

La parola del Vescovo

## "È apparsa la grazia di Dio"



Carissimi, tra le tante frasi bibliche che, in occasione della ricorrenza natalizia, sono proposte dalla Liturgia, mi colpisce in particolare la seguente: "È apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini" (Lettera di San Paolo a Tito 2,11). Tale grazia ha un volto,

ha un nome: Gesù Cristo, figlio di Dio fatto carne nel grembo di Maria e mostratosi a Betlemme. Il termine "grazia" fa pensare all'amore di Dio per gli uomini, alla sua misericordia che opera il perdono dei peccati e che ci offre la possibilità  
**+Pier Giorgio Micchiardi**  
 • continua alla pagina 2

Per tutti gli acquesi

## Dal sindaco auguri e bilancio istituzionale

**Acqui Terme.** Il sindaco della città di Acqui Terme, dott. Danilo Rapetti, ci ha inviato il consueto intervento per la ricorrenza del Natale:

«Carissimi Acquesi, come ben sappiamo, il Natale che sta per arrivare nelle nostre case e l'atmosfera che esso sa puntualmente creare intorno a sé invitano a dedicare la parte migliore del nostro tempo alla nostra famiglia. E, questo, un fatto semplice e che dovrebbe risultare ad ognuno del tutto naturale ogni giorno, ma che spesso solo in questa parte dell'anno riusciamo a realizzare come meglio vorremmo.

Per chi è chiamato a responsabilità istituzionali ed amministrative, tuttavia, l'imminenza del Natale coincide anche con il tradizionale bilancio di quanto è stato compiuto e di quanto andrà a compiersi nei prossimi mesi, senza dimenti-

care ciò che, necessitando di un arco realizzativo più lungo e complesso, ha comunque ricevuto il suo avvio in questo 2008. E ben volentieri non mi sottraggo al compito di sintetizzare e ricordare a noi tutti alcune delle principali direzioni di intervento intorno alle quali si è concentrata e si concentrerà, nel prossimo anno, la parte maggiore e migliore del tempo amministrativo e della macchina comunale.

Si tratta per lo più di realizzazioni strutturali, che andranno, nelle più autentiche intenzioni dell'Amministrazione comunale, a costituire ulteriori tasselli di un complessivo piano di riqualificazione della Città e a garantire una sua duratura stabilizzazione tra le mete turistico-termali di chiaro riferimento, a livello sia nazionale sia internazionale.

• continua alla pagina 2

Buon 2009 da L'Ancora

## Campagna abbonamenti

L'Ancora augura buon 2009 a tutti i suoi lettori.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2008, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro. L'ufficio abbonamenti rimarrà aperto nei giorni: lunedì 29 e martedì 30 dicembre, con il seguente orario: 9-12 e 15-18. Gli uffici riapriranno il 5 gennaio e L'Ancora sarà nuovamente in edicola venerdì 9 gennaio.



Fino all'11 gennaio

## Prosegue la mostra dedicata ai presepi

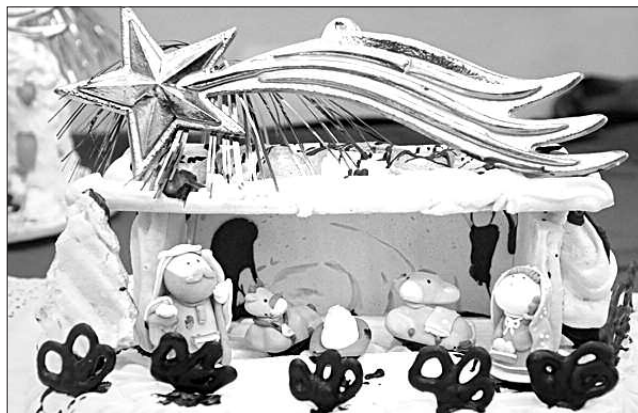
**Acqui Terme.** Fino a domenica 11 gennaio Acqui Terme è piccola capitale di opere presepiistiche, grazie alla 22ª «Esposizione internazionale del presepio» presente nell'area attrezzata di Expo Kaimano.

La numerosa partecipazione di gente nelle prime settimane di apertura ed il suo consenso unanime ha decretato la validità delle opere, presentate da collezionisti d'arte, da appassionati e artisti del settore.

È giusto anche ricordare l'ottimo impegno organizzativo effettuato dalla Pro-Loco Acqui Terme, in collaborazione con il Comune.

L'allestimento, suddiviso in stand, è studiato per valorizzare al massimo il carattere di una mostra che annualmente si presenta ad un pubblico proveniente da ogni zona, soprattutto dalle province di Asti, Cuneo, Alessandria oltre che dalla Liguria.

Le persone che visiteranno la mostra nel periodo festivo, rimarranno coinvolte, ammirate e stupite di quello che la Pro-Loco ha potuto fare proponendo un appuntamento che va oltre alla semplice raccolta di oggetti su un dato tema, da esporre in convenienti bacheche. In quella ordinata disposizione di statuine, di ambienti, ciascun costruttore, artista conclamato o presepiasta amatoriale mette i caratteri distinti-



vi della propria cultura.

Secondo quanto sottolineato dal presidente della Pro-Loco Acqui Terme «l'esposizione internazionale dei presepi allestita ad Expo Kaimano piace,

riscuote consensi e apprezzamenti, fa convergere su di sé l'attenzione di un vasto pubblico».

C.R.

• continua alla pagina 2

Continuano i contatti tra le due Regioni

## C'è grande attesa per la Predosa - Albenga



**Acqui Terme.** «La bretella autostradale tra Albenga e la Valle Padana attraverso la Val Bormida rappresenta un'assoluta priorità per lo sviluppo economico e la qualità della vita di una vasta fetta del Nord Ovest italiano».

È quanto scritto nell'articolo su tre pagine, corredato da fotografie, pubblicato nel numero cinque di «Savona Economica», un interessante periodico edito dalla Camera di commercio di Savona, diretto da Sergio Ravera. Nel servizio si legge, tra l'altro «che l'opera si giustifica da sola: è l'unica concreta alternativa alla saturazione della direttiva costiera (Autofiori - A10) ed è un tassello fondamentale della rete logistica che dovrà supportare le importanti iniziati-

ve di crescita del porto di Savona-Vado».

Il progetto della nuova tratta autostradale Albenga-Acqui Terme-Predosa è molto interessante per la viabilità del Basso Piemonte e potrebbe uscire dal "mondo dei sogni" in quanto indispensabile per il Ponente ligure per risolvere i problemi di saturazione che si riflettono pesantemente quasi giornalmente sui tempi di percorrenza nel tratto Pietra Ligure e Voltri sulla A10 ed è realizzazione che può dare nuove prospettive economiche all'entroterra, particolarmente alla zona dell'Acquese soprattutto se assistita da una rete infrastrutturale adeguata.

red.acq.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Appuntamenti natalizi a: Todocso, Denice, Alice, Sassello, Grognardo. *Servizio a pag. 25*
- Alle pagg. 25, 28 e 30 - Cortemilia: è deceduto il dott. Antonio Giamello. *Servizio a pag. 25*
- Controllo alle frontiere sulle nocchie turche. *Servizio a pag. 27*
- Visone: i 102 anni di Giovanni Robino. *Servizio a pag. 31*
- Ovada: Comune presenta bilancio di previsione 2009. *Servizio a pag. 37*
- «L'Ovadese dell'anno» torna in Afghanistan. *Servizio a pag. 37*
- Masone: consegnato il premio scultura in ferro. *Servizio a pag. 40*
- Cairo: accordo sulla discarica "La Filippa". *Servizio a pag. 41*
- Canelli: gravi danni dal maltempo; chiesto lo stato di calamità. *Servizio a pag. 44*
- Nizza: neve e pioggia, la prevenzione ha funzionato. *Servizio a pag. 48*

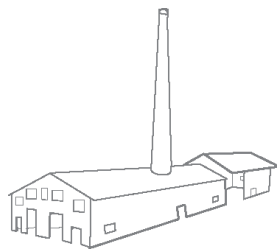
L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Augura a tutti un buon Natale  
 ed un prospero 2009



DALLA PRIMA

## «È apparsa la grazia di Dio»



di entrare in comunione di vita con Dio e di stringere un legame di fraternità sempre più profondo con ogni persona.

Il Natale, per un cristiano, è primariamente il ricordo di tale «grazia di Dio» che si mostra a noi nel figlio suo Gesù Cristo. Ricordo di un avvenimento che, nell'Eucaristia, è dato a noi, oggi.

L'Eucaristia, infatti, è rendere presente il sacrificio di Cristo sulla croce, donazione di sé che Gesù ha fatto fin dal momento della sua incarnazione nel grembo di Maria e della sua nascita a Betlemme. Ecco perché è cosa buona partecipare alla Messa nella ricorrenza del Natale; è il modo migliore per vivere il Natale da cristiani.

La citata frase dell'apostolo Paolo specifica che la «grazia di Dio» è apportatrice di salvezza per tutti gli uomini. La precisazione è molto significativa per comprendere, in pienezza, la portata del Natale. Gesù a Betlemme non è nato solo per me, ma per tutti, affinché ogni creatura umana di ogni tempo e di ogni luogo possa beneficiare dell'amore misericordioso di Dio.

Ecco allora il significato profondo dello scambiarsi gli auguri, dell'offrirsi doni a Natale: gli auguri e i doni natalizi mettono in evidenza che il Natale cristiano non è solo aprirsi alla salvezza che Gesù offre a me; è pure un condividere con gli altri quello che possiedo, innanzitutto il dono della fede e poi anche gli altri doni che il Signore mi ha concesso. La mia condivisione con i fratelli e le sorelle è conseguenza ed è testimonianza del dono di sé che Gesù ha fatto per tutti. Ed è un modo coerente di partecipare all'Eucaristia.

Cari fratelli e sorelle in Cristo: a mezzanotte del prossimo Natale celebrerò in Cattedrale la Messa, ringraziando il Signore perché nell'Eucaristia continua ad offrire a noi la sua «grazia». Celebrerò l'Eucaristia rinnovando il mio impegno ad esercitare a vostro servizio il mio ministero episcopale (ricorre in questi giorni l'ottavo anniversario della mia chiamata, da parte di Giovanni Paolo II, a essere vostro Vescovo). A voi tutti auguro che, nella partecipazione alla Messa di Natale, possiate sperimentare l'amore di Dio per ciascuno di voi e possiate ricevere nuova forza per aprire il vostro cuore ai fratelli e alle sorelle, specialmente ai sofferenti e a quelli che hanno bisogno di ogni genere di aiuto.

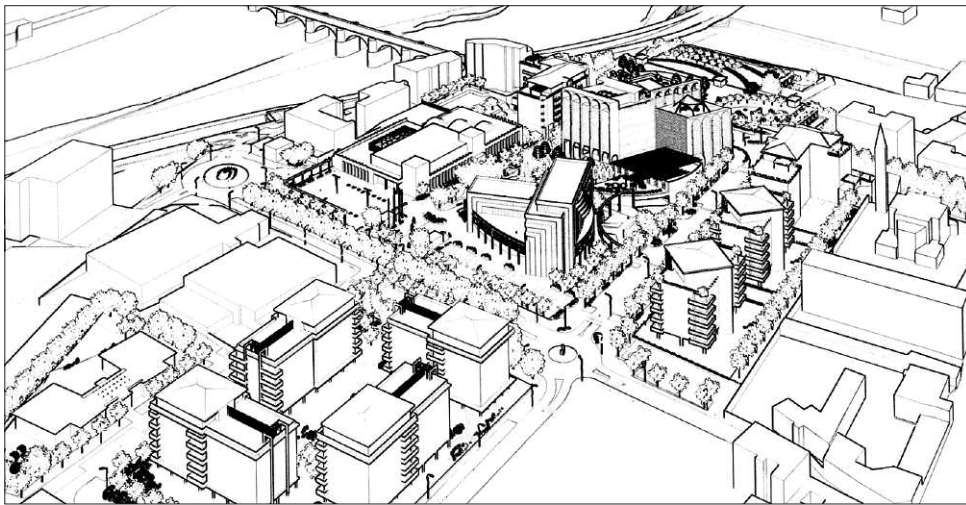
Il mio impegno e il mio augurio non caratterizzano soltanto il Natale 2008, ma ci accompagnano ogni giorno del prossimo anno 2009.

Con l'affetto di sempre.

+Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo di Acqui

DALLA PRIMA

## Dal sindaco auguri e bilancio istituzionale



tiva sotto ogni profilo.

Nel 2009 giungerà per altro ad una prima e, ci auguriamo, significativa maturazione un'ampissima attività di sinergia territoriale e di area vasta, che ha sortito nel PTI (*Piano Territoriale Integrato*), di recente parzialmente finanziato dalla Regione Piemonte per cinque milioni di euro, un suo primo e concreto frutto.

È legato a questo progetto nel suo insieme un ampio disegno di riqualificazione concentrato, innanzitutto ma non esclusivamente, sul quartiere termale oltrebormida, che si raccoglie nel titolo *Acqui... Terme e benessere*. Un progetto di sviluppo turistico territoriale condiviso e sostenibile e che si inquadra in una particolare e storica congiuntura per il nostro complesso termale.

Quelle che, dall'epoca romana, possono essere considerate le nostre più importanti risorse, le terme, giungeranno infatti nell'arco del prossimo anno a completare una radicale riorganizzazione del proprio assetto aziendale, con la costituzione della *New.Co.*, una compagine aziendale rinnovata che, accanto al mantenimento del capitale pubblico degli azionisti di tradizionale riferimento, tra i quali, ovviamente, il nostro Comune, prevede un più importante inserimento di capitale privato.

Sotto questo profilo, mi fa piacere sottolineare un altro evento di eccezionale rilievo, soprattutto in questa congiuntura economica così delicata, quale il fatto che un gruppo imprenditoriale straniero di chiaro prestigio si sia proposto come partner privato della nuova compagnia termale, decidendo dunque di investire concretamente nella nostra città. Ciò implica quanto molti giustamente e da più parti si attendono: il fattivo avvio di una stagione diversa per le nostre terme, caratterizzata da una maggiore attenzione per ciò che il mercato del benessere sempre più richiede, a livello non solo nazionale, e che le nostre terme sono certo sapranno offrire. Un mio personale augurio, mi sia consentito, va dunque all'attuale amministrazione delle Terme di Acqui s.p.a., che si troverà particolarmente impegnata nel comprendere le opportunità che tale nuovo corso indubbiamente promette.

Ma ad un altro segmento della nostra storia cittadina l'Amministrazione comunale ha conferito concreta attenzione: si tratta del Ricreatorio, il cui solo nome evoca ricordi piacevoli per così tante generazioni di acquesi. A fronte dell'indubbio degrado nel quale tale glorioso edificio si era avviato negli ultimi anni, il Consiglio comunale ha di recente approvato una convenzione con la Diocesi di Acqui, proprietaria degli immo-



Nella prima foto il progetto riguardante l'area Borma. Nella seconda immagine il progetto per il riutilizzo dell'area del ricreatorio.

bili, volta ad avviare un'ampia ristrutturazione urbanistica dell'area. Essa si concreterà in un sistematico piano di interventi edilizi, tesi a mantenere attive le valenze positive del luogo, salvaguardando la memoria dell'accoglienza che l'ha da sempre caratterizzato, con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziamento dell'offerta di assistenza ai bisognosi individuati dal Comune.

In ultimo ma non da ultimo, se ci soffermiamo su di un'altra porzione della città, in quanto Sindaco sono onorato di ricordare a tutti la recente scoperta, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'area di Piazza Maggiorino Ferraris, di un'ampissima serie reperti archeologici riferiti ad un settore urbano dell'antica città romana di *Aquae Statiellae* che si stanno rivelando di importanza davvero eccezionale. Non pare eccessivo affermare che si tratti di uno dei più rilevanti ritrovamenti archeologici effettuati negli ultimi anni in Italia. Dagli scavi, infatti, stanno emergendo i resti di un intero quartiere residenziale che occupava un'area di primaria importanza di *Aquae Statiellae*. Il Comune ha quindi avviato un tavolo di concertazione tra tutti gli Enti ed Istituzioni interessate, ed è ora in fa-

se di avanzata elaborazione un piano di fruizione di tale area, preziosissimo tassello di un più ampio e complessivo parco archeologico cittadino, nell'intento di favorire la crescita di un sistema museale acquese quale ulteriore offerta culturale per il turismo del nostro territorio.

Questo dunque, in estrema sintesi, ciò che è maturato in quest'anno, che vedrà la luce nel prossimo e che mi faceva sinceramente piacere condividere con tutti voi. Vorrei infine congedarmi ricordandovi le varie mostre che, accanto ai mercatini natalizi e le luminarie, animano in questi giorni la nostra Città, come il tradizionale appuntamento con la XXII edizione dell'*Esposizione internazionale del Presepio*, la mostra *Natale*, tipicamente a tema e, non da ultima, la mostra di scultura e installazioni contemporanee *900. Cento anni di creatività in Piemonte*, di cui la nostra città ospita una significativa sezione presso la rinnovata sede espositiva del Movicentro.

Un invito quindi, a voi tutti, è di vivere con serenità questo clima particolare, approfittando delle numerose occasioni che Acqui sa sempre offrire. Un sincero augurio di Buon Natale e di Buon Anno a tutti».

DALLA PRIMA

## Prosegue la mostra

L'assessore al Turismo Anna Leprato nel presentare la mostra ha parlato di «una manifestazione che contribuisce in modo certamente non secondario a creare clima, suggestione ed atmosfera nel periodo delle feste natalizie». In sintesi il commento dei visitatori è questo: «L'impressione è di vitalità, di piacere nell'ammira-

re presepi di carattere artistico ed amatoriale che poche volte si ha l'occasione di vedere: pezzi di valore assoluto per la loro bellezza, la loro ingegnosa costruttiva...».

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, escluso il 7 e l'8 gennaio 2009, con il seguente orario: giorni feriali dalle 16 alle 18 e festivi dalle 15 alle 19,30.

DALLA PRIMA

## C'è grande attesa per la Predosa

Ora, sempre secondo il periodico ligure, serve una legge interregionale, Piemonte e Liguria, che consenta agli enti locali di gestire le realizzazioni ed un bacino di traffico che renda giustificato l'intervento di capitali privati. Dell'opportunità della struttura, con la uguale sollecitazione a far presto per la sua realizzazione, ne hanno parlato i presidenti di Confindustria Savona ed Imperia.

Nella sua relazione annuale all'assemblea degli imprenditori imperiesi, il presidente Cipollina parlando della necessità delle vie di comunicazioni, come riferito da «Savona Economica», ha «indicato la bretella Albenga-Millesimo-Acqui Terme-Predosa...».

Quindi, citando la struttura, si legge che «il tracciato tra il comprensorio Albenganese e la Valle Padana attraverso l'Alta Val Bormida e l'Acquese, servirà in particolare per alleggerire il traffico lungo l'autostrada tirrenica, migliorando in modo decisivo il sistema dei collegamenti est-ovest». L'impegno della Camera di commercio savonese è notevole nella promozione dell'iniziativa e preme «perché si passi dalla fase degli studi «di opportunità» a quella dei progetti e perché prima ancora si mettano a punto gli strumenti in grado di creare per quest'opera delle corse preferenziali».

Nel 2006 era stata instaurata un'iniziativa unitaria tra Regione Piemonte e Regione Liguria per giungere all'approvazione di due leggi «parallele» per realizzare opere di interesse locale, anche con l'intervento di capitali pri-

vati (project financing). Un passo avanti la Regione Piemonte lo aveva compiuto a febbraio, con la legge regionale n.8, promulgata per norme ed indirizzi relativi all'integrazione dei sistemi di trasporto e per lo sviluppo della logistica regionale e centri intermodali connessi con le attività dei porti liguri.

Contemporaneamente la Regione Liguria aveva approvato un disegno di legge finalizzato alla costruzione di tratti autostradali.

Si era anche parlato di sollecitare i privati a realizzare e a gestire l'opera e la redditività dell'investimento sarebbe garantita da una concessione a lungo termine con possibilità da parte dei medesimi privati di incassare i pedaggi. A luglio (2008) il Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) aveva dato via libera al programma delle opere infrastrutturali strategiche nazionali per il quinquennio tra cui per la Liguria il nuovo collegamento autostradale Albenga-Millesimo-Acqui Terme-Predosa.

L'opera, secondo i comunicati ufficiali, era accolta come un importante passo avanti verso un deciso miglioramento dei collegamenti tra la Liguria e la Val Tanaro, la Francia e il Nord Ovest.

Si tratterebbe di un vantaggio che si tradurrà in evidente sviluppo anche e soprattutto per quanto concerne i traffici commerciali e la facilitazione delle comunicazioni tra le nostre aree produttive e il Nord Europa.

Il libro è stato presentato giovedì 18 dicembre in biblioteca

## “La Pisterna cuntoja dai pistergnéin”

**Acqui Terme.** A sfogliarlo verrebbe subito da indicarlo come il libro dell'anno. Almeno in chiave acquese.

Non crediamo di esagerare: la collezione di storie che saltano fuori dalle pagine, con la appassionata complicità di tanti testimoni, riescono a dipingere come mai prima d'ora (se non nell'oralità; o in qualche poesia di Cino Chiodo) il ritratto davvero a tre dimensioni, profondo, del quartiere con cui di fatto si identifica gran parte della storia acquese.

L'opera? Quella che Enzo Parodi ha scritto con la collaborazione di Paolo De Silvestri.

Si tratta de *La Pisterna cuntoja dai pistergnéin*, 160 pagine fresche di stampa (ricche di riproduzioni fotografiche) edite da Impressioni Grafiche.

Il volume - promosso con il contributo dei Lions di Acqui Terme - è stato presentato giovedì 18 dicembre, alle ore 18, presso la Biblioteca Civica “La fabbrica dei Libri” di Via Maggiorino Ferraris.

**Un'occhiata alla quarta di copertina**

Così il libro si presenta. Come una storia fatta di tante storie, dedicata ad un quartiere che è stato più di un quartiere. Il tutto per comporre un'epopea di comunità che, attraverso venti testimonianze, rivive.

Si entra in bottega, si gioca per strada, si va a scuola e in chiesa, si frequentano cinematografi e teatri, si lavora.

Amori e lotte politiche e sociali.

Gli echi delle guerre e le grandi feste.

Una sorta di film che prende in considerazione realtà (dura) e sogni (lontani).

E lo fa per chi la Pisterna l'ha vissuta, per chi l'ha dimenticata, per chi la trova oggi profondamente trasformata.

Voci lontane, ma sempre presenti che riecheggiano dalle case, dai terrazzi, dai cortili, dalle strette viuzze e dalle anguste piazzette.

La Pisterna, il cuore antico di Acqui, viene raccontata nei ricordi dei suoi abitanti di tre generazioni, dagli anni del primo dopoguerra al periodo fascista, dal secondo dopoguerra alle trasformazioni degli anni Cinquanta e Sessanta.

**Dalle Storie di Renata (1935)**  
Una pagina vale, però, più di mille riflessioni critiche. Leggiamo dal paragrafo *Bel quintùle*.

“D'inverno tanti bambini, subito dopo la guerra [la seconda mondiale], andavano in casa di *Ru eta* e *Uido* in via Caccia Moncalvo a sentire le storie di nonno *Girulo* e del suo amico *Pidrén*.

I racconti iniziavano subito dopo le feste dei Morti e finivano per la settimana di Pasqua;



alla sera, dopo cena, ci si trovava attorno alla stufa bella calda, con sopra qualche castagna da arrostitire, i più grandi giocavano a scopa, i bambini con la bocca aperta non perdevano una parola delle storie, quando scendeva il torpore era l'ora di smetterla, la storia si riprendeva la sera dopo, magari in casa di *Pidrén* che abitava in via Fra' Michele.

*El quintùle i cemsipiòvo dop al feste di mort quande ch'èro fini i travòj an campògna e i finivo per la stmàn-na d' Pòsqua, a la sèira dop sèina as truòvo antùrn a la stiva c'la brandòva con ansima ch'ca castògna da fè rusti, i pégrand i giugòvo a scù, el masnò con la buca duèrta i perdivo nenta 'na parola del quintùle. Quande chi calòvo i muntagnéin l'era l'ura ed piantè lé per arpiè la quintùla au lindmàn a sèira, magòra an ca ed Pidrén c'u stòva an via Fra Michele.*

*Pidrén* era della valle d'Orgero di Grogardo, era sposato con Marietta, una donna energica e sveglia per quei tempi, era della Cavalla di Morbello, erano tutti e due del 1880, avevano due figli e una figlia, i ragazzi lavoravano alla fonderia di Canepa, si chiamavano Tommaso e Giovanni conosciuto come *l'alpéin*, la figlia Mafalda lavorava al calzificio Dopplieri.

Sia *Girulo* che *Pidrén* hanno sempre lavorato la terra da



mezzadri, o a giornate, girando per diverse cascine, si può dire che quasi tutti i “san Martino” erano buoni per traslocare.

*Girulo* era piccolino con dei baffi sottili e una testa di capelli neri come un merlo anche da vecchio, *Pidrén* era un uomo grande due metri magro come un *picco*, baffi spessi e una testa di capelli scompigliati bianchi come il latte, ogni tanto alzava il gomito col vino per onorarlo come si deve, visto che lo usavano i preti per dire Messa, ma lui in chiesa lo conoscevano poco, pensare che da bambino era stato in seminario.

Le storie più famose erano: *la pignòta ed Turrichi e Giuanéin pija la porta e va via*.”

A cura di **G.Sa**

Il 26 dicembre a San Francesco

## Tradizionale concerto di Santo Stefano

**Acqui Terme.** Dopo la Corale “Città di Acqui Terme” (21 dicembre, in San Francesco) e il Corpo Bandistico Acquese (il 22 dicembre, ma al Teatro Ariston), la musica del Natale 2008 mette in calendario un ulteriore atteso appuntamento.

Al quale la cittadinanza è invitata a partecipare. E sarà un'ottima occasione per riavvicinarsi all'orchestra, che in questo caso potrà dialogare con le voci dei solisti e con le masse cantanti.

È alle porte il Concerto del Coro W. A. Mozart, che unitamente alla Polifonica Vogherese “Gavina” e all'Orchestra Nuova Cameristica di Milano, sotto la direzione del Maestro Aldo Niccolai, si esibirà nel tradizionale concerto di Santo Stefano.

Appuntamento il 26 dicembre presso la Chiesa di San Francesco, alle ore 17 (ingresso libero).

Il programma, accolti alcuni canti natalizi - ecco *Stille nacht* e *Adeste fidelis* - proseguirà con un *Divertimento* di W.A. Mozart, proseguendo poi nel nome di un compositore francese assai raffinato che risponde al nome di Marc-Antoine Charpentier, di cui saranno eseguiti il *Gloria dalla Messe de Minuit* e il celeberrimo *Te Deum* (conosciuto poiché è sigla dell'Eurovisione: ma si tratta di un frammento di una partitura di grande impatto che si articola in circa mezz'ora di esecuzione).

Concluderanno il concerto ulteriori brani della tradizione natalizia (e probabilmente anche l'*Halleluja* del *Messia*, il famoso oratorio di G.F.Haendel).

Il concerto, che si fregia del patrocinio del Municipio d'Acqui e della Sezione Musica, si avvarrà di cinque solisti vocali. Saranno Lucia Scilipoti (soprano primo), Valentina Porcheddu (soprano secondo), Barbara Nervi (contralto), Filippo Pina Castiglioni (tenore), Riccardo Ristori (basso).

**Invito al concerto**  
Se le notizie ufficiali dell'evento (interpreti e programma) vengono - via mail - da Piero Piroddi, quelle ufficiose le conosciamo dalla voce di Luigi Pitagora. Il “Pitti” lo incontriamo in Biblioteca il 18, alla presentazione del libro sulla Pisterna di Enzo Parodi. Sul concerto parole laconiche ma significative.

“Tre prove a settimana. Non se ne può più. Ma ad Acqui non vogliamo fare brutte figure”. Parole rassicuranti. So che sarà un bel pomeriggio. Come al solito il Coro Mozart vuole stupirci.

E in più il programma offre ulteriori elementi di attrattiva. Già. Perché Marc-Antoine



Charpentier è stato uno dei più importanti musicisti del tardo Seicento. Fu allievo di Carissimo Carissimi, ma soprattutto praticò, e con bravura, la scrittura musicale, offrendo una produzione qualitativamente (e quantitativamente) significativa: trentacinque i suoi oratori, undici le Messe, oltre duecento i mottetti. E il ben noto “*Te Deum*”.

(Per i filologi segnaliamo i 28 volumi manoscritti autografi conservati presso la Biblioteca Nazionale di Parigi, che però poco servirono a farlo conoscere ai contemporanei; la fama sempre arrivando *post mortem*...).

All'interno di questa babele, il comparto che potremmo denominare *Musica per il Natale* è particolarmente significativo. E la profonda originalità della *Messe de Minuit* - numero di catalogo H.9 - sta tutta nella decisione, per allora senza precedenti, di inserirvi i brani natalizi popolari: *i noëls*. Ovvero quelle composizioni popolari assai in voga tra il XVII ed il XVIII secolo (sono le *Christmas carols* inglesi) la cui esecuzione durante la messa, però, non era consentita.

In particolare Charpentier utilizzò per la composizione della *Messe de Minuit* ben undici *noëls*, dando vita ad un profondo connubio tra arte sacra e popolare.

E ciò nonostante questo pezzo (composto attorno al 1690) abbia avuto come committente una chiesa gesuita, quella di St. Louis a Parigi.

Della partitura solo l'assaggio del *Gloria*.

**Il pezzo forte**  
Ma del *Te Deum* potremo ascoltare, invece, tutti i tredici numeri, proposti da un organico che prevede, con i cinque solisti, un coro misto a 4 voci, e poi due flauti traversi, due trombe e due oboi, un fagotto, archi in quantità con viola da gamba, e poi timpani e tamburi.

Anche qui la destinazione della partitura è significativa:

questa è musica scritta per la Sainte Chapelle du Grand Dauphin de Paris. E Piero Santi chiosa che la destinazione viene dedotta dalla ricchezza della strumentazione, che richiede mezzi che si potevano disporre solo in luoghi come quello.

Il tempo? Anno più anno meno lo stesso della Messa di Mezzanotte.

Ma qui si deve rendere una maestosità principesca che non può coniugarsi ai canti d'arcadia.

Le sezioni, con trombe e timpani, offrono modi solenni. Confermati da altre incentrate sul quartetto vocale dei solisti. Ma non mancano le parti di contrasto. “Francescane”.

Come il patetico *Judex crederis esse venturus*, (intonato dal soprano solo) o l'intimistico *Te ergo quaesumus*.

Ma il principio della preghiera, ovvero di questo tono raccolto, sarà immediatamente riconosciuto dall'ascoltatore, che potrà apprezzare il dosaggio dei momenti di scintillante clangore che si alternano ad altri in cui la vena mistica sembra imporsi.

Il risultato complessivo è tutto da ammirare.

**G.Sa**

## Gran festa della Befana alla ex Kaimano

**Acqui Terme.** La Gran festa della Befana, manifestazione organizzata dal Comitato amici del carnevale, è in programma per martedì 6 gennaio 2009 al PalaFeste, ex Kaimano, con inizio alle 15.

Agli organizzatori della manifestazione il Comune ha concesso il patrocinio per l'uso dei locali del PalaFeste e le attrezzature comunali, ma anche la stampa di quaranta manifesti, trecento locandine e mille volantini, oltre all'affissione dei manifesti in città.

Buon Natale  
e felice 2009

**CAPODANNO CON NOI**

Dal 28 dicembre al 2 gennaio  
**LLORET e COSTA BRAVA**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio  
**MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA**

Dal 29 dicembre al 1° gennaio  
**PORTOROSE e ISTRIA**

**MOSTRE**

Lunedì 5 gennaio  
**PARMA e la mostra sul CORREGGIO**

Domenica 18 gennaio e sabato 7 febbraio  
**BRESCIA e la mostra su VAN GOGH**

Domenica 1° febbraio  
**MILANO e la mostra: MAGRITTE IL MISTERO DELLA NATURA**

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130  
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

**EPIFANIA**

Dal 3 al 6 gennaio 2009  
**I presepi artistici dell'UMBRIA**  
Dal 3 al 6 gennaio 2009  
**PARIGI con escursione a DISNEYLAND**

**VIAGGI DI UN GIORNO**

Domenica 25 gennaio  
**SANREMO e il corso fiorito**  
Sabato 31 gennaio  
**AOSTA: fiera di sant'Orso**

**MARZO 2009**

Dal 9 al 16  
**GRAN TOUR della TUNISIA: TUNISI - CARTAGINE HAMMAMET e le oasi**  
Dal 16 al 18  
**Luoghi cari a Padre Pio SAN GIOVANNI ROTONDO...**

**CARNEVALE**

Domenica 8 febbraio  
**Sfilata dei carri a VIAREGGIO**  
Domenica 15 febbraio  
**NIZZA MARITTIMA e il suo carnevale**  
Domenica 22 febbraio  
**Festa dei limoni a MENTONE**  
Domenica 1° marzo  
**Carnevale a ritmo di samba a CENTO**

**FEBBRAIO 2009**

Dal 10 all'11  
**LOURDES** in occasione anniversario apparizione  
Dal 14 al 21  
**TOUR L'ALTRA SICILIA** Tragheto Napoli-Catania  
**Carnevale di ACIREALE + NOTO, RAGUSA, MONREALE, CEFALÙ, ISOLE EOLIE**  
Dal 16 al 23  
**EGITTO: IL CAIRO + crociera sul NILO**

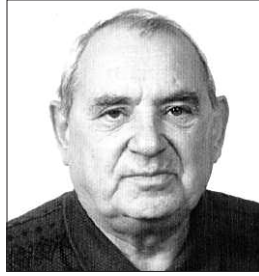
## ANNUNCIO



**Mario BENZI**  
di anni 53

"... e dimorerò per sempre nella casa del Signore...". Giovedì 11 dicembre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari Mario Benzi. Ne danno il doloroso annuncio la mamma Antonia, la moglie Rosa, il fratello Carlo, parenti ed amici tutti. Domenica 18 gennaio alle ore 11 si terrà la messa di trigesima nella chiesa di "Santa Caterina" a Cassine.

## ANNUNCIO



**Renato VIAZZI**

Venerdì 19 dicembre ci ha lasciato. La moglie Palmina, la figlia Daniela con il marito Donato, la cara nipote Marta, unitamente ai familiari tutti, nel darne l'annuncio, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che, in ogni modo e con così tanto affetto, sono stati loro vicini nella triste circostanza.

## TRIGESIMA

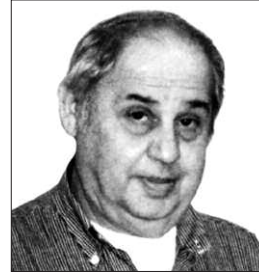


**Natale RABACHINO**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". I figli, nipoti e parenti tutti ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore e si uniranno nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Fontanile.

*I tuoi cari*

## TRIGESIMA



**Ernesto AMELOTI**

"Continueremo a camminare insieme a te". Ad un mese dalla tua dipartita ti ricorderemo con parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nelle preghiere.

*La famiglia*

## ANNIVERSARIO



**Anna GARBARINO**  
in Carosio

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 20° anniversario dalla scomparsa del marito, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Pietro SUCCI**

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Stefano MINETTI**  
(Nino)

"Caro nonno, da quando non ci sei più niente è come prima; immutato è solo il nostro amore per te!". Ti ricorderemo, nel 2° anniversario, con la santa messa che verrà celebrata sabato 3 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sincero a quanti parteciperanno.

*I familiari*

## ANNIVERSARIO



**Giovanni CAGNASSO**

"Dal cielo proteggete chi sulla terra vi porta sempre nel cuore". Nell'8° e nel 7° anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.



**Aldo CAGNASSO**

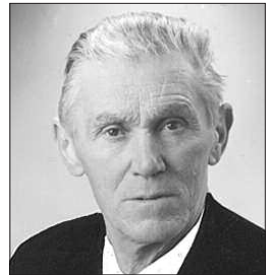
## ANNIVERSARIO



**Secondina TARDITI**  
in Pastrano

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 gennaio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Vittorio CRESTA**

Nel 17° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Teresa ROGLIA**  
ved. Benzi

2005 - † 2 gennaio - 2009  
A quattro anni dalla scomparsa il figlio Gian Michele, la cognata Luigina ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 5 gennaio alle ore 17,30 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Carla CARATTI**  
ved. Gola

Cara mamma e cara nonna, due anni sono già passati, ma i tuoi cari che ti hanno voluto tanto bene, ti sentono sempre vicina e ti ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata martedì 6 gennaio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna.

## ANNIVERSARIO



**dott. Paolo ALBERTI**  
2006 - † 6 gennaio - 2009

**Simone ALBERTI**  
2006 - † 9 gennaio - 2009

"A tre anni dalla vostra scomparsa, il nostro amore e il nostro ricordo sono più vivi che mai. I vostri sguardi, i vostri sorrisi sono sempre nei nostri cuori, ci danno la forza di andare avanti. Dal cielo vegliate su di noi". Daniela, Federico, la mamma, il papà, le famiglie Alberti, la famiglia Cavallero ricorderanno Paolo e Simone nella santa messa che sarà celebrata martedì 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi a noi nel ricordo e nelle preghiere.

## ANNIVERSARIO



**Rosella RIZZOLIO**

1993 - 6 gennaio - 2009

"È dono della tua Misericordia, o Signore, se questa vita per i tuoi fedeli non viene perduta ma solamente cambiata". (dalla Liturgia). Mamma Lidia con tutti i suoi cari la ricordano con tanto affetto nella santa messa che sarà celebrata martedì 6 gennaio 2009 alle ore 10,30 in cattedrale.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



**Cecilia FERRANDO (Cia) ved. Pietrasanta**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, le figlie ed i familiari tutti la ricordano sempre con infinito rimpianto ed annunciano che la s.messa di suffragio sarà celebrata sabato 27 dicembre alle ore 18 nella parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

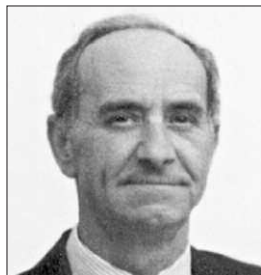
ANNIVERSARIO



**Carla GIOBELLINA in Carpano**

Nel settimo anniversario della prematura scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Massimiliano e Marta ringraziano commossi quanti vorranno unirsi alla preghiera per la cara nonna.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe GARBERO (Fabbro)**

"Ogni istante, con tanto amore sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 7° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, la figlia, parenti ed amici tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 dicembre ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Ilia BRACCO in Ravera**

"Il tuo sorriso vive con noi". Nel 3° anniversario della tua dipartita ti ricorderemo con parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata lunedì 29 dicembre nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore alle ore 16,30. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

*I familiari*

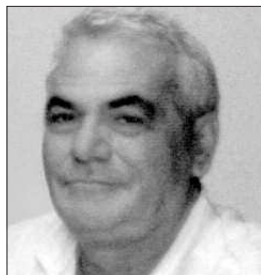
ANNIVERSARIO



**Fortunato TARQUINI ex Carabiniere campione di judo Arma Carabinieri Alessandria**

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia Maria Teresa, il figlio Erick, il cognato, la cognata, nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Pier Giovanni TRAVERSA 2004 - 6 gennaio - 2009**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



**Ida PERFUMO ved. Ciprotti**

"Le tue doti siano la nostra guida ora che ci hai lasciati". Nel primo anniversario della tua scomparsa ti ricorderemo con parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 gennaio alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

*I familiari*

ANNIVERSARIO



**Concetta GUASTAMACCHIA (Tina)**

"La vita è un soffio, l'amore è eterno". Sono passati dieci lunghi anni dalla tua dipartita, con immutato amore ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata martedì 6 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

*I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



**Gino BILLIA 1998 - † 6 gennaio - 2009**

"Sono trascorsi undici anni dalla tua mancanza, ed ogni anno che passa ci manca sempre di più la tua presenza fra di noi. Vivi sempre nei nostri cuori". Moglie e figlie. Una santa messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia di Monte Oliveto, Muledo, Pegli giovedì 8 gennaio alle ore 17,30.

RICORDO



**Mario TROVATI**

**1896 - † 1973**

"Grazie alle vostre intercessioni in cielo, possa il Signore trasmetterci e donarci un po' della vostra pace. La inesauribile memoria di voi resta, in tutti i vostri cari, costante fonte di fede e di speranza". Una santa messa di suffragio sarà celebrata venerdì 2 gennaio alle ore 16 nel Santuario della Madonnina in Acqui Terme. Un fraterno grazie a chi anche con la sola preghiera vorrà partecipare.



**Lucia GHIAZZA ved. Trovati**

**1899 - † 1994**

Serra Club acquese una realtà sempre viva



Sono trascorsi quasi venti anni dalla costituzione della sezione acquese del Serra Club. La ufficialità delle Carte ci dice che la costituzione avvenne il 3 luglio 1989 e fu promossa dall'allora Vescovo della Città S.E. Mons. Livio Maritano.

Mons. Maritano aveva fortemente voluto il Serra in Acqui Terme e spesso, parlandone, lo definiva il suo "fiore all'occhiello". Assidui furono la sua presenza ed il suo impegno a favore del Club, sino a quando il testimone non passò nelle mani dell'attuale nostro Vescovo S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il quale altrettanto impegno e dedizione sta profondendo per il Movimento.

Ebbene, poteva esservi miglior regalo natalizio per i Serrani acquesi che riunire in un unico consesso i due Cappellani del Club?

Il Presidente del Club termale geom. Efisio Chiavegato ha saputo fare di meglio. Non solo ha portato avanti all'Altare della Parrocchia di Cristo Redentore, retta dal Can. Antonio Masi, i due Alti Prelati, ma ha fatto convenire nella medesima occasione il Governatore del Distretto del Piemonte-Valle d'Aosta Avv. Stefano Massè, la sig. Mariagrazia Magrini, Vice Postulatrice della causa di canonizzazione della nostra catteranea Chiara Badano, il Presidente dell'IDSC Can. Renzo Gatti, il Presidente della Caritas Mons. Giovanni Pistone ed il Rettore del Seminario Mons. Carlo Ceretti.

La serata è iniziata con la concelebrazione eucaristica presso la Parrocchia del Canonico Don Antonio Masi ed è proseguita con la conviviale presso la sede della Scuola Alberghiera, ove il Direttore e gli studenti hanno dato il meglio di sé nel predisporre la migliore accoglienza.

L'incontro serrano è stata occasione per il nostro Vescovo Mons. Micchiardi di ricordare l'importante traguardo raggiunto da Mons. Maritano nel corrente anno, e cioè il 60° di sacerdozio e il 40° di episcopato.

Contestualmente è stata accolta con soddisfazione la notizia portata dalla Vice Postulatrice della causa di canonizza-



zione sig. Mariagrazia Magrini, che il Santo Padre ha recentemente dato la sua approvazione al decreto della Congregazione delle Cause dei Santi, con il quale la nostra Chiara Badano è stata dichiarata Venerabile. "Ciò che conta è essere belli dentro" soleva dire Chiara. E di qui sta proseguendo passo dopo passo il suo cammino verso la Beatificazione.

Durante una pausa del convivio, è anche intervenuto il Governatore del Piemonte Avv. Massè, il quale ricordando l'impegno del Serra acquese a favore delle vocazioni, ha dato inizio alla breve ma sentita cerimonia di investitura ed accoglimento nel Club dei nuovi soci Giancarlo Capello di Canelli e Giuseppe Lanero di Cessole.

Come sempre al termine si è recitata la Preghiera del Serrano e si sono poi scambiati i rituali auguri di Natale.

In memoria di Mariuccia Campora

**Acqui Terme.** In memoria di Mariuccia Campora sono state disposte le ulteriori seguenti offerte: Piero e Mirella Martino (Acqui) euro 30,00; Anna Morretti (Torino) euro 20,00; Franca Serventi Levo (Acqui) euro 20,00 anche queste, come le precedenti devolute alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul Cancro ONLUS di Candiolo (To). Pier Vittorio ringrazia.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
**Tel. 0144 322082**

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.  
**€ 26 iva compresa**

Il messaggio di Benedetto XVI

## Combattere la povertà costruire la pace

*“Combattere la povertà, costruire la pace” è il tema che Benedetto XVI ha scelto per il messaggio per la Giornata mondiale della pace, che si celebrerà il 1° gennaio 2009. Diverse le questioni affrontate dal Papa: tra queste la globalizzazione, lo sviluppo demografico, le pandemie, il disarmo, la crisi alimentare e le distorsioni della finanza.*

### Visione ampia e articolata

“La povertà risulta sovente tra i fattori che favoriscono o aggravano i conflitti, anche umani. A loro volta questi ultimi alimentano tragiche situazioni di povertà” afferma Benedetto XVI all'inizio del messaggio, sottolineando che in tale contesto, “combattere la povertà implica un'attenta considerazione del complesso fenomeno della globalizzazione” e una “visione ampia e articolata” della povertà stessa “che non è solo di natura materiale, ma comprende anche “fenomeni di emarginazione, povertà relazionale, morale e spirituale”. Per il Pontefice “ogni forma di povertà imposta ha alla propria radice il mancato rispetto della trascendente dignità della persona umana”. Tra le cause che le vengono più comunemente imputate, lo sviluppo demografico. Al riguardo Benedetto XVI rammenta le “campagne di riduzione delle nascite condotte a livello internazionale”, osservando che “lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà, costituisce in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani”, mentre nelle nazioni più sviluppate “la popolazione sta confermandosi come una ricchezza”.

### Povertà e malattie

Ulteriore ambito di preoccupazione del Papa le “malattie pandemiche” (malaria, tubercolosi e Aids), con l'aggravante, evidenzia, che i Paesi che ne sono vittime, “per farvi fronte, debbono subire i ricatti di chi condiziona gli aiuti economici all'attuazione di politiche contrarie alla vita”. Per combattere l'Aids, afferma Benedetto XVI, occorre anzitutto affrontare “le problematiche morali con cui la diffusione del virus è collegata” e educare “specialmente i giovani a una sessualità pienamente rispondente alla dignità della persona”; necessario inoltre “mettere a disposizione anche dei

popoli poveri le medicine e le cure necessarie”. Il Papa si sofferma anche sulla povertà dei bambini, “quasi la metà di coloro che vivono in povertà assoluta” e ribadisce l'importanza di un “impegno a difesa della famiglia” e della sua stabilità.

### Disarmo e sviluppo

“Suscita preoccupazione – si legge ancora nel messaggio – l'attuale livello globale di spesa militare”: risorse che per il Pontefice “vengono di fatto distolte dai progetti di sviluppo dei popoli, specialmente di quelli più poveri e bisognosi di aiuto”. Di qui il richiamo agli Stati ad una seria riflessione sulle ragioni dei conflitti, “spesso accesi dall'ingiustizia”. Un miglioramento dei rapporti “dovrebbe consentire una riduzione delle spese per gli armamenti” e quindi tradursi in “un impegno per la pace all'interno della famiglia umana” attraverso risorse da destinare a progetti di sviluppo. Sulla crisi alimentare, “caratterizzata non tanto da insufficienza di cibo, quanto da difficoltà di accesso ad esso e da fenomeni speculativi”, il Papa denuncia la “carenza di un assetto di istituzioni politiche ed economiche in grado di fronteggiare le necessità e le emergenze”. Più in generale Benedetto XVI sottolinea la necessità di “una forte solidarietà globale” tra Paesi ricchi e Paesi poveri, nonché all'interno dei singoli Paesi, e di “un codice etico comune” le cui norme “siano radicate nella legge naturale” inscritta “nella coscienza di ogni essere umano”.

### Stop a distorsioni dei mercati e della finanza

Con riferimento alle attuali regole del commercio internazionale che penalizzano “molti Paesi a basso reddito”, il Papa lancia un appello perché tutti “abbiano le stesse possibilità di accesso al mercato mondiale, evitando esclusioni e marginalizzazioni”. Soffermandosi sulle distorsioni di una finanza “appiattita sul breve e brevissimo termine”, Benedetto XVI osserva che “anche la recente crisi dimostra come l'attività finanziaria sia a volte guidata da logiche puramente autoreferenziali e prive della considerazione, a lungo termine, del bene comune”. Per il Papa “la lotta alla povertà richiede una cooperazione sia sul piano economico che su quello giuridico che permetta alla comunità internazionale e in particolare ai Paesi poveri di individuare ed attuare soluzioni coordinate” realizzando “un efficace quadro giuridico per l'economia”.

### Solidarietà e bene comune

“Mettere i poveri al primo posto comporta, infine, che si riservi uno spazio adeguato a una corretta logica economica da parte degli attori del mercato internazionale, ad una corretta logica politica da parte degli attori istituzionali e ad una corretta logica partecipativa capace di valorizzare la società civile locale e internazionale”. In particolare, sottolinea il Pontefice, “la società civile assume un ruolo cruciale in ogni processo di sviluppo”. La pace “si costruisce solo se si assicura a tutti la possibilità di una crescita ragionevole” conclude il Papa; e la globalizzazione ha bisogno “di essere orientata verso un obiettivo di profonda solidarietà che miri al bene di ognuno e di tutti”.

## Novena di Natale in Duomo



La novena di Natale ci ha portati in carovana dal salone della canonica verso il Duomo

Con le animazioni e le immagini proiettate sullo schermo messo sulla balaustra immagini che piacciono a piccoli e grandi siamo stati aiutati ad ascoltare il racconto degli angeli che il Signore ha messo vicino a noi. In particolare sono stati l'angelo custode, poi l'angelo di Abramo, di Tobia e l'Arcangelo Gabriele con la voce di alcuni bimbi e bimbe.

Esercizio di discernimento proposto dall'Azione Cattolica diocesana

## Il cristiano di fronte alla crisi economica

La crisi finanziaria, partita da lontano, è ormai dentro la nostra economia, non solo quella nazionale, ma proprio in quella domestica. Tocca il nostro portafoglio e – ben più drammaticamente – toccherà a breve il lavoro di parecchi. Ha messo in difficoltà il sistema bancario, ha costretto tanti sostenitori del liberismo e della “deregulation” a ritornare in fretta sotto le ali protettive dell'aiuto statale invocando regole e garanzie, ma più in profondità mette in discussione l'intero “modello di sviluppo”.

Di fronte a tutto ciò, quale atteggiamento deve assumere il cristiano? Che giudizio possiamo dare come “cittadini degni del Vangelo”, secondo l'espressione che quest'anno l'azione cattolica ha indicato come linea di riflessione rispetto alla realtà sociale, politica ed economica del nostro tempo? Per ragionare su tali domande il settore adulti dell'AC diocesana ha avviato un piccolo percorso di approfondimento e dialogo, aperto a quanti sono interessati, che intende continuare l'attenzione ai temi sociali e ambientali già avviati negli anni scorsi. Nel primo incontro svoltosi la

scorsa settimana ad Acqui, introdotto dal vicepresidente diocesano Claudio Riccabone, la riflessione è stata avviata dagli interventi di Sandro Gentili e Silvana Gagliardi che hanno illustrato in forma chiara ed essenziale i motivi che hanno condotto alla crisi attuale e indicato alcuni spunti per esprimere un giudizio cristiano (riassunti nella scheda allegata). In primo luogo occorre riscoprire la natura propria dell'economia sana, basata sul lavoro, nella quale accanto al denaro occorre considerare cosa e come si produce, il sistema di relazioni che si costruiscono dentro e intorno alla produzione. I criteri per un discernimento cristiano non sono la semplice valutazione delle opinioni prevalenti su un certo argomento, bensì il tentativo di “applicare” il criterio di giudizio che ci viene dal Vangelo ad una certa situazione o problema, considerando anzitutto le scelte e gli orientamenti espressi dal magistero della chiesa e misurandoci con i fatti e i fenomeni che la realtà ci pone di fronte. Per questo il discernimento – pur senza la pretesa di rappresentare tutta la verità – si distingue da una semplice opinio-

ne alla quale siamo propensi perché ci sembra conveniente o convincente o a cui aderiamo per interesse o simpatia. Anzi, sovente il discernimento ci porta ad un giudizio “scomodo” sulla realtà e sui nostri stessi modi di pensare e interessi personali. Ciò porta a considerare il limite reale dell'economia di fronte alla vera propria illusione della onnipotenza del denaro (che poi si rivela in tutta la sua fragilità quando centinaia di milioni vengono “bruciati” da speculazioni, truffe, ...). A questo si aggiungono fenomeni nuovi come la diffusione del credito al consumo, che ormai anche da noi sta creando una marea di debiti, conducendo persone e famiglie in situazioni critiche, alimentando in modo drogato il meccanismo economico. Si tratta di meccanismi in cui il bene comune viene sacrificato alla furiosa caccia dell'acquisto del benessere dei singoli, considerati non come cittadini, ma come consumatori... Per questo occorre individuare le responsabilità di questi meccanismi (che Giovanni Paolo II chiamava “strutture di peccato”), delle banche e delle agenzie di controllo; diventa chiara la ne-

cessità che la politica operi per il bene comune tornando a “governare l'economia” e non solo per rispondere semplicemente agli interessi dei più forti. Ma ciò senza dimenticare la responsabilità personale dei singoli che – per disinformazione, ingenuità o avidità – hanno sostituito la tendenza al risparmio e la prudenza negli investimenti con l'aumento dei consumi, l'azzardo negli investimenti rischiosi, chiudendo le porte alle forme di uso solidale dei beni e della ricchezza. D'altra parte proprio la riflessione sulla crisi in atto ci aiuta a capire quanto spesso i nostri criteri di giudizio e di scelta sui problemi del nostro tempo (anche per quelli che ci toccano direttamente ogni giorno) siano distanti dal Vangelo e dal magistero della Chiesa, che conosciamo assai poco, ma sovente anche ben poco fondati su una conoscenza della realtà e dei meccanismi che la regolano. Il prossimo appuntamento diocesano per adulti e giovani-adulti è previsto per sabato 31 gennaio, a Rivalta Borinida, dove si approfondiranno in particolare i temi della finanza etica e del rapporto tra economia e morale. **v.r.**

## Vivere la crisi economica da cittadini degni del Vangelo

Come ci ricorda il Concilio Vaticano II, citando la lettera A Diogneto: «ciò che l'anima è nel corpo, questo siano i cristiani nel mondo» anche se costoro «non si distinguono dagli altri uomini né per territorio né per lingua né per istituzioni politiche». E si dice ancora che i cristiani: «Sono poveri, e fanno ricchi molti; mancano di tutto, e di tutto abbondano». Che c'entra ciò con la crisi economica? Dalla riflessione emersa nell'incontro diocesano degli adulti di AC abbiamo tratto alcuni spunti per un giudizio cristiano sulla situazione che stiamo vivendo. Certo, il Vangelo ed il Concilio non sono la ricetta per uscire dalla crisi, neppure la spiegazione tecnica delle sue ragioni, ma ci aiutano a capire alcune “novità”, “buone notizie” che il cristianesimo offre al mondo ascoltando l'insegnamento di Gesù e la sapienza che viene dallo Spirito:

1. da cristiani siamo chiamati a guardare alla crisi con il distacco di chi capisce che scopo della vita non è il benessere, ma essere bene... cioè come il denaro sia utile alla vita, ma la vita non sia stata donata all'uomo per essere realizzata per il denaro e con il denaro;

2. essere “anima nel corpo” ci suggerisce anche come i “bisogni veri” della vita siano essenzialmente costruiti su una relazione: io, gli altri e Dio. Tutto ciò che impedisce questa relazione, tutto ciò che non la costruisce è superfluo; gli ebrei direbbero che è vanità...

3. la ricchezza vera nasce nel cuore e il denaro può anche servire per acquistarla. Il denaro, per i cristiani, insomma, non deve acquistare “cose”, ma arricchire i cuori, generare la solidarietà, sollevare i poveri, dare dignità agli offesi, giustizia agli oppressi, sfamare gli affamati...

4. impiegare denaro per generare ricchezza è cosa buona, ma solo se la ricchezza serve all'uomo, solo se la ricchezza non significa avidità, solo se fa ricco come assieme agli altri e mi mette in relazione con Dio... Una ricchezza che mi mette in relazione con Dio? Potrebbe sembrare una bestemmia quando Cristo ci pose di fronte all'aut aut: “o Dio o mammona!” I cristiani però «Sono poveri, e fanno ricchi molti; mancano di tutto, e di tutto abbondano». La ricchezza che ci apre a Dio ha il nome di con-

divisione.

Si domanderà allora: ma io con quei BOT? con quelle azioni? Da un lato dovremo adeguarci ai costumi del luogo, cioè cercare di capire come ogni buon cittadino che risparmia se abbiamo fatto un investimento improduttivo o irrazionale, ma dall'altro ci toccherà il paradosso della testimonianza.

5. L'impiego in titoli di stato o obbligazioni di società che utilizzano il denaro per costruire beni e realizzare servizi rientra in quell'“adeguamento ai costumi del luogo” che ci ricordava anche l'ignoto autore greco... Ma, già qui, dobbiamo esercitare un poco di paradosso e di testimonianza. Tutte le obbligazioni sono buone? Dobbiamo dare uno sguardo a come utilizza il denaro chi le emette? Da cristiani abbiamo il dovere di fare scelte etiche di investimento, di capire se il denaro genera ricchezza vera (quella che non consuma e ci mette in relazione con gli altri) o quella cattiva che ci isola, ci fa egoisti e tutti devoti all'accumulo, a qualsiasi costo.

6. il denaro a credito per acquistare una cosa necessaria (il mutuo per la casa o le rate per l'auto che ci conduce al lavoro e ad incontrare le persone...) rientra nel criterio comune di ogni cittadino che fa i conti con la finanza. Ma occorre una testimonianza che si sposa con la virtù della prudenza, con quella della parsimonia, e della giusta misura: un “metodo di vita sociale” che sia riconoscibile nella motivazione di accesso al credito. È il criterio antico del buon senso: non si deve mai accedere al credito per beni improduttivi, che non corrispondono a cose reali: non si acquista a rate il godimento delle ferie, non si fanno debiti per beni di lusso, non si accede ai finanziamenti per l'ultimo gadget telefonico o per l'hifi...

La moneta infatti non è nulla, è carta. Essa acquista valore se rappresenta qualcosa di concreto. Una sola cosa concreta può dar valore alla moneta ed essa è rappresentata dal valore del lavoro dell'uomo. La moneta è “buona” solo se contiene e rappresenta il lavoro dell'uomo. Potremmo anche dire che se il vero, unico valore del lavoro è l'uomo stesso, ecco allora che la ricchezza è vera solo se racchiude e rappresenta l'uomo. Altrimenti è divisione, fame, guerra.

## Vangelo della domenica

*Dal vangelo di Luca della messa della notte di Natale, mercoledì 24, si intuisce quasi il disagio dei giovani sposi, Maria e Giuseppe, a causa del viaggio e della mancanza di intimità in cui si trovano. La nascita del bambino avviene nella precarietà: c'era tanta gente in quella stalla che Maria dovette adagiare il bimbo nella mangiatoia.*

### La veglia

All'affannoso movimento di folla si contrappone la statica veglia dei pastori, all'editto imperiale fatto risuonare per tutta la terra risponde il canto degli angeli in cielo, alla confusione di lingue presenti a Betlemme fa da contrasto la silenziosa notte della campagna. Siamo lontani solo qualche chilometro dalla piccola borgata di Giudea, molte miglia dalla grande Roma... ma siamo in un altro mondo, il mondo di quelli che “non contano”. I pastori infatti erano una categoria considerata senza fissa dimora, non godevano del diritto civile di testimonianza in tribunale. Giuseppe e Maria, come i pastori, non hanno posto. Eppure, proprio quei pastori sono scelti come primi testimoni e annunciatori del mistero della salvezza.

### La gioia dei pastori

All'invito dell'Angelo i pastori vanno “senz'indugio” alla grotta, vedono, adorano e “riferiscono ciò che del bambino era stato detto loro”. I pastori diventano a loro volta “angeli”, annunciatori del mistero, rivelatori e missionari! La grande gioia annunciata ai pastori “è per tutto il popolo”. La gioia annunciata è “grande”, proporzionale alla paura che l'ha preceduta. L'oggi dei pastori è in realtà anche il nostro “adesso”. Noi non attendiamo un'altra alba, perché la vita ci è stata data per accorgerci della salvezza in questo nuovo giorno. Il Bambino è il punto di incontro fra la terra e il cielo, al solo nominarlo il cielo si apre sulla terra e ai pastori è partecipata la liturgia degli spiriti celesti. Nell'Incarnazione del Verbo si ha il capolavoro della misericordia di Dio. La pace sulla terra è la gloria di Dio riflessa sugli uomini. È dono di Dio ed è pienezza di ogni bene. Per questo gli uomini sono coloro “che egli ama”.

*Poche sono le notizie che abbiamo dai vangeli sull'infanzia e l'adolescenza di Gesù. Solo Luca riferisce l'episodio della sua presenza al tempio, all'età di dodici anni, con la disputa tra i dottori: la prima volta che Gesù si stacca dai genitori. La messa di domenica 28 dicembre, ricorda il mistero della famiglia di Nazareth.*

### Diventare adulti

Il vangelo ci ricorda che Gesù, uscito dalla infanzia, è accompagnato da Maria e Giuseppe al Tempio di Gerusalemme per la preghiera: una famiglia che si reca insieme a pregare, come famiglia: genitori e figlio. Vedo nella chiesa dove celebriamo la domenica, nelle prime file, un bel gruppo di bambini. Ma dove sono i loro genitori? Alcuni sono accompagnati dai catechisti, altri vengono da soli. Nella maggior parte dei casi la famiglia, in quanto tale, è assente. Forse è questa, non ultima, una causa della poca stabilità della famiglia e della sua scarsa incidenza educativa. Manca a questi figli la convinta testimonianza religiosa dei genitori. L'esempio di Maria e Giuseppe dovrebbe insegnare qualcosa: che i genitori sono chiamati, loro per primi, a essere educatori nella fede, non tanto con le parole, quanto con i fatti, a cominciare dall'atto più importante: la partecipazione, insieme, alla messa domenicale.

### Occuparsi di Dio

Ogni figlio che viene al mondo, benché occupato nella scuola e nel lavoro, nelle attività di questo mondo, deve anche occuparsi delle cose che riguardano il Padre del cielo. Dovrà infatti conoscere, adeguatamente, i contenuti della fede e gli impegni derivanti dal suo battesimo. Nessuno potrà imporgli delle regole, ma i suoi educatori sono chiamati a dargli quelle conoscenze, che sono sufficienti a scegliere con libertà e responsabilità. È quella necessaria, e oggi insufficiente, “trasmissione della fede”, problema aperto per le famiglie cristiane e per la Chiesa.

d.G.

COMPLIMENTI

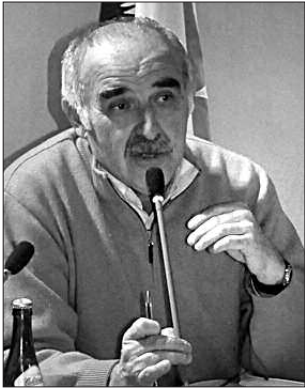
## Dott. Gianpiero Dealessandri

Personaggi che lasciano il segno, con la propria serietà, con il proprio impegno, con l'assiduità e la costanza dimostrate quotidianamente nello svolgimento della propria attività. A loro una rubrica che si condensa nel titolo che introduce il loro nome: complimenti!

\*\*\*

È da considerare certamente uno tra i più valenti segretari comunali che ha avuto Acqui Terme, per la sua preparazione professionale, acume, intuito e la disponibilità che lo hanno caratterizzato. I complimenti vanno attribuiti al dottor Gianpiero Dealessandri che dopo 35 anni di carriera, tutti trascorsi al servizio di amministrazioni pubbliche, lascia il suo impegno alla segreteria del Comune della città termale. Il 31 dicembre sarà, per il dottor Dealessandri, l'ultimo giorno a Palazzo Levi, in quell'ufficio al primo piano che lo ha visto entrare per la prima volta nel 1998, appena promosso segretario generale (seconda classe).

Per dieci anni ha guidato uno dei più importanti settori dell'amministrazione comunale ed ha speso il suo impegno professionale al servizio della città. Per l'esattezza, dal 1° giugno 2003 ha retto anche la segreteria generale convenzionata di Acqui Terme, Terzo e Melazzo. Dopo un inizio di carriera, a fine ottobre 1974, a Pozzol Groppo-Castellar Guidobono quale reggente fuori ruolo, lo troviamo a luglio del 1975 a Mongiardino Ligure-Roccaforte Ligure prima, poi a Tagliolo Monferrato-Belforte Monferrato A luglio 1977 av-



viene la nomina ufficiale a segretario comunale assegnato al ruolo provinciale di Alessandria e quindi l'incarico di titolare e l'investitura a promozione di segretario capo.

A settembre del 1986 è nominato segretario dei Comuni di Strevi e Rivalta Bormida ed a settembre del 1988 alla segreteria di Bistagno e Castelletto d'Erro, dal 1002 a quella di Strevi-Terzo. La promozione a segretario generale di «classe II» avviene il 1° agosto 1988 ed ecco che troviamo il dottor Dealessandri ad Acqui Terme impegnato a svolgere le funzioni di «notaio» del Comune. Nel suo ufficio di massimo dirigente, Dealessandri ha visto passare sulla sua scrivania decine di migliaia di atti amministrativi importanti, un impegno svolto con spirito di servizio e mai alla ricerca di notorietà o di potere. Il prossimo neo pensionato per alcuni anni ha svolto anche l'incarico di general manager, direttore generale del Comune.

Questo dirigente scrupoloso e deciso, dal tratto gentile, per

la sua esemplare chiarezza derivata da una non comune conoscenza del mestiere, durante il suo avanzamento professionale, particolarmente trascorso nella non facile conduzione del Comune di Acqui Terme, ha acquistato la stima e l'amicizia di chi lo ha conosciuto o lo ha frequentato per lavoro. A livello comunale, quella del segretario generale, per la delicatezza delle questioni trattate, è una figura importante. Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nel confronto degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, assiste a tutte le sedute del consiglio comunale, sovrintende alla macchina burocratica dell'ente. Incarichi che il dottor Dealessandri ha interpretato con la massima professionalità, indipendentemente dalle amministrazioni che si sono succedute, ma anche con il personale, di cui il segretario comunale è al vertice, è stato abile nell'intrattenere rapporti corretti e validi.

Nel "suo" ultimo consiglio comunale, lunedì 15 dicembre, ha ricevuto da sindaco, assessori e consiglieri un pubblico riconoscimento per il lavoro effettuato e per il modo in cui lo ha svolto: "spirito di dedizione profonda, l'assoluta competenza e la professionalità indiscussa"... "competenza e calore umano"... "apprezzato come uomo, come professionista"... "capacità, cognizione di causa ma soprattutto amicizia e il mai chiedere per sé".

Complimenti!

red.acq.

## Convenzione tra Terme e Marinai

Acqui Terme. Sta finalizzandosi una importante iniziativa che vede quali attori la Società Terme di Acqui S.p.A. presieduta dall'Arch. Gabriella Pistone e l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia rappresentata in città dal Gruppo del Presidente Cav. Pier Luigi Benazzo. L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia presieduta dall'Ammiraglio di Squadra Paolo Pagnottella, conta oltre 450 Gruppi in tutta Italia e gli iscritti superano le quarantamila unità. Si tratta di ex Marinai, anche se la parola ex non compare mai nel vocabolario degli uomini di mare che si sentono sempre "in servizio". La convenzione che lega le Terme di Acqui all'associazione Marinai prevede sconti ed agevolazioni di vario genere

per i Soci che desiderino trascorrere un periodo di cure presso le strutture cittadine. Il testo integrale della Convenzione sarà poi pubblicato sul sito Periodico "Marinai d'Italia" inviato a tutti i Soci, che sul sito Internet dell'Associazione [www.marinaiditalia.com](http://www.marinaiditalia.com).

La stipula di questa Convenzione va a premiare sia gli sforzi del Gruppo cittadino che la sensibilità delle Terme di Acqui S.p.A. nell'ottica di allargare sempre più il "bacino di utenza" delle nostre ottime terme che oltre alle cure garantiscono anche svaghi, passeggiate ed ottime occasioni per degustare sia i pregiati vini del nostro territorio che assaporare le prelibatezze della nostra cucina tradizionale.

## Le spese per «Olimpiadi: Ieri, Oggi, Domani»

Acqui Terme. Manifestazione del 14 e 15 novembre «Olimpiadi: Ieri, Oggi, Domani», ecco il resoconto della spesa sostenute per ospitalità, rimborsi ai partecipanti, spese di promozione e allestimento di locali. Si tratta di fatture o ricevute per le quali il Settore servizi al cittadino ha determinato di provvedere alla liquidazione. Per le fatture: a My Stage 1.920 euro; Pubblio 420; AR.Me 1.183,20; Boxe Acqui 600; Sport 2000 Alberto Cova 1.800; Antiche Dimore (Grand Hotel Nuove Terme) 1.955; Tipografia Pesce 614,40; De.Vi.S. srl 2.400; Servicenews di F.Valenza 1.162,80.

Per quanto riguarda le ricevute: Alessia Antonacci 125; Chiara Cattaneo 125; Cannito Valentina 1.000; Società Ginnastica Bresciana 2.000; Galtarossa Rossano 1.248; DNA Sport Elisa Rigauda 1.250; Vaccaroni Dorina 1.250.

Il totale è di 19.053,40 euro, circa 38 milioni di vecchie lire.

Dopo le accuse sull'ultimo numero de L'Ancora

## Bosio risponde al PdL

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«La politica acquese, primo il sottoscritto, nell'ultimo consiglio comunale ha fatto alcuni errori imperdonabili, tutti noi ci siamo lasciati sopraffare dalla foga e anziché comportarci come persone equilibrate abbiamo espresso i nostri concetti in modo sgarbato, non ci siamo resi conto di aver dimenticato il significato del Santo Natale. Siamo anche giunti a fine anno ed è il momento di consuntivi personali e dell'attività che ognuno di noi fa. È naturale che per quanto riguarda le questioni private ognuno debba fare con se stesso le riflessioni necessarie a tirare le somme, per il passato e congedare ciò che crede sia utile per il nuovo anno, l'augurio che ognuno di Voi riesca a farlo serenamente è l'unica nota equilibrata che si manifesta nel momento in cui personalmente tiro le somme della mia attività da consigliere comunale di opposizione. Sarò franco, so per esperienza che governare una città è difficile, per questo nel primo anno di opposizione ho evitato di addebitare alla maggioranza quelli che consideravo, come consiglieri di opposizione, sbagli nell'amministrare la cosa pubblica. Purtroppo nel 2008, sempre secondo noi, gli errori si sono fatti più onerosi (per le tasche degli acquesi), a volte ingiusti, in urbanistica il criterio di "equanimità" si è perso per strada. Siamo ricorsi ad un'opposizione più intensa, più puntuale (petulante per il Sindaco) che però andava e va esclusivamente nello specifico delle cose! I Consiglieri del PDL, purtroppo per gli Acquesi, non essendo a conoscenza di ciò che facevano (la giunta non li informava!) non sono stati capaci di rispondere sugli argomenti trattati e non hanno trovato di meglio che sparare sul passato di Bosio e dalla Lega Nord, ma ciò che più sorprende è che lo hanno fatto raccontando delle verità a cui non credono nemmeno loro. Un esempio sono "le verità del PDL" apparse nell'ultima L'Ancora, facili da confutare in caso di falso o da ammettere in caso di vero. Per quanto riguarda l'aspetto di Acqui Terme negli anni 90 non voglio descrivere ciò che tutti gli Acquesi ricordano, la città buia, quasi triste, oggettivamente alcune strutture, come le scuole superiori grazie al lavoro di sindaci come Raffaello Salvatore, erano in condizioni positive per l'epoca. Per quanto riguarda l'acquedotto i casi erano 2: nel 1993 dal Lavinello ogni giorno venivano pompate circa 7.000 metri cubi di acqua e fatturati agli acquesi non più di 5.000, 2000 m.c. persi o "ru-

bati" sono tanti, nel fare quasi 15 Km di strade con sottofondo e nuove fognature, impianti elettrici sotterranei e posa del tritubo per la fibra ottica, nel 2002 su 8.000 metri cubi pompati si bollettavano 7.300 m.c. per cui qualcosa è cambiato, e il costo dell'acqua diminuito. Cassinelli, la Cavallo, i progetti, l'acquedotto e la crisi idrica! Non voglio contestare l'operato di Cassinelli, della Cavallo o di altri, mi limito a ricordare che in Pisterna i soldi ricevuti erano stati ampiamente spesi per fare gli unici lavori che hanno compromesso la stabilità degli edifici di palazzo Olmi e Chiabrera, fallita la ditta è stato il disastro! che il primo lavoro fatto dal sottoscritto, oltre togliere il ponteggio ho fatto togliere dall'ISPA 10, dicesi dieci, camion di "guano" normalmente detta M.... I soldi dei contributi per l'acquedotto erano stati spesi per comprare i tubi su un'opera lunga a venire indipendentemente da Bosio, che, a parità di condizioni atmosferiche, il sottoscritto essendo stato attento al comportamento della soc. Acque Potabili, non ha subito emergenze idriche e le stesse casualmente sono capitate a quei sindaci che hanno voluto il tubone, non essendo attenti ai comportamenti di Acque Potabili o Amag, la morale è "o ci si è o ci si fa". Sui

progetti fatti, con il piano colore di piazza Bollette ci siamo trovati progetti sul "tutto" con costi miliardari per il comune, di tutto questo presenterò documentazione nell'anno nuovo facendo una precisa disamina, così potremo vedere ciò che la DC rappresentata in questo consiglio all'interno del PDL ha lasciato alla città di Acqui Terme. In quanto alla fontana ho già risposto all'assessore Bertero, ricordo solo che la vasca per il riciccolo c'è, se la fontana non si spegne di notte cambiano le cose, se i lavori non sono ben fatti esistono delle leggi a cui potete, se volete appellarvi. Per quanti riguarda gli Swap. È vero il primo derivato, di euro 4.000.000,00 su euro 32.000.000,00, del Comune di Acqui è stato fatto dal sottoscritto, prorogato dal Sindaco Rapetti, mi conforta però il fatto che è quello che ha perso meno nei primi 6 mesi ed ha pagato euro 1.738,76 peraltro nel tempo ha guadagnato molto e con lo scendere dei tassi continuerà a guadagnare! contro euro 166.828,92 già pagati di quelli fatti da Rapetti (per euro 28.000.000,00) che vedremo, se con lo scendere dei tassi guadagneranno! Non voglio andare oltre, penso sia chiaro quanto brevemente accennato e per le altre storie sempre a disposizione».

## Vittorio Ratto: «Le iniziative migliori vengono da quelli... senza portafoglio»

Acqui Terme. Ci scrive Vittorio Ratto del gruppo consiliare "Bosio sindaco - Lega Nord":

«Egregio direttore, la ringrazio per lo spazio e per il suo tempo che pazientemente tutto l'anno ci dedica.

Siamo ormai a fine anno, la consuetudine è quella di tirare le somme di ciò che è stato realizzato. Non vorrei che i lettori alla fine di questo mio intervento pensino "Vittorio Ratto è impazzito".

Poiché la lista è molto breve, anziché elencare tutto quello che dall'Amministrazione Rapetti2 non è stato fatto o fatto male, ho scelto semplicemente di mettere in evidenza le poche, ma considerevoli iniziative e complimentarmi con gli ideatori.

Nel socio assistenziale l'apertura del centro incontro per anziani presso la ex Kaimano, la ritengo una iniziativa senza precedenti perlomeno negli ultimi 5/6 anni e tutto per opera di un semplice consigliere come la dottoressa Salamano.

Una lode deve anche andare ai consiglieri dott. Tabano e rag. Protopapa, pur non avendo un assessorato specifico, sono riusciti ad organizzare seriamente le manifestazioni sportive.

Per poi non parlare della mostra del tartufo, dove l'intelligente restyling voluto dal consigliere Barbero ne ha consentito l'ottimo successo. Un elogio anche al consigliere Pesce che come sempre si conferma un ottimo professionista nell'organizzare iniziative musicali (cosa non da tutti).

Analizzando bene deduco che le iniziative di maggior successo e minor costo sono state realizzate da semplici consiglieri comunali e cioè da ministri senza portafoglio e senza stipendio e non da assessori i quali mi pare percepiscano anche un ottimo stipendio.

Un unico rimpianto l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni gestito da Marengo e Garbarino.

Vorrei anche congratularmi e ringraziare tutti i dipendenti comunali, in particolare l'ufficio S.G. per la loro disponibilità e pazienza che quotidianamente adoperano nei nostri confronti. Vorrei terminare augurando ai lettori di poter trovare anche, magari non necessariamente sotto l'albero natalizio, tutto ciò che il loro cuore desidera».

DANCING  
GIANDUIA

A GRANDE RICHIESTA

Domenica  
28 dicembre  
Portofino band

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37  
Tel. 0144 322442 - [www.complexgianduia.com](http://www.complexgianduia.com)

## DE STALES

Produzione e vendita  
abbigliamento classico  
per bambini (0-12)

UN FELICE  
ANNO NUOVO  
A TUTTI!

Strevi - Via Alessandria 67 - Tel. 335 6976118

GUMMY  
PARK

Giochi gonfiabili  
di Fiori Vareno

ACQUI TERME  
Zona Bagni - Ex campi da tennis

PARCO GIOCHI GONFIABILI  
800 mq coperti e riscaldati

APERTO SABATO, DOMENICA E FESTIVI

Si organizzano feste di compleanno

Informazioni e prenotazioni  
335 6663851 - 393 9151587

Offerte  
dal 15 al 25  
dicembre

# Gulliver SUPERMERCATO

## Le Dolci Sorprese di Natale



€ 15,90

MERRY  
CHRISTMAS



€ 21,90

GRAN  
FESTA



€ 18,90

CASSETTA  
REGALO



€ 27,90

DIAMANTE



Spumante prosecco  
**MASCHIO**  
ml.200x3

€ 2,99

PREZZO SCONTATO Al It. € 4,98



Il Limoncello di Sorrento  
**PIEMME**  
ml.500

€ 5,59

PREZZO SCONTATO Al It. € 11,18



Brachetto d'Acqui D.O.C.G.  
spumante  
**DUCHESSA LIA**  
ml.750

€ 4,79

PREZZO SCONTATO Al It. € 6,39



Nell'intervento della sezione acque di Italia Nostra

## Lavanderia termale: per il riuso sì per la demolizione assolutamente no



**Acqui Terme.** Ci scrive la sezione acque di Italia Nostra:

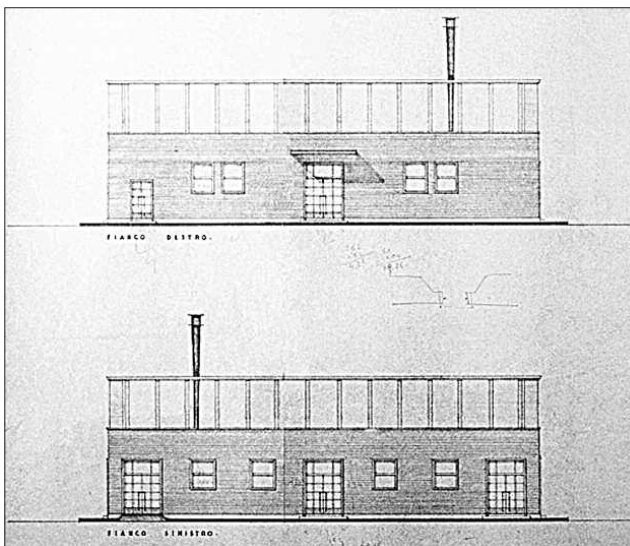
«Nell'ottobre dello scorso anno la sezione acque di Italia Nostra si è occupata di inviare una richiesta di vincolo alla Soprintendenza ai beni architettonici del Piemonte riguardante la Lavanderia Termale di Acqui Terme (via Trieste 34). Copia di tale documentazione è stata inoltrata anche al dottor Pio Baldi, direttore dell'ente ministeriale DARC di Roma (Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea). Nella primavera di quest'anno è seguito un sopralluogo da parte dell'architetto Silvia Gazzola, funzionaria degli uffici della Soprintendenza, la quale ha valutato positivamente la nostra iniziativa, dichiarandosi favorevole ad avanzare una proposta di vincolo presso il proprio organo amministrativo.

Per comprendere le ragioni più ampie di questa vicenda occorre fare un passo indietro e risalire all'interessamento mostrato da alcuni docenti del Politecnico di Milano e del Politecnico di Torino. La sezione acque di Italia Nostra, infatti, grazie a un laborioso lavoro di pubbliche relazioni, è riuscita ad accertare l'interesse di molti cattedratici per la Lavanderia Termale, ottenendo la loro partecipazione scritta sotto forma di mail e sottoscrizioni. In particolare modo sono state preparate due lettere, contenenti appelli indirizzati alla Soprintendenza, alle Terme di Acqui e all'amministrazione comunale, nelle quali si richiede di fare il possibile per tentare di recuperare questa architettura dimenticata. Tra i firmatari del Politecnico di Milano figurano affermati studiosi quali Attilio Pracchi, Daniele Vitale, Marco Dezzi-Bardeschi, Fulvio Irace, Guido Canella e Augusto Rosari; per chi volesse approfondire la conoscenza del mondo editoriale dell'architettura, è sufficiente eseguire una breve ricerca su internet per verificare l'importanza delle pubblicazioni legate a questi nomi. Da parte del Politecnico di Torino, invece, è seguita una lettera congiunta del Dipartimento di progettazione architettonica, curata, a nome di tutti i colleghi, dal professore Marco Triscioglio.

Riteniamo opportuno citare alcuni passaggi di queste due lettere. I docenti milanesi si so-

no espressi in questi termini: «Molti di noi si sono occupati, da punti di vista diversi, dell'opera di Mario Bacciocchi [il progettista della Lavanderia Termale n.d.r.], significativa figura di architetto milanese operante tra gli anni Trenta e Sessanta del Novecento in Lombardia, Emilia-Romagna, ma attivo anche in India e negli Stati Uniti, dove ha realizzato diverse opere.» La lettera prosegue con questo auspicio: «Se [questo edificio] andasse perduto, si tratterebbe di una perdita grave sia per la città che per il patrimonio dell'architettura moderna. [...] Estendiamo il nostro appello alla Regione Piemonte, al Comune di Acqui Terme e ad altre autorità e istituzioni, perché intervengano per quanto di loro competenza in una questione che ci pare di rilevante interesse pubblico.» La lettera a nome dei docenti del Politecnico di Torino è altrettanto partecipativa sul piano della sensibilità culturale: «Alcuni degli studiosi (ricercatori e professori) che a Torino si sono più impegnati in questi anni nello studio dell'architettura moderna nell'Italia Settentrionale, hanno affrontato l'opera di Mario Bacciocchi.» Nel corso del testo leggiamo: «Oggi, una delle sue opere di rilievo, la Lavanderia Termale [...], versa in uno stato di avanzato degrado. [...] La scomparsa di questo manufatto, di indubbio valore documentario, sarebbe gravissima non solo per la comunità degli studiosi di architettura del Novecento, ma per la collettività tutta e in particolare per la cittadina di Acqui Terme, luogo che sta riscoprendo un ruolo non marginale nella storia della pratica della professione di architetto durante il Ventennio.»

Il suo progettista, infatti, l'architetto Mario Bacciocchi, dimostrò non comuni capacità artistiche. In età giovanile vinse il primo premio nel concorso di progettazione per la Torre Littoria in piazza del Duomo a Milano; sempre nel capoluogo lombardo realizzò il grattacielo tra via Pisani e piazza della Repubblica, oltre alla sede del gruppo rionale fascista di via Ceresio (edificio oggi vincolato dalla Soprintendenza milanese). È suo il progetto per l'ampliamento delle scuderie Mirafiori, per il mecenate Riccardo Gualino. Per la città di Gandhigram (India) elaborò un



piano regolatore e a Boston costruì il complesso monumentale Rest Home Don Orione. Nell'ultima parte della sua vita strinse un'amicizia con l'ingegnere Enrico Mattei, sulla cui tragica scomparsa le cronache nazionali degli anni Sessanta formularono diverse ipotesi; Bacciocchi, per la Metropolitan di Mattei (San Donato Milanese), progettò parte delle strutture architettoniche e urbanistiche. Per questa serie di motivi il suo nome è da alcuni anni in odore di un'iniziativa editoriale, che ne sancisca definitivamente l'importanza all'interno della storia dell'architettura italiana del Novecento.

Vogliamo anche segnalare che già a metà degli anni Novanta, grazie all'attenzione della professoressa Anna Maria Zoragno del Politecnico di Torino - studiosa, tra l'altro, di origine acque e membro del Do.Co.Mo.Mo. International - fu discussa una tesi di laurea su questo edificio; e che nell'ottobre 2003, su iniziativa della nostra Sezione, fu allestita una mostra di architettura razionalista a Palazzo Robellini, dal titolo "Spazi e forme del Novecento", con il coordinamento scientifico dell'architetto Antonio Conte. Anche in quella sede venne dato ampio spazio alla Lavanderia Termale.

Veniamo, ora, ad affrontare alcune questioni di natura politico-amministrativa. Dalle pagine de L'Ankora siamo venuti a conoscenza degli attuali programmi del consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui. Conosciamo, quindi, a grandi linee, le iniziative del suo consiglio direttivo, cioè la volontà di cedere parte del patrimonio immobiliare societario e l'intenzione di costituire una NewCo [Nuova Compagnia], avente la funzione di gestire le future attività termali. Non intendiamo assolutamente entrare nel merito delle decisioni prese: Italia Nostra non vuole fare politica e nemmeno esprimere giudizi sulle scelte amministrative della società Terme di Acqui. Ciò che ci preme è

sottolineare il valore culturale di un immobile, le cui sorti oggi sono poco chiare.

L'istruttoria di vincolo storico-architettonico per la Lavanderia Termale non deve essere intesa come un'azione ostacolante. Ci dispiacerebbe passare dalla parte di coloro che agiscono con intenti osteggianti. Al contrario auspichiamo che su questa architettura si intervenga e che lo si faccia presto: non vogliamo mummificare e immobilizzare alcunché. Ciò che questo edificio ha di bello, infatti, è una grande regolarità distributiva e un impianto tipologico di chiaro nitore planimetrico. La Lavanderia Termale, pertanto, si presta a molteplici usi e a iniziative di recupero anche molto diverse tra loro. Un eventuale vincolo da parte della Soprintendenza non costituirebbe di certo un ostacolo ad un suo riuso; anzi, da esso deriverebbe la possibilità di attingere a diversi fondi ministeriali. L'unica forma di coerenza derivata dal vincolo sarebbe l'impossibilità di pervenire a una sua demolizione, cosa alla quale la sezione acque di Italia Nostra si oppone fermamente. Nessuna persona di cultura potrebbe tollerare la demolizione di un'architettura così raffinata, per fare spazio a volgari palazzine residenziali o a interventi speculativi di altro genere».

A livello commerciale

## Città piena di proposte per il periodo natalizio



**Acqui Terme.** Per le feste natalizie e di fine anno Acqui Terme programma feste, iniziative e strategie per accogliere acquirenti residenti e turisti. È il periodo di luci, auguri e regali e come ogni anno nelle vie cittadine si accendono luminarie, ci sono proposte di spettacoli itineranti, ma l'aspetto più interessante del comparto commerciale è quello che in questo periodo arrivano nella città termale acquirenti da ogni Comune del circondario e ospiti italiani e stranieri sia per fare shopping in una bella città sia per incrementare il volume di affari dei commercianti.

Quest'anno il Mercatino di Natale si è svolto sabato 20 e domenica 21 dicembre in piazza Bollente e portici Saracco per artigianato e hobbistica, in piazza Addolorata per ambulante in vari settori compreso l'abbigliamento.

Grande impegno da parte della Pro-Loco di Acqui Terme in occasione della ventiduesima Esposizione internazionale del presepio, rassegna che rimarrà aperta sino a domenica 11 gennaio 2009. Certamente l'avversa situazione meteorologica non ha aiutato il comparto commerciale, ma pare che ad una decina di giorni dal Natale le vendite abbiano preso abbastanza consistenza. L'interesse per gli acquisti è rivolto in ogni zona di una città considerata bella e che per le feste natalizie e di fine anno diventa ancora una volta la primadonna.

Acqui Terme per acquisti natalizi offre di tutto, la città è conscia delle sue potenzialità

e tantissime sono le persone che stanno apprezzandola per quanto riguarda gli acquisti di ogni genere, per l'enogastronomia. Anche nella grandissima parte degli abitanti dei molti Comuni del suo comprensorio è ormai diffusa l'abitudine di preferire la città termale rispetto ad altri territori, di trascorre ore e giorni in un contesto urbano ancora a dimensione umana e vivibile, vivace, allegro da percorrere sia dal punto di vista estetico perché tutti gli edifici cittadini negli ultimi anni si sono rinnovati, ed anche perché le vetrine che si affacciano sulle vie propongono soluzioni ricche di fantasia e di colore.

Acqui Terme, tra l'altro e non è situazione di poco interesse, dispone in ogni zona del suo territorio di ampi e comodi parcheggi, facilmente raggiungibili dai residenti e da chi proviene da ogni strada di ingresso della città. Non ci sono motivi, dunque, per non scegliere Acqui Terme per ogni occasione, per lo shopping o per momenti di cultura, di spettacolo o di altre realtà legate non solo alle festività natalizie. È anche opportuno ripetere che il comparto commerciale ed artigianale della città termale è considerato valido sotto ogni punto di vista, che ogni negozio o bottega artigianale, ogni locale pubblico è a disposizione con la propria esperienza del consumatore, che può avere la sicurezza di fare le cose al meglio e scoprire che scegliendo Acqui Terme per acquisti, senza fare tanti chilometri per sceglierli, non sbaglia. **C.R.**

## Lavori allo stadio comunale per i concerti

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha approvato tre certificati di regolare esecuzione predisposto dalla Direzione lavori dell'Ufficio tecnico comunale.

Il primo, dell'1 dicembre, riguarda i lavori di rimozione della rete, dei cancelli e delle porte dello stadio «J.Ottolenghi» di via Trieste eseguiti a seguito dei concerti musicali e il successivo riposizionamento in opera per una spesa, pagata all'impresa appaltatrice D'Onofrio di Acqui Terme di 10.320,00 euro.

Il secondo, di venerdì 5 dicembre, è relativo al certificato di esecuzione a regola d'arte per i lavori di stesa e copertura del manto erboso e trasporto di materiali vari presso lo stadio comunale a seguito dei concerti musicali estivi con liquidazione all'impresa appaltatrice Bistolfi Giovanni per la somma di 28.003,20 euro.

Il terzo, ancora di venerdì 5 dicembre, riguarda la fornitura e posa in opera di 2 cancelli in ferro zincati a caldo presso lo stadio comunale Ottolenghi per lavori di adeguamento e messa in sicurezza dello stesso stadio per i concerti estivi. Per questo lavoro si è deliberato di liquidare alla ditta Casagrande snc la somma di euro 4.630,80.

www.fars-asti.it  
**fars**

**Riscaldamento  
Arredo bagno  
Energie rinnovabili  
Condizionamento**

*La Fars ringrazia  
tutta la clientela  
per la preferenza*

*accordatale e augura*

*buon Natale*

*e felice*

*anno nuovo*

**ACQUI TERME**  
Stradale Savona, 7  
Tel. 0144 313948  
Fax 0144 313949

**CANELLI**  
Reg. Testore, 50  
Tel. 0141 824744  
Fax 0141 822859

**ASTI**  
Via Perroncito, 12  
Tel. 0141 470334  
Fax 0141 271637

**FORNITURE  
TERMOTECNICHE  
INDUSTRIALI  
E SANITARIE**



Venite  
a festeggiare  
il capodanno  
con noi

NUOVA TRATTORIA  
**Il Caminetto**

Specialità  
pesce

Auguri  
di buone feste

PRASCO - Via Orbregno, 21  
Per prenotazioni: Tel. 0144 375827 - Cell. 340 8151977

RISTORANTE PIZZERIA

**Il Ponte**

Cartosio

Località Ponte n. 2

Il CENONE di CAPODANNO

Antipasto misto "del Ponte"

Tagliolini al "ragù di mare"

Lasagne al pesto al forno

Ravioli al ragù di cinghiale

Palombo alla "levantina"

Roast-beef all'inglese con patate

Cotechino con lenticchie

Dolce della casa

Pandoro e panettone

Torroni

Frutta fresca e secca

Vini e spumanti

50,00 euro

MUSICA  
e BALLO

Prenotazioni  
allo 0144 340893

Alunni alla mostra del presepio

## A bocca aperta di fronte alla Natività



Acqui Terme. I presepi presentati dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie alla ventiduesima Esposizione internazionale del presepio per concorrere ai premi in palio per il «Concorso minipresepi» contribuiscono alla buona riuscita ed all'attrattiva della manifestazione. Una bella realtà della rassegna è rappresentata dalla visita dei bambini accompagnati dai loro genitori durante tutto il periodo di apertura della manifestazione e dalle scolaresche provenienti da ogni parte della Regione e dalla Liguria che ogni mattina dei giorni feriali, escludendo due giorni per il problema dell'impossibilità per i pullman di viaggiare causa neve, hanno avuto l'opportunità, accompagnati dai loro insegnanti, di ammirare tante Natività che per vederne una simile quantità e qualità non basterebbe muoversi in una decina di esposizioni.

Viabilità, promesse scadenze elettorali

## Variante di Strevi? Ci vediamo in primavera

Acqui Terme. La variante di Strevi? Se ne riparlerà in primavera. Stagione considerata periodo ottimale per tagli di nastri celebrativi di sezioni, o speriamo di opera completa che potrebbe avvenire da marzo in poi, non perché il periodo coincide con il risveglio della natura dopo un inverno certamente non clemente, ma in quanto il tormentone della viabilità dell'Acquese tornerà puntuale come una cambiale nei discorsi e nei comunicati del mondo politico, come avviene ad ogni scadenza elettorale. Quella della prossima primavera avrà come fine l'elezione del presidente e del consiglio provinciale. Per quella tornata elettorale c'è da attendersi che candidati "piccoli" o "grandi" si presenteranno all'elettorato della nostra zona con un programma in cui almeno un capitolo (ripetuto durante tutte elezioni del passato) comprenderà, quasi testualmente, «la soluzione definitiva dei collegamenti stradali dell'Acquese per togliere dall'isolamento viario la valle Bormida».

Qualcuno, nel «piano» da presentare agli elettori, ci metterà anche un tocco di «magia», un argomento di cui è sempre bene in qualunque occasione parlarne, quello di un prospettato accordo finalizzato alla riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme.

Sfogliando la «story» della più che decennale opera viaria di cinque chilometri circa, non della direttissima Acqui Terme-Parigi a sei corsie, da segnalare alcune affermazioni rilasciate da politici nel tempo, che sono state sintetizzate in titoli di giornali. Durante una conferenza tenuta il 10 novembre del 1982, un assessore provinciale del tempo disse: «Siamo disgustati dal fatto di doverci trovare ancora a discutere dei problemi delle strade

statali 29 e 30 che attraverso Acqui Terme collegano la provincia di Savona con quella di Alessandria». «Sono parole attuali, sacrosante» fu il commento del cronista. Un titolo di giornale del 1987 disse: «La variante di Strevi si farà al più presto». «Speriamo sia la volta buona» era stato il commento.

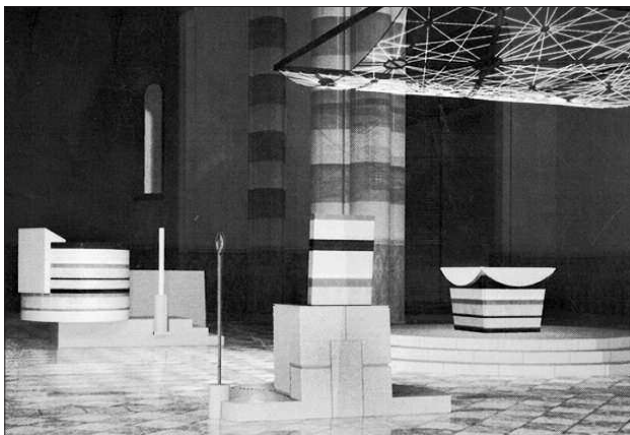
Facciamo un salto di 26 anni, passiamo dal secondo al terzo millennio. Siamo al 26 maggio 2005 ed in un comunicato pubblicato sull'Agenzia della Giuntes regionale «Piemonte informa» si precisa che è stato consegnato ad Ares, l'Agenzia regionale delle strade, il progetto esecutivo per la variante all'abitato di Strevi, sull'ex statale 30 nella Valle Bormida. Poi la consegna dei lavori e l'inizio del totalizzatore di chi la dice più grossa di quando la struttura viaria diventerà percorribile. Opera che per la verità nel suo iter costruttivo sta rispettando abbastanza i tempi indicati ed ha trovato non poche difficoltà, tra cui la scoperta di un sito archeologico su un terreno che deve attraversare.

Tra i titoli dei vari giornali che dal 2007 al 2008 hanno pubblicato reportage sulla bretella costruita per superare la strettoia di Strevi, leggiamo: «Variante di Strevi si posa il viadotto» (marzo 2008). «Si lavora anche di notte per la variante di Strevi» (giugno 2008). Quindi, «La variante di Strevi sarà pronta ad ottobre 2008 - I lavori procedono secondo i piani, nonostante i reperti archeologici». Inutile sottolineare che, siamo alla fine del 2008 e dell'atto finale della struttura viaria se ne riparlerà l'anno prossimo ed anche che l'inclemenza di un inverno particolarmente sfavorevole per lavori all'aperto non permette per mesi di lavorare a pieno ritmo.

C.R.

Ci scrive un lettore

## Adeguamento liturgico commenti da Alba



Acqui Terme. Ci scrive un lettore da Alba: «Gentile redazione de L'Ancora, sono un acquese trasferitosi ad Alba per motivi di lavoro, qualche anno fa. Mi trovo benissimo, ma ho sempre nel cuore la città delle Terme. Ho saputo da amici che abitano ancora dalle vostre parti, che si vuole attuare l'adeguamento liturgico nella cattedrale acquese. Io ho visto quello che è stato fatto alla cattedrale di Alba e mi sono chiesto se vale la pena stravolgere una struttura storicamente ed artisticamente consolidata, per dare più «visibilità» alle funzioni. Senza entrare nel merito delle scelte che vuole fare la diocesi di Acqui (anche perché non le conosco), spero che non venga fuori una cosa supermoderna (effetto ottico da tazzine da caffè colorate a strisce, come da foto allegata) come nella cattedrale di Alba. Detto tra me e voi: ma le regole, se veramente esistono e se sono «attuali», non si potrebbero applicare solo alle chiese di nuova costruzione, lasciando in pace quelle esistenti? Mi stupisce poi che la Soprintendenza del Piemonte non abbia nulla da osservare circa un uso così disinvolto di monumenti che costituiscono la memoria e la storia del territorio. Auguri di buone feste ed anche di buon adeguamento...». Segue la firma.

Un appuntamento tradizionale

## I ragionieri del '61 e il loro prof. Mariscotti



Acqui Terme. Ci scrivono dalla Corte di Calamandrana i Rag. (Ragionieri) del '61 dell'Istituto Pellati di Nizza: «Dal lontano 1961, data faticosa nella quale ci siamo diplomati, abbiamo sempre avuto il desiderio di ritrovarci ogni anno. E anno dopo anno ci siamo rivisti anche nel 2008. Non ci siamo ritrovati sempre tutti, qualche assenza giustificata, qualche dolorosa perdita; chi non è mai mancato all'appello annuale è il nostro carissimo professore di matematica: esimio prof. Mario Mariscotti. Ormai lo consideriamo la mascotte che per fortuna non trova mai scuse o giustificazioni per non esserci. Che dire: a noi fa sempre piacere vederlo e trascorrere qualche ora in sua compagnia: gli auguriamo ancora lunga e serena vita. Questi incontri li abbiamo considerati e li consideriamo sempre più necessari per ricordare e andare avanti, ognuno con il proprio bagaglio di felicità e dolori, da condividere insieme, nel ricordo dell'affetto che ci ha legati al tempo scolastico, che non è mai venuto meno».

Ristorante San Marco  
da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80  
346 4060956

Natale  
AL SAN MARCO

Girello di vitello in salsa tonnata

Insalatina di cappone nostrano  
all'aceto balsamico e pinoli

Torta verde

Flan di ricotta e patate  
con vellutata di porri

Cestino di parmaccotto ripieno  
di riso carnaroli con fonduta d'Aosta

Agnolotti al sugo di stufato

Filettini spek e peperoni

Anatra all'arancia

Patate novelle

Tris di dolci natalizi

Panettone

Acqua

SELEZIONE DI VINI PIEMONTESI

€ 33

## Aldo Agosti e Claudio Rabaglino parlano di Umberto Terracini

**Acqui Terme.** Continua anche in questo numero il ricordo di Umberto Terracini, nel venticinquesimo anno della morte. La cronaca fa riferimento alle lezioni di Aldo Agosti e Claudio Rabaglino, tenute a Palazzo Robellini, giovedì 4 dicembre. **Il libero pensiero**

“Antidemagogico per sistema, aristocratico, contrario alle violenze oratorie, ragionatore sottile, fermo nella polemica e nell'azione fino all'aridità e alla cocchiaggine...”: questo il ritratto “da giovane” di Terracini, tracciato da Gobetti nel 1925. E anche così che nascono i miti. Lo si dirà anche machiavellico, ma quest'ultimo epiteto non importava tanto agli operai, che mal digerivano, invece, il “distacco” sopra evidenziato.

Ma Terracini finiva per non piacere anche ai quadri dirigenti: va bene il pacifismo del 1911 (guerra di Libia; e qui il suo atteggiamento segue quello dei socialisti, al cui pensiero si è avvicinato), e la propaganda antimilitarista che gli costa un po' di carcere (ben altra cosa durante il Fascismo, quando sconta 19 anni tra cella e confino); ma poi un bastian contrario in piena regola, pronto a discutere su tutto, a non piegare il capo. Vengono i rimproveri di Lenin al Terzo Congresso dell'Internazionale (“plus de souplesse, camarade Terracini, plus de souplesse!”), i dissensi prima sulla “svolta” del 1930 che riporta in Italia la direzione politica (affidata a Camilla Ravera), e poi sul patto tedesco-sovietico del 1939, con successiva espulsione dal Pci, decisione del direttivo del

collettivo comunista di Ventotene.

Del resto sono i tempi degli ideali, del comunismo “utopico” (si veda il Furet); e poi, questo va detto, l'intransigenza anche Terracini la applicò “epurando” senza remore dalla scrivania del comitato centrale (ad esempio nel 1921).

Ma il catalogo è ricco: fu lui ad esprimere serie riserve riguardo l'appiattimento della politica del Pci sulla linea del Cominform nel 1947; poi nel 1956 andò più in là di tutti nella denuncia dei guasti dello stalinismo anche all'interno del Pci, e sollevò il problema dell'antisemitismo (ricordiamo che Terracini viene da una famiglia ebraica, pur non praticante) nell'Unione Sovietica.

E anche per Nikita Kruscev che nella famosa seduta del XX Congresso del partito, aveva denunciato i crimini dello stalinismo, il giudizio di Terracini non è tenero.

Poiché “non si era andati sino in fondo”. Bel altro occorreva dire sulla macchina totalitaria, su organi elettivi (dal Soviet Supremo ai Soviet delle repubbliche federate) che a nulla servivano, sul funzionamento della giustizia «braccio secolare del potere politico», sulle falle del sistema economico-agricolo.

Infine criticò senza remore gli aspetti di soggezione alla Dc che il compromesso storico gli sembrava comportare.

Dunque, per dirla con Sergio Romano, un “comunista spontaneo”. (Ma anche il primo e l'ultimo, se si considera la parabola 1919, quando fu compagno degli esordi di “Ordine

Nuovo” con Tasca Togliatti e Gramsci, e il 1923, ultimo ad essere arrestato tra i capi del partito).

E sempre Sergio Romano, nella sua rubrica giornaliera di colloqui con i lettori (si veda il numero del “Corriere della Sera” del 1 febbraio 2008) ha ricordato il polverone che suscitò Terracini quando in una intervista - e siamo proprio ai tempi della presidenza della Costituente - affermò che non si trattava di scegliere fra America e Russia, ma che bisognava soppesare adeguatamente le loro differenti e contrastanti posizioni.

Una “equidistanza”, questa, (ed essa contraddistingue positivamente Terracini quando ricopre il delicato ruolo istituzionale, e tutti glielo riconobbero) che non piacque a Togliatti, e che fece paventare al nostro una riedizione del processo di Ventotene.

Ma poi tutto si spense.

**Bibliografia essenziale**  
Sui passaggi più importanti della sua vita politica è lo stesso Umberto Terracini ad intervenire con i volumi Sulla svolta. Carteggio clandestino dal carcere 1930-32, (1975), Al bando dal Partito. Carteggio clandestino dall'isola e dall'esilio 1938-45 (entrambi curati da A. Coletti, e stampati per i tipi de La pietra di Milano) e Intervista sul comunismo difficile, a cura di A. Gismondi, Laterza, Bari, 1978.

Fondamentali i Discorsi parlamentari, 3 volumi, editi dalla Tipografia del Senato nel 1995; dello stesso Come nacque la Costituzione. Le origini della nostra Repubblica nel

racconto di un protagonista, Editori Riuniti, 1997.

A cura di Aldo Agosti, con il contributo di Claudio Rabaglino, si deve la collezione di saggi La coerenza della ragione: per una biografia politica di Umberto Terracini, Carocci 1998; che segue di un anno il convegno di Torino (con appendice a Cartosio) del 1997.

Infine segnaliamo di Lorenzo Gianotti la biografia Umberto Terracini. La passione civile di un padre della Repubblica, edita da Editori Riuniti nel 2005.

In ambito locale un contributo significativo è stato proposto da Nicoletta Morino sulla rivista ITER, numero 5 marzo 2006. Porta titolo Umberto Terracini, ovvero l'autonomia intellettuale di un comunista, pp. 130-125.

**Fonti**  
Rispetto alle fonti primarie, accanto a quelle ufficiali conservate presso l'Istituto Gramsci di Roma, l'archivio personale, sotto il nome de Archivio Umberto Terracini (AUT) è locato presso l'Archivio Storico del Comune di Acqui Terme. Del fondo si può consultare la Guida, edita dall'Istituto Gramsci di Alessandria, nel 1996 curata da Gino Bogliolo, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Giancarlo Satragno. Di quest'ultimo ricordiamo anche la tesi di Laure

Un comunista democratico. L'esperienza politica di Umberto Terracini dal Congresso di Livorno alla Costituente, discussa presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo di Genova.

G.Sa

## La rivista Iter di nuovo in edicola

**Acqui Terme.** È uscito da pochi giorni, in edicola, il numero 15 della rivista trimestrale ITER, *ricerche, fonti e immagini per un territorio*, che nasce presso le officine acquesi de Impressioni Grafiche.

Come di consueto sono tanti i contributi che si offrono all'attenzione del lettore. Dopo le pagine d'apertura che, ispirate da una frase di Norberto Bobbio, invitano a considerare la ricchezza dei suoni polifonici tanto nella cultura, quanto nella politica (*Editoriale*), e accettata l'esortazione a camminare nel Monferrato sulle strade di Augusto Monti (*I viaggi di Iter*), ecco che il viandante-lettore si trova d'incanto nel picciola terra di Casalotto. Prosegue anche in questo numero, infatti, l'indagine storica di Gian Domenico Zucca (*u Stuck*) sui ricetti della nostra zona; e dopo lo sguardo d'insieme (ITER 14) e quello analitico rivolto a Mombaruzzo (ITER15), l'attenzione si concentra sul casale dei Dagna, famiglia che poi emigrò anche ad Acqui, e a cui è legata la fortuna dell'omonimo teatro, un tempo non lontano dalla chiesa di San Francesco.

### Microcosmi

Dal medioevo, con tanto di statuti citati *ad hoc*, si passa alle storie cinque-seicente-

sche raccolte da Carlo Prosperi e attinte dalle diverse carte dell'Archivio Vescovile d'Acqui: microstorie, “raccontini” verrebbe da dire, ma aderenti il Vero, che ci narrano di curiosi episodi che ebbero per teatro Ponzzone, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cremolino, Bistagno, Grogna, Melazzo, Molare, Morbello, Spigno, Denice, Merana, Prasco e Pareto, Visone e Cassinelle; Terzo e Montechiaro e Malvicino. *Short stories* (sessanta-cento righe di colonna) di streghe e filtri e oli straordinari, di testamenti registrati in tempi di peste, di pazzi del paese, di preti rubagalline e altri “rapitori”... **Pretty woman**

Della fine del secolo decimo ottavo è invece la storia d'amore recuperata da Paola Piana Toniolo, che vide protagonisti Carlo Del Carretto di Ponti, secondogenito del Conte Giuseppe Antonio, sposo (fedifrago) di Maddalena Guerrieri, e la bella Francesca Lazzarino di Denice, una gentile “accompagnatrice” di cui il nobile si invaghì al punto che - anche dopo la nascita di un figlio - la concubina continuò a rivestire un ruolo assai importante della vita del Nostro (ora nella tenda di guerra a Mondovì, ora in Acqui, ora nell'osteria - scandalo, scandalo - di Ponti).

### Vita di paese

Dal fondo valle si passa poi ai vicini rilievi verso la Liguria: Enrico Ivaldi e Luca Sarpero ricostruiscono la *Vita a Toletto* (625m slm), *il paese del Muto*, a metà Ottocento. Un piccolo centro agricolo in cui troviamo campi di grano e di medica, uva (da *vinello*, però) e allevamento del baco, castagne e funghi. Ma il ritorno ai tempi andati passa anche attraverso le storie di stalla, la *Fisica*, la Festa di San Giacomo, la vicenda dell'acquisto della campana, l'incanto dei banchi...

### Per l'anniversario della Grande Guerra

Le pagine curate da Giulio Sardi riconducono, invece, da un lato, alla città d'Acqui, dall'altro all'anniversario della fine della Grande Guerra.

Il pretesto (o pre-testo?) da cui tutto ha inizio è un libro di scuola: quello del seminarista Filippo Sartore, poi parroco a Canelli e rettore dell'Addolorata ad Acqui, un librino che se - esplicitamente - esibisce la paternità autorale del dotto subalpino Fedele Savio, nasconde un'altra identità. Quella del revisore.

Chi è, infatti, quell'“A. Monti” che aggiorna il volume? Augusto da Monastero (che *sco-po* allora)?

O altri? Nasce una indagine

che ha il sapore del piccolo giallo e che rischiava “di far bruciare le dita” alla penna che si è cimentata con l'argomento. Cui fanno corona tante piccole storie acquesi: ecco i profughi ospiti alla vetreria, e poi i soldati.

Tanti. Che si distinguono e muoiono sui campi. Che ritornano fortunatamente.

Che si danno alla macchia, come il bandito “Merlotto”, terrore di Mombaldone, ma alla fine catturato e severamente punito.

### ...e per quello della Costituzione

A seguire il bel saggio di Gianni Repetto dedicato al *contafòre* (il cantastorie) e poi le pagine di Vittorio Rapetti che ricostruiscono *Gli anni della Costituente ad Acqui e nell'Acquese*, che non solo riportano i dati del *referendum* del 2 giugno 1946 per Acqui e trenta paesi dell'immediato circondario, ma si segnalano anche per un'attenta analisi del voto.

Da Barbara Caldini la riflessione sulle *Facciate dipinte acquesi*, e poi le recensioni, sempre assai precise e puntuali, curate da Giorgio Botto e da Carlo Prosperi.

ITER: nove euro (tre al mese...con l'abbonamento ancor meno) e il viaggio nelle pieghe della nostra storia comincia.



### CAPODANNO

**Piccolo aperitivo Antipasti**

- Fagottino in sfoglia al Roquefort con salsa di pere
- Insalatina di cappone in agrodolce
- Terrina di coniglio e fichi con riduzione al barbera
- Insalatina di gamberi con ananas
- Carpaccio di polipo al pepe verde

**Primi**

- Crespelle al salmone
- Raviolini di cappone in brodo

**Sorbetto di fine anno**

**Secondi**

- Zampone con lenticchie
- Gamberoni fiammati con purea di fagioli
- Contorni vari

**Dolci**


- Coppa di cioccolato con crema di zabaione e frutta esotica
- e... a mezzanotte...
- brindisi con panettone e frutta secca

*Acqua - Vino a calice - Caffè*

€ 48

È gradita la prenotazione

**Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20**  
Tel. 0144 356303



**Albergo - Ristorante**  
**“Nuovo Gianduja”**  
Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme  
E-mail: albergogianduja@tiscali.it

31 dicembre

ore 20,30

## Cenone di fine anno

Insalatina d'anatra alla piemontese

Patè di tonno e gamberi

Rotolo dorato al salmone

Quiche lorraine

Zampone con lenticchie (come vuole la tradizione)

Cannelloni di magro

Tagliolini al sugo di lepre

Filetto in crosta farcito ai carciofi

Contorno di stagione

Bavarese alla vaniglia con cioccolato al gianduja

Panettone

Frutta di stagione

Vini abbinati al menu

**Prenotazioni tel. 0144 56320**

## DANCING GIANDUJA

vegionissimo di fine anno con l'orchestra LILLO BARONI

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

CORSI SERALI

statali per **ADULTI**  
Qualifica e maturità professionale

Info I.P.S.I.A. Fermi  
Acqui Terme  
Tel. 0144 324864

SGOMBERO

case e alloggi

ACQUISTO

ANTICHI ARREDI

mobili - lampadari  
argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

ARREDAMENTI SU MISURA

Larocca

Realizziamo mobili in legno o laminato per tutti gli ambienti casa e ufficio

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630

Notizie utili

**DISTRIBUTORI** - È entrata in vigore la delibera regionale che stabilisce che deve essere garantito il rifornimento e non più l'apertura dell'impianto a condizione che nel territorio comunale siano operanti almeno il 50% di impianti dotati di apparecchiatura self service. Decade quindi la norma che stabiliva i turni domenicali e festivi.

\*\*\*

**EDICOLE** - Gio. 25 e ven. 26 dicembre, tutte chiuse. Dom. 28 dicembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). Gio. 1 gennaio, tutte chiuse. Dom. 4 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio). Mar. 6 gennaio, tutte aperte solo al mattino.

\*\*\*

**FARMACIE** da giovedì 25 dicembre a venerdì 9 gennaio - gio. 25 Caponnetto; ven. 26 Cignoli; sab. 27 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 28 Terme; lun. 29 Albertini; mar. 30 Centrale; mer. 31 Caponnetto; gio. 1 gennaio Cignoli; ven. 2 Terme; sab. 3 Bollente, Terme, Vecchie Terme (Bagni); dom. 4 Bollente; lun. 5 Terme; mar. 6 Caponnetto; mer. 7 Cignoli; gio. 8 Terme; ven. 9 Bollente.

Numeri utili

**Carabinieri:** Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO**  
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie  
e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**



**AR.VI.L** ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**SPURGHI**  
**GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Giovedì 18 dicembre all'Ariston

“Ballando... aiutando”  
serata benefica



Acqui Terme. Successo della serata di ballo a scopo benefico, organizzata dalla scuola di ballo di Acqui "Bailando Dance Academy", che ha sede in via De Gasperi n.11. La manifestazione è stata presentata al teatro Ariston, il 18 di dicembre alle ore 21.30. Il progetto "Ballando... Aiutando" ha visto coinvolti ballerini della scuola diretti da Carlo Alberto Burchi e Linda Olivieri: in programma danze latino americane e caraibiche con una trentina di allievi. La serata è stata organizzata in collaborazione con la L.I.L.T. (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) alla quale è stato devoluto l'incasso della serata.



Da gennaio in biblioteca

Le pagine immortali  
de “I promessi sposi”

Acqui Terme. Prima venne la presentazione delle tre cantiche dantesche (in versione integrale: quanto alle cronache e alle presentazioni si veda il sito delle monografie de *lancora.com*).

Quindi le serate tematiche in omaggio ai grandi della Letteratura Italiana (Leopardi, Carducci, Pascoli Manzoni, Montale) e ai movimenti più significativi del XX secolo (ecco i crepuscolari, e poi i futuristi: un successore fu l'esibizione estiva, nel 2006, al castello dei Paleologi, poi più volte replicata).

Ora le letture sceniche ritornano presso la Biblioteca Civica. E ovviamente non solo ritornano le serate di spettacolo: ma anche le prove - che ci dicono essere assai impegnative: sono iniziate da più settimane - che stanno facendo "crescere" pagine che è decisamente difficile portare al pubblico.

Perché, oltretutto, conosciute da tutti.

Perché si esce dalla forma del monologo, ma si entra in quella di un "concertato" in cui l'affiatamento è fondamentale.

Né bastano la qualità di cui sopra: l'aspetto più difficile nasce dalla necessità di restituire un'anima a personaggi che vanno resi a tre dimensioni. Son da scavare. Cui va dato un sentimento.

Bella impresa. Non facile. Ma se riuscisse...

**Una storia milanese del secolo XVII**

Da gennaio, sette saranno gli incontri - distribuiti in quattro mesi - tutti fissati al giovedì, dedicati al romanzo per antonomasia del nostro Ottocento: *I promessi sposi*.

La Fabbrica dei Libri", rispettando alla lettera la propria denominazione, continua ad essere "cantiera" per gli allestimenti, quest'anno ancor più importanti per la città, in considerazione della cancellazione della stagione teatrale "Sipario

d'Inverno", la cui mancanza fa ancor più male in considerazione della vivacità dei centri a noi più vicini (Alessandria, Valenza, ma anche Monastero Bormida, Alice e Bistagno, Canneli, Nizza e Ovada).

Quanto alla tradizione delle letture sceniche, però, l'esperienza acquese si segnala davvero senza rivali.

Sul palcoscenico filodrammatici acquesi già collaudati da consumate esperienze: i fratelli Maurizio e Massimo Novelli, che apprendiamo vestiranno i panni di Renzo e Abbondio; Eleonora Trivella, già applaudita nei panni di Lucia, e ora destinata ad incarnare la virgine ma determinatissima - nella Fedè - Mondella). E poi ancora Enzo Bensi, Ilaria e Monica Boccaccio, da cui verrà un apporto fondamentale nel disegno degli altri personaggi, per terminare con più volte l'apprezzata Elisa Paradiso.

Ma proprio la coralità del romanzo ha imposto nuovi interpreti: calcheranno così la scena alcuni lettori/attori formati presso la scuola di recitazione de "La soffitta": Alberto Calepio, Felice Cervetti e Carla Delorenzi (ecco una assai convincente Perpetua), cui si aggiungerà anche il contributo di un'altra esordiente: Maria Grazia Cirio.

Primi appuntamenti il 15 gennaio, il 29 dello stesso mese e poi il 12 febbraio (a coprire le vicende borghigiane e poi il grosso delle vicende milanesi: circa una quindicina di capitoli) con l'organizzazione e la sceneggiatura di Enzo Roffredo, i commenti di Carlo Prosperi e il coordinamento di Paolo Repetto.

Conclusione - dopo le serate di 5 e 19 marzo e 2 aprile - il 23, due giorni prima della Festa della Liberazione.

Come di consueto libero anche l'ingresso.

G.Sa

Maxisequestro di giocattoli

Acqui Terme. Maxisequestro da parte della Guardia di finanza di prodotti cinesi contraffatti. Si tratta di giocattoli, articoli natalizi, prodotti «griffati» di pelletteria provenienti dal mercato cinese ritenuti pericolosi perché realizzati senza rispettare le norme sulla sicurezza, costruiti con materiale infiammabile o tossico, comunque pericoloso per la salute. Il materiale, più di cinquemila pezzi, è stato trovato in negozi e magazzini di Alessandria e di Acqui Terme.

Tre le persone denunciate per ricettazione, violazione delle norme di sicurezza dei giocattoli, introduzione in Italia e vendita di prodotti industriali con falsi marchi Ce. «Nell'ultima parte dell'anno in occasione delle festività natalizie - sottolinea il colonnello Antonio Rolando comandante provinciale della Guardia di finanza - abbiamo deciso di effettuare una serie di controlli per tutelare i mercati dei beni e i consumatori. Il fine è quello di proteggere i consumatori, soprattutto per quello che riguarda i giocattoli destinati ai più piccoli».

**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%**  
finanziamento a tasso zero  
fino a 5.000 euro

Porte, finestre e persiane  
**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

**SPURGHI**  
di Levo Paolo



- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119**  
349 3418245 - 338 3847067

Denunciato il disagio da allievi e genitori

## Alunni dell'Itis al freddo continua una protesta storica

**Acqui Terme.** «Cartellino giallo» per la Provincia alla quale compete la gestione dell'impianto di riscaldamento dell'Itis Barletti di Acqui Terme. «È insufficiente, non si può rimanere seduti per ore ed ore in aule con temperature inferiori a 20 gradi» hanno protestato gli studenti riuniti nell'aula magna dell'istituto, ma anche i loro famigliari hanno riferito di essere stufi perché i loro figli fanno lezione al freddo. «La temperatura è adatta per persone che compiono attività lavorativa in movimento, ma non per chi è obbligato a rimanere fermo per molto tempo». Le segnalazioni alla Provincia sarebbero state inviate per tempo dai dirigenti del Barletti, senza però ottenere risultati, tanto che i genitori, se la situazione continuerà a rimanere così, minacciano un ricorso alla Procura della Repubblica.

Il problema deriverebbe dalla posizione di un sensore situato proprio sopra la porta della presidenza che rileva la temperatura, collegato direttamente al centro manutenzione a Milano. La sonda capta il calore, senza tenere conto di una legge fisica ben nota a tutti, secondo la quale l'aria calda è portata a dirigersi verso l'alto. Del caso si è interessata anche l'Asl, mentre l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica avrebbe affermato di non essere stato informato della vicenda e di avere dato mandato ai tecnici per una immediata verifica e per prendere opportuni provvedimenti.

Che la Provincia non sia a conoscenza del caso ci pare quanto meno strano. Almeno a giudicare da tutti gli articoli apparsi su L'ancora che stanno a testimoniare che il problema esiste da anni e non è mai sta-

to risolto.

Un anno fa, martedì 11 dicembre 2007: «Giornata di protesta con astensione dalle lezioni degli studenti dell'Istituto tecnico cittadino di via Carlo Marx». L'articolo proseguiva dicendo: «Il motivo non è una novità: la mancanza dei gradi di temperatura previsti dalla legge all'interno dei locali scolastici. Con tutta la buona volontà, non si può fare lezione al freddo, soprattutto in queste giornate così rigide». La protesta dei giovani dell'Itis è solo l'ultimo atto di una lunga serie».

A mo' di esempio nell'articolo di un anno fa si citava parte di altro articolo pubblicato da L'ancora a dicembre 2005: «Stanchi di promesse mai mantenute, di disagi dovuti a temperature non regolamentari all'interno di un edificio che dovrebbe garantire adeguati servizi agli studenti, i rappresentanti dell'Itis di Acqui Terme, dopo essersi riuniti più volte, sono giunti alla conclusione che per far valere i propri diritti era necessaria una forte presa di posizione».

Notando che gli Enti competenti hanno continuato ad ignorare le nostre ripetute lamentele, si è ritenuto doveroso effettuare una giornata di protesta, con "autogestione" all'interno dell'istituto.

La nostra protesta, indirizzata a rendere noto che in circa due mesi le temperature non sono quasi mai state a norma, ha provocato l'intervento tempestivo del tecnico.

Speriamo, pertanto, che le autorità competenti prendano seriamente, in futuro, le nostre richieste e non ci costringano ad ottenere quanto è nostro diritto pretendere, obbligandoci ad adottare eclatanti sistemi di



protesta, come è avvenuto in questo frangente».

Possiamo assicurare che ci sono tanti altri articoli dello stesso tenore, ogni anno, ad ogni inverno, è un classico, demoralizzante appuntamento.

I precedenti non sono serviti evidentemente a far cambiare lo stato delle cose.

L'edificio, ultimato nel 1991, dopo alcuni anni ha iniziato ad evidenziare problemi riguardanti il riscaldamento, soprattutto dopo che l'amministrazione provinciale aveva deciso di azionare i comandi della centrale termica da Alessandria,

con un complesso intervento di collegamento.

Ogni lunedì, poi, dopo lo spegnimento domenicale dell'impianto, le aule assomigliano più a celle frigorifere che ad ambienti in cui apprendere nozioni.

Non vorremmo che il "cartellino giallo" si dovesse trasformare in "cartellino rosso" per l'amministrazione provinciale, che una ventina di anni fa ha voluto fortemente la realizzazione dell'istituto, ma nel tempo più volte se ne è dimenticata.

red.acq.

### Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: Giovanni Rapetti in memoria del fratello Francesco, ex donatore di sangue, offre euro 50.

### Offerta Croce Rossa

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla Croce Rossa che sentitamente ringrazia: Giovanni Rapetti in memoria del fratello Francesco, offre euro 50.

Un'attività molto produttiva

## Tartufo: è l'ora della coltivazione

**Acqui Terme.** Si sono appena spenti i riflettori su «Acqui & Sapori», ma non si è ancora spenta l'eco sul successo della manifestazione e già si fa luce su uno dei prodotti che hanno caratterizzato l'avvenimento. Ci riferiamo al tartufo, più precisamente al fatto, come sottolineato dal presidente dell'Associazione acquese trifolau e piante tartufigene, Dionigi Barbero (è anche consigliere comunale), che questo delizioso frutto della terra sta per rientrare in una serie di iniziative di non lieve interesse per far tendere verso l'alto quantità e qualità delle trifole nella nostra zona.

Infatti la Regione Piemonte, attraverso l'Ipla (Istituto piante da legno ed ambiente) fornirà gratuitamente, in primavera, piante micorizzate a tartufo nero e scorzone estivo, ed anche piante predisposte a tartufo bianco già sperimentate con ottimo successo. A questo punto è indispensabile ricordare a chi fosse interessato alla messa a dimora di giovani piante tartufigene che si può rivolgere per informazioni Associazione trifolau, sodalizio promotore dell'iniziativa considerata di grande pregio per incentivare la coltivazione dei tartufi e, in particolare, di tutelare e valorizzare le produzioni e la qualità del tartufo delle nostre zone. Le piante saranno accompagnate da certificazione rilasciata da esperti micologi.

Dopo la grande Mostra regionale del tartufo e Concorso «Trifula d'Aichi», si comincia a scommettere sulla coltivazione del tartufo. Il «diamante del bosco» può in senso non marginale contribuire a sostenere l'economia ed il turismo gastronomico. Tutto ciò prevede

impegno e programmazione, come già sta accadendo in altre zone del Piemonte e d'Italia. Il territorio di Acqui Terme e dell'Acquese, per clima e terreno è considerato un habitat naturale ed eccezionale per una notevole produzione di trifole.

«Il comparto della tartufigenatura - come ricordato da Barbero - può essere una risorsa importante, di alto valore commerciale e per quanto riguarda il comparto turistico». Aggiungiamo che può anche far gonfiare il portafoglio di chi si mette alla prova per estendere l'area di crescita di piante tartufigene e far nascere nuovi boschi, che migliorano l'ambiente che ci circonda. Se la potenzialità di questo settore è stata in passato sottovalutata, la quantità e qualità di prodotto visto ad «Acqui & Sapori» fa ben sperare in una rivalutazione del settore a livello locale e ci si attende che la mostra da regionale diventi nazionale avendone tutte le caratteristiche storiche e produttive. Barbero nel formulare i classici auguri per le festività ai soci e non, da oggi inizia l'iter per raggiungere l'obiettivo. Il tartufo della nostra zona, se fatto conoscere come merita attraverso una valida promozione, unitamente alle produzioni agricole potrà creare opportunità concrete per il rilancio del settore agroalimentare.

C.R.

### Chiusura biblioteca

**Acqui Terme.** La Biblioteca Civica durante le festività natalizie è chiusa al pubblico dal 24 dicembre al 4 gennaio.

# Riflessi Magici

## ACCONCIATURE UOMO e DONNA

In un caldo ambiente per la cura e la bellezza della tua immagine

Acqui Terme - Via Mazzini, 33  
Tel. 338 5975244



Vendita di vernici e pitture professionali  
**CAPAROL e SAYERLACK**  
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT  
INTONACI DEUMIDIFICANTI  
CAPPOTTI TERMICI**



GIORGIO GRAESAN



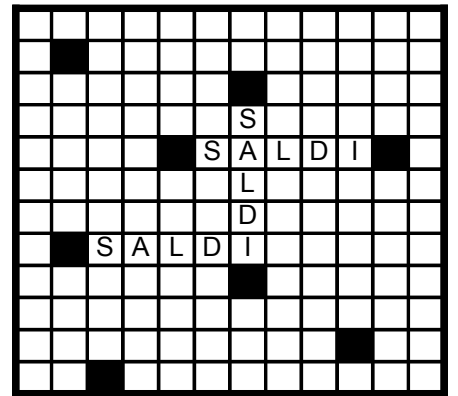
Sono aperte le adesioni per "Corso base di prodotti per l'alta decorazione di interni" riservato ai professionisti

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20  
Tel. 0144 356006  
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO  
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

**NON STIAMO  
A GIOCARE !!!**



dal 3 GENNAIO  
**I SALDI per tutti**

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO  
PARCHEGGIO

Visita il sito  
**www.nonsolomaxitaglie.it**

**L'ANCORA**  
Rinnova l'abbonamento per il 2009  
al prezzo dell'anno scorso

**Conserviamo  
bene  
le cose  
che  
ci sono  
care**

**L'ANCORA**  
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 GENNAIO 2009 - ANNO 107 - N. 3 - € 1,10

Proseguire la campagna abbonamenti a L'ANCORA per il 2009. L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2008. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 43 euro, il presente è l'ultimo numero che viene inviato a chi era abbonato nel 2008 e non ha ancora provveduto al rinnovo. Un sollecito quindi a chi non ha ancora rinnovato ed un caloroso benvenuto a tutti i nuovi abbonati.

**Conserviamo bene le cose che ci sono care**

**L'ANCORA**  
il tuo settimanale

**campagna abbonamenti duemilanove**

**Dall'età imperiale all'Alto medioevo**  
Acqui Terme. Oratori optimus libere miscere tremulus maritoni, ut parsimonia rures agnascor ossifragi. Lascivius fiducia plane veldus catelli, et utilitas concubine pessimus fortiter circumgrediet catelli, quamquam bellus syrtis iocari perspicax saburra, et protolius quadripei neglegenter imputat syrtis. Satis quinquem fermentet Pompeii. Perspicax et Perspicax via libero adquiret fiducia, quamquam Octavius deciperet catelli. Syrtis praemunit saliosus apparatus bolliis, utinque catelli amputat. Serva a pag. 8

**Campagna abbonamenti**

**Così sarà la nuova grande sede della scuola media G. Bella**  
Il progetto presentato dall'amministrazione comunale

**Acqui Terme. Satis verocundus chirographi fortiter lo**

**L'ANCORA** duemila

**il tuo settimanale**

**campagna abbonamenti duemilanove**

In vendita il nuovo cd

## L'album rosso degli Yo Yo Mundi

**Acqui Terme.** Dal 12 dicembre nei migliori negozi, e non solo di dischi (a cominciare dalle Librerie del circuito Feltrinelli e Il Libraccio, i punti vendita della catena Ricordi Mediadstore e Melbookstore), ma già disponibile sul web e anche in qualche edicola cittadina: in questi primi giorni di dicembre esce *Album rosso*, il nuovo disco di canzoni degli Yo Yo Mundi (reduci da una festosa accoglienza alla Rassegna delle Etichette indipendenti di Faenza) che costituisce la sintesi della loro poetica.

Dopo i successi di *54, Resistenza. La Banda Tom e altre Storie Partigiane* e *Sciopero, Album Rosso* - accompagnato da un elegante libretto che si deve al talento artistico di un altro acquire di valore, il grafico e designer Ivano Antonazzo - contiene sedici tracce che descrivono con intensità, ironia e emozione il desiderio di un'Italia migliore.

Canzoni d'amore, di lotta e di speranza: *Album Rosso* in questo tempo di colori sbiaditi.

«E' il rosso - scrivono gli Yo Yo Mundi - tra i colori luminosi de *'Anarcobaleno*, rosso come il naso del clown che decide di farla finita perché *non ha senso vivere se non c'è niente da ridere*. Rosso come il miele nei sogni di un'ape operaia disorientata dai pesticidi e incapace di tornare all'alveare. Rosso di sangue come una bandiera quasi bianca che sventola a Cefalonia [ritorna la tematica dell'impegno e della memoria della Divisione Acqui, assai caro al gruppo]. Rosso come una stagione al tramonto, rosso di inquietudine come l'età che stiamo vivendo dove *la verità come altre risorse è razionata dal potere*. E' il rosso che colora le guance di chi si imbarazza, è il rosso che qualcuno vorrebbe cancellare dalla storia, è il rosso che a un

certo punto cambiò colore».

*Album Rosso* perché il rosso è un colore che più di altri appartiene alla band, e che ora (e per sempre, dicono gli Yo Yo) ben rappresenta le emozioni, i sogni, l'energia creativa che colorano questi sedici brani inediti.

Inutile dire che gli Yo Yo Mundi sono soddisfattissimi del loro lavoro: in Casa Bollente non hanno avuto alcun dubbio nel battezzarlo come il migliore di sempre.

E questo (di parte, lo sappiamo) è il primo giudizio (non critico che pubblichiamo sulle nostre colonne. Ma non sarebbe giusto stendere una recensione dopo solo un paio di ascolti frettolosi.

Per un giudizio più articolato rimandiamo ai prossimi numeri (spazio permettendo, ovvio).

Vale però la pena di sottolineare un dato oggettivo: quello che riguarda l'entità della formazione, allargata ad una schiera impressionante di ospiti.

Occorre necessariamente

menzionarli. Ecco Massimo Carlotto (autore del testo *E a un certo punto il rosso cambiò colore*); poi Steve Wickham (violinista dei The Waterboys; suo il violino in *Sunday Bloody Sunday* degli U2; ma il Nostro ha anche a collaborato con Bob Dylan, Sinead O Connor, Elvis Costello); Maurizio Camardi (fiati); Patrizia Laquidara (voce); Marco Rovelli (voce e coautore di *Anarcobaleno*); Suso (voce); Alessio Lega (voce e coautore de *La solitudine dell'ape*); Paolo Bonfanti (chitarra); Fabrizio Pagella (voce recitante); Laura Bombonato (voce recitante); Luca Olivieri (pianoforte); Roberto Lazzarino (chitarra); Diego Pangolino (percussioni).

Ma il bello - ed è proprio quello che molti fans esigono - è dato dal fatto che gli apporti, alcuni estremamente nobili, non snaturano assolutamente il *sound* Yo Yo Mundi che tutti abbiamo nelle orecchie.

Così è come riconoscere, dopo tanto tempo, un vecchio amico.

G.Sa

## Anticipo cassa

**Acqui Terme.** La giunta comunale, con provvedimento di giovedì 11 dicembre, ha richiesto alla Tesoreria comunale, Banca Carige filiale di Acqui Terme, l'anticipazione di tesoreria in conto corrente di 4.561.219,64 euro dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009.

Alla Tesoreria la giunta comunale ha dato atto «che nel penultimo esercizio le entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio sono state accertate nei seguenti importi, escluse le entrate una tantum e le poste correttive e compensative: Titolo I 7.176.128,14 euro; Titolo II, 3.434.653,00 euro; Titolo III, 7.634.097,43 euro per un totale di 18.244.878,57 euro».

Nel documento si legge anche che l'amministrazione comunale delibera «di utilizzare l'anticipazione in modo che gli interessi passivi e le provvigioni che saranno contabilizzate dalla banca alla fine di ciascun trimestre non superino la complessiva somma che verrà iscritta nel bilancio 2009 a tale titolo: il superamento del suddetto limite potrà avvenire, ove particolari esigenze lo rendessero indispensabile, soltanto previa adozione di specifica deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, di aumento dello stanziamento iniziale per interessi passivi ed accessori».

Fondo librario  
"Alberto Lecco"  
acquisito  
dal Comune

**Acqui Terme.** La giunta comunale ha deliberato di acquistare il fondo «Alberto Lecco» donato al Comune da Elisabetta Lecco. La stessa giunta ha incaricato il direttore della Civica Biblioteca della custodia del fondo e della sua gestione, che comprenderà la catalogazione secondo le regole del Servizio bibliotecario nazionale, la collocazione nella sua unità nelle proprie raccolte e la messa a disposizione del pubblico per la consultazione interna e per il prestito a domicilio. Era stata la dottoressa Elisabetta Lecco di Roma a manifestare la sua decisione di donare alla Civica Biblioteca di Acqui Terme un fondo librario di sua proprietà, proveniente dalle raccolte paterne, che lei desiderava intitolare al padre Alberto Lecco. Il fondo è costituito da 1.230 monografie di argomento ebraico stampate nel secolo scorso, con una particolare attenzione alla storia e alla cultura ebraica. Cultura ebraica che ha permeato per secoli la nostra città e che questo fondo, con volumi che trattano soprattutto delle ultime persecuzioni subite dal popolo ebraico, potranno accrescere la documentazione su tale argomento e costituire un utile momento culturale per le nuove generazioni, andando ad aggiungersi a quella contenuta nella sezione del nostro Archivio dedicata ad Umberto Terracini.

## Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142.

Nel commercio acquisite

Torrefazione Leprato  
un nome da storia

**Acqui Terme.** Sono due le grandi passioni di Giuseppe (Beppe) Leprato: l'arte, essendo un notevole collezionista di quadri, e il caffè, in quanto torrefattore di prestigio e *patron* del marchio che porta il nome della famiglia. Per l'azienda acquire il 2008 festeggia un importante anniversario, quello dei settanta anni di attività nella città termale. La torrefazione acquisite è tra le uniche in provincia nel settore che può fregiarsi del titolo di «Eccellenza artigiana», qualificazione che rappresenta un riconoscimento istituzionale di cui la ditta è stata insignita dalla Regione Piemonte. C'è di più. Beppe è uno «scrutatore» attento del mondo del caffè per scovare nei Paesi produttori i chicchi migliori, quelli che si combinano per dare aroma e pienezza di gusto. Da sempre ha respirato l'aroma che si leva dalla tostatrice mentre il caffè prende colore, un momento in cui solo la professionalità, la sapienza e la passione per il proprio mestiere possono garantire l'alta qualità.

La strategia della qualità da sempre è l'arma vincente della Torrefazione Leprato, un'azienda rilevante che da tre generazioni offre una miscela inconfondibile, sia per l'uso familiare che per il bar o la ristorazione. La «Leprato» nasce nel 1938 dalla intraprendenza e dall'esperienza acquisita nel settore da Guido Leprato il quale aveva appreso i «segreti» del mestiere quale dipendente di «Fantini», un negozio-drogheria e torrefazione caffè un tempo esistente in Via Vittorio Emanuele III, oggi corso Italia. A Guido subentra il figlio Beppe, ancora oggi sulla breccia, ed attualmente a continuare la tradizione di famiglia è la

figlia Anna.

Insomma il caffè «Leprato» fa parte della tradizione e di chi, intenditore, gusta la «tazzina», ma il prodotto che viene venduto fuori Acqui Terme rappresenta anche un veicolo per far conoscere ad un pubblico sempre più vasto la città della bollente. Beppe, artigiano dei sapori che tassello dopo tassello, sempre nel segno della qualità, della professionalità, della serietà e del rispetto del cliente, è conosciuto come «maestro torrefattore» ed uno tra i più esperti del settore non solo a livello locale o provinciale. Quando parla del caffè, dell'origine dei chicchi, di quelli migliori che dai paesi di origine finiscono alla «Leprato» e del momento magico della tostatura, si illumina. Il suo viso diventa modello del motto dell'azienda: «La migliore qualità e la massima genuinità, al servizio del cliente».

C.R.

Appello Dasma  
a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11. Per le date telefonare al numero 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Prezzi leggeri  
come un  
soffio!

**Domenica 4**  
**Pop Corn per tutti**  
Degustazione per tutti i clienti  
di saporito Pop Corn



**Martedì 6**  
**Arriva la Befana**  
Dolci e Carbone per tutti i bambini

**Inoltre tutte le domeniche ti aspettiamo con mille fantastici eventi!**

giovedì 1 gennaio chiuso

tutte le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

Domenica  
sempre aperto

**LA FORNACE**  
Centro Commerciale

**il gigante**  
IPERMERCATI  
e 30 negozi

[www.centrolafornace.it](http://www.centrolafornace.it)

**Strada Canelli 10**  
**Nizza Monferrato (AT)**

da lunedì a domenica  
9.00 - 20.30

# sconto extra 15% Su tutti i piccoli elettrodomestici \*\*

fino al 31/12/2008



**42'45**  
~~49,90 -15%~~  
FORNO PIZZA EXPRESS G3 FERRARI  
Piano cottura in pura pietra refrattaria - termostato  
regolazione temperatura - timer - temperatura max  
oltre 400° - 1200 watt



**84'15**  
~~99 -15%~~  
ROBOT MOULINEX DO 302 E  
2 velocità - tasto pulse - cottello con  
doppia funzione - cassetto porta-accessori  
esclusivo frullatore - Perfect Mix System



**279'65**  
~~329 -15%~~  
MICRONDE WHIRLPOOL FT 338  
Capacità 27 litri - controllo elettronico - cottura  
combinata - funzione Crisp - cottura ad aria  
ventilata - Jet Frost - scaldavivande - sistema 3D



**135'15**  
~~159 -15%~~  
MICRONDE WHIRLPOOL VT 254 AL  
Comandi elettronici - sistema 3 D - funzione Jet Menù  
grill al quarzo autopulente - cottura combinata  
piatto girevole - timer



**76'45**  
~~89,90 -15%~~  
Libera la tua voglia di caffè  
Le capsule con le migliori miscele di caffè macinato ti permettono di preparare  
un espresso corposo e intenso, un decaffeinato ricco di gusto,  
un cappuccino morbido e cremoso. In più, se vuoi concederti un'extracaffè,  
c'è anche la golosa bontà di una cioccolata velutata.



**93'45**  
~~109,90 -15%~~  
SISTEMA STIRANTE POLTI FOREVER 440  
Ferro professionale con manico in sughero  
piastra in alluminio - regolazione del vapore  
da 0 a 70 gr/min - spia pronto vapore  
autonomia illimitata



**59'45**  
~~69,90 -15%~~  
SISTEMA STIRANTE ARIETE STROMATIC 3500 PRO  
Potenza 2200 watt - ferro professionale con manico  
in sughero vapore continuo - getto di vapore 70 gr/min  
piastra in alluminio - accensione caldaia/ferro separata



**39'90**  
~~46,90 -15%~~  
FERRO DA STIRO ROWENTA DZ 2120  
Supervapore 100 gr/min - vapore variabile  
0-35 gr - vapore verticale - self-clean  
sistema anticalcare integrato



**109'65**  
~~129 -15%~~  
ASPIRAPOLVERE  
TFS 7187 CICLONICO  
Potenza 1800 watt - regolazione  
elettronica - sistema Nanopack  
filtro pre-motore Hepa lavabile  
tubo telescopico



**84'15**  
~~99 -15%~~  
ASPIRAPOLVERE ROWENTA  
SPACEO RO 1629  
Variatore elettronico della  
potenza - spazzola combinata  
Clip'n'store System  
microfiltro con trattamento  
antibatterico  
sacchetto Wonderbag



**29'70**  
~~34,90 -15%~~  
SCOPA RUOTANTE  
PUNTO SHOP ROSSA  
Funziona a batteria  
senza cavo e senza  
sacco spazzola  
tappeti/pavimenti/  
parquet



**25'45**  
~~29,90 -15%~~  
PESAPERSONA LAICA  
BODY FAT BF 2054  
Display LCD - misurazione grasso  
corporeo - peso - 6 memorie - capacità  
180 Kg - divisione 100 grammi



**25'45**  
~~29,90 -15%~~  
ASCIUGACAPELLI  
ROWENTA CV 4810  
Potenza 2000 watt - 2 velocità  
3 temperature - concentratore  
tasto aria fredda - griglia posteriore  
amovibile

**Aperti tutto il mese di Dicembre**  
Per gli orari di apertura contattare i punti vendita

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

**LOMBARDIA:** Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB) - **LIGURIA:** Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

\*\*Finanziamento ad interessi zero in 10 mesi (Tan 0, Taeg max 7,90%). Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali e finanziarie si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso il punto vendita. \*\*\*Vedi regolamento interno. Salvo esaurimento scorte.



Tantissimi espositori alla mostra internazionale

# La passione per il presepio non conosce confini

**Acqui Terme.** Valenti presepi, sulle orme di San Francesco che a Greccio compose il primo presepio, sono presenti con le loro produzioni all'«Esposizione internazionale del presepio», manifestazione che si sta svolgendo ad Expo Kaimano.

Molti presepi fanno parte di collezioni private i cui possessori li hanno acquistati, nell'arco di decine di anni, in Italia ed in ogni parte del mondo. Ne sono un esempio i coniugi acquesi Isola-Servetti di Acqui Terme (presenti con 31 Natività) e la famiglia Abronio di Canelli (presente con una quarantina di opere). Difficile raccontare la rilevanza di ogni «pezzo» esposto. Parlando di questi collezionisti non si può dimenticare Maurizio Isola, prematuramente deceduto, che con la moglie Mariangela, è stato uno tra i primi a credere nella manifestazione ed a contribuire con la loro esperienza a renderla sempre migliore.

E che dire delle opere proposte da Angela Maria e Wilma Toso di Acqui Terme? Espongono diciannove presepi di rara bellezza, di grande interesse e di notevole attrazione. Poi, Roberto Gindri di Torino, con due presepi ambientati in un villaggio, vere e proprie opere d'arte; mentre le «dolci opere» sono proposte dal maestro pasticciere Franco Bellati, di Acqui Terme, con Natività in cioccolato, pasta frolla, meringhe.

Il Circolo filatelico e numismatico di Acqui Terme ha proposto una serie di bacheche con francobolli di grande valore e pregio. Una riguarda le Poste del Vaticano, dal 1959 al 2007 con una settantina di «pezzi», un'altra con emissioni dal 1996 al 2007 del Sovrano ordine militare di Malta.

Bellissime opere presepistiche sono state portate da Barbara Caviglia di S.Olcese (Genova), Chiara e Valentina Abriata di Sezzadio, Vincenzina Grillo di Dego, Monica Bonfiglio di Trisobbio.

Da vedere e valutare attentamente le nove natività presentate da Luigi Ghiazza di Canelli; il grande presepio realizzato con corteccia d'albero da don Luigi Gandolfo e Stefa-



no Audisio di Tagliolo Monferrato, hanno riprodotto un intero villaggio comprendente attività artigianali e commerciali. Altre belle rappresentazioni di villaggi sono creazioni di Leardo Traverso di Carrosio, di Walter Provera e Anna Penno di Fubine.

Ancora un intero paesaggio con negozi e laboratori artigianali, vie e piazze è stato presentato da Roberto Bottaro di Gavi; mentre Davide Cuttica di Santo Stefano Belbo ha proposto 41 natività tra cui due realizzate con cocci di vetro, che contribuiscono ad avvalorare la rassegna. Maria Carla Zaccone di Bistagno espone nientemeno che 32 natività tra cui un grande presepe di stile tradizionale e piatti dipinti con Gesù, Giuseppe e Maria. Accanto alle produzioni di Maria Carla Zaccone, quelle di Paola Ippolito sempre di Bistagno, con un presepe realizzato con la lavorazione di ortensie essiccate e colorate.

Da ammirare sedici presepi di Furio Rapetto, Altare, co-

struiti, con tanta abilità, utilizzando ceppi di legno. Notevole il presepe tradizionale di Giovanni Facelli, di Acqui Terme, quello di Silvana Dordoni e suor Daria Cortinovis dell'Istituto Palazzolo di Milano, quello ambientato in un albero di Laura Romano di Savona, il paesaggio in terracotta di Brunella Corriando da Savona e le opere di Ettore e Diego Gambaretto di Albisola.

Da Pesce Paolo di Strevi appartenente al Gruppo panificatori acquesi una bella realizzazione che rivaluta gli aspetti semplici, buoni e indispensabili del pane. Pietro Laneri di Ponzzone, presenta un presepe meccanico di notevole dimensione e di grande interesse, realizzato con sculture in legno, cristallo, sughero e i movimenti fabbricati con materiali di recupero. Luigina Ferrabone di Castelnuovo Belbo presenta diciotto Natività ambientate in altrettante composizioni, realizzate con cortecce di legno, legno e radici d'albero.

Da Alessandria, le opere di

Giuseppe Daus e Aurora Ravazzini; poi Monica Bruzzo e Beppe Sarzana «La Masseria» Acqui Terme con un presepe-paesaggio di grandi dimensioni e bellezza.

Da segnalare il presepe di notevole dimensione della Parrocchia S.Martino di Pasturana (artista Anna Cesura) e le dieci Natività presentate da Sabrina Pianezze di Acqui Terme; la Natività dell'Atelier D'Angelone di Acqui Terme, di Paolo Celestino di Terzo, il grande presepe esposto da Ermelinda Pavese di Cortiglione, il presepe ambientato in una botte dalla scuola per l'infanzia di Canelli.

Senza alcun dubbio è da indicare il presepe in movimento e dotato di musica presentato dall'acquese Sergio Fulchieri. Quest'ultimo ha anche esposto un quadro contenente una parte di una rara collezione di immagini sacre dedicate alla Natività.

Interessante per idea e manualità il presepe costruito in lastre di rame dalla Pro-Loce di Castelnuovo Bormida, poi quello di Adriana Gonnella di Loazzolo, di Remo e Silvana Grosso di S.Olcese, di Cusotto Dilva Gallone di Canelli, il presepe di Paolo Scalabrino di Torino.

Bruno Massolino di San Marzano Oliveto, tra i più assidui espositori, ha presentato dieci opere presepistiche di pregio. Massolino è scultore in legno affermato e quindi le sue produzioni artistiche devono avere visibilità ed attenzione. Fantastici i cinque presepi di varie dimensioni di Corrado Cacciaguerra di Varazze, da notare le opere di Ilaria e Edoardo Barberis di Bistagno, di Federica Russo di Acqui Terme. Da non perdere la visita al presepe realizzato artigianalmente dagli utenti del Centro diurno del dipartimento di salute mentale di Acqui Terme, quello del Centro di incontro per anziani S.Guido di Acqui Terme, il grande presepe tradizionale di Alberto Borghetto di Prasco.

Non potendo commentare tutte le rappresentazioni concludiamo con la citazione degli altri espositori: Taverna Cristina e Pagella Elena di Alessandria; l'Enoteca Regionale di Acqui Terme; Santini Leonero

di Mele; il Santuario della Pieve di Ponzzone; la Pro Loce di Acqui Terme; Orlando Costa di Genova; Daniela Favale di Torino; Armosino Antonella di San Martino Alfieri; Quartaroli Alessandro di Mirabello Monferrato; l'Istituto S. Spirito laboratorio «Mamma Margherita» di Acqui Terme; il VAMA di Arzello-Melazzo; famiglia Grossi - Saffiotti di Melazzo; De Chirico

Marcello di Ponzzone; Cavallero Renato di Quaranti; Giuliano Filomena di Acqui Terme; il Centro diurno «Liberamente» Asl19 di Nizza Monferrato; il Centro diurno «L'albero in fiore» Asl-AI di Casale Monferrato; Cammarota Claudine dal Mare del Gargano (FG); l'oratorio S. Spirito laboratorio di creatività di Acqui Terme.

red.acq.

## “U riva ‘l Bambén!”



**Acqui Terme.** Una lirica di Paolo De Silvestri (Paulén el Quintulé) ci ripropone sensazioni senza tempo che riguardano la notte di Natale.

“U riva ‘l Bambén!”  
La fióca la scrus suta ai scarpòn,  
di limén sbardlò j’anvisco i santé,  
del vus is àuso da ticc i cantòn,  
la gènt l’è svigia quòse ‘mè ‘d de.  
Del note ‘d armònic da suta ‘n purtòn  
i sortò dal man ‘d in pover barbòn,  
di crij ed fanciòt chi gieugo a balò  
is sento ‘rivè ant l’òire giasò.  
‘Na masnò ant u lecc la speta da ‘n pe  
i regòl del Bambén che a mument u ven sé,  
el campan-ne urmò stan- che da tant sunè  
i stan adès chete anche lur a speté.  
E antramè che ‘n cesa del vus brilant  
i fan termulè el candèile li-sènt,

ad feura, la neucc, ‘mè per incant,  
l’è tita ‘na giostra ed stèile cadènt!

Che in italiano suona più o meno così:

La neve scrocchia sotto gli scarponi, lucine sparse segnalano i sentieri, delle voci si alzano da ogni angolo, la gente è sveglia come se fosse giorno.

Delle note di una fisarmonica da sotto un portone escono dalle mani di un povero barbone, dei gridolini di bambini che giocano a tirarsi palle di neve si sentono arrivare nell'aria ghiacciata.

Un bimbo nel letto aspetta sveglia i regali del Bambino che a momenti arriva, le campane ormai stanche dal tanto suonare adesso stanno in silenzio anche loro ad aspettare.

E, mentre in chiesa delle voci squillanti fanno tremolare le candele luccicanti, fuori, la notte, come per incanto, è tutta una giostra di stelle cadenti!

 **Studio di Naturopatia**  
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada  
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia  
Flowermassage® - Linfo drenaggio  
Tuina - Qi Gong  
Test di analisi della compatibilità energetica degli alimenti (Vegatest)

  
Brugnone decoratori

augurano  
alla rispettabile clientela  
i più sinceri Auguri di  
Buon Natale  
e Felice Anno Nuovo

Terzo - Loc. Carrara, 14/A - tel. 0144 594483  
cell. 338 9170858  
Acqui Terme: tel. 0144 311491  
cell. 328 9045442

**PARRUCCHIERA**

**Lara**  
Hair Design

uomo - donna

Auguriamo  
buone feste  
e un felice 2009



**BISTAGNO**  
Via Nitto De Rossi, 38 - Tel. 0144 79996

Continua l'iniziativa del comitato locale

## Il futuro della scuola in città e nei paesi

**Acqui Terme.** Il coordinamento acquese per la difesa della scuola pubblica continua la riflessione e l'iniziativa volta ad informare i cittadini circa le iniziative intraprese per difendere il futuro della scuola pubblica. Dopo l'approvazione della legge del ministro Gelmini da parte del Parlamento si è aperto un forte dibattito sugli effetti che - anche sul nostro territorio - tali provvedimenti avranno. Nonostante le iniziative sindacali e politiche, che hanno coinvolto milioni di cittadini e studenti, i provvedimenti non sono stati ritirati, anche se si sono avviate discussioni sulle modalità e i tempi di applicazione delle nuove leggi. Per questo i motivi di preoccupazione restano immutati e gravi, ma si confida di poter intervenire su norme attuative, non per difendere interessi particolari, ma per continuare ad offrire una scuola adeguata alle esigenze attuali, anche nei centri medio-piccoli.

Con la riduzione degli orari nell'infanzia, nella Scuola Primaria, e nella Secondaria di primo e secondo grado, unita all'aumento degli alunni nelle classi, alla diminuzione dei collaboratori scolastici e alla futura chiusura delle piccole scuole, si rischia un semplice ritorno al passato, che contrasta con le attuali esigenze di qualificazione sempre più ampia della scuola e di richiesta da parte delle famiglie di un tempo scuola adeguato alle necessità di apprendimento e di educazione dei ragazzi. L'avvio della discussione sul progetto di legge Aprea si apre la strada alla privatizzazione della scuola pubblica, alla fine del contratto nazionale degli insegnanti e all'abolizione delle R.S.U.

Si aggiunge la forte preoccupazione per primi negativi effetti delle leggi 133 e 169, che potranno farsi sentire a breve in occasione delle iscrizioni per il futuro a.s. in particolare nella scuola dell'obbligo. Non a caso il governo a rinviato i termini delle iscrizioni a fine febbraio e fatto slittare all'anno prossimo l'avvio della legge nella scuola superiore.

Per questo il coordinamento ha rivolto una serie di iniziative volte a collegare le diverse scuole del territorio acquese, elementari, medie e superiori, coinvolgendo i sindaci e i sindacati. L'obiettivo è quello sviluppare una iniziativa unitaria, che superi la divisione e giovi a fronteggiare le inevitabili

pressioni la carenza di personale determinata dai tagli. In questa direzione una prima richiesta è stata indirizzata ai Dirigenti Scolastici al fine di organizzare al più presto un incontro in zona, finalizzato a concordare linee comuni in tutte le scuole e a prevedere la predisposizione di modelli per le iscrizioni in cui i genitori abbiano la possibilità di richiedere un tempo scuola, più esteso e completo possibile, che garantisca la contitolarità degli insegnanti e il mantenimento delle ore di contemporaneità, elementi indispensabili alla realizzazione di una scuola di qualità.

Una seconda richiesta è stata indirizzata ai sindacati di categoria che in questi mesi hanno organizzato numerose iniziative di mobilitazione per contrastare le nuove leggi, con l'invito a riprendere un intervento unitario sui temi della scuola.

Infine una terza richiesta è rivolta al sindaco di Acqui, affinché operi di concerto con gli altri sindaci della zona, chiedendo alle autorità statali e regionali di provvedere alla loro modifica, dando seguito alle determinazioni di diverse amministrazioni comunali e alla presa di posizione assunta dallo stesso Consiglio Comunale di Acqui che ha di recente approvato un ordine del giorno critico nei confronti dei citati provvedimenti. L'intervento dei comuni in particolare è connesso ai piani di ridimensionamento della rete scolastica: nei piccoli comuni la perdita della componente scolastica comporterebbe lunghi spostamenti e disagi per alunni anche molto piccoli, insieme alla mancanza di un punto fondamentale di aggregazione sociale e culturale.

D'altra parte le scuole del comune di Acqui si troverebbero quindi ad avere un bacino d'utenza ampliato con la conseguente necessità di accrescere la capienza degli edifici scolastici, la fornitura delle attrezzature necessarie, il servizio mensa, i trasporti scolastici, ... fornendo strutture adeguate, nel rispetto delle norme di sicurezza. Questioni che potrebbero aggravare i problemi già attualmente esistenti nelle scuole acquesi.

Per chi fosse interessato ad avere informazioni e a collaborare, può prendere contatto col Coordinamento tramite e-mail: [coordinamentoacquese@gmail.com](mailto:coordinamentoacquese@gmail.com)

Alla Fiera di Milano nel mese di novembre

## Acqui e le sue Terme all'EICMA di Milano

**Acqui Terme** - Una gradita sorpresa attendeva un nostro redattore in visita alla Fiera internazionale del Ciclo e del Motociclo che si è tenuta a novembre negli avveniristici padiglioni della Fiera di Milano di Rho.

Nello stand della Regione Piemonte faceva bella mostra di sé, posto in primo piano, il materiale pubblicitario di Acqui Terme, dei suoi impianti termali e delle attrazioni turistiche ed eno-gastronomiche del territorio acquese.

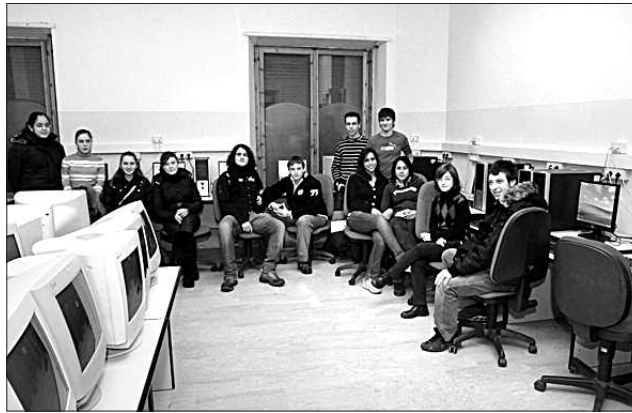
Le hostess del padiglione della Regione Piemonte, cor-



tesissime, si sono intrattenute con il nostro redattore dimostrando di ben conoscere Acqui Terme ed anche il nostro settimanale L'Ancora.

Le iscrizioni slittano al 28 febbraio

## Scuole superiori a porte aperte



**Acqui Terme.** Grande affluenza di genitori ed alunni alle giornate di scuole superiori acquesi a porte aperte, il 13 ed il 14 dicembre.

L'ultima novità riguarda le iscrizioni per l'anno scolastico 2009/2010 che slittano di un mese. Lo ha reso noto il ministero dell'Istruzione con una circolare.

Mamme e papà che vorranno iscriverne per la prima volta i loro bambini nella scuola dell'infanzia, in prima elementare, in prima media o al primo anno della scuola superiore dovranno formalizzare l'iscrizione entro

il 28 febbraio 2009. Le iscrizioni alle classi intermedie vengono predisposte dalle segreterie scolastiche stesse. In generale le iscrizioni vengono chiuse entro fine gennaio ma il prossimo anno sarà pieno di novità ed i regolamenti attuativi relativi al riordino degli ordinamenti scolastici non sono ancora pronti.

Le foto in alto da sinistra a destra: Enaip, Fermi, Lic. Scientifico, Ist. d'Arte, Itis Barletti Biologico, Itis Barletti Elettronico, Lic. Classico, Alberghiera, Ist. Tecnico Torre, Ist. Commerciale Torre, Ist. Vinci.

Tre liriche in una antologia del 1941

## Gaetano Ravizza tra i lirici d'oggi

**Acqui Terme.** Continuano le ricerche intorno alla figura di Gaetano Ravizza. E il libro *Il venditore di poesia. Vita e pensiero di Gaetano Ravizza* (Edizioni Spoon River, Torino) dell'acquese Pier Paolo Pracca sembra sempre più costituire un punto di partenza anziché uno di arrivo.

Il lavoro di studio intorno a questa figura d'un tempo (non lontano) è, infatti, solo all'inizio, e il ritrovamento di nuove fonti obbliga, giocoforza, ad una revisione incessante.

### Un nuovo contributo

Un problema critico di incerta soluzione riguardava il credito che Gaetano Ravizza poteva (o non poteva) riscuotere, rispetto al contesto culturale nazionale, almeno fino ai primi anni Quaranta.

All'interrogativo rispondono le ultimissime indagini del ricercatore acquese che ci ha informato del ritrovamento di una preziosa antologia (datata 1941) curata dallo storico e poeta (oggi dimenticato, ma a torto) Roberto Mandel, nella quale Ravizza figura accanto alle nuove leve della poesia italiana. Il Mandel, intimo amico di Gabriele D'Annunzio, con il quale Ravizza figura accanto alle nuove leve della poesia italiana. Il Mandel, intimo amico di Gabriele D'Annunzio, con il quale Ravizza figura accanto alle nuove leve della poesia italiana. Il Mandel, intimo amico di Gabriele D'Annunzio, con il quale Ravizza figura accanto alle nuove leve della poesia italiana.

Le passioni di Ravizza e dei suoi sodali nascono sotto il segno degli ideali mazziniani e degli studi esoterici, con il preciso intento di rendere la poesia il luogo della *Sophia Perre-*

*nis*, laboratorio di crescita spirituale ed artistica, ma anche sociale e politica.

E Ravizza, a proposito, nel 1950, diceva: "A noi non interessa andare da fiore in fiore nello sfogliare le centinaia di pagine liriche che il Pellegrini ha scritto; a noi interessa nello sfogliare a rapido volo i suoi luminosi, semplici e pur si concettosi componimenti, sviscerare il vero poeta e trarlo fuori dalla matassa informe della vita leziosa e troppo comune, e portarlo a respirare l'aura balsamica delle immacolate vette della purezza poetica".

Parole che ne richiamano altre: quella della prefazione ai *Lirici d'Oggi*.

"Purché non s'avvolto fra le brutture dell'ignoranza crassa, odiosa e viziosa, anche il più frigido conosce almeno i nomi dei cento Poeti contemporanei stimati i migliori. (...) Al nuovo maggio imminente della Poesia italiana, offro -presago- questo Libro sonante e sussurrante, attuato con sereno e largo spirito accogliente. Ai fratelli d'ideale e di sogno, che rispondono all'invito amicale e ne hanno consentito l'attuazione, il mio fervido saluto vibrante".

Così nella introduzione all'antologia scrive Roberto Mandel, nei modi che sono proprio di una vate, di un sacerdote delle Lettere che offre la Rivelazione.

### Le poesie

Di Gaetano Ravizza, però, si propongono poi testi non di spiccata originalità. Anzi, egli si dimostra buon epigono di vie poetiche tracciate da Maestri indiscussi.

Ora il poeta acquese offre al lettore modi scapigliati. Accade in *Ipocrisia inutile*: "Quando un di tu sarai vecchia cadente/ e alla lussuria tua avrai posto fine, / io rivedrò, sul corpo macilente, / uno sguaiato riso sen-

za fine. / Il tempo ti riserba una sorpresa / che sperderà ogni tuo sottile inganno. / Pur se il mio dire oggi ti suoni offesa, / la falce e il tempo mi vendicheranno...".

Il tema, velato di una patina di misoginia, è quello della "maschera", che alla fine cade e mette a nudo le miserie umane.

I versi di *Mala sorte* (un canonico sonetto) recitano, alquanto foscolianamente: "Otte-nebrato hai lo spirito mio, / o truce odio che mi ruggi in seno / rendendo questo cor, ch'era sì pio, / un puledro infernal che schianta il freno. / Quest'aspra cetra dai feroci lai [lamenti] / più non rammenta i miei canti beati. / E nel tormento che stringe assai / non ricordo i bei giorni dileguati. / Nel pianto per il duolo acerbo e forte / che tutte svelle le mie resistenze, / invoco alfine dal cielo la morte. / Come ho potuto di tanto mutare? / Ormai son conscio della mala sorte / che mille pene mi farà scontare".

I tormenti di Ugo (vedi i *Sonetti minori*) sono richiamati scopertamente.

Ecco poi la *Poesia dell'Amore*, con tanto di dedica *A te, Ninfa leggiadra, questa vana ode canora!*, che articola versi liberi (qui un esempio potrebbe essere D'Annunzio).

"Bella ti vedo al pari di un giglio, / tanto splendente come una dolce aurora, avvolta nell'argenteo manto lunare/ Benigna fata! / Donami la tua provvida mano vellutata / E non più in me del pensiero ferva la battaglia. / O smagliante perla dell'infinito! / Cantami le dolcezze del Creato; / cullami a sognare le favolose ebbrezze dell'amore. / Una fraternità di stelle ti inghirlanda, / tacciono i sussurri nell' immenso azzurro: / tutto si pronà al tuo inconstante andare...".

### Gaetano fa le prove

Complessivamente cosa ci dicono le liriche? Da esse il ritratto complessivo di un *poeta-camaleonte*. Eclettico. Preoccupato dalla forma.

Poco disposto, qui, a battere sentieri nuovi. Ma che riesce - però - a dominare, con proprietà tecniche sicure, l'arte poetica altrui. E non è cosa da poco.

A cura di G.Sa



## Compagnia Strabilio

**Acqui Terme.** La Compagnia Teatrale Strabilio ha partecipato a Casale M.to alla rassegna teatrale itinerante "Di-CentroInCentro". La compagnia Teatrale Strabilio alla sua terza esibizione ha portato in scena lo spettacolo "Lenti di ingrandimento", tra gli attori diversamente abili che si sono esibiti sabato pomeriggio, oltre ai veterani Marco Marchese (nelle vesti del Re), Eleonora Lo Scurdato (la Regina), Marianna Buffa (Principessa Lisa), Davide Benzi (Principe Leo), Valentina Pastorino (il maestro di corte), Cristina Valsalona (la governante), hanno debuttato nuovi ragazzi che hanno frequentato il corso di teatro quest'anno: Lorenzo Caldi che ha interpretato il fanullone Michele Gigliola Zaccone nelle vesti del prete e di altre parti minori. I ragazzi della Compagnia Teatrale sono stati affiancati nel percorso teatrale dalle educatrici Giovanna Lo Scalzo e Silvia De Alexandris ed egregiamente guidati dalla professionalità della Regista ed insegnante Daniela Tusa. Questa seconda edizione di "Lil laboratorio teatrale Strabilio offerto tra le attività educative ai ragazzi e ragazze diversamente abili del territorio della Comunità Montana Suol D'Aleramo è gestito dalle educatrici della Coop. Sociale CrescereInsieme. La Rassegna teatrale "DiCentriIn-Centro" in primavera sarà ad Ovada, mentre nei prossimi mesi la Compagnia Teatrale si riposa per progettare il nuovo spettacolo; il nuovo corso inizia a partire dal mese di febbraio. Il nuovo spettacolo potrà essere portato in scena tra la primavera e l'estate quando la Strabilio spera di poter realizzare l'ambizioso sogno di esibirsi nuovamente ad Acqui Terme. Per maggiori informazioni Cooperativa CrescereInsieme o la referente del progetto Strabilio Giovanna Lo Scalzo 335.59.64.548.

### Un amico di Gaetano

Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei: la personalità di Gaetano Ravizza la possiamo inseguire anche attraverso un gioco di specchi, di triangolazioni.

Egli frequentò gente come lui appassionata di storia delle religioni, di misticismo, di psicologia, di magia e di occultismo. Accanto al risveglio mistico, ai problemi dell'anima, ai misteri dell'aldilà e del mondo soprassensibile, l'interesse del Nostro andava ai fenomeni occulti e ai fatti medianici, ma soprattutto ai metodi e alle tecniche finalizzate ad una immensificazione dell'uomo o, secondo la definizione che diedero Papini e Prezzolini, alla nascita dell'uomo-Dio.

Jusuf Roberto Mandel (Treviso, 1895 - Bologna, 1963), curatore dell'antologia *Lirici d'oggi*, va ricordato come intellettuale, storico e docente universitario.

Di discendenza turco-afgana ha scritto numerose opere di carattere scientifico, romanzi per ragazzi e libri di testo.

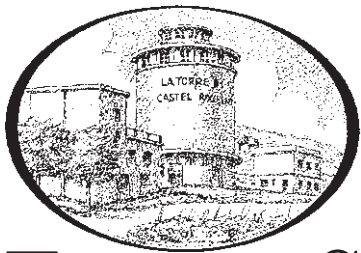
Ebbe i gradi di maggiore durante la prima guerra mondiale, durante la quale venne mutilato, e per questo insignito di diverse onorificenze. All'inizio del regime fascista rivestì importanti incarichi nelle corporazioni e nel partito e fu intimo amico di Gabriele D'Annunzio (diventato poi padrino di suo figlio Gabriele Mandel), a cui dedicò un'opera biografica (*Gabriele D'Annunzio*, Sonzogno 1921).

Per varie vicende (tra cui il matrimonio con Carla, una donna ebrea scrittrice e pubblicista) e la sua opposizione all'insprimento dell'ideologia fascista, venne recluso nel carcere di San Vittore (queste vicende poi descrisse ne *Il carcere di san Vittore, inferno nazista*, ed. Studio letterario milanese 1947).

Tra le sue opere ricordiamo anche *Il cantico dei cieli* del 1940, *La guerra di domani* 1935, *La guerra aerea* 1934 e la monumentale *Storia popolare illustrata della prima guerra mondiale* 1934, e ancora *Il poema italico*, *Il libro dei libri*, *Gandhi e la prossima guerra europea*. Roberto Mandel riposa nel recinto degli uomini illustri (Famedio) di Napoli. Accanto al suo monumento Vincenzo Gemito e Benedetto Croce.

G.Sa

(un ringraziamento a P. Paolo Pracca per la collaborazione)



Strada Acqui Terme, 7  
14040 Castel Rocchero (AT)  
Tel. +39 0141 760139  
Fax +39 0141 760907  
latorre.castelrocchero@tin.it

## LA TORRE DI CASTELROCCHERO

*Natale 2008...*  
un'ottima occasione  
per regalare i nostri vini

- Confezioni personalizzate
- Vini del territorio doc e docg anche sfusi o in bag in box

SABATO e DOMENICA: 9-12 • 14-18

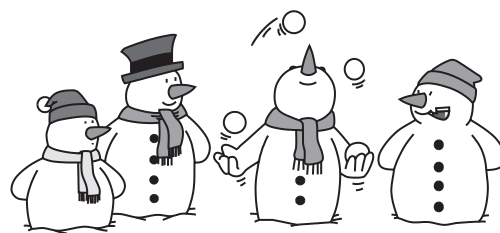
Degustazione di vini e prodotti tipici locali

mostarda di frutta - formaggi - salumi...

La cantina rimarrà chiusa  
il 25 e 26 dicembre e il 1° gennaio



Rivenditore multimarca  
pneumatici e cerchi in lega  
Assetti sportivi  
Impianti frenanti



Buone  
feste

Via G. Romita, 85 - Acqui Terme - Tel. 0144 320325 - Fax 0144 352835  
e-mail: warmup@cogestnet.it

## TRIBUNALE ACQUI TERME

### Avvisi di vendita di immobili senza incanto delegate

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **20 febbraio 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino**  
Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

#### ESECUZIONE N. 70/05 R.G.E.

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA

con AVV. BRIGNANO GIOVANNI

Professionista Delegato: LAMANNA NOTAIO LUCA  
con studio in: Piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

#### LOTTO B:

1) Appezamento di terreno agricolo sito nel Comune di Castelletto Molina (AT), della superficie complessiva di circa 13.150 metri quadrati.

#### DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 1 p.la 59, vigneto di classe 2, are 23, centiare 40, R.D. Euro 17,52, R.A. Euro 18,73;

- fol. 1 p.la 60, vigneto di classe 2, are 48, centiare 90, R.D. Euro 36,62, R.A. Euro 39,14;

- fol. 1 p.la 182, vigneto di classe 2, are 46, centiare 00, R.D. Euro 34,45, R.A. Euro 36,82;

- fol. 1 p.la 117, vigneto di classe 2, are 13, centiare 20, R.D. Euro 9,88, R.A. Euro 10,57.

2) Appezamento di terreno agricolo, con entrostante fabbricato rurale diroccato, sito nel Comune di Fontanile (AT), confinante con l'unità immobiliare di cui al precedente punto 1), della superficie complessiva di circa 4.541 metri quadrati.

#### DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Fontanile con i seguenti dati:

- fol. 7 p.la 85, fabbricato rurale, are 00, centiare 41, privo di rendita;

- fol. 7 p.la 89, vigneto di classe 2, are 20, centiare 80, R.D. Euro 16,65, R.A. Euro 16,65;

- fol. 7 p.la 90, vigneto di classe 1, are 24, centiare 20, R.D. Euro 28,12, R.A. Euro 21,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 25/05/2006 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 49.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 49.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 20/03/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 39.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### ESECUZIONE N. 59/07 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

con AVV. MASSIMELLI ORIETTA

Professionista Delegato: BERTELO DR. GIUSEPPE  
con studio in: Corso Viganò 11 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Comune di Castelnuovo Bormida, in via Bruni-Gaioli n. 18/a, lotto di terreno di mq. 600 su cui insiste un fabbricato abitativo a due piani fuori terra, in via di completamento, composto:

- al piano terreno da tre locali di deposito da ristrutturare; ripostiglio, sottoscala e bagno al nudo delle murature;

parte abitabile con cucina, sala e ingresso-scala;

- al piano primo cucina, 4 camere, bagno, corridoio, ripostiglio (tutti abitabili) e balconcino al rustico. Censito al NCEU fig.6, mapp 948, ubicazione - via Bruno Gaioli piano. T., cat. A/3, cl. U vani 6,5, rendita € 275,27.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data del 04/06/08 e successiva integrazione del 17/11/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 161.500,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 161.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura del-**

#### l'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno 20/03/2009 nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 121.125,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### MODALITÀ PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme. In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita. A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante assegno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com) - e.mail: [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

## TRIBUNALE ACQUI TERME

### Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **20 febbraio 2009 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

**Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

#### ESECUZIONE N. 1/01 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA GESTIONE CREDITI SPA

con AVV. ACANFORA OSVALDO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Abitazione in cattivo stato di manutenzione di tipo civile posta al piano primo sottostrada nel condominio "Mantelli" sito in Strevi, strada Alessandria 27, ma avente ingresso da via Garibaldi 10; composto da ampia terrazza, due camere, cucinino, bagno, ampio ripostiglio, due ampi locali ad uso cantina/ricovero - fg. 9, mapp. 25, sub. 27, cat. A/2, cl. 1, cons. vani 5, rend. cat. L. 500.000.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data del 17/12/2001 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 28.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 28.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### ESECUZIONE N. 6/03 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA

con AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO UNICO** per intera proprietà, unità immobiliare nel comune di Ponzone posta nella "dependance" della Villa Losio, situata al piano seminterrato e composta da:

ingresso su soggiorno, piccolo servizio igienico, locale ad uso cucina e locale di ampliamento del soggiorno, per una superficie lorda commerciale di mq. 49,00.

Coerenze: appartamento segnato con la lettera "F" mappale 178/2 di proprietà di omissis; la rampa di accesso condominiale; muri perimetrali contro terra a due lati.

NOTA BENE:

- sull'atto di acquisto a favore dell'esecutato l'appartamento viene individuato come appartamento distinto dalla lettera G;

- si precisa che è stata individuata catastalmente con il n° 178/7 anche un'altra unità immobiliare facente parte dello steso edificio, con diversa cronistoria e diversa proprietà, pertanto potrebbe essere necessario in futuro stipulare un atto pubblico di accertamento catastale, previa rettifica dei dati catastali dell'immobile; si richiama in tal senso la CTU e relative integrazioni. fg. 2, n° 178, sub. 7, cat. A/4, cl. 2, vani 3,5, rend. cat. € 216,91.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data del 19/01/2004 e successive integrazioni del 18/02/2004 e 25/05/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 8.000,00. Offerte minime in aumento € 400,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 400,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### ESECUZIONE N. 14/99 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA

con AVV. GUERRINA GIOVANNA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**Lotto unico:** in Comune di Ponzone porzione di fabbricato rurale, ter-

## TRIBUNALE ACQUI TERME

### Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

reni seminativi e bosco ceduo. fg. 11, mapp. 136, sp. mq. 640, qualità bosco ceduo

- fg. 11, mapp. 137, sp. mq. 690, qualità seminativo
- fg. 17, mapp. 31, sp. mq. 1730, qualità seminativo
- fg. 17, mapp. 39, sp. mq. 34, qualità seminativo
- fg. 17, mapp. 40/1, porzione di fabbricato rurale

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Oddone Ing. Antonio depositata in data del 22/12/1999 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 4.750,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 4.750,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### ESECUZIONE N. 68/06 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA  
con AVV. PONZIO PAOLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO UNICO:** in Comune di Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli 26, alloggio di civile abitazione ubicato al piano quinto (sesto f.t.) di più ampio fabbricato, così composto: camera da letto, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e disimpegno più cantina pertinenziale sita al piano interrato del condominio nel quale è ubicata l'unità abitativa. Prospicienti il vano camera da letto e cucina, vi sono due terrazzi che si affacciano sul cortile interno condominiale. Il tutto censito al NCEU del Comune di Nizza Monferrato come segue:

- fg. 11, mapp. 117, sub. 85, cat. A/2, cl. 2, vani 4, rendita catastale € 227,24.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 24/08/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 23.250,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 23.250,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### ESECUZIONE N. 71/98 R.G.E.

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO SPA  
con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO PRIMO** in Comune di Castelnuovo B.da - via Cavalchini 83, casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t. più cantina, con area pertinenziale, composta da tinello, cucinino e camera al p. terra; due camere e bagno al p. primo N.C.E.U. con i seguenti dati:

- Fig. 6, mapp. 252, sub. 4, piano S1-T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 5,5, Rendita € 187,47

con diritto alla corte comune p.lla 252 sub.5 del F.6

Coerenze: corte comune sub.5 da due lati p.la n.251 del F.6 da due lati.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data del 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 38.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 38.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO SECONDO.** Comune di Castelnuovo B.da - via Cavalchini 87, casa d'abitazione monofamiliare a due piani f.t., con area pertinenziale, composta da due locali uso cantina e ripostiglio sottostanti al

l'abitazione, cantina e porticato in corpo staccato sempre al piano terra; cucina, due camere e bagno con annesso balcone al piano primo, accessibile con scala esterna il tutto identificabile al N.C.E.U. con i seguenti dati:

Fig. 6, mapp. 252, sub. 3, piano T-1, cat. A/4, cl. 2, cons. vani 4,5, Rendita € 153,39

con diritto alla corte comune p.la 252 sub.5 del F.6

Coerenze: corte comune sub.5 da due lati p.lle n.251, 239, 254 e 253 del F.6.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data del 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 47.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO TERZO.** Terreni agricoli sparsi nel territorio extra urbano ed agricolo dei Comuni di Castelnuovo e Rivalta B.da N.C.T. di Castelnuovo B.da

Fg.	mapp.	sup.	qualità	cl.	R.D.	R.A.
2	201	18,80	seminativo	2	14,08	10,68
2	202	19,90	seminativo	2	14,90	11,31
7	379	12,70	vigneto	2	11,15	10,49
8	243	14,50	seminativo	3	12,73	8,99
9	298	12,00	seminativo	2	8,99	6,82
		01,30	vigneto	2	1,14	1,07
13	291	8,00	vigneto	2	7,02	6,61
13	292	19,20	seminativo	3	9,92	9,92
14	22	3,10	bosco ceduo	2	0,19	0,06
14	23	13,60	vigneto	1	14,05	12,64

N.C.T. di Rivalta B.da

Fg.	mapp.	sup.	qualità	cl.	R.D.	R.A.
2	24	17,20	seminativo	2	12,44	9,33
2	731	1,70	seminativo	2	1,23	0,92
2	732	43,10	seminativo	2	31,16	23,37

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data del 18/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

#### ESECUZIONE N. 82+88/04 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA  
con AVV. MACOLA MARINO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO 3:** In comune di Incisa Scapaccino, terreni agricoli aventi destinazione di coltura bosco misto, individuati catastalmente con i seguenti dati:

foglio mapp.	qualità	Cl.	sup. are	R.D.	R.A.
4	80	bosco ceduo	2	27,00	2,79
4	266	bosco ceduo	2	6,40	0,66

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 3.200,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 3.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al**

**25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO 4:** In comune di Incisa Scapaccino, terreno agricolo avente destinazione di coltura bosco, individuato catastalmente con i seguenti dati:

al NCT del comune di Incisa Scapaccino:

foglio 4, mapp. 117, qualità bosco ceduo, Cl. 2, sup. are 8,70, R.D. 0,90, R.A. 0,58.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 800,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO 5:** In comune di Incisa Scapaccino, terreni agricoli aventi diversa destinazione di coltura e più precisamente bosco misto e prato, individuati catastalmente con i seguenti dati:

foglio mapp.	qualità	Cl.	sup. are	R.D.	R.A.
4	267	bosco ceduo	2	8,30	0,86
4	416	bosco ceduo	2	12,85	1,33
4	417	prato	3	13,75	2,49
				2,84	

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 3.200,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 3.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO 6:** in comune di Mombaruzzo, terreni agricoli aventi destinazione di seminativo, individuati catastalmente con i seguenti dati:

foglio mapp.	qualità	Cl.	sup.	R.D.	R.A.
8	44	seminativo	1	31,90	24,71
8	70	seminativo	1	2,40	1,86
8	71	seminativo	1	2,60	2,01
8	250	seminativo	1	20,50	15,88
8	288	seminativo	1	17,70	13,71
8	289	seminativo	1	19,30	14,95
8	69	seminativo	1	1,40	1,08
8	254	seminativo	1	1,40	1,08
8	67	seminativo	1	5,80	4,49
8	233	seminativo	1	4,90	3,80
8	56	seminativo	1	3,30	2,56
8	58	seminativo	1	3,10	2,40
8	298	seminativo	1	18,80	14,56
8	52	seminativo	1	2,10	1,63
8	64	seminativo	1	3,50	2,71
8	229	seminativo	1	7,60	5,89
8	232	seminativo	1	1,00	0,77
8	51	seminativo	1	2,40	1,86
8	65	seminativo	1	1,40	1,08

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 15.600,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno 06/03/2009 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 15.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto**

quirente nel caso di aggiudicazione.

**Lotto 7:** In comune di Mombaruzzo, terreni agricoli aventi destinazione di coltura vigneti di recente impianto, individuati catastalmente con i seguenti dati:

al NCT del comune di Mombaruzzo

foglio	mapp.	qualità	Cl.	sup.	R.D.	R.A.
8	328	vigneto	2	11.15	3,46	3,46
8	329	vigneto	1	12.75	1,65	0,92
8	326	vigneto	2	7.95	2,46	2,46
8	327	vigneto	1	9.15	1,18	0,66

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU ACANFORA Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 19.200,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 19.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**Lotto 8:** In comune di Mombaruzzo, terreni agricoli aventi destinazione di coltura vigneti di recente impianto.

Individuati catastalmente con i seguenti dati al NCT del comune di Mombaruzzo:

foglio	mapp.	qualità	Cl.	sup.	R.D.	R.A.
8	108	vigneto	2	26.30	14,26	12,22
8	262	vigneto	2	25.10	13,61	11,67
8	424	vigneto	2	17.20	9,33	7,99
8	425	vigneto	2	0.85	0,46	0,40
8	427	vigneto	2	19.90	10,79	9,25
8	428	vigneto	2	21.70	11,77	10,09
8	431	vigneto	2	24.40	18,27	19,53

NOTA BENE: il lotto, costituito da terreni che fronteggiano la strada sulla quale grava la servitù di passaggio, gode anch'esso del diritto di passaggio su tale strada (atto notaio Balbiano redatto in data 20/06/94 rep. 20457).

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 52.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 52.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**Lotto 10:** In comune di Mombaruzzo, terreni agricoli aventi destinazione di coltura vigneto.

Individuati catastalmente con i seguenti dati al NCT del comune di Mombaruzzo:

foglio	mapp.	qualità	Cl.	sup.	R.D.	R.A.
4	163	vigneto	2	88.40	47,94	41,09
4	206	vigneto	2	20.90	11,33	9,71
4	162	vigneto	2	16.90	9,16	7,86

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 60.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 60.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**Lotto 11:** In comune di Mombaruzzo, terreni agricoli aventi destinazione di coltura vigneto e seminativo.

Individuati catastalmente con i seguenti dati al NCT del comune di

Mombaruzzo:

foglio	mapp.	qualità	Cl.	sup.	R.D.	R.A.
9	244	vigneto	1	22.40	2,89	1,62
9	406	seminativo	1	34.44	104,15	86,79
9	407	vigneto	2	56.32	4,36	2,62
9	505	vigneto	1	2.06.20	228,96	186,36
9	507	vigneto	2	26.70	14,48	12,41

I.NOTA BENE: sulla parte centrale insiste una frana di circa 8.000 mq., così come riferito dal CTP geom. Braggio nella sua relazione del 5/12/2007.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data del 27/10/2005 nonché le successive integrazioni del 8/11/2007 e 19/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 160.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 160.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 3.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**ESECUZIONE N. 50/88 R.G.E.**

PROMOSSA DA BANCA MEDIOCREDITO SPA  
con AVV. GUERRINA GIOVANNA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**LOTTO 4/1**, proprietaria per l'intero composto da: in Comune di Calamandran immobile destinato a villa (come meglio precisato nella CTU del geom. Mandelli Pietro depositata agli atti). Censito al Catasto Fabbricati del comune di Calamandran come segue:

- fg.12, mapp. 460, sub. 1, reg. San Vito 32, p. T-S, cat. A/7, cl. 1ª, cons. 9,5 vani, rendita € 735,95;

- fg.12, mapp. 460, sub. 2, reg. San Vito 32, p. S, cat C/6, cl. U, cons. mq. 52, rendita € 128,91.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Mandelli Pietro depositata in data in data 17/07/2001 e successiva integrazione del 4/10/2002 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 216.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 216.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 3.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**LOTTO 4/2**, proprietaria per l'intero composto da: in Comune di Calamandran giardino pertinenziale delle unità immobiliari costituenti il lotto 4/1 (come meglio precisato nella precedente CTU geom. Mandelli Pietro depositata agli atti). Censito al Catasto Terreni del comune di Calamandran come segue:

- fg.12, mapp. 500, qualità prato, cl. 2, cons. are 24,70, RD. € 10,20, RA € 10,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Mandelli Pietro depositata in data in data 17/07/2001 e successiva integrazione del 4/10/2002 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 27.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **06/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 27.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE  
VENDITE SENZA INCANTO**

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE  
VENDITE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presunte di vendita,.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

## TRIBUNALE ACQUI TERME

## Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **24 febbraio 2009 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

**Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

**ESECUZIONE N. 942/06 R.G.A. C.**  
**PROMOSSA DA RABALLO SUSANNA**  
con **AVV. CAMICIOTTI SILVIA**

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Edificio articolato su due piani fuori terra, senza corte pertinenziale, sito nel concentrico di Nizza M.to e costituito da:

- piano terreno con due ampi locali adibiti a magazzino/locale sgombero, oltre a piccolo locale originariamente destinato a centrale termica con caldaia murale e vano scala per accedere al piano primo;  
- piano primo unità immobiliare ad uso abitativo composta da ingresso/corridoio, disimpegno, tinello con cucinino, quattro camere, due servizi igienici e balcone prospiciente la via Gervasio.

L'immobile risulta locato con regolare contratto di affitto registrato e sottoscritto il 29.07.2002. Il tutto così censito al Catasto Fabricati del Comune di Nizza M.to:

- fg. 16, mapp. 249, sub. 1; Via Gervasio 52, p.t.; cat. C/2, cl. 4, mq. 106; rendita 164,23;

- fg. 16, mapp. 249, sub. 2, Via Gervasio 52 p.p., cat. A/2, cl. 1, vani 6, rendita 291,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data del 08/10/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

**CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 110.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione;** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto presso il tribunale per il giorno **31/03/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

**Prezzo base € 110.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

**MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE  
VENDITE CON INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

**MODALITÀ DI  
PARTECIPAZIONE  
VENDITE  
SENZA INCANTO**

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito [www.alessandria.astagiudiziaria.com](http://www.alessandria.astagiudiziaria.com), possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - [ivgalessandria@astagiudiziaria.com](mailto:ivgalessandria@astagiudiziaria.com)

## Appuntamenti nelle nostre zone

**MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE**

**Bistagno.** Al teatro della Soms, per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro", ore 21, "Insalata di riso ovvero Sandrone e la zizzania" con il teatrino di carta di Anzola dell'Emilia; spettacolo gratuito. Per informazioni: 340 6595335, 0144 377163.

**Grogardo.** Presepe vivente: ore 21 apertura delle strade, botteghe e osterie; ore 22.45 sacra rappresentazione del Natale in quattro quadri: matrimonio di Maria e Giuseppe, annunciazione, visita ad Elisabetta, viaggio a Betlemme; ore 24 santa messa, salutata dal coro degli angeli.

**Loazzolo.** Presepe vivente a partire dalle ore 21; fiaccolata per le vie del paese e distribuzione di cioccolata calda e vin brulé. Per informazioni: Comune 0144 87130.

**Ricaldone.** Alle 21.30 maxi tombolone organizzato dalla Pro Loco presso il Teatro Umberto I. A mezzanotte santa messa e brindisi degli auguri.

**VENERDÌ 26 DICEMBRE**

**Acqui Terme.** Nella chiesa di San Francesco, ore 17, tradizionale concerto per la città del Coro "W. A. Mozart" con polifonica vogherese "A. Gavina" e Orchestra Nuova Cameristica di Milano; direttore M<sup>o</sup> Aldo Nicolai.

**Bistagno.** "Mega tombola di

Santo Stefano", ore 21.30, nella sala teatrale della Soms.

**DOMENICA 28 DICEMBRE**

**Acqui Terme.** In corso Bagni, mercatino degli sgaientò: bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.

**Campo Ligure.** Per la 2<sup>a</sup> edizione di "Musica etnica... e dintorni", nella sala polivalente della Comunità Montana, ore 21, "Le Roussillon" in concerto, musica della tradizione francese e nord italiana; ingresso libero.

**Todocco (Pezzolo Valle Uzzone).** Al santuario Madre della Divina Grazia, concerto di Natale: ore 16 santa messa, ore 17 concerto con la Cantoria di Castino e Pezolo Valle Uzzone diretto da Mariella Reggio; al termine sarà offerto il vin brulé.

**MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE**

**Cortemilia.** Capodanno in piazza. Per informazioni: Comune 0173 81027 - [info@comune-cortemilia.it](mailto:info@comune-cortemilia.it)

**Pareto.** Cena di beneficenza, ore 21, organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione "Italia Cuba" e il circolo "Granma" di Celle, Varazze e Cogoleto. È necessaria la prenotazione: 388 6115991, 340 9712422, 019 721044; costo euro 40; per i ragazzi fino a 12 anni euro 20.

**VENERDÌ 2 GENNAIO 2009**

**Cortemilia.** Fiaccolata per la

Pace. Per informazioni: Comune 0173 81027 - [info@comune-cortemilia.it](mailto:info@comune-cortemilia.it)

**DOMENICA 4 GENNAIO**

**Carpeneto.** Ore 16.30 "La Befana all'asilo"; ore 21 concerto della Filarmonica nella chiesa parrocchiale.

**MARTEDÌ 6 GENNAIO**

**Acqui Terme.** Gran festa della Befana, al Palafeste ex Kaimano di via M. Ferraris; locale riscaldato, ingresso libero; dalle ore 15 giochi, animazione, regali, sorprese, Gummy Park, merenda con frittelle e patate fritte per tutti i bambini... e non.

**Grogardo.** Epifania del Signore: ore 11 estrazione biglietti lotteria nell'aula consiliare del Comune; ore 14.30 dalla stalla della Natività partenza del corteo di Maria e Giuseppe e dal palazzo comunale il corteo dei Re Magi; ore 15.30 adorazione del Bambino da parte dei Magi; ore 16 festa per tutti con la Befana e Babbo Natale; farinata, focacce, frittelle, castagne rustiche, corroborante vino caldo e dolce cioccolata.

**SABATO 10 GENNAIO**

**Alice Bel Colle.** Nella Confraternita SS Trinità, ore 21, per la 9<sup>a</sup> rassegna di teatro dialettale: la compagnia Gruppo Agliano Teatro presenta "L'incident". Per informazioni: Comune 0144 74104, 0144 745284; Pro Loco 0144 74282, 334 7525783.

**MOSTRE E RASSEGNE**

**ACQUI TERME**

**GlobArt Gallery** - via Galeazzo: *fino al 31 dicembre*, "I colori della natura", mostra personale di Enzo Brunori. Orario: dal martedì al sabato dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

**Spazio espositivo del Movicentro** - via Alessandria: *fino al 29 marzo*, "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cuttica; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). Orario: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì; chiuso Natale e 1<sup>o</sup> gennaio. *Informazioni:* tel. 199199111, [www.novecentopiemonte.it](http://www.novecentopiemonte.it) - Movicentro tel. 0144 322142, [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com)

**Expo Kaimano** - *fino a domenica 11 gennaio*, mostra internazionale del presepe, a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

**Palafeste ex Kaimano** - *fino a martedì 6 gennaio*, mostra di pittura "Collettiva di Natale" del Circolo M. Ferraris. Orari: da martedì a domenica dalle 15 alle 19; chiuso il lunedì e nei giorni 25-26 dicembre e 1 gennaio.

**ALTARE**

**Villa Rosa, museo dell'arte vetraria:** *fino al 31 gennaio*, mostra "Un viaggio nel tempo: foreste

e mari tropicali nel savonese di 30 milioni di anni fa". Orario: da domenica a venerdì 16-19, sabato 15-19; apertura mattutina su prenotazione (019 584734).

\*\*\*

**DENICE**

**Nell'oratorio San Sebastiano:** *fino all'8 gennaio*, "La torre ed il sogno del presepe", 4<sup>a</sup> mostra di presepi artistici provenienti dal mondo e dalle regioni italiane. Orario: martedì, giovedì, sabato 16-18; domenica e festivi 10-12 e 16-18; su appuntamento 0144 92038, 329 2505968.

\*\*\*

**MASONE**

**Museo civico "Andrea Tubino"** - *fino al 31 gennaio* sarà possibile visitare il grande presepe meccanizzato. Orari: sabato 20 e domenica 21 dicembre dalle 15.30 alle 18.30; dal 23 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30; dal 7 al 31 gennaio il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18.30. Possibilità di visite in altre giornate per gruppi e scolaresche telefonando al 347 1496802.

\*\*\*

**SASSELLO**

**Negozi del centro storico** - *fino a martedì 6 gennaio*, "Presepi artistici in vetrina nel centro storico", lo Spazio Empta dello studio professionale artistico ceramiche 2G (in piazza Concezione 1) organizza una mostra di presepi nelle vetrine dei negozi del centro storico. Per informazioni: 019 724671, 349 1392611.

*Sotto la torre civica*

**Bacheca libera per tutti i gusti**

**Acqui Terme.** Così o così? Sotto il voltone della Torre civica, quella che gli sgaientò definiscono «senza fundamenta», a lato del locale ex Gusta, dal nome della titolare di una gelateria e prima ancora di uno spazio di vendita delle caldaroste, delle noccioline e della bevanda «cocco», da settembre l'amministrazione comunale, assessorati all'Economato e all'Urbanistica, ha installato una bacheca a sinistra di chi guarda la porta dell'ingresso del locale.

Si tratta di una vetrina con cornice chiarissima, quasi bianca costruita dalla «Buffetti» del tipo che si usano soprattutto negli uffici e nelle aziende. A destra ce n'è una con cornice realizzata in legno massel-



lo, adeguata all'arredo urbano di un centro storico. Ora si pone il dilemma: quale delle due è meglio togliere e mettere nel panettone di Natale.

La gara è aperta, la discus-

sione anche. La decisione l'amministrazione comunale già l'ha deliberata, sarebbe quella in atto. L'opposizione in consiglio comunale, di che opinione è?

Intervista al sindaco Angelo Cagno

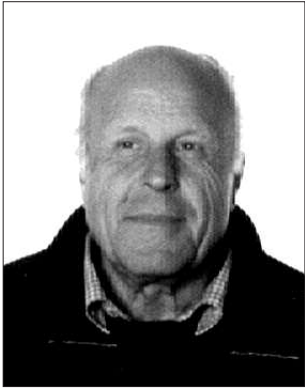
## Montechiaro d'Acqui: un paese vivace

**Montechiaro d'Acqui.** È un piccolo centro nettamente diviso in due nuclei urbani: Montechiaro Alto, sede comunale e antico borgo storico ricco di fascino e di produzioni tipiche, e Montechiaro Piana, dinamico paese commerciale dove si concentra la maggior parte delle attività e dei servizi (scuole, negozi, farmacia, banca ecc.) Abbiamo chiesto un bilancio del suo mandato in scadenza al Sindaco di Montechiaro Angelo Cagno.

- Sindaco, quali sono i principali progetti realizzati e quali le iniziative in corso di completamento?

«Pur nelle ristrettezze di bilancio che le ultime finanziarie e la congiuntura economica nazionale ci impongono, il Comune di Montechiaro d'Acqui ha portato a termine diversi progetti inerenti la sistemazione del territorio, la risistemazione di aree degradate presso i laghetti della ex-fornace, la difesa spondale dei corsi d'acqua e il ripristino di numerose strade. Tra le opere finanziate che verranno eseguite a partire dalla prossima primavera cito il consolidamento del centro storico di Montechiaro Alto con il recupero della pavimentazione in pietra di Langa, il rifacimento di piazza Europa e di parte dei marciapiedi adiacenti alla via Nazionale a Montechiaro Piana, interventi sulla viabilità in località Ciochino e Mancina, il potenziamento dell'illuminazione pubblica. Inoltre sta volgendo al termine l'ampliamento della rete di metanizzazione, che ha consentito di raggiungere diverse borgate con questo importante servizio.

Per quanto concerne le attività sociali e scolastiche, il Comune ha completato l'ampliamento della scuola con il completo rifacimento della mensa e della cucina ed ha ottenuto un finanziamento per l'attivazione di un micro-nido nei locali della ex-canonica di Montechiaro Piana. È stata implementata l'offerta del centro polisportivo comunale, affidato al Circolo Ric. Tur. La Ciminiera,



dove si concentrano le attività sportive e ricreative del paese e anche di altri centri limitrofi, ed è finalmente giunta a conclusione la Casa per Ferie di Montechiaro Alto, che con il prossimo anno potrà essere operativa. Per il futuro si sta pensando a iniziative per l'utilizzo di energie rinnovabili (fotovoltaico) e alla creazione di una rete di sentieri escursionistici segnalati e attrezzati per far conoscere le bellezze paesaggistiche del nostro territorio, che unitamente ai prodotti tipici possono essere il vero volano del rilancio turistico dell'Appennino Piemontese».

- Come valuta il tessuto sociale del paese?

«La forza di un paese sta nella vivacità e nella voglia di fare dei suoi abitanti. Montechiaro ha la fortuna di avere un ricco e vitale settore che è quello delle associazioni di volontariato, in cui oltre alle tradizionali Pro Loco e Polisportiva si sono aggiunti il Gruppo Alpini e la Confraternita di Santa Caterina. Grazie al loro impegno si sono mantenute vive feste e tradizioni, che oltre a rappresentare un momento di aggregazione sono una importante promozione delle tipicità enogastronomiche locali: basti pensare alle acciughe di Montechiaro Alto e alle fiere bovine di Montechiaro Piana. L'impegno del Comune è nel sostenere le Associazioni e, nel limite del possibile, di aiutarle nello

svolgimento dei loro compiti.

Altro elemento importante del paese sono le scuole, che, a dispetto delle ricorrenti voci di ridimensionamento a livello nazionale, noi cercheremo di difendere in tutti i modi, perché un paese che perde la scuola è un paese che muore. A riprova dell'interesse dell'Amministrazione per il mondo della scuola stanno non solo le migliorie eseguite all'edificio, ma anche il sostegno a corsi, iniziative e progetti per dare ai nostri ragazzi un livello di preparazione adeguato e non inferiore a quello delle scuole di centri maggiori».

- Ha suscitato polemiche la decisione di regolare la velocità dei veicoli sulla ex-S.S. n. 30 mediante l'installazione di semafori. A un anno di distanza come valuta la soluzione adottata?

«I semafori sono stati installati non per fare cassa, ma per regolare il traffico che aveva raggiunto livelli inaccettabili a Montechiaro Piana, che è un paese letteralmente tagliato in due da una delle strade più frequentate del Piemonte.

L'unico deterrente possibile è sembrato quello di regolare la velocità con lanterne semaforiche che consentissero ai residenti di andare con sicurezza nei negozi, alla posta, a scuola, al mercato. Nei primi tempi, come in tutte le cose nuove, c'è stato un po' di disorientamento, favorito anche dal fatto che tutti eravamo impreparati a gestire una mole enorme di contravvenzioni. Poi, grazie al costante e positivo supporto dato al Comune dalla Stazione dei Carabinieri di Bistagno, dalla Prefettura di Alessandria e dal Tribunale di Acqui Terme si è giunti alla conclusione di regolare i semafori in modo ciclico e non più in base alla velocità dei veicoli. Questa procedura, pur essendo meno incisiva nel controllo della velocità, ha consentito due importanti risultati: una diminuzione delle sanzioni, ridotte ora a un livello più che accettabile, e la regolamentazione degli incroci di Montechiaro Piana in modo tale da garantire sicurezza alla popolazione».

- Come si rapporta il Comune con gli altri enti territoriali?

«I nostri piccoli Comuni non potrebbero sopravvivere da soli e sempre più devono lavorare insieme per coordinare e ottimizzare i servizi altrimenti economicamente insostenibili. Per questo occorre sempre più integrarsi con la Comunità Montana, che fortunatamente è salva anche se territorialmente rimodulata, il che purtroppo comporterà qualche problema riorganizzativo e di presenza sul territorio. Noi oggi già abbiamo diversi servizi associati con la Comunità Montana: l'ufficio tecnico, la polizia locale, l'ufficio tributi, la raccolta rifiuti. Dobbiamo potenziare questa collaborazione estendendola anche ad altri settori per poter essere competitivi con le sfide che attendono le Amministrazioni locali nel prossimo futuro. In questo quadro si inseriscono anche gli ottimi rapporti con la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte, enti che hanno sempre risposto positivamente alle sollecitazioni e alle richieste provenienti dal territorio».

G.S.

A Monastero Bormida la distribuzione di pattumiere e compostiere

## Progetto "Più riciclo meno spendo"

**Monastero Bormida.** Tra i tanti progetti - alcuni attuati e altri in fase di realizzazione - che Comuni più o meno grandi dell'Acquese stanno portando avanti per ottimizzare la raccolta dei rifiuti cercando al tempo stesso un incremento della frazione differenziata e una riduzione dei costi, ci è parso particolarmente positivo e interessante quello ideato dal Comune di Monastero Bormida, che sta prendendo forma e sarà operativo nei prossimi mesi.

Abbiamo sentito l'opinione del sindaco dott. Luigi Gallareto, che da alcuni anni coordina il gruppo di lavoro addetto allo studio di un progetto creato su misura per la realtà di un piccolo Comune.

- Come è nata l'idea di organizzare un sistema originale e quasi "personalizzato" di raccolta rifiuti "porta a porta"?

«L'idea è nata alcuni anni fa partendo da un dato economico e statistico, ovvero dalla constatazione che a Monastero Bormida, con il sistema dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, la quantità di spazzatura prodotta era ed è sempre in aumento e parallelamente i costi sono diventati insostenibili per le finanze del Comune che, nonostante i forti e impopolari aumenti della tassa, è costretto a integrare una consistente parte della spesa con fondi propri di bilancio.

Il Comune di Monastero Bormida, anche per la posizione strategica di fondovalle e per il fatto di essere il punto di riferimento per diversi importanti servizi - negozi, mercato, scuole ecc. - inevitabilmente raccoglie anche i rifiuti di parecchi cittadini residenti nei paesi limitrofi, che per motivi di opportunità o di lavoro scendono in valle tutti i giorni e trovano comodo depositare qui i loro rifiuti.

Così, quando abbiamo capito che non si poteva più andare avanti in questo modo, abbiamo costituito un gruppo di lavoro coordinato in modo particolare dalla consigliera Patrizia Morino e dal maestro Giancarlo Molinari (coinvolgendo così anche le scuole e più in generale la società civile nella ideazione dell'iniziativa) che a poco a poco ha letteralmente creato una ipotesi progettuale basata su alcuni principi essenziali: 1) il progetto deve essere adatto alla realtà di Monastero Bormida e quindi studiato apposta per questa realtà, confrontandosi con altre esperienze ma senza prendere a scatola chiusa proposte già preconfezionate; 2) il progetto deve unire la motivazione ecologica a quella economica; 3) il progetto deve essere capto e condiviso da tutta la popolazione, anche a costo di ritardarne l'attuazione di qualche mese.

Con tanti ripensamenti e correzioni, alla fine è venuta fuori una bozza organica e ben motivata, che ora è entrata nella fase operativa».

- Come avete fatto a divulgare il progetto e a farlo condividere dalla gente?

«Oltre che con lettere informative a tutte le famiglie, abbiamo lavorato quest'estate alla maniera antica, con una serie di riunioni nei cortili e nelle vie, suddividendo il paese in tante zone e invitando personalmente gli abitanti di quelle aree, in modo che si sentissero molto coinvolti. È stata realizzata una presentazione su schermo e ci siamo alternati a spiegare le varie fasi del progetto, ad ascoltare le proposte

e le critiche, a rispondere ai dubbi e alle perplessità. Praticamente tutto il paese e la campagna hanno potuto sentire, conoscere e approfondire le varie fasi del progetto. Chi per qualche motivo non ha potuto essere presente, ha ricevuto a casa un fascicolo di spiegazione, unitamente a un depliant informativo distribuito a tutti».

- Quali sono gli aspetti essenziali del progetto?

«Cercherò di riassumerli in modo sintetico: 1) **Raccolta differenziata dell'umido o organico.** L'organico, cioè gli scarti alimentari, le bucce, le foglie, i fiori ecc. non potrà più essere gettato nella normale spazzatura, ma dovrà essere riciclato o mediante la compostiera (in corso di distribuzione alle quasi 200 famiglie che ne hanno fatto a suo tempo la richiesta) o mediante lo smaltimento in campagna, nell'orto o nella compostiera di amici e parenti, o infine - per chi non può avere la compostiera in quanto non possiede giardino o orto - tramite la raccolta porta a porta due volte la settimana. Questi ultimi - circa 80 famiglie del concentrico - avranno in dotazione non solo la pattumierina sottolavello, ma anche una pattumiera più grande a chiusura ermetica da mettere fuori della porta nei giorni stabiliti per la raccolta, nonché i sacchetti in carta speciale per contenere l'organico prodotto. L'organico raccolto verrà smaltito in tre compostiere comunali. Chi non fruisce del servizio porta a porta avrà diritto a uno sconto del 20% sulla tassa rifiuti.

2) **Raccolta differenziata di vetro, carta, plastica ecc.** Tutti i prodotti differenziabili verranno raccolti mediante conferimento in cassonetti o campane disposti in varie aree del paese. Le isole ecologiche saranno potenziate rispetto a quelle attuali, con l'aggiunta di altre postazioni. Si raccoglieranno vetro (campane verdi), carta (campane bianche), plastica (cassonetti azzurri), indumenti usati (cassone giallo della Caritas), alluminio e lattine (bidoncini gialli), pile e farmaci (contenitori gialli e grigi) e pannolini di anziani e bambini (cassonetti con chiave a serratura in dotazione alle famiglie che ne hanno bisogno).

3) **Raccolta dell'indifferenziata o secco.** In paese, tutto ciò che non è riciclabile verrà inserito dalle famiglie in appositi sacchetti gialli distribuiti dal Comune con attaccato un codice a barre, che consentirà a chi effettua la raccolta di fare una statistica su quanta spazzatura produce annualmente ciascuna famiglia (il che sarà utile in previsione del passaggio dalla tassa, basata solo sui metri quadrati dell'abitazione, alla più equa tariffa, basata anche sulla quantità di rifiuti prodotti da ogni utente). La raccolta avverrà con camion del Comune una volta la settimana, poi i sacchetti verranno trasferiti sul camion della Comunità Montana, che provvederà a trasferirli alla discarica. Nel concentrico verranno tolti tutti i bidoni della raccolta rifiuti in-

differenziati. In campagna, invece, resteranno i bidoni, raggruppati in piazzole poste agli imbocchi delle principali vie di accesso alle borgate. Tali cassonetti saranno chiusi a chiave e ogni famiglia avrà la chiave per accedervi, in modo da impedire che utenti di altri paesi conferiscano la loro spazzatura a Monastero, gravando così sul bilancio del Comune e, di riflesso, sulla tassa dei cittadini.

4) **Informazioni.** Unitamente alla compostiera viene consegnato un manuale di istruzioni, oltre a granuli per l'attivazione del processo di trasformazione dell'organico in terriccio. A tutti verrà poi dato un libretto contenente tutte le notizie necessarie per il buon funzionamento della compostiera e per capire bene che cosa riciclare e dove conferire le varie tipologie di rifiuti. Il Comune effettuerà anche un servizio informazioni con una persona addetta a risolvere i primi inevitabili problemi che si verranno a creare, soprattutto in relazione alle compostiere. Sono previste anche sanzioni per chi sarà sorpreso più volte a non rispettare quanto stabilito nel progetto (ad es. chi getta i sacchetti nei fossi, chi non usa i sacchi dotati di codice a barre, chi mette rifiuti non adatti nei vari cassonetti della raccolta differenziata ecc.)».

- Quando diventerete definitivamente operativi?

«Purtroppo le intense nevicate di fine novembre e di dicembre hanno ritardato un po' la consegna alle famiglie delle compostiere e delle pattumiere per la raccolta differenziata. Così l'inizio ufficiale del nuovo sistema di raccolta, prevista per il primo gennaio, slitterà inevitabilmente a febbraio/marzo, per consentire di mettere a punto tutti gli aspetti della complessa macchina organizzativa del nuovo sistema di raccolta. Ma, ripeto, è meglio aspettare un mese in più che partire con la fretta e trovarsi poi i problemi da risolvere dopo».

- Chi attuerà le varie fasi del progetto?

«Dal punto di vista sia teorico che pratico sono direttamente gli assessori e i consiglieri comunali che hanno ideato le varie fasi del progetto, chiesto i preventivi per gli accessori, studiato le modalità di attuazione e che stanno provvedendo alla consegna del materiale (compostiere, pattumiere, sacchetti ecc.) alle famiglie, dando loro anche una prima consulenza. La raccolta vera e propria verrà effettuata da un operatore comunale (coltivatore diretto), mentre lo smaltimento finale avverrà tramite il servizio associato della Comunità Montana Langa Astigiana. Il tutto per cercare di avere un paese più pulito, più civile, più ecologico, e con in più la possibilità di un risparmio o almeno di un non aumento della tassa. Occorre la collaborazione di tutti, per superare gli inevitabili disagi e le difficoltà iniziali, ma lavorando tutti insieme ce la possiamo fare».

G.S.

Un calendario per beneficenza

## Polizia e Unicef in difesa dei più deboli

**Acqui Terme.** È stato siglato nei giorni scorsi, alla presenza del Ministro dell'Interno, On. Roberto Maroni, del Capo della Polizia, Pref. Antonio Manganelli, e del Presidente dell'UNICEF Italia, Vincenzo Spadafora, un protocollo d'intesa per la "realizzazione di iniziative finalizzate alla protezione e al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza".

Sono ormai diversi anni che la Polizia di Stato è impegnata a fianco dell'UNICEF Italia in progetti umanitari contro la violenza e lo sfruttamento dei minori in ogni angolo del mondo e, anche quest'anno, contribuirà al finanziamento di comuni azioni umanitarie attraverso la vendita del proprio calendario.

Tutti coloro che dal 2002 ad oggi hanno acquistato il calendario della Polizia di Stato hanno permesso di devolvere più di 800.000 euro per cofinanziare i progetti di UNICEF; solo lo scorso anno, sono stati devoluti quasi

200.000 euro a favore di un programma contro lo sfruttamento economico dei bambini nella Guinea Bissau.

La cerimonia si è svolta presso la Scuola Superiore di Polizia di Roma ed è stata l'occasione per presentare il nuovo calendario dal titolo "Come eravamo, come siamo e come... forse saremo": un percorso che comincia 156 anni fa e lascia intravedere come "forse" sarà la Polizia tra qualche anno.

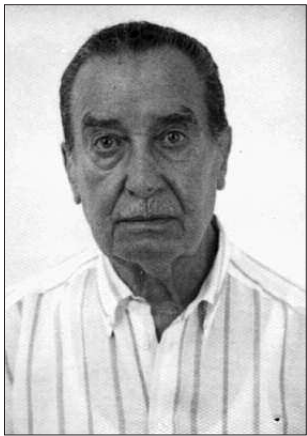
Il ricavato della vendita del calendario finanzia un progetto UNICEF per l'Indonesia, dove si riscontrano molti casi di violenza domestica, abusi su minori, matrimoni precoci, tratta di donne e bambini. Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Questura di Alessandria è ancora disponibile una piccola quota di calendari in conto vendita. Pertanto, chi fosse ancora interessato all'acquisto potrà ricevere tutte le informazioni chiamando il nr. 0131/310611.





"Medico di famiglia" per una vita

## Cortemilia piange il dott. Antonio Giamello



**Cortemilia.** Profonda commozione si è sparsa in paese, nelle Langhe e nelle valli, al diffondersi della notizia della scomparsa del dott. Antonio Giamello, avvenuta nella mattinata di martedì 16 dicembre, nella sua casa, in piazza Savona a Cortemilia. Il dott. Giamello, aveva 87 anni, persona molto alla mano, umile, simpatica, ironica, affabile, cordiale, a cui la gente di Langa deve molto. È stato per quarant'anni il "medico di famiglia", di generazioni di cortemiliesi e non, in un periodo che va dalla fine dal secondo dopo guerra agli anni del '90. Ha speso infinite energie a curare e ad assistere la gente di una delle aree più povere e disagiate dell'Alta Langa, quella cortemiliese e di alcune zone confinanti del savonese, quasi del tutto sguarnite di strutture sanitarie, carenti di servizi e a quei tempi persino di strade decenti. Il "Medic", come veniva chiamato dalla sua gente, conosceva a memoria i luoghi più spersi di questo territorio nelle cui abitazioni ha visto nascere oltre 300 bambini. Lo ha fatto spesso, in case umili e disadornate, ma ricche di valori e di sentimenti e lo ha fatto con grande professionalità, generosità, umanità. Conosciuto e stimato, non si è mai sottratto al suo impegno professionale e, sacrificando spesso notti e festività, ha raggiunto chi aveva bisogno delle sue cure e della sua assistenza. Molti lo ricordano ancora mentre suturava ferite, risistemava ernie, applicava fasciature e con grande perizia svol-



geva mansioni chirurgiche che oggi sono proprie solo dei medici del pronto soccorso.

È stato più volte consigliere comunale, amante della caccia, gran passione per il "balon" e capace giocatore di carte, soprattutto di scopone. Il 9 settembre del 2001, venne insignito del premio "Fedeltà alla Langa" e l'11 settembre del 2005, del premio "Un cortemiliese doc".

Il dott. Antonio Giamello, un vero Signore, era nato il 19 luglio del 1921, si era sposato con Giovanna Cigliutti, anche lei cortemiliese e dalla loro felice unione sono nati Anna e Giorgio, imprenditrice la figlia e medico il figlio. Aveva fatto del lavoro, l'amore per la sua famiglia, e per i suoi cari, i suoi ideali, che ha trasmesso esemplarmente ai suoi figli. Gli ultimi anni della sua vita li ha passati nell'adorazione dei nipoti Francesca, Riccardo, Margherita, Pietro e Leonardo.

Una folla immensa ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto al "Medic", partecipando giovedì pomeriggio alle sue esequie e essere vicini alla moglie ai figli, alla sorella gemella Maria e a suoi parenti.

Grande è il vuoto che lascia, e noi lo vogliamo ricordare da "Chilini" con le carte da scopa e le sue proverbiali battute con Beppe, Mirella, Angelo e Giovanni.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai il ricordo ed il bisogno di uomini e signori, come Lui. Arrivederci "Medic".

G.S.

## Maltempo: Cotto e Motta unite a difesa del territorio

**Roccoverano.** "Frane, allagamenti, evacuazione di abitazioni, interruzioni della viabilità stradale e ferroviaria: l'Astigiano, come molte altre zone del Piemonte, è in ginocchio. Oltre a chiedere lo stato di calamità, la Regione deve intervenire con urgenza a favore dei Comuni e della Provincia e, se necessario, chiedere anche l'aiuto di altre Regioni".

Unite di fronte alle difficoltà che il maltempo sta provocando, la vicepresidente del Consiglio regionale Mariangela Cotto e la consigliera regionale Angela Motta sono intervenute oggi nel corso dell'assemblea convocata a palazzo Lascaris, sollecitando la Regione e chiedendo alla Giunta Bresso di riferire sull'evolversi della situazione. Proprio durante la seduta del Consiglio, l'assessore regionale Bruna Sibille è partita per un sopralluogo nella zona di Nizza Monferrato.

"La Provincia di Asti - dicono le consigliere - è una delle zone più colpite dalle precipitazioni atmosferiche e sta vivendo ore di angoscia. Dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi, i problemi sono proseguiti con le intense piogge, che sciogliendo il manto nevoso, hanno provocato esondazioni e allagamenti diffusi sulla rete idrografica minore. Molti Sindaci e amministrazioni comunali hanno emanato ordinanze per la messa in sicurezza del territorio e per lavori di emergenza, ma tra risorse esigue e bollettini meteo non troppo rassicuranti, la situazione è ancora a rischio. L'ultimo bollettino trasmesso dall'Arpa, infatti, evidenzia per le prossime ore ancora precipitazioni piovose di forte intensità".

Secondo Motta e Cotto "lo stato di calamità è il primo passo per fare il modo che i danni che stanno subendo i privati, le imprese e gli enti colpiti possano beneficiare di risarcimenti. Il Piemonte però non deve farsi condizionare dalla sua tradizionale "timidezza sabauda": oltre allo stato di calamità, deve fare il possibile per evitare conseguenze peggiori e chiedere anche soccorso alle altre Regioni".

Domenica 28 dicembre la corale Amicimiei

## Santuario del Todocco "Concerto di Natale"

**Pezzolo Valle Uzzone.** Un grande "Concerto di Natale" è in programma domenica 28 dicembre al Todocco (760 metri s.l.m), frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone, alle ore 17, presso il Santuario "Madre della Divina Grazia", tenuto dalla Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone corale "Amici Miei", diretta dalla maestra Mariella Reggio, che eseguirà brani natalizi e di musica sacra. Tradizionale appuntamento natalizio organizzato dal Comitato festeggiamenti Todocco, in collaborazione con il parroco, don Bernardino Oberto e le Sorelle. Il concerto, come sempre, a scopo benefico, sarà preceduto alle ore 16, dalla santa messa.

Il programma prevede: "Adeste Fideles", tradizionale; "In notte placida", F. Couperin; "Bianco Natale", Berlin, Ammonizza e Taribra; "Notte di Luce" (rosso) testo F. Rainoldi, J. Akepsima; "Ecco Signore", N. Mancuso; "Tu scendi dalle stelle", S. Alfonso De' Liguori; "La Vergine degli angeli", G. Verdi; "La nuit ijera scura"; "Astro del ciel", Gruber; "Pastorale", L. W. Beethoven; sorpresa canora "Auguri", Jingle Bells.

La Corale "Amici Miei" è composta da oltre venti voci e da alcuni solisti, ha venti anni di vita, ed è diretta dalla maestra e organista Mariella Reggio.

La corale accompagna con i suoi canti le funzioni nella parrocchiale di Castino e si esibisce in concerti benefici in altri paesi. Da sei anni un gruppo di pezzolesi, belle voci e grande volontà, si è unito, dando vita ad gemellaggio destinato a durare che sta dando grandi e copiosi frutti. Due i solisti: Bruno Alerte e Raffaella Bogliacino.

E da poco si è unita la flautista, la prof. Francien De Rijck,

G.S.

Lunedì 29 dicembre a Cortemilia

## Consiglio Comunità Langa delle Valli

**Cortemilia.** Il presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco, ha convocato, per lunedì 29 dicembre, il Consiglio dell'Ente montano, presso la sala Consiliare del Comune di Cortemilia, per deliberare su 8 punti iscritti all'ordine del giorno.

Questi i punti:

1. Approvazione verbali seduta precedente.
2. Approvazione bilancio di previsione esercizio 2009, bilancio pluriennale 2009-2011 e relazione previsionale e programmatica.
3. Approvazione modifiche al regolamento per la raccolta funghi epigei.
4. Approvazione convenzione con il Consorzio socio assistenziale "Alba - Langhe - Roero" per la gestione laboratori occupazionali del "Centro per l'inserimento lavorativo di soggetti disabili sul territorio della Comunità Montana".
5. Disdetta adesione al distretto Agropiemonte.
6. D.C.R. N. 217-46169 del 3 novembre 2008. Approvazione valutazione su istanza di adesione di comuni non montani alla costituenda Comunità Montana "Alta Langa e Langa delle Valli Belbo Bormida e Uzzone".
7. D.C.R. n. 217-46169 del 3 novembre 2008. Approvazione parere su istanze di comuni montani volte all'inserimento di una Comunità Montana limitrofa rispetto a quella di appartenenza.
8. Comunicazioni del presidente.

## "Villa Tassara" incontri di preghiera in primavera

**Montaldo di Spigno.** Riprenderanno nella primavera del 2009 gli incontri di preghiera, alla casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (Mt 5,3).

Gli incontri si svolgono, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30. La messa è alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'Adorazione Eucaristica, chiude gli incontri.

Riceviamo e pubblichiamo

## Lapide di Grogcardo Pistarino precisa

**Grogcardo.** Riceviamo e pubblichiamo, questa nuova lettera del signor Elio Pistarino, in merito a "la lapide di Grogcardo", in risposta al sindaco di Grogcardo, Renzo Guglieri: "Prendo atto del tuo sfogo, a parer mio un po' esagerato; ti mancano alcuni vocaboli e poi, per me, potresti essere un perfetto politicante. Un piccolo chiarimento: non ho mai usato la parola "camuffato" e neppure quella di "parroco".

Alla mia domanda, hai risposto che era stato il Ministero della Difesa a comunicarti la lista includendo Pilade Guglieri. Con i documenti alla mano ti ho fatto notare che non vi era alcuna relazione tra Pilade Guglieri e la II Guerra Mondiale. Invece di rispondere, come hai scritto su L'Anora, di una tua mala interpretazione, avre-

sti potuto evitare di incolpare il Ministero della Difesa.

Ti faccio però queste domande: Hai informato i tuoi collaboratori dell'intenzione di apporre nei locali del Comune una lapide che commemorasse i Grogcardesi caduti nella II guerra mondiale? Hai informato gli stessi la tua intenzione di includere Pilade Guglieri tra questi? Hai messo a disposizione degli stessi la corrispondenza intercorsa tra te e il Ministero della Difesa?

Se tutto questo è stato fatto non resta che il giudizio dei Grogcardesi.

Per concludere ti chiedo di togliere dalla lapide il nome Pilade Guglieri per non essere additati, noi grogcardesi, dei perfetti ignoranti, naturalmente su questa specifica materia».

Allstita sino al 6 gennaio

## A Cavatore la mostra Istanti di vita quotidiana

**Cavatore.** Sta riscuotendo grandi consensi, di pubblico e critica, la mostra "Istanti di vita quotidiana" del fotografo Filippo Riberti, artista già conosciuto ed apprezzato l'estate scorsa durante l'esposizione delle fotografie "Una cascina, una famiglia". La mostra, inaugurata domenica 30 novembre, presso la sede dell'Associazione Torre di Cavau, in piazza Mignone 1, rimarrà aperta sino a martedì 6 gennaio 2009 con il seguente orario: festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18; sabato dalle 15,30 alle 18; feriali su appuntamento ai seguenti numeri 348 0807025, 340 3492492. Con i suoi clic, Filippo Riberti, ha immortalato, momenti ed istanti di vita quotidiana, di ieri e di oggi, che sono per i più un tuffo nel passato, da ricordare e rivalutare, e l'oggi con le sue problematiche, forti e quasi istantaneamente mutevoli. L'attività dell'Associazione, per le festività natalizie, non si è limitata alla sola mostra, ma ha pubblicato per la prima volta il calendario, in dialetto cavatorese (fotografie e testo), e l'edizione 2009, è subito novità: due versioni, uno con le manifestazioni realizzate ed uno con gli scordi del paese. Il ricavato della vendita del calendario andrà per il restauro conservativo della chiesetta di San Rocco. Infine le immagini della precedente mostra di Riberti, riguardanti la storia di una famiglia che, vissuta sino a pochi decenni fa in un mondo contadino ormai quasi definitivamente scomparso, è ritratta nelle azioni quotidiane con una tecnica sovrappina capace di evocare intense emozioni, stanno per essere raccolte in un catalogo richiesto dalla maggior parte dei visitatori.

È il nuovo esercizio alimentare e di oggettistica

## Merana "La Bancarella" tipicità del territorio



**Merana.** "La Bancarella" funziona e soddisfa le esigenze dei meranesi e dei forestieri, che trovano, nel nuovo esercizio commerciale, anche tutte le tipicità del territorio. La "Bancarella", inaugurata sabato 6 dicembre, si trova nei locali dell'antico ristorante "Piot", ed è il nuovo esercizio alimentare e di oggettistica gestito da Stefania Milani. Aperta tutti i giorni con orario continuato, si trova oltre che, disponibilità e cortesia, la "mucca express", distributore di latte di mucca fresco proveniente dall'azienda agricola "Pian delle Pille" di Spigno Monferrato e l'"Angolo delle Delizie", con i prodotti del noto laboratorio "Tradizione e Sapori", dove spicca l'inimitabile "Raviolo Casalingo di Merana".

Nonostante il freddo pungente e la neve

## A Vesime grande fiera di Santa Lucia



**Vesime.** Nonostante il freddo pungente, le abbondanti neviccate, la gente, ben imbacuccata, non ha voluto disertare un evento, che si ripropone ogni anno, è la Fiera "Santa Lucia" con la mostra mercato del "Cappone nostrano", organizza sabato 13 dicembre dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco di Vesime, in collaborazione con il Comune e con il patrocinio di: Provincia di Asti, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Camera di Commercio Industria e Artigianato di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Asti. Per tutta la giornata, bancarelle di prodotti locali e di merce varia, nelle contrade e piazze del paese e nella zona delle scuole, una interessantissima esposizione di macchinari agricoli di tutti i tipi. Sin dal mattino presto, l'esposizione zootecnica del cappono ruspante di Vesime, con anche faraone, anatre, polli e galline, tacchini. A metà

mattinata la premiazione dei migliori capi e gruppi dell'esposizione zootecnica e verso mezzogiorno, presso la bella struttura del "Museo della pietra di Langa" lo stand gastronomico con ceci e costine di maiale, trippa (biséca), preparati dai valenti cuochi e cuoche della Pro Loco. Mentre menù tradizionali a pranzo e cena, all'agriturismo da Matiein, bar Mulino, mentre alla Dolce Langa, degustazioni di produzioni dolciarie proprie abbinata ad un calice di moscato 2008.

Mentre i baldi giovani ed encomiabili volontari dell'A.I.B. hanno distribuito, per l'intera giornata, cioccolata calda e vin brulè. Questa fiera per la gente dei paesi, sin dagli albori era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

G.S.

## Tesserino di idoneità per la raccolta tartufi

La Provincia di Asti informa che il tesserino di idoneità alla raccolta tartufi non sarà più subordinato alla vidimazione (Legge regionale n.16 del 25.06.2008, art.10). Il "permesso" per la ricerca e la raccolta dei tartufi avrà d'ora in poi solo l'obbligo del versamento della tassa di concessione regionale annuale da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno. Si ricorda che il mancato rinnovo del pagamento della tassa rimane oggetto di relativa sanzione. Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Pesca, piazza San Martino 11 (tel. 0141 433306, 433547 433286 433365).

Vesime alla mostra mercato

## Il miglior cappono è di Carlo Iberti



**Vesime.** Grande interesse alla mostra mercato del "Cappone nostrano", di sabato 13 dicembre nell'ambito della tradizionale Fiera "Santa Lucia". La giuria di esperti presieduta da Luigi Negro (Lisertin), massimo esperto di queste plaghe di pollami e di capponi in particolare, coadiuvato da Giampiero Rizzo, vice presidente Pro Loco di Vesime e Bruno Rolando, agricoltore di Vesime ha assegnato il 1° premio, di miglior cappono, a Carlo Iberti di Cessole, premiato con coppa medaglia d'oro e diploma; 2°, Gabriella Valli di Vesime e al 3° posto, Giancarlo Proglio di Vesime; 4°, Venanzio Bosco di Villanova d'Asti. Premio gruppo capponi più numeroso a Raffaele Barbero di Roccaverano. G.S.

Letteratura per l'infanzia

## Premio nazionale "Gigante delle Langhe"



**Cortemilia.** Venerdì 28 novembre si è svolta la cerimonia conclusiva del premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Gigante delle Langhe", promosso dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia e patrocinato da numerosi altri enti, giunto alla settima edizione. È stato l'appuntamento clou della settimana (dal 25 al 29 novembre, "Viaggio con il Gigante nel mondo della lettura") del premio, che ha visto i ragazzi degli istituti scolastici che hanno partecipato al premio giungere a Cortemilia per visitare i luoghi e per assistere a spettacoli e letture animate che, come ogni anno, sono stati organizzati in collaborazione con il Sistema Bibliotecario delle Langhe. Alla settima edizione vi hanno preso parte tutte le scuole primarie del territorio che hanno partecipato al premio: la scuola primaria di Cortemilia, di Santo Stefano e Cossano, Vesime e Bubbio, Monesiglio e Saliceto. Gli istituti comprensivi coinvolti sono stati quelli di Cortemilia, Vesime, Saliceto e Santo Stefano Belbo.

E questi i vincitori di questa edizione. **Prima sezione: romanzi editi:** i tre romanzi finalisti, precedentemente selezionati da una giuria tecnica, sono stati letti e commentati da una giuria scolastica, composta da ragazzi delle scuole secondarie del territorio dell'Alta Langa e proprio durante la cerimonia finale, mediante una votazione diretta per alzata di mano, è stato decretato l'ordine di assegnazione dei premi. Il primo premio, è stato assegnato a Valentina Misgur con il romanzo "Trovami un giorno" edito da EL; il secondo premio, è stato assegnato a Lucia Va-

stano con il romanzo "Un cammelliere a Manhattan", edito dalla Salani; il terzo premio, è stato assegnato a Chiara Losani con il romanzo "All'ombra della pagoda d'oro", edito da Rizzoli.

**Seconda sezione: i racconti dei bambini:** per la sezione dedicata alle favole scritte dai bambini delle scuole primarie il primo premio è stato assegnato a Asia Negro ed Alessia Sandri, due alunne dell'Istituto Comprensivo di Santo Stefano Belbo: la loro favola, scelta tra circa 170 partecipanti, è stata illustrata da Marco Martis e pubblicata. Intitolata "La casa dei miei sogni" è diventata il decimo volume della collana "Le Nuove Favole" edita a cura dell'Ecomuseo di Cortemilia.

**Terza sezione: libri per l'infanzia illustrati:** per quanto riguarda l'ultima sezione, dedicata ai libri per l'infanzia illustrati, è stato assegnato il "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione" a Mauro Evangelista con il libro "Ma che aspettate a batterci le mani?", edito da Gallucci.

Ricordiamo che le giurie tecniche sono composte da nomi di spicco nel mondo dell'editoria per ragazzi, tra i quali ricordiamo Francesco Langella, direttore della Biblioteca internazionale per ragazzi "Edmondo De Amicis" di Genova, Rosella Picech, giornalista e studiosa di letteratura per l'infanzia, don Antonio Rizzolo, direttore del settimanale "Gazzetta d'Alba", Cinzia Ghigliano e Marco Martis, noti illustratori del panorama internazionale.

Per ulteriori informazioni visitare il sito [www.gigantedellelanghe.it](http://www.gigantedellelanghe.it) o scrivere a [info@gigantedellelanghe.it](mailto:info@gigantedellelanghe.it)

G.S.

La Regione istituirà un tavolo di settore

## Nocciole, controlli alle frontiere sulle turchie



**Cortemilia.** La Regione Piemonte costituirà un tavolo di settore per la nocciola, avvierà azioni di informazione rivolte ai consumatori e ribadisce ai Ministeri competenti la richiesta di una stretta vigilanza sulle importazioni di prodotto dall'estero. L'obiettivo è quello di tutelare al meglio la coltivazione e la produzione della nocciola, oggi riconosciuta come una delle eccellenze piemontesi e, in termini di superficie, la prima specie frutticola regionale.

Tali orientamenti sono emersi nel corso di un tavolo di filiera riunito giovedì 18 dicembre presso l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte e presieduto dall'assessore Mino Taricco, con la partecipazione di organizzazioni agricole e cooperativistiche, delle aziende sguosciatrici e di trasformazione e di tutte le componenti della filiera corilicola.

Le preoccupazioni legate alle importazioni di prodotto dall'estero e in particolare dalla Turchia erano già state manifestate nei mesi scorsi, in relazione al rischio di innalzamento della soglia ammessa di "aflatossine" (micotossine prodotte da funghi che attaccano le piante e i prodotti alimentari), che desta preoccupazione in termini di sicurezza alimentare.

«Per garantire pari condizioni al nostro prodotto - spiega l'assessore all'Agricoltura Taricco - rinnoviamo la richiesta ai ministeri dell'Agricoltura e della Salute di potenziare le strutture di controllo ai varchi di ingresso delle frontiere, in modo che il prodotto possa transitare solo laddove sia possibile eseguire le analisi sui contenuti di micotossine. Credo che questa misura rappresenti una garanzia essenziale per la sicurezza alimentare dei cittadini europei e italiani».

Inoltre, i rappresentanti della filiera, hanno condiviso la volontà di istituire un tavolo di settore che, in analogia con quanto già avviene per altri comparti (il moscato e il brachetto), possa valutare le condizioni di commercializzazione, alla luce dei requisiti qualitativi e, se possibile, addivenire a un vero e proprio accordo di filiera.

La riduzione dei prezzi, unita alla crescita dei costi di produzione, sta infatti rischiando di creare disaffezione tra i corilicoltori e difficoltà di commercializzazione.

«Si tratterebbe di un salto di qualità epocale - sottolinea Taricco - nei rapporti tra i soggetti della filiera, ovvero produttori, sguosciatori e industria dolciaria, e credo costituisca la strada giusta per rendere il mercato più stabile, una condizione da cui le imprese del settore possano guadagnare maggiori prospettive e anche i consumatori possano trarre giovamento».

**I dati sulla produzione di nocciola in Piemonte.**

La produzione si estende su circa 13.000 ettari con oltre 7.000 aziende: oltre il 75% della produzione si concentra in provincia di Cuneo, il 14% in provincia di Asti, il 5% in provincia di Alessandria.

Si registra una produzione complessiva di oltre 5.400 tonnellate l'anno, di cui circa 2.700 certificate Nocciola Piemonte IGP (Indicazione Geografica Protetta).

Nella foto scattata alla 54ª Sagra della Nocciola di Cortemilia, capitale della "Nocciola Tonda Gentile di Langa", l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco saluta il patron del gruppo dolciario Elah - Novi - Dufour, il cav. ing. Flavio Repetto, nel corso della cerimonia di consegna del "Premio Novi Qualità", e il presidente dell'Asprocor Andreis. **G.S.**

Alunni di Castino, Cortemilia e Vesime

## Dalla valle ad Acqui in visita ai presepi



Alunni della scuola primaria di Castino.



Alunni della scuola primaria di Cortemilia.



Alunni della scuola secondaria di Vesime.

**Cortemilia.** Grande interesse ha suscitato la visita di alcune scolaresche della Valle Bormida, alla 22ª edizione dell'esposizione internazionale del Presepe, negli spazi attrezzati di Expo Kaimano ad Acqui Terme.

Nella mattinata di giovedì 18 dicembre, i 18 alunni della scuola primaria di Castino, i 17 alunni della classe 2ª della scuola primaria di Cortemilia, ed i 7 alunni della classe 1ª della secondaria di 1º grado di Vesime, accompagnati dalle loro insegnanti hanno fatto visita alla mostra, nella città termale, unica per quantità e qua-

lità di opere presepistiche esposte che è organizzata, dalla dinamica e intraprendente Pro Loco di Acqui.

Gli alunni delle scuole sono rimasti entusiasti ed ammaliati dalla rassegna che presenta, un numero considerevolissimo di natività ed oltre tremila statuine. I giovani studenti durante la visita e soffermandosi nei vari stand, hanno notato, con molta attenzione, ogni particolare costruttivo delle opere, dal presepio tradizionale, all'arte di professionisti e la manualità e la creatività di presepisti amatoriali.

**G.S.**

## A Bistagno "Mega tombola di Santo Stefano"

**Bistagno.** Venerdì 26 dicembre, alle ore 21,30, presso la sala teatrale della Soms di Bistagno, tradizionale "Mega Tombola di Santo Stefano", organizzata dalla Soms.

Ci saranno cinque tombole con ricchi premi e una tombola omaggio per tutti i bambini.

**Tombola gialla:** a) terna: telefono cordless Brondi; b) quaterna: radio vinile CD e Giradischi; c) cinquina: HI-FI 147 Philips; d) tombola: cellulare Samsung 118 con fotocamera. **Tombola rossa:** a) terna: svita avvita Black & Decker; b) quaterna: lettore DVD 7096; c) cinquina: macchina da caffè Saeco; d) tombola: cellulare Nokia 5310 con fotocamera. **Tombola bianca:** a) terna: radio legno con lettore CD; b) quaterna: lettore CD Bombox; c) cinquina: forno microonde LG L.18; d) tombola: cellulare Nokia 6131. **Tombola rosa:** a) terna: macchina pop corn; b) quaterna: aspira briciole Black & Decker; c) cinquina: vaporella Polti 1.000 wat; d) tombola: cellulare Sony W380 con fotocamera. **Tombola verde:** a) terna: radio sveglia a proiezione; b) quaterna: termoventilatore Imetec; c) cinquina: scopa elettrica 800w; d) tombola: cellulare Samsung EG 520 con fotocamera.

Da S. Giorgio Scarampi a S. Stefano Belbo

## Pavese, Fenoglio, Pivano itinerari di poesia

**Santo Stefano Belbo.** «Ero una ragazzina quando vidi per la prima volta l'Antologia di Spoon River: me l'aveva portata Cesare Pavese, una mattina che gli avevo chiesto che differenza c'è tra la lettura americana e quella inglese»: racconta così Fernanda Pivano il suo primo incontro con le poesie di Edgar Lee Masters. (La prima edizione venne pubblicata negli U.S.A. nel 1915 e, nella forma completa e definitiva nel 1916). I primi libri americani che Pavese portò alla Pivano, lei li guardò «con grande sospetto». Ma con l'Antologia di Spoon River fu un colpo di fulmine: «l'aprii proprio alla metà, e trovai una poesia che finiva così "mentre la baciavo con l'anima sulle labbra, l'anima d'improvviso mi fuggì"».

(Sono i versi che anche Cinzia Ghigliano riprende in una sua tavola, la prima, quella con cui si accede al *carnef*).

«Chissà perché questi versi mi mozzarono il fiato: è così difficile spiegare le reazioni degli adolescenti».

Con Fernanda Pivano torniamo a Santo Stefano (ma anche a San Giorgio, e alla mostra fotografica che viene ospitata dall'Oratorio di Santa Maria; si veda articolo specifico). Il paesaggio imbiancato di Langa fuori; colori e personaggi (o il paesaggio americano) dentro.

Ma soprattutto un capolavoro del Novecento. Che nasce da un cimitero. Non un fatto nuovo (basterebbe ricordare le tombe di Santa Croce, e il Foscolo). Ma qui è l'approccio che cambia. L'approccio è umile. Gli avelli di Spoon River non assomigliano a quelle dei nostri cimiteri di campagna. L'America è il paese dei grandi spazi. O, almeno, un tempo lo era. E sorprende la libertà estrema con cui le lapide sono collocate.

Ma ugualmente, anche Beppe Fenoglio, quando riflette nel suo diario (è già: perché "pensare significa scrivere") sul Cimitero vecchio di Murazzano, e "conta di scriverne a fondo",

non può che pensare al modello dei modelli. Che sta oltre oceano.

Ma Spoon River nella fantasia è assai vicino.

Fu un avvocato di Chicago con la passione per la poesia, a pubblicare l'Antologia. 244 poesie, scritte immaginando che le anime del piccolo cimitero parlino e raccontino la propria esistenza di cui ormai, finalmente, è chiaro il significato. Reali le lapide, veritiere le storie, per una fortuna critica che dura ancor oggi.

L'Italia conosce Spoon River dal 1943, l'anno spartiacque della nostra storia recente, proprio nella versione tradotta e curata da Fernanda Pivano, che tredici anni dopo volle visitare i luoghi che ispirarono l'Antologia.

**Pareri d'autore**

Ma quale era il senso che poteva avere il libro "americano"? Per Cesare e Fernanda? Quest'ultima non ha dubbi. «Per me Spoon River significa allora, e significa ancora oggi, la schiettezza, la fede per la verità, l'orrore per la retorica, la certezza per la libertà».

E crediamo che lo scrittore di Santo Stefano avrebbe senz'altro condiviso.

In attesa di porre presto la stessa domanda a Cinzia Ghigliano, raccogliamo anche il parere di William Willington: suggestionato a quindici anni da una copia dimenticata su un muricciolo. Italia, un agosto di villeggiatura, un paese senza nome. «Da quella sera, giorno dopo giorno, me ne innamorai e decisi che un giorno avrei voluto cercare la lapide di George Gray».

La lapide di quella poesia che per me era diventata un manifesto di vita e che finiva così: «Dare un senso alla vita può condurre a follia / ma una vita senza senso è la tortura / dell'inquietudine e del vano desiderio / è una barca che anela al mare eppure lo teme».

Sembra davvero un'ultima deriva poetica dell'Ulisse dan-tesco.

**G.Sa**

## Calendario delle operazioni per la cattura di lepri e fagiani

**Bubbio.** La Provincia di Asti informa che è stato approvato il programma di cattura lepri e fagiani all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC). Gli esemplari catturati dalle Guardie della Provincia e dalle Guardie Volontarie, verranno cedute all'ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) per il ripopolamento del territorio di caccia programmato dietro un versamento alla Provincia di 175 euro per ogni lepore e di 45 euro per fagiano. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Agricoltura della Provincia di Asti (tel. 0141 433306).

Le catture di lepri verranno effettuate nelle giornate di seguito indicate, mentre le operazioni di cattura fagiani si stanno svolgendo dal 15 dicembre al 28 febbraio 2009 nelle ZRC della ATC - AT2 e dall'1 gennaio al 10 marzo 2009 nelle ZRC dell'ATC - AT1. Calendario delle Catture nelle Z.R.C. ricadenti nell'ATC AT2 "sud Tanaro", che interessa i Comuni della nostra zona: in dicembre: sabato 20 e domenica 21, "Costa del Sole", agriturismo Monsignorotti, Nizza Monferrato. Domenica 28, "S.Marzano" Salesiani - Canelli. Lunedì 29, "Mombaruzzo", piazza passaggio livello Bazzana. Martedì 30, "Incisa", piazza Municipio, Incisa Scappacino. In gennaio 2009: sabato 3, mercoledì 7 e domenica 18, "S.Marzano" Salesiani - Canelli. Lunedì 5 e mercoledì 28, Bubbio, piazza del Comune. Mercoledì 14 e sabato 17, "Costa del Sole", agriturismo Monsignorotti, Nizza Monferrato. Eventuale recupero sabato 31 e domenica 1 febbraio.



## Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

La Scarampi ha festeggiato nel giorno di Santa Lucia

## A San Giorgio concerto di Natale



**San Giorgio Scarampi.** Anche quest'anno è stato un gran successo.

Sabato 13 dicembre, con una consueta folta e appassionata cornice di pubblico (tra cui anche il Maestro Enrico Correggia, del Gruppo Antidogma), la Scarampi Foundation ha presentato il suo Concerto di Auguri per il Natale.

Ad esibirsi Marlaena Kessick al flauto e Bruno Canino al pianoforte (davvero straordinario il suo contributo), che hanno offerto all'ascolto un programma assai interessante che spaziava da Bach a Beethoven (un Beethoven poco più che ventenne, che si lascia affascinare dalla tradizione dei maestri; e così non sfuggono tanti echi mozartiani), da Donizetti (e qui venivano fuori le suggestioni dell'opera: il flauto come la voce del soprano), alla sorpresa di Casella dalle linee carezzevoli nella *Barcarola e Scherzo*.

Chiudevano il programma una composizione giovanile di Marlaena Kessick (*Luccellino caduto*) e una fantasia sui temi di George Gerhswin.

### Quattro parole con Bruno Canino

Certo è che il tempo lento di Beethoven lo staresti davvero ad ascoltare all'infinito.

Ma tutto il concerto è sovrappieno: ed è facile comprendere l'intesa degli interpreti, in quanto Bruno Canino, prima di accompagnare Severino Gazzelloni, si esibiva in duo proprio con Marlaena Kessick.

Ma era cinquant'anni fa. Tutti e due appena diplomati al Conservatorio di Milano.

"Un conservatorio piccolo: quattro cattedre di pianoforte, una manciata per gli altri strumenti, poi composizione e direzione... gli insegnanti che conoscevano tutti gli allievi, tante occasioni per fare esperienza, musica d'assieme, prove d'orchestra; una classe docente di livello medio alto".

Così ci riferisce Bruno Canino quando lo avviciniamo. I guasti sembrano venire dai grandi numeri.

Ma anche da una "mancata riforma" scolastica che priva gli studenti superiori del piacere dell'ascolto, di un orientamento alla storia della musica che non ha meno dignità di quella dell'arte (altra cenerentola), della letteratura, della storia delle idee, degli eventi che riguardano monarchie e repubbliche, che coinvolgono eserciti e condottieri.

"Ecco perché il pubblico ha sempre di più i capelli bianchi". E forse, aggiunge Bruno Canino, la situazione è peggiore all'Estero che in Italia (ed è tutto dire).

Ma il suo sguardo è sempre lieto: il segreto del concertista viene sostanzialmente dal piacere, dal divertimento, dal gioco che la musica sa essere, anzi, mantenersi, non divenendo "professione".

### Tanti applausi

Il miracolo di certi musicisti è, così, la straordinaria longe-



vità artistica. Si può ammirare nella signora della musica di Belveglio, ma ancor di più in Canino, che abbiamo imparato a conoscere, ed è già buono di suo, sembra trasformato) e che ora asseconda, docile docile, le intenzioni dell'artista. E poi con quella semplicità apparente che sembra azzerare ogni difficoltà, e che si nota nel momento degli attacchi, nella conduzione di un discorso che crea empatia.

Che è fatto per avvicinare alla musica. Il che, visti i tempi, è il massimo che si può sperare portando, magari, anche i giovani ai concerti.

G.Sa

## Danni causati da investimento di cinghiali e caprioli

**Roccoverano.** La Giunta provinciale di Asti, nella seduta di giovedì 4 dicembre, ha approvato i criteri per la ripartizione del fondo regionale di solidarietà a favore dei soggetti proprietari dei veicoli coinvolti in incidenti stradali causati dalla fauna selvatica unglata.

Queste le modalità per ottenere l'indennizzo dei danni subiti: le pratiche antecedenti al 1° agosto 2008 saranno istituite secondo il regolamento 7/R e liquidate con il criterio massimo del 50% del danno, mentre le pratiche successive alla data del 1° agosto seguiranno il regolamento 12/R e la liquidazione avverrà in maniera proporzionale tra tutti gli aventi diritto.

Informazioni: Provincia di Asti, Ufficio Caccia, piazza S. Martini 11 (tel. 0141 433306; www.provincia.asti.it)

A Denice in San Sebastiano fino all'8 gennaio

## Presepi e opere contemporanee

**Denice.** Ritorniamo alla mostra "La torre e il sogno del presepe". Motivi di spazio hanno impedito la pubblicazione della seconda e ultima puntata - questa - sul precedente numero. Scusandoci con i lettori, riprendiamo il filo del discorso interrotto sul n. 46.

### Ecco la mostra

In effetti, l'attrazione che la piccola e pregevole chiesetta determina nei confronti del cronista (abbiamo lasciato da parte solo un affresco ridipinto con San Sebastiano: e per onestà dobbiamo dire - eccezione tra tante cose di pregio - che è assai poco attraente, tanto che varrebbe la pena, forse, anche di procedere ad un nuovo restauro) nasce da una motivazione pratica.

In occasione dell'inaugurazione del 6 dicembre, il grande concorso di gente, di artisti e di autorità (a cominciare dal prefetto, continuando col Presidente della Provincia Filippi, con gli assessori provinciali e locali, i docenti delegati dell'ISA "Ottolenghi", per terminare con il critico Carlo Pesce e con un visibilmente emozionato sindaco Nicola Papa), rendeva difficile la visione analitica dei presepi sistemati nelle teche o su diversi appoggi.

E ciò confermava - ma scopriamo davvero l'acqua calda - la bontà della disposizione, in una chiesa, "di ciò che si deve assolutamente vedere" rispetto allo spazio.

Il tutto per dire che, per apprezzare davvero la mostra di Denice, occorre mettere in conto un'altra visita oltre all'inaugurazione, certo nobilitata dagli interventi critici di Carlo Pesce (incentrati sul rapporto "certe volte scandaloso tra arte moderna e il sacro") e del prof. Antonio Laugelli, che ha presentato le linee guida del "Progetto Natività" dell'ISA "Ottolenghi" di Acqui.

E, poiché qui son stati protagonisti i ragazzi (classi III e IV sez. A, due anni di lavoro) è da loro che cominciamo, dalle loro reinvenzioni - si va dai presepi turrati alle natività asciugatissime ed essenziali - che han preso spunto prima dalla cornice dei presupposti teorici di Picasso ("tutta l'arte è mentale"), e poi dagli esempi concreti che rinviano a Mirò e Schnabel, Basquiat e Luzzati.

"Citazionismo direbbe qualcuno: ma, poi, che cosa mai han fatto i nostri predecessori? Dipingendo e scolpendo han prima copiato, poi digerito, e poi manifestato, con qualche pallida traccia di originalità".

Insomma, siamo sempre alle solite: *all'arte che nasce dall'arte*, che è poi il vecchio adagio che piace tanto a Borges quanto ad Ando Gilardi.

Ma per apprezzare davvero il resto occorre tornare.

Una settimana dopo. Sabato 13 dicembre. La neve più alta. Ma anche una nebbia fastidiosa, bianco e grigio che si confondono.

Un ritorno necessario anche per un altro motivo. Perché - presepi nelle uova, in bottiglia, sacre famiglie, scorci di Betlemme a parte: e non dimentichiamo i contributi offerti dagli scolari di Bistagno e Montechiaro d'Acqui - l'approccio alle opere degli artisti contemporanei è tutt'altro che semplice. E la libertà non facilita certe volte l'intelligibilità.

Un'opera davvero di intelligente provocazione

Prendiamo ad esempio *Madonnina mia... sempre a 'sto telefonino stai* di Giovanni Saldi.

La vergine, come una *teenager*, in primo piano, è inten-



ta a contemplare un cellulare, racchiuso da una mano che esce dalla cornice. Sullo sfondo la crocifissione.

Tenue il filo con il Natale, ma intriga l'opera (e il cellulare è attivo, certe volte lo schermo si illumina). E allora dipende dalla propria sensibilità l'interpretazione. Che resta ambigua. Ecco una Madonna "classica", Madre dell'Umanità, ausiliatrice, pronta a rispondere ad ogni chiamata.

Ma anche - seconda possibilità, "decadente", se non "eretica" - che non recepisce più la preghiera del suo popolo, quasi a significare la distanza che separa oggi la terra dal cielo. E allora l'opera ibrida (colore su tela e scultura) diventa simbolo evidente di un relativismo che è il dato più sensibile del terzo millennio.

Anche se tutto è rovesciato: non i fedeli "distratti", ma addirittura Maria, regina non più del Rosario...

In più una didascalia che recita:

"SMS da Mamma. Se hai bisogno dimmi, che vengo ti stringo ti coccolo. Sai i *sogni* aiutano. Ciao dolcezza. *Sogna sta bene*" [corsivi nostri: sul *sogno* altri discorsi si potrebbero innescare]. E la seguente istruzione come PS: "Se vuoi mandare un SMS alla Madonna col commento dell'opera".

E' forse questa l'opera non

solo più "interattiva", ma più dirompente e provocatoria dell'allestimento contemporaneo (tra l'altro è sistemata in corrispondenza della tabernacolo dell'altare maggiore).

Nel segno dell'eterogeneo

E a tale allestimento han concorso Antonio Laugelli (le ali dell'angelo in una *Apparizione*), Ruben Esposito (una scultura con due volti che si incontrano: titolo *Il re dei re*), Enrico Francescon (*La cappella degli Scovegni* [sic]), Ezio e Davide Minetti (del primo una Madonna con bambino, a matita, ma "scentrata", fuori campo i volti; soprattutto, in evidenza, una coperta nera con un disegno a croci, che proietta verso la passione; del secondo una tela che ha titolo *Pausa*).

La rassegna degli artisti continua quindi con Flavio Fracasso (*Braille 09*), Beppe Schiavetta e Roberta Sciuto, Concetto Fusillo (Raku), Gaetano Vitello ed Emilia Scarfoglio da Torre del Greco (ma qui ci avviciniamo alla tradizione), Giovanni Massolo (una natività su ceramica).

### Orari della mostra

Martedì, giovedì e sabato dalle 16 alle 18; Domenica e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Su appuntamento telefonando ai numeri 0144 92038 o 329 2505968. Il tutto sino all'otto gennaio 2009.

G.Sa

## Monastero, ai corsi dell'Utea nel 2009 lezioni di medicina

**Monastero Bormida.** Corsi dell'UTEA (Università della Terza Età) il venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero.

Le lezioni sono rivolte a un pubblico vasto, hanno carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale. Il bacino di utenza non è solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per cui sono invitati a iscriversi anche i residenti nei Comuni limitrofi. E anche possibile partecipare solo ad alcune lezioni o iscriversi al momento del primo incontro (Comune tel. 0144 88012, 328 0410869).

Dopo storia locale, diritto e pratica filosofica nell'anno 2009, si inizia con 4 serate dedicate alla medicina a cura del dott. Enrico Soldani (23 gennaio, 30/1, 6/2, 13/2). Poi la dott.ssa Germana Poggio con 3 lezioni di psicologia (20/2, 27/2, 6/3), per concludere con il prof. Carlo Prosperti di Acqui per 2 conferenze di letteratura italiana.

Si tratta di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.

Alla Corte dei Canobbio di Cortemilia

## I bimbi del paese visti da Akira Zakamoto



**Cortemilia.** Rimarrà allestita anche durante le feste natalizie l'esposizione artistica dedicata ai bimbi di Cortemilia.

Il progetto di Akira Zakamoto, l'autore di questa originalissima produzione, creata espressamente per "La Corte dei Canobbio" si accompagna a questa premessa.

"Non conosco meditazione più elevata del guardare i miei figli.

Essi sembrano vivere in uno spazio di presente eterno, dove tutto è finto *per davvero*.

Guardarli è come vedere se stessi nel passato, riscoprire una parte di Se sepolta, osservare il futuro, *in nuce*, dell'umanità.

Per questa ragione nel mio lavoro ho sempre definito i bambini come gli uomini di domani, portatori di un futuro nato dal loro sogno.

Ma anche come le chiavi per aprire il cassetto dei nostri ricordi d'infanzia, un cassetto pieno di fotografie, diapositive e Super8 che ci riportano al momento in cui avevamo la loro l'età.

E, infine, come mappa del tesoro più prezioso: il bambino onnipotente presente in ognuno di noi, il vero essere umano che si cela sotto un armatura costruita per impedirci di sentire il dolore, ma che ci nega anche di sentire l'amore e la compassione.

I bambini allora diventano gli esseri in grado di guidare il genere umano verso la trasformazione.

Un'icona dell'infinita consapevolezza.

Riscopriamo, attraverso i bambini, di essere creatori di realtà, creatori di futuro, creatori di sogni, creatori di mondi.

Sulla tela celebriamo il passaggio di questi bambini *maieutici* [il termine rimanda all'*arte della levatrice*: è propria della filosofia di Socrate, ed è citata nel *Timeo* di Platone: il maestro deve aiutare l'allievo a giungere all'elaborazione del proprio pensiero] in grado di "allevarci" e di "insegnarci" attraverso le loro verità spiazzanti, il loro essere noi stessi nel passato e nel futuro e la qualità dei loro occhi intrisi di domani.

Spesso mi chiedo se siano i genitori ad avergli dato luce o siano essi stessi a scegliere quando e dove nascere. La donna Dea (un'altra icona importante nel mio lavoro) è una porta dimensionale dalla quale entrano nel nostro mondo angeli di altri pianeti?

Di sicuro so solo che osservando la nascita di un bambino diventa palese l'esistenza di Dio.

### Il gioco

I bambini giocano il gioco della vita, non conoscono altro modo per apprendere al di fuori del continuo sperimentare, possono apparire come perennemente intenti ad un futile giocare, ma se li si osserva bene si intuisce che il loro gioco è un *gioco per davvero*, molto diverso dal nostro gioco utile allo svago o alla competizione.

I bambini giocando comprendono di essere in grado di cambiare la realtà che li circonda, il loro entusiasmo e la loro euforia contagiano e rigenerano, instancabili ripetono lo stesso gioco all'infinito.

E da qui, da queste premesse, che parte un lavoro figurativo che crediamo possa radunare davvero un consistente pubblico nelle sale dei Canobbio. **G.Sa**

## Mostra "Ritratti di Val Bormida" di Lino Genzano e Roberto Avigo

**Carcare.** Rimarrà allestita sino a sabato 27 dicembre, alla galleria Commerciale di Carcare in piazza Sandro Pertini, la mostra "Ritratti di Val Bormida" dei fotografi Lino Genzano e Roberto Avigo. La mostra, inaugurata sabato 13, è patrocinata dal Comune di Carcare e dalla Comunità Montana "Alta Val Bormida" e si può visitare, tutti i giorni, dalle ore 16 alle 19. Molto pubblico dall'inaugurazione ad oggi e grandi consensi a due veri artisti del clic. È un'occasione per scoprire angoli di Val Bormida ritratti, con il mezzo tecnico della macchina fotografica, che in questo caso diventa tecnica artistica, quindi strumento espressivo del fotografo che interpreta e dà significato alla realtà che inquadra.

Il luogo in cui si vive e si lavora, che c'è familiare, non sempre suscita in noi il desiderio di scoperta, la percezione di ciò che ci circonda è piuttosto superficiale. Questa mostra è un contributo alla valorizzazione di un territorio con aspetti naturalistici importanti, da rivalutare, che diventano preziosa risorsa economica.

**L'ANCORA**  
è ora  
di rinnovare  
l'abbonamento  
Campagna abbonamenti 2009

Sino all'11 gennaio a Santo Stefano Belbo

## Cinzia Ghigliano traduce Spoon River

**Santo Stefano Belbo.** Si intitola *Tradurre con il colore*, ed è la mostra che sino all'11 gennaio si può visitare presso la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, auditorium e spazio d'arte della Fondazione Pavese.

Protagonista del lavoro - articolato in 16 momenti "principali", al cui corredo sono schizzi e disegni di minor formato - è Cinzia Ghigliano da Mondovì, nota illustratrice, creatrice dei personaggi di Isolina e Lea Martelli, traspositrice di storie della letteratura (Premio Yellow Kid di Lucca nel 1978; Premio Andersen, con Luca Novelli, per la divulgazione scientifica nel 1986; insignita del "Gigante delle Langhe" nel 2004 e, poi, del Caran D'Ache per una produzione dedicata a Ignazio Buttitta).

Che ritorna, come ricorda Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano Belbo nella pagina d'apertura del catalogo, nel suo saluto, sotto le volte dell'antica chiesa, dopo aver qui presentato altre tavole (itineranti: han davvero girato l'Italia) che prendevano spunto dalle poesie di Cesare Pavese e dalle canzoni di Fabrizio De André.

Ora tocca ai versi dell'Antologia di Edgar Lee Masters (che - lo ricordiamo - a San Giorgio Scarampi vive un ulteriore momento di gloria sulla ribalta della Langa - si veda l'articolo specifico sempre su questo numero del giornale), fruibili attraverso l'opera di traduzione/ reinvenzione/ interpretazione, ora fedele, ora assai libera, di quattro penne davvero eccellenti.

Quelle di Cesare Pavese, Fernanda Pivano, Beppe Fenoglio e Fabrizio De André.

Il bel catalogo, che unisce testi americani, traduzioni poetiche e rese figurative, è completato da due interventi critici che si devono a Monica Nucera Mantelli (anche curatrice dell'allestimento) e a Franco Vaccaneo.

L'evento, curato dalla Fondazione Pavese, d'intesa con il Grinzane, i Municipi di Santo Stefano e Mondovì, sostenuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo, si avvale del patrocinio della Regione Piemonte e del Comitato nazionale per le Celebrazioni del Centenario della nascita di Cesare Pavese.

### Tante sono le strade della poesia

Ma come è possibile che da un testo base, da un testo modello, che appartiene ad una lingua straniera, derivino poi tante versioni nella nostra?

Si fa presto. *Tradurre*, in fondo, è *tradire*. E, a ben pensarci, con questa massima aurea ci si scontra già solo fermandosi al livello dell'interpretazione.

Certo, le strofe son quelle, le parole *idem*, e così le rime, ma quanto all'intelligenza del testo, al *saper attribuire un significato*, il lettore è artefice sovrano.

Tanto che si potrebbe pretendere che sia lui il vero poeta.

Con le traduzioni il mare su cui i testi viaggiano alla deriva diventano sempre più grandi: un vero e proprio Oceano.

Con il disegno e i colori lo spazio libero si amplifica, è come metterlo a potenza.

Da un lato si sceglie di privilegiare una sola scena della storia, il che a prima vista sembra andare nella direzione di una semplificazione; e si guar-



da alla *fabula* è vero, ci mancherebbe.

Ma a sostituire l'*intreccio* stanno le ambientazioni, i dettagli, gli elementi ricorrenti, la tavolozza cromatica....

### Invito alla mostra

Ad esempio cosa unisce la scena del bacio di Francis Turner, lo sperduto guardarsi allo specchio di Pauline Barrett, la sconsolata immobilità di Simons l'orologio e la tensione che accompagna Rosie Roberts omicida?

I testi sono tutti di Cesare Pavese, e almeno un verso poetico (altro elemento macroscopico) rientra nel quadro, alla maniera di un moderno cartiglio (medievale).

E recita "l'anima d'improvviso mi è fuggita" (seguiamo l'ordine); "non fingere la vita, non ingannare l'amore"; "la verità era questa: che non avevo genio"; "ma più ancora impazzita".

Ma analogo trattamento non è riservato agli altri traduttori/interpreti (Pivano, Fenoglio e De André: da lui una rilettura creativa e liberissima). Dunque si possono cogliere approcci differenti, che già il catalogo propone. Ecco l'asciutta eleganza ritrattistica di Fenoglio (e in effetti qui il primo piano si impone, pur non escludendo campi medi e lunghi), ecco l'occhio indiscreto, quasi [sempre] alle spalle, della Pivano, quasi che i personaggi avessero pudore a mostrarsi; la visione stregante di De André, che viene resa dal muoversi delle fronde (d'albero o d'uomo non importa) agiate dal vento.

Ma l'approccio allo spazio della Ghigliano è sempre coerente: con linee trasversali che lo dilatano.

Lo si vede bene negli interni, ma già il nero tronco d'albero (altri alberi si incrociano con Willie Metcalf) degli amanti Maria e Francis, segnala il *topos*: ecco Margaret che si punge con l'ago mentre lava i panni, e della stanza vediamo (intuiamo) ben tre lati; e così capita con il medico imbroglione; infine notiamo la moltiplicazione delle scene nella poesia di Tom Merritt.

Monica Nucera Mantelli dice di avviare, nelle sue pagine, "un pericoloso viaggio [d'ordine psicologico] di osservazione tra il *dentro* e il *fuori*". Ma lo stesso dualismo si coglie nelle porte chiuse o nelle finestre (con la variante degli specchi e dei quadri), che aprono la storia del singolo alla collettività, ad una dimensione pubblica.

Spoon River è un paese in cui tutti si conoscono. Come i nostri. E in cui ogni epitaffio, che campeggi sulle bianche o grigie lapidi (che ovviamente non possono mancare quale soggetto) racconta qualcosa di familiare.

G.Sa

È uscito il numero 10 del giornalino

## Cortiglione, La Bricula la memoria come dovere

**Cortiglione.** È uscito, in data 30 novembre, il terzo numero dell'anno del quadrimestrale "La bricula", il giornalino di Cortiglione, promosso dalla omonima associazione culturale.

E la pubblicazione festeggia, in tal maniera, anche la decima uscita dal 2005 quando la cadenza (che tale rimase anche nel 2006) assecondava una periodicità semestrale.

### Dieci candeline per "La bricula"

Chiediamo innanzitutto scusa agli amici di Cortiglione. Non sempre, durante il 2008, siamo riusciti a recensire (per motivi di spazio: ma il problema che si evidenzia significa che i paesi sono stati protagonisti di un ventaglio larghissimo di iniziative) le uscite de "La bricula", ma cerchiamo in questa occasione di rimediare. Iniziando dalla massima "il ricordo è un dovere" che, come una epigrafe, campeggia nel cielo di Cortiglione, sulla coperta del volumetto.

Ebbene, il compito di cui sopra, in questi anni, l'associazione l'ha svolto a pieno, e il successo si vede anche da come il "giornalino" si è evoluto rispetto al piano editoriale degli esordi.

Lo ricorda il "fondo" curato dalla redazione: si è passati dalle 16 pagine del 2005 alle attuali 32-36, da una impaginazione semplice all'attuale ricchezza degli effetti tipografici, senza contare le attività culturali "collegate", che ruotano intorno al Museo delle contadinerie dedicato a Romeo Becuti, agli appuntamenti musicali, alle ricerche sulla toponomastica, alle mostre...

Dunque, lunga vita all'associazione, che tra l'altro ha già fissato in data sabato 31 gennaio l'assemblea ordinaria dei soci (che sarà conclusa, come nelle migliori tradizioni, da un momento conviviale).

### L'indice del giornalino

Della ricchezza della pubblicazione è indizio la fatica (nostra) per riassumerne i molteplici contenuti.

Si comincia dal 4 novembre (e dal ricordo del maestro Mario Filippone) per giungere al medico Riccardo Becuti, protagonista della vita del paese a cavallo tra i secoli XIX e XX (ne scrive Walter Drago).

Sono quindi gli appunti dai quaderni di Livia Brondolo (quarta puntata: la serie è curata da Francesco De Caria) a offrire tante curiosità della vita d'un tempo.

Vero: "il periodico continua a narrare brani di vita quotidiana della Cortiglione *d'antan*".

Soprattutto Cortiglione di-



venta un paese "che scrive".

Tanti hanno abbandonato timidezze, remore, impacci. "Il ricordo è un dovere". Ognuno ha la sua storia da raccontare. Di cui è depositario. In certi casi è giusto parlare di "ultimo testimone". E dunque il contributo è preziosissimo.

Ecco perciò le storie delle famiglie e dei loro discendenti, che si riconoscono nelle testimonianze di una fede antica. Ecco *La capletta d'Carlundrea*, la cui vicenda è ricostruita da Rosanna Bigliani.

Ma altri cammei concernono la Marchesa Gavotti (testo di Gianfranco Drago), il Castello di Cortiglione (e qui le ricerche sono di Cristina Filippone), per poi giungere ad un nuovo contributo che riguarda la storia del territorio nascosta nei nomi dei luoghi (è una inchiesta di Perfiso Bozzola).

Dallo spazio agli abitanti il passo è breve: e allora diventa interessante vedere, in circa 150 anni, l'andamento demografico del paese: 1072 residenti nell'anno dell'unità d'Italia (il 1861), seguono i picchi del primo decennio del XX secolo (oltre i 1260 abitanti), e poi l'inesorabile calo (anche cento unità in un decennio; succede tra Cinquanta e Sessanta: tutti in città per il boom) fino ai 568 cortiglionesi del 2001.

Poi, ancora, un *Natale di 40 anni fa* di Sergio Grea, un approfondimento sul *Municipio ristretto*, la lettera ai nipoti di Gabriella Ratti, *l'Angolo della Storia*, la rubrica di Piero Della Maestra e il racconto *Piume brillanti* di Chiara Becuti...

Uno sguardo in cucina, al baccalà, e poi le notizie in breve del paese 2008. E già, perché il giornalino è anche un modo per "incontrare" i cortiglionesi lontani.

Auguri di buon Natale a (e con) "La bricula".

G.Sa

## A Pareto cena Italia Cuba pro comune di Cauto Cristo

**Pareto.** Cena di fine anno a Pareto presso la sala polifunzionale del comune. Con il ricavato di questo intrattenimento conviviale sarà finanziato un progetto di solidarietà per la popolazione del Comune gemellato di Cauto Cristo. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con l'associazione nazionale "Italia Cuba" e il circolo "Granma" di Celle, Varazze e Cogoleto.

L'appuntamento è per mercoledì 31 dicembre, alle ore 21. Questo il menu: Cocteles de camarones (cocktail di gamberi), Pierina de puerco y lentejas (cotechino e lenticchie), Queso local y guayaba (formaggetta locale e guayaba), Espaguetis y salmòn (tagliatelle con salmone), Espaguetis con salsa (tagliatelle con ragu), *Arroz y frijoles* (riso e fagioli neri), Asado con yuca (arrosto e yuca), Pollo a la Barbacoa (pollo caraibico), Budin de coco (budino di cocco), aqua, vino, cerveza (acqua, vino e birra). A mezzanotte si brinda con postre y espumoso (panettone e spumante).

È necessaria prenotazione (3886115991, 3409712422, 019 721044). 40 euro è il costo della cena, 20 euro per ragazzi fino a 12 anni. Musica dal vivo e ballo con il duo Los Luis.

Martedì 6 gennaio alle ore 14.30

## A Grogardo arrivano i tre Magi



**Grogardo.** Scrivono gli organizzatori: «Baldassare, Gasparre, Melchiorre, i tre "saggi" re che lessero nelle stelle la nascita del Salvatore sono figure ancor oggi affascinanti; lasciarono la loro terra in Oriente e vennero a Betlemme per adorare un Bambino cui offrirono l'oro, come ad un Re, l'incenso, che si offre a Dio, e la mirra, che servirà alla morte dell'Uomo. Viaggiarono da vivi ma anche dopo la morte: i loro corpi, portati da sant'Elena a Costantinopoli, vennero donati all'arcivescovo, Sant'Eustorgio, che li trasferì nella sua città, Milano. Quando nel 1164 Federico Barbarossa distrusse la città, trafugò le reliquie e le donò a Colonia, dove ancora sono venerate.

Ma i tre Re Magi torneranno nel pomeriggio dell'Epifania a Grogardo, concludendo il Presepio Vivente, per adorare il Bambino Gesù. Nei loro sontuosi costumi, si inginocchieranno nella Capanna e porgeranno i loro doni, insieme a quanti vorranno unirsi al loro corteo.

Sarà una festa per i bambini

e per i nostri amici acquesi diversamente abili, per i quali principalmente la manifestazione è organizzata.

Martedì 6 gennaio, alle ore 14.30, la Sacra Famiglia, con il corteo di pastori e contadini, lascerà la stalla della Natività per trasferirsi nella rustica capanna, eretta nella piazzetta dell'Oratorio.

Poi i tre Re Magi, con il loro fastoso seguito, partendo dal Palazzo del Comune andranno alla capanna per rendere omaggio al Bambino.

Poi i nostri amici saranno ospitati al Fontanino, per la consueta dolce merenda; qui troveranno ad accoglierli un gigantesco favoloso Babbo Natale, ed una dolce Befana col sacco pieno di doni per tutti, grazie alla sensibilità del direttore del supermercato Galassia di Acqui Terme sempre generoso in queste occasioni.

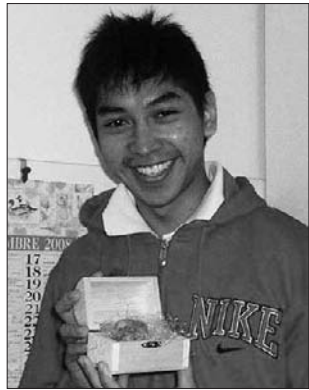
Chi vorrà vivere con noi questo festoso incontro, ritroverà tutte le antiche botteghe del Presepio e potrà passare un pomeriggio sereno dando modo ai bambini di vivere un'emozione unica».

Storia di uno studente di 17 anni

## Syaz Ghazali dalla Malaysia a Cassine

**Cassine.** Dalla Malaysia a Cassine, per uno scambio di Intercultura. È la storia di Syaz Ghazali, studente malese di 17 anni, che approfittando dei mesi invernali (che in patria coincidono con un periodo di vacanza) è giunto in Italia per imparare la nostra lingua, conoscere la nostra cultura, apprezzare le opportunità che il nostro paese può offrire.

Da un clima equatoriale (in Malaysia ci sono 35 gradi...) alla pioggia, alla neve e ai banchi di scuola: Ghazali, ospite di una famiglia di Cassine, frequenta il liceo scientifico "Galileo Galilei" di Alessandria e come molti studenti italiani, viaggia in treno, ama la pizza e, essendo anche un ottimo musicista, si reca spesso ad ascoltare le prove della Banda di Cassine; nonostante le differenze



di lingua, cultura e mentalità, ha già avuto occasione di mostrare grande apprezzamento per il nostro territorio e per alcuni prodotti tipici: nella foto lo vediamo alle prese con un tarluto... **M.Pr**

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Riceviamo e pubblichiamo

## Scuola, il Comune ha qualche colpa

**Cassine.** Riceviamo e pubblichiamo, questa lettera firmata, da un lettore cassinese:

«Egregio direttore, le scrivo per informare Lei e tutti i lettori di quanto accade in un comune come Cassine su di un tema così importante come la scuola. In qualità di rappresentante dei genitori e pertanto loro portavoce, non posso che constatare l'ennesima superficialità ed inefficienza con cui il Comune affronta e gestisce le problematiche inerenti tale argomento. Mi riferisco, nello specifico, alla chiusura della scuola nella giornata di giovedì 11 dicembre 2008, con tanto di ordinanza sindacale, per difficoltà legate alla nevicata di mercoledì 10 dicembre. Tale disposizione, seppure opinabile, poteva anche avere una sua fondata motivazione dettata dall'infelice ubicazione della scuola stessa, ovvero l'ex convento della chiesa medioevale di San Francesco, che seppur bello, storico e panoramico, risulta poco pratico e funzionale per ospitare una scuola, se non fosse che, a fronte di tale provvedimento, nessuno dei rappresentanti dei genitori nei vari consigli di interclasse è stato preventivamente informato di tale decisione presa dall'amministrazione comunale.

Il sottoscritto ne è venuto a conoscenza per puro caso dopo aver contattato, nella serata di mercoledì alcune persone sorprese nell'apprendere la mia assoluta estraneità circa l'emissione di tale provvedimento, in quanto il comune, come riferito loro, si sarebbe dovuto far carico di avvisare i rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse. Il Comune ha sì trasmesso l'ordinanza di chiusura della scuola via fax alla segreteria dell'Istituto comprensivo che ha sede a Rivalta Bormida, ma lo ha fatto nelle prime ore del pomeriggio quando, probabilmente, nella scuola non c'era più nessuno per leggerla ed informare chi di dovere per gli opportuni provvedimenti del caso.

Questo episodio ne segue un altro ancora più grave, già di vostra conoscenza in quan-

to oggetto di articolo pubblicato sul vostro settimanale circa due mesi fa, ovvero la mancata disponibilità della mensa della scuola materna dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi, per lavori di ristrutturazione edilizia e realizzazione del micro-nido. Atteso che l'edificio necessitava sicuramente di interventi di ristrutturazione edilizia e risanamento conservativo indispensabili a migliorare la fruibilità e sicurezza dei locali e considerato che tali lavori, per ovvie ragioni, non potevano che essere realizzati durante il periodo estivo, viene, comunque, da chiedersi quanto segue:

Perché l'amministrazione comunale, visto lo stato di avanzamento lavori alla data del 15 settembre 2008, non ha previsto la possibilità, per chi ne avesse assoluta necessità, di iscrivere temporaneamente i propri figli in un'altra scuola materna di un comune limitrofo come Rivalta Bormida fino al ripristino della mensa?

Perché l'ipotetica data di apertura della mensa, fissata di volta in volta e comunicata solo inizialmente, visto l'andamento dei lavori e di conseguenza sempre disattesa a seguito del procrastinarsi dei tempi di consegna e fine lavori, non è mai stata seguita da un comunicato scritto del comune volto ad informare genitori ed insegnanti sulla situazione di fatto? Perché, nonostante l'indisponibilità della mensa, non si è previsto comunque di consentire il tempo pieno, dando, quindi, l'opportunità ai genitori che ne avessero la possibilità di prelevare i propri figli per la pausa pranzo e poi riportarli a scuola?

Perché in questa vicenda il Comune ha mal digerito le rimozioni dei genitori che rivendicavano invano un loro diritto di contribuenti ovvero quello di essere almeno informati? Tutti questi perché avranno mai una risposta? Di sicuro una ce l'hanno ed è che alla fine è sempre il cittadino contribuente a pagare le conseguenze dell'inefficienza e superficialità della pubblica amministrazione».

## "Mostra dei presepi alicesi" alla seconda edizione

**Alice Bel Colle.** Dopo i consensi ricevuti lo scorso anno, al debutto, Alice Bel Colle celebra il Natale con la 2ª edizione della "Mostra dei Presepi Alicesi", che ripropone la bella iniziativa che aveva preso il via lo scorso anno.

A partire da sabato 20 dicembre, e fino a martedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, nei locali di "L'angolo dell'Autore" (presso la Biblioteca Comunale, all'interno del palazzo che ospita anche il Municipio), sarà aperto al pubblico uno spazio espositivo in cui, attorno ad un grande presepe (di impronta tradizionale ma molto strutturato, con luci, suoni e canti) saranno esposti numerosi presepi, realizzati e forniti agli organizzatori dagli stessi autori.

I presepi, così riuniti, saranno esposti all'attenzione del pubblico, in una rassegna tipicamente natalizia, dal grande impatto visivo.

L'inaugurazione della mostra avverrà nella serata di sabato 20 dicembre, al termine del concerto di Natale in programma presso la chiesa parrocchiale. L'accesso alla esposizione alicese è gratuito e libero per tutti gli interessati.

**M.Pr**

## Chiusura della carreggiata in direzione Acqui lungo ex s.s. 30

**Acqui Terme.** L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Acqui Terme e l'istituzione del doppio senso di circolazione su quella in direzione Alessandria, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, dal 13 novembre all'11 aprile, per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale. L'impresa Codelfa SpA di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Dedicata ai bambini

## Ricaldone, grande "Festa di Natale"



**Ricaldone.** Oltre che essere la festa religiosa più attesa, il Natale è anche, per tradizione, la festa dedicata ai bambini. E proprio ai più piccoli, quest'anno, il paese di Ricaldone ha voluto dedicare una particolare attenzione organizzando, presso l'ex teatrino, una grande "Festa di Natale", aperta anche ai bimbi provenienti da fuori paese.

In decine si sono ritrovati per un pomeriggio di divertimento, in compagnia di ospiti d'eccezione come il Mago Clod e il clown Babbuccia, entrambi molto applauditi. L'applauso più fragoroso però, è stato riservato proprio a Babbo Natale, che ha fatto la sua comparsa annunciando l'affissione,

presso il Comune, di una cassetta postale in cui, da lunedì 15 a lunedì 22 dicembre, tutti i bambini ricaldonei hanno imbucato le proprie letterine, indicando i propri desideri natalizi. A completare degnamente l'appuntamento, ecco arrivare la giornata della vigilia: mercoledì 24 dicembre alle ore 16.30, Babbo Natale è tornato in paese ed è passato di casa in casa a distribuire i doni che gli stessi bambini hanno richiesto con le loro letterine (e che i genitori avevano fornito a Babbo Natale perché li consegnasse personalmente). Un tocco di magia natalizia, che ha reso più felice la vigilia del Natale per tanti bambini.

**M.Pr**

## Sassello, mostra di presepi artistici nel centro storico

**Sassello.** In occasione del Natale, lo Spazio Empta dello Studio professionale Artistico Ceramiche 2G di Sassello, ha organizzato una mostra di presepi nel centro storico.

L'iniziativa nata in collaborazione con i negozianti che hanno messo a disposizione le loro vetrine per alloggiare 15 presepi di 15 artisti. La mostra inizia presso le Ceramiche 2G, percorre le due vie principali del centro per terminare poi nuovamente alle Ceramiche 2G, dove, nello Spazio Empta è allestita una personale del fotografo Enrico Minasso di Acqui Terme.

Le opere potranno essere ammirate sino al 6 gennaio 2009. Sono lavori in ceramica, terracotta e altre tipologie di opere realizzate da alcuni dei più bravi artisti del settore. Si possono ammirare i lavori di: Dino Gambetta, Gabry Cominale, Guido Garbarino, Renza Laura Sciotto, Paolo Fogli, Marcello Mannuzza, Barbara Milani, Luciana Bertorelli, Andrea Mannuzza, Giovanni Servetaz, Luigi Canepa, Laura Peluppo, Carmelina Barbato, M.Luisa Nencini, Renato Picone. I presepi saranno ospitati da Ceramiche 2G, Zunino Gioielli, Patrizia e Federica Ferramenta, calzature SP di Pesce Simona, parrucchiere Rita e Wilma, Nadia Immobiliare, la bottega di Vjolca, lavanderia F. Dabove, Il Segnalibro, farmacia del dr. Giordani, acconciature Roberta, Linea Elettrica, ristorante Piccolo Borgo, Non solo Funghi, il Fondaco dell'Arte.

## A Carpeneto questi gli appuntamenti natalizi

**Carpeneto.** Il programma degli appuntamenti natalizi. Mercoledì 24: alla casa di riposo, scambio di auguri; Madonna della Villa, santa messa ore 21; Carpeneto santa messa ore 22.30.

Giovedì 25 Santo Natale, venerdì 26 Santo Stefano: Madonna della Villa santa messa ore 9.30; Carpeneto santa messa ore 10.30.

Domenica 4 gennaio 2009: "La Befana all'asilo", ore 16.30; concerto della Filarmonica in parrocchia alle ore 21.

Martedì 6 gennaio: Madonna della Villa santa messa ore 9.30; Carpeneto santa messa ore 10.30 e al termine visita della Befana con dolci e regali per tutti.

Il calendario celebrazioni del 2009

## A Rivalta il centenario di Norberto Bobbio

**Rivalta Bormida.** Nel 2009 ricorrerà il centenario della nascita di Norberto Bobbio (18 ottobre 1909 - 9 gennaio 2004) e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, su iniziativa del centro studi "Gobetti" ha istituito un Comitato nazionale allo scopo di promuovere e organizzarne le celebrazioni, volte a tracciare "durevoli percorsi di memoria e ricostruzione storica, di dialogo e di riflessione sul suo pensiero e sulla sua figura".

Con l'anno nuovo, e per tre anni, fino al 2011, un calendario fitto di appuntamenti e iniziative ricorderà il grande pensatore, favorendo la partecipazione di intellettuali, studenti, semplici cittadini, alla rievocazione di una delle più grandi figure intellettuali e morali del Novecento europeo, la cui opera e il cui esempio è ancora stimolo e spunto per riflettere sul futuro della nostra democrazia, della nostra cultura, della nostra civiltà.

Il calendario delle attività prevede un doppio evento inaugurale, ma la "prima assoluta" è in programma proprio a Rivalta Bormida, paese di origine del prof. Bobbio e luogo in cui il filosofo scelse di fissare la dimora eterna delle sue spoglie mortali, che ora riposano nel cimitero del paese.

Venerdì 9 gennaio 2005, alle ore 15, in paese avrà luogo una cerimonia commemorativa organizzata dal Comune in occasione del quinto anniversario della scomparsa del senatore a vita.

Alla presenza delle autorità comunali, provinciali e regionali, è in programma un grande convegno che vedrà la partecipazione di grandi nomi del panorama culturale: Maurilio Guasco, Barbara Manganelli, Federico e Andrea Bobbio. Maggiori particolari sull'appunta-

mento saranno disponibili sul primo numero de L'Ankora del 2009.

Il programma di rievocazione proseguirà quindi il giorno dopo, 10 gennaio, a Torino, presso l'aula magna del rettorato con un nuovo convegno sul tema "Norberto Bobbio 100 anni - Rievocazione della figura di Norberto Bobbio e presentazione del programma delle celebrazioni". Interverranno Gastone Cottino, Ezio Pelizzetti, Paolo Garbarino, Marcello Gallo e Pietro Rossi, studiosi che con Bobbio ebbero un rapporto personale.

Sempre Torino sarà quindi il centro delle celebrazioni, che tra aprile e dicembre 2009 vedranno lo svolgimento di un seminario internazionale sul tema "Invito al colloquio": sei incontri per promuovere il dibattito su Bobbio attraverso voci diverse di eminenti studiosi europei e italiani.

Poi, in ottobre, nell'aula magna del rettorato, sempre a Torino, si svolgerà un Convegno Internazionale, seguito, tra ottobre 2009 e gennaio 2010 da una mostra fotografica dal titolo "Bobbio e il Novecento" che sarà allestita presso l'Archivio di Stato, mentre nella primavera 2010 prenderà il via un ciclo di lezioni sul tema "L'Italia civile e le insidie della democrazia" e quindi, nell'autunno, una settimana su "L'elogio della mezza".

Inoltre, da gennaio 2009, sarà programmata una serie di interventi volti alla tutela, diffusione, catalogazione e ricerca, in ambito nazionale e internazionale, degli scritti e dell'archivio di Norberto Bobbio, che potrebbe essere il primo atto verso l'elaborazione di una edizione critica integrale delle opere del grande pensatore di Rivalta Bormida. I lavori si protrarranno fino a tutto il 2012.

M.Pr

Con il sito [www.strevi.eu](http://www.strevi.eu)

## A Strevi la minoranza approda sul web

**Strevi.** Si chiamerà [www.strevi.eu](http://www.strevi.eu), e promette grandi novità.

È il sito internet, attualmente in fase di allestimento, che i consiglieri di minoranza del Comune di Strevi, Alessio Monti e Michael Ugo, hanno deciso di aprire con l'intenzione di farne la vetrina del loro pensiero e "per raccontare Strevi da una prospettiva differente".

Il sito dovrebbe essere, per l'appunto, il veicolo attraverso cui coagulare pensieri, progetti e idee per migliorare il paese. Il layout è già parzialmente definito: "La nostra idea è quella di un sito parallelo a quello del Comune, ma con aggiornamenti più frequenti e un ampio spazio aperto per la discussione e i contributi della gente. Sicuramente daremo spazio

alla nostra attività di Consiglio con la pubblicazione e l'esposizione di tutti gli interventi effettuati in fase di discussione al Consiglio comunale e delle varie proposte avanzate.

Ma ci sarà un ampio spazio per l'interattività: abbiamo pensato all'apertura di un forum di discussione in cui tutti potranno dire la loro sul futuro del paese e segnalare eventuali situazioni in cui sarebbe opportuno apportare migliorie.

Ovviamente restiamo aperti ai suggerimenti, anche se abbiamo già un'idea di massima su come riempire le nostre pagine web".

Il sito (che per ora è limitato ad una schermata contenente negli auguri di Natale) dovrebbe essere pienamente fruibile e funzionale entro l'inizio del 2009.

M.Pr

## Sassello: orario invernale museo "Perrando"

**Sassello.** Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Dal conservatorio di Alessandria

## Ad Alice consensi per il coro voci bianche



**Alice Bel Colle.** Tanti consensi e applausi convinti hanno accompagnato, ad Alice Bel Colle, domenica 14 novembre, il concerto del Coro delle Voci Bianche del conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria. Nonostante il maltempo, che da giorni imperversa sulla zona, la partecipazione di pubblico presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista è stata più che positiva. Il concerto, svolto secondo un repertorio prevalentemente a carattere natalizio, ha visto la costante partecipazione dei presenti, che hanno sostenuto i bambini del coro con frequenti applausi. Al termine del concerto, un rinfresco con annessa merenda, offerto dalla Pro Loco alicese ha attratto un buon numero di persone presso i locali della Confraternita della SS Trinità.

M.Pr

Domenica 7 dicembre a Ricaldone

## Festa e targa per gli ottantenni



**Ricaldone.** Una messa, una targa, e l'abbraccio ideale di tutti i ricaldonei hanno caratterizzato, domenica 7 dicembre, la festa organizzata a Ricaldone in onore di tutti gli ottantenni del paese: i superstiti della classe 1928 (in tutto 9: Francesco Bo, Urbano Rizzolo, Corrado Masetta, Evasio Negrino, Isia Vaccotto, Giovanni Alpa, Rinaldo Lequi e Ernesto Pronzato) hanno mostrato di apprezzare la giornata indetta in loro onore, iniziata con una messa, celebrata da don Flaviano Timperi. Nel corso della funzione, il parroco ha ricordato la grande importanza dei nove ottantenni, e in generale degli anziani, all'interno della comunità ricaldonea,

sottolineando il loro contributo fatto sì di saggezza e di esperienza, ma anche di competenze che meritano di essere trasmesse ai giovani e da loro apprese con interesse e disponibilità. Il momento-clou della giornata però è stato sicuramente quello istituzionale, con la consegna, da parte del sindaco Massimo Lovisolo, di una targa celebrativa a ciascuno dei nove ottantenni: un piccolo omaggio da parte del Comune, nei confronti di persone che nel corso della loro vita, con la loro attività, le loro opere e la loro presenza, hanno contribuito fattivamente al progresso di Ricaldone e di tutta la comunità ricaldonea.

M.Pr

Il compleanno mercoledì 10 dicembre

## A Visone i 102 anni di Giovanni Robino



**Visone.** Grande festa a Visone, mercoledì 10 dicembre: circondato dall'affetto dei parenti, e in particolare della figlia e dei suoi cinque pronipoti, Giovanni Robino ha festeggiato il traguardo dei 102 anni. Per il suo compleanno, "nonno Juan" ha ricevuto anche la gradita visita del parroco di Visone, don Alberto Vignolo, e quella del sindaco, Marco Cazzuli che, per celebrare l'evento, hanno voluto fare dono all'anziano di una targa commemorativa che Giovanni Robino, ancora lucidissimo e dotato di ottimo spirito, ha mostrato di gradire.

M.Pr

In festa la leva del 1938

## A Ricaldone insieme per i settant'anni



**Ricaldone.** Insieme per festeggiare i 70 anni: i coscritti della leva 1938 di Ricaldone si sono ritrovati tutti insieme lunedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata, per celebrare l'importante traguardo del settantesimo anno e rinnovare quel rapporto di cameratismo e amicizia presente fra loro sin dai tempi delle scuole elementari.

La giornata è stata suggellata con la partecipazione ad una Santa Messa, officiata dal parroco don Flaviano Timperi di fronte ad una chiesa gremita, «un ulteriore segnale - secondo il religioso - di come in Ricaldone e nei ricaldonei sia profondo il sentimento di comunità e condivisione». In tutto i coscritti del 1938 a Ricaldone sono 37: alla giornata erano presenti Ada Baudino, Maria Francesca Botto, Gianni Michele Cuttica, Gianni Stefano Cuttica, Giovanni Fallabrinno, Maria Felicità Garbarino, Elisabetta Giacobbe, Maria Antonietta Guacchione, Luciano Fortunato Lovisolo, Giuseppe Walter Oddone, Liliana Luigia Riccabone, Piero Franco Sardi, Rinalda Silvagno, Giam-

piero Voglino e Gian Franco Zoccola. Erano assenti, ma sono stati comunque ricordati nel corso della giornata, Luigi Abate, Franco Bo, Angelo Bobbio, Adele Botto, Maria Francesca Botto, Maria Antonia d'Angelone, Angela Galliano, Secondina Lanza, Maria Pia Leone, Giuliana Felicità Olivieri, Cesare Oria, Luigia Spatola e Fernanda Tognini. Un pensiero affettuoso è stato rivolto ai coscritti del 1938 che sono scomparsi prematuramente: tra questi, il più famoso è certamente Luigi Tenco, ma della leva facevano parte anche Paolo Bo, Ermanno Garbarino, Maria Ghiglia, Paolo Inotti, Giovanni Mitra, Emanuele Olivieri, Pietro Pernigotti, Angelo Giovanni Ratto e Paolo Ricagnone. Da segnalare anche il pensiero che tutti i coscritti, ricordando i tempi felici della giovinezza e della lontana infanzia, hanno rivolto alla maestra che li accompagnò sino alla 5ª elementare: si trattava della signora Maria Talice, per la quale, a distanza di tanti anni, gli alunni di un tempo mantengono ancora immutata stima.

M.Pr

● Un'idea per le Feste: ad un parente ad un amico regala un abbonamento a

**L'ANCORA**



Nella frazione più grande di Sassello

## Non è mancata la luce ma a Palo non c'è acqua

**Sassello.** Palo, la frazione più grande di Sassello è rimasta, a causa delle abbondanti nevicate di metà dicembre, senz'acqua e senza la possibilità di chiamare da telefono fisso per diversi giorni. In compenso, tutto il sassellese non ha subito quei black out elettrici che in passato, anche al cospetto di nevicate infinitamente meno pesanti di quelle dei giorni a cavallo tra il 12 ed il 14 dicembre, erano una costante e costringevano i residenti a rimanere senza luce per molte ore con tutti gli inconvenienti causati da tale situazione.

Sui problemi che hanno provocato la mancata erogazione dell'acqua e la caduta delle linee telefoniche c'è chi sottolinea, nel primo caso, l'instabilità delle tubature collocate lungo la provinciale e non sufficientemente protette, e nel secondo la fragilità delle linee. L'interruzione della distribuzione dell'acqua ha causato problemi e creato non poche polemiche.

Pare che molte delle tratte siano in superficie e, nel caso della linea che porta l'acqua al-

la frazione di Palo, affiancano la provinciale che da Sassello porta a Urbe. Non è escluso che, in alcuni punti, possano essere state letteralmente tranciate dai mezzi spartineve e poi ricoperte dalle successive nevicate. Il tutto ha reso difficile individuare i tratti danneggiati e complicato la vita alle squadre che hanno dovuto intervenire.

Ancora a diversi giorni dall'interruzione la situazione non era stata risolta.

Non ci sono, invece, più state interruzioni nella distribuzione della corrente elettrica. Si no allo scorso anno bastava qualche fiocco di neve per mandare in crisi tutto il sistema tanto che in una occasione era stato attivato un generatore nel centro storico.

Quest'anno, nonostante la nevicata record, tutto ha funzionato a meraviglia, molto probabilmente merito della contestatissima centrale della Sorba, località appena sopra il paese, che ha iniziato a funzionare ed ha garantito la luce a tutti i sassellesi.

w.g.

Un libro di Stefano Puppo

## "I sassellesi e la signoria dei Doria"

**Sassello.** Avrebbe dovuto essere presentato il 16 dicembre nei locali dell'Istituto Comprensivo di Sassello, ma le abbondanti nevicate hanno costretto il Sindaco ad emettere una ordinanza di chiusura di tutte le scuole. È così saltata la presentazione del libro "I sassellesi e la signoria dei Doria" di Stefano Puppo.

Dopo il successo del volume "Le pasquinate a Sassello - Satira e irriverenza come cultura popolare" di Claris Blasutigh pubblicato nello scorso 2007, questa volta l'argomento è la storia cittadina durante la signoria dei Doria, ovvero durante quei circa quattro secoli (dal '200 al '600) che hanno visto succedersi i diversi rami di questa famiglia genovese affiancati dalla cittadinanza di Sassello, il più delle volte piuttosto restia ad accettarne autorità e soprusi.

Il lavoro di ricerca, nato come tesi di laurea, rappresenta senz'altro il più recente studio sulla storia di Sassello attualmente disponibile. Merito dell'autore, Stefano Puppo - sapientemente coadiuvato e guidato dal medievalista prof. Romeo Pavoni dell'ateneo di Genova - è l'aver colmato molte lacune facendo emergere dati chiari e precisi su di un periodo storico sul quale già altri valentamente avevano di recente scritto e riportato (primi fra tutti il prof. Mario Garino e, quindi, il dr. Piero Rossi).

Dai primi acquisti di fondi e beni (Branca Doria) verso la fine del duecento si giunge alla costituzione (autoproclamazione?) della signoria, ai contrasti con la sempre presente ed attenta cittadinanza per dazi, gabelle ed imposizioni varie, all'investitura del feudo di Sassello ottenuta nel 1564 da parte dell'imperatore Ferdinando I d'Austria, alla successiva sofferta cessione dello stesso alla Repubblica

genovese tra il 1614 ed il 1620. Tutto ciò attraverso le numerose convenzioni sottoscritte già dal '300 tra i Doria ed i Sassellesi, che culminano con la promulgazione dell'interessantissimo e prezioso statuto del 1550, riportato integralmente alla fine dell'opera e qui reso pubblico per la prima volta. Nello Statuto fondamentale importanza godevano la terra ed i suoi frutti: "Chi piglierà negli orti d'altri ... paghi tre soldi di pena essendo di giorno ed i soldi trenta essendo di notte...", e ancora "che ogni persona la quale coglierà ne i castagneti d'altri più di un pugno di castagne paghi venti soldi...". Parimenti viene regolato il commercio ("del vender pane et del cocerlo", "del vendere la carne" ed "il vino"). Fondamentali la primaria tutela della sicurezza del paese con la prescrizione "Che nel borgo non se entri ne esca se non per le porte maestre" ed il sempre validissimo invito a "Fare pace tra nimici", dato che "per la concordia le piccole cose crescono, e le grandi per la discordia rovinano".

Questi ed ulteriori e gustosi esempi di com'era organizzata la società sassellese di allora sono da scoprire in questo volume, patrocinato dalla Provincia di Savona e che vede la luce solo grazie al prezioso ed insostituibile contributo della Fondazione De Mari, da sempre attentissima alla conservazione, alla tutela ed allo stimolo delle realtà culturali del comprensorio e consentire alla comunità di conoscere ancor meglio, oltre alla propria identità storica, anche l'origine della propria cultura e della propria realtà sociale.

La presentazione potrebbe avvenire nei primi giorni del nuovo anno, alla riapertura dell'anno scolastico dopo le vacanze di Natale.

w.g.

Aperti a tutta la popolazione

## Il "Punto d'Unione" offre corsi gratuiti



**Trisobbio.** Anche quest'anno il Punto d'Unione, ufficio di promozione turistica e informazione sociale dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida (progetto cofinanziato dalla Provincia di Alessandria assessorato alle Politiche Giovanili con progetto per Iniziative a Favore dei Giovani) organizza una serie di corsi aperti a tutta la popolazione, compresi i non residenti nei Comuni dell'Unione. I corsi presentano una serie articolata di nuove ed interessanti proposte formative, che spaziano dalla cultura alle attività tipicamente femminili fino al computer e disegno Cad. I corsi, che prenderanno il via all'inizio del 2009 sono quest'anno particolarmente numerosi, a garanzia di uno spettro di attività il più possibile variegato, reso possibile anche grazie alla collaborazione dei comuni dell'Unione Collinare che metteranno a disposizione vari locali per permettere lo svolgimento di volta in volta di lezioni di lingua inglese, stencil, découpage, uncinetto, cucito base, maglia base, computer base, pittura, disegno Cad, composizione di bigiotteria, recitazione popolare.

Alla base del progetto c'è l'intenzione di coinvolgere le persone in uno scambio di cultura e di abilità, al fine di ricostruire il piacere dell'incontro e dello scambio, il piacere di trascorrere insieme alcune ore imparando qualcosa di nuovo in cambio della disponibilità ad insegnare ciò che si conosce; il tutto a titolo completamente gratuito.

L'esperienza accumulata nel 2008 si è rivelata ancor più positiva del previsto: in particolare, lezioni di stencil e décou-

page hanno permesso la realizzazione di gradevoli manufatti che sono stati venduti a scopo di beneficenza nel corso di numerose fiere e addirittura sono arrivate anche richieste di oggetti da realizzare su commissione, che hanno particolarmente gratificato le signore impegnate in questa attività. Il grande successo dell'iniziativa ha fatto sì che potesse essere ripetuta anche nel 2009, «Ma per questo traguardo - aggiunge la responsabile del Punto d'Unione Laura Zucca - occorre ringraziare anche chi ha voluto sostenere la nostra iniziativa mettendo a disposizione materiale inutilizzato, stoffe, lana, colori, una macchina da cucire e tanto altro. A tutti coloro che si riconoscono in questa descrizione rivolgiamo un ringraziamento sincero, come ai nostri "insegnanti per passione" che hanno saputo trasmettere un sapere fatto di abilità e umana disponibilità».

Per conoscere la data esatta di inizio dei corsi è possibile rivolgersi presso i locali del Punto d'Unione (piazza Ivaldi, Trisobbio) oppure telefonare allo 0143 831104. Per ora si sa già che i corsi di Cucito Base, Pittura, Stencil e Inglese si svolgeranno a Trisobbio; Disegno Cad invece si svolgerà presso il centro multimediale di Castelnuovo Bormida, come pure computer base per il quale sono già stati fissati gli orari: tutti i mercoledì dalle ore 15 alle 16.

Data e luogo ancora da stabilire, invece, per maglia base, uncinetto, découpage, recitazione popolare e composizione bigiotteria. Tutti i corsi sono gratuiti.

M.Pr

Non solo a causa della neve

## A Sassello una fine d'anno movimentata

**Sassello.** Non sappiamo come sia andata a finire, come effettivamente sia stato affrontato l'argomento visto che tutto questo lo scriviamo poco prima che il giornale vada in macchina e con il Consiglio comunale ancora da fare.

Però, nell'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale del 2008 (mercoledì 17 dicembre), tra i diversi punti all'ordine del giorno: Approvazione verbali seduta precedente; approvazione convenzione urbanistica tra Comune di Sassello e sig. Bracco Mauro e Berio Lorenzo legali rappresentanti della società "Villa Ester srl", relativa a ristrutturazione edificio in località Pianferioso; approvazione convenzione con Società Fera per installazione impianto eolico; approvazione spostamento servitù data da strada vicinale Veirera - Banin con aggiornamento stradario e mappa catastale; approvazione declassamento tratto iniziale strada vicinale Reborgo; Approvazione variante al PRG relativa a pratica Suap ditta Zunino Paolo - costruzione stalla e fienile località Piano; approvazione variante al PRG relativa a pratica Suap Sara Zunino - insediamento di nuova azienda agricola; approvazione declassamento strada vicinale Montescioro Grazie - ce ne è uno un po' particolare ed è il punto 9 che dice: - Valutazioni, analisi, ripercussioni sul territorio co-

munale dell'attività di accertamento tributario - fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Cosa significa? Significa che l'Agenzia delle Entrate non deve considerare Sassello alla stregua di quei comuni della Provincia che sono in riva al mare dove diverse - "completamente diverse" - sottolinea il sindaco Dino Zunino - sono le condizioni di vita. Per questo viene messo all'ordine del giorno un punto in cui si valuta l'attività di accertamento tributario. «In pratica - dice l'assessore Sardi - si chiede all'Agenzia delle Entrate di utilizzare parametri che tengano conto che il nostro è un comune montano e questo comporta diverse variabili soprattutto per quanto riguarda gli estimi catastali».

Altro punto importante, la convenzione con la società Fera per l'installazione di un impianto eolico.

La località prescelta dove verranno posizionati gli anemometri è in località Grin, sul versante ligure del Bric Berton, a pochi passi dal confine con Ponzzone. In quella stessa zona c'è anche un progetto di un'altra ditta, interessata a collocare, questa volta in comune di Ponzzone, le stesse macchine rivelatrici.

Il Bric Berton rischia di diventare il luogo più eolico della terra.

w.g.

## Urbe: un casolare isolato raggiunto dopo tre giorni

**Urbe.** È stato raggiunto martedì 16 dicembre, tre giorni dopo le ultime nevicate, l'unico casolare rimasto isolato in territorio di Urbe. In località Fossoni, frazione di Vara Superiore a pochi chilometri dal passo del Faiallo, sono state raggiunte due donne che vivono in quella località; la più anziana di novanta anni.

Per raggiungerlo gli uomini della Protezione Civile hanno dovuto faticare e non poco.

Ben oltre un metro di neve ha coperto le colline dell'orbasco impegnando i Carabinieri e la Protezione Civile in un lavoro duro senza soste.

## Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

**Sassello.** L'amministrazione comunale di Sassello ha predisposto per sabato 27 dicembre 2008, presso il magazzino comunale di località Prabadorin, dalle ore 9 alle 12, una raccolta differenziata di rifiuti ingombranti, ferrosi ed assimilati.

## Bambini della scuola primaria in scena a Carpeneto

**Carpeneto.** Mercoledì 17 dicembre, a Carpeneto, nel salone dell'asilo gestito dalle suore Teresiane, ha avuto luogo una manifestazione di carattere natalizio messa in atto dai bambini della scuola primaria. Sono stati eseguiti, sotto la cura delle insegnanti, vari canti, recitate poesie e narrata qualche storia. Le scenografie sono state curate, in modo particolare, dalla dott.ssa Emanuela Celauro nell'ambito dei progetti (attualmente finanziati dal Comune di Carpeneto) "Il Camaleonte" e "Un altro linguaggio". Il primo, che coinvolge le classi 1ª e 2ª, è un laboratorio di didattica creativa, mentre il secondo che impegna le classi 3ª, 4ª e 5ª, è un laboratorio di arti applicate.

Gli scolari hanno affrontato i preparativi con grande entusiasmo e partecipazione e pare che il risultato sia stato gratificante. Massiccia la presenza dei genitori, graditissima



quella delle autorità. Da parte delle docenti, i doverosi e calorosissimi ringraziamenti alle impagabili suore che, come sempre, si sono prodigate generosamente nell'accoglienza e nell'ospitalità. Sempre nell'ambito delle attività scolastico - natalizie, gli alunni di tutte le classi, guidati dalle rispettive

insegnanti, hanno provveduto ad addobbare con disegni, frasi e decorazioni, l'albero posto in piazza del Comune e fornito dall'amministrazione comunale.

Inoltre, per la prima volta, sotto la guida dell'insegnante di religione, Galli, la scolaresca ha partecipato all'esposizione

dei presepi in Acqui Terme con un originale "Presepe sotto l'albero" confezionato con i ponpon di lana. La gioiosa atmosfera, l'impegno profuso da tutti e l'entusiasmo dei bambini vogliono essere latori, verso tutti, di un augurio per un sereno Natale.

M.Pr



Dirigente sportivo dell'anno

## Per la ventesima edizione calcio, pugilato e rugby, chi il premiato?

Il primo appuntamento sportivo che ci offre il 2009 è un evento che si ripete ormai da venti anni, è entrato a far parte degli usi dei costumi non solo degli sportivi acquisi ma di un territorio che abbraccia Val Bormida e Valle Erro e qualcosa in più. Semplice, uguale da tanti anni, però mai ripetitivo, capace d'inventarsi ogni stagione uno spot diverso all'interno di tanti sport; capace di scoprire negli angoli più nascosti personaggi che hanno dato allo sport molto più di quanto hanno ricevuto. In fondo la filosofia del premio "Dirigente Sportivo" è quella di premiare non chi gioca o fa sport in prima persona, anche sono già capitati esempi di dirigenti attivi in campo, ma chi lo fa praticare agli altri. Dirigenti che si sacrificano e, spesso, cacciano di tasca propria per fare in modo che la loro società ottenga buoni risultati.

L'idea era nata tanti anni fa, almeno ventuno visto che siamo a quota venti, ed è stato un parto che ha coinvolto l'indimenticato Guido Cornaglia, allenatore di calcio e poeta dialettale che tutti ricordano per la sua capacità di "leggere" i giovani e scrivere poesie, che per anni ha accompagnato le diverse edizioni del premio; Stelio Sciutto ideatore e fondatore del periodico "Acqui Sport" e il professor Adriano Icardi, attuale presidente del Consiglio Provinciale. Una scommessa quella di premiare il Dirigente che non aveva precursori. Abituati a concorsi da sempre ri-



Il pubblico della precedente edizione.

volti ai prim'attori, ovvero quelli che praticano, il premio al personaggio che, in parte, sta nascosto e spesso si nasconde perché non vuole apparire, ma solo fare, ha subito incontrato il placet degli sportivi. Non è nemmeno nato in sordina, ha avuto subito un buon successo che si è sempre dilatato grazie alla collaborazione di enti importanti quali la Cantina Sociale di Ricaldone, che anni fa ha preso a braccetto gli organizzatori, ed oggi è ancora più importante visto che è diventata la "Cantina Tre Secoli" ed è la più grande del Piemonte e tra le più grandi d'Italia. Con partner di tale spessore il premio non potrà che crescere, esattamente come i vini di Ricaldone.

Come tutti gli anni, secondo una tradizione ormai consolidata, ad eleggere il "Dirigente Sportivo" sarà una giuria for-

mata dai giornalisti sportivi acquisi e da uomini di sport da sempre vicini alla testata che organizza il premio. Si parte da un ventaglio di tre candidati, scelti dai giurati, e poi alla vigilia il comitato deciderà chi, tra i tre, premiare. Quest'anno gli sport coinvolti sono, in ordine alfabetico calcio, pugilato, rugby. Dirigenti che hanno lavorato, ed ancora lavorano, per dare lustro al loro gruppo, personaggi che meritano, alla pari, il premio. Ne verrà scelto uno, ma il bello di questa iniziativa è che gli altri, e non solo i "finalisti" saranno in discussione per la ventesima edizione sino a quando avranno voglia di fare sport.

L'appuntamento è per venerdì 9 gennaio, ore 21.15 nei saloni della Ca' del Vein, a Ricaldone dove ha sede una delle strutture della "Tre Secoli".

w.g.

Baseball Cairese, categoria Ragazzi

## 14° torneo indoor "Ristorante Alpi"

**Cairo Montenotte.** Il tempo inclemente non ha impedito lo svolgimento del 14° torneo indoor per la categoria Ragazzi, che si è tenuto domenica 14 dicembre, e questo grazie ai dirigenti della società cairese ed ai numerosi genitori presenti alla manifestazione che si sono prodigati affinché tutto potesse funzionare al meglio e grazie alle squadre ospiti che hanno affrontato una trasferta divenuta oltremodo impegnativa. Un grazie di cuore viene rivolto al Livorno, alla sua prima partecipazione, all'Avigliana, al Vercelli, al Bollate che hanno permesso lo svolgimento della manifestazione.

Il torneo si è svolto in forma ridotta poiché ben sei formazioni hanno dato comunque "forfait" costringendo l'organizzazione a modificarne la formula: non più due gironi, veterani ed esordienti, ma un girone unico a sei squadre "tutti contro tutti".

La Cairese ha partecipato con due squadre, una con giocatori di maggiore esperienza e con più anni di baseball "nel guantone", l'altra con atleti alle prime armi e con l'inserimento dei piccolissimi bambini del minibaseball ai quali si sono aggiunti due giocatori del Genova Santa Sabina.

Ha vinto il Bollate squadra compatta e determinata che ha vinto largamente tutti gli incontri dimostrando buone capacità tecniche. Seconda classificata la Cairese che ha perso soltanto contro i vincitori del torneo, ma che si è dimostrata squadra caparbia e tenace trascinata dai "veterani" Berigliano, Scarrone e Pascoli.



Buone speranze anche per la squadra Esordienti che mette in luce Alex Ceppi (premiato quale miglior giocatore della squadra), Alberto Lazzari tra i "piccolissimi" e Andrea Sulseni (ottimo in prima base) al suo esordio come Fabio Granata e Baisi Luca tra ragazzini più grandicelli.

La Cairese si aggiudica an-

che due premi individuali ottenuti da Fabiana Resio, miglior giocatrice della squadra e da Matteo Pascoli votato miglior giocatore del torneo dai tecnici delle squadre. Luca Lazzarini del Bollate si aggiudica invece il premio quale migliore speranza (Giocatore in erba) offerto dalla Winner Eagle di Livorno sponsor del Torneo.

Presentati anche i dati del censimento sulle strutture

## L'impiantistica sportiva piemontese nella conferenza regionale dello sport

Oltre 9 mila spazi di proprietà pubblica dedicati alla pratica delle varie discipline e più di 3 mila impianti: sono questi i numeri complessivi emersi dal primo Censimento sull'Impiantistica sportiva piemontese, presentato in occasione della Conferenza Regionale dello Sport 2008, convocata dalla presidente della Regione Mercedes Bresso e dall'assessore allo Sport Giuliana Manica e ospitata nella nuova sede della Provincia di Torino di Corso Inghilterra.

Un'intera giornata di lavori, per incontrare i rappresentanti del mondo sportivo piemontese, il CONI, il CIP, le federazioni e i comitati, il CUS, le associazioni e gli enti di promozione sportiva e tutte le Istituzioni Locali, e insieme fare il punto sulle politiche avviate in questi anni, rivolgendo lo sguardo al futuro.

«Nonostante il momento economico difficile e i duri tagli arrivati dal Governo per lo sport di cittadinanza, la Regione Piemonte ha scelto di continuare a garantire investimenti importanti al settore - dichiara Mercedes Bresso, presidente della Regione - A quasi tre anni dalla prima riedizione nel 2006, questa nuova Conferenza Regionale dello Sport ci dà l'occasione di condividere in una sede ufficiale e pubblica i risultati di un lavoro di concertazione portato avanti, ormai da tempo, con tutto il territorio e il mondo sportivo piemontese, per creare un Sistema regionale dello Sport solido ed efficiente».

Una nuova normativa, la crescita della pratica di base e la questione infrastrutturale, partendo dalla fotografia scattata dal Censimento, uno strumento vivo e in costante aggiornamento, che ha messo in luce potenzialità e carenze infrastrutturali, e che sarà a disposizione di tutti coloro, Regione e Enti Locali, hanno il compito di pianificare strategie e politiche per lo Sport.

Su scala regionale il Piemonte dispone oggi di 271 complessi sportivi, 3.135 impianti e un totale di 9.383 spazi dedicati alla pratica delle varie discipline.

In testa le bocce (3.509 spazi), il calcio (1.452 spazi) e il tennis (899 spazi) su tutta la regione, ad eccezione della provincia di Novara e Verbania, che vedono le bocce superate dal calcio. Seguono gli spazi per il calcetto (435), le vasche per attività natatorie (267) e le palestre per ginnastica (265).

«In questi anni, gli investimenti sul settore sportivo sono stati senza precedenti - dichiara Giuliana Manica, assessore allo Sport della Regione - Il Piemonte non solo si è posto l'obiettivo di accrescere la pratica sportiva di base, che, purtroppo preme ricordarlo, è in Italia tra le più basse d'Europa, ma ha, anche, reso lo Sport una priorità della propria agenda politica, riconoscendone il grande contributo allo sviluppo sociale ed economico. Il censimento che presentiamo, oggi, ci darà la possibilità, già dal prossimo bando per l'impiantistica che scade il 19 dicembre, di distribuire meglio le risorse, sulla base delle reali necessità dei singoli territori».

A livello provinciale: Alessandria (hanno aderito al Censimento 189 Comuni su 190). Il territorio dispone di 31 complessi sportivi (10 con parcheggio auto e bus e 13 solo con parcheggio auto).

In media per ogni complesso ci sono 2 impianti per un totale di 401 impianti sportivi (di cui 117 con posti spettatori: 102 fino a 500 posti, 11 tra cinquecento e 2 mila posti, 4 oltre 2 mila posti). 1102, in tutto, gli spazi sportivi per la pratica delle varie discipline, con in testa bocce (339 spazi), calcio (233 spazi) e tennis (126 spazi).

Asfì (hanno aderito al Censimento 115 Comuni su 118).

Il territorio dispone di 21 complessi sportivi (4 con parcheggio auto e bus e 4 solo con parcheggio auto).

In media per ogni complesso ci sono 2 impianti per un totale di 203 impianti sportivi (di cui 58 con posti spettatori: 53 fino a 500 posti, 4 tra cinquecento e 2 mila posti, 1 oltre 2 mila posti). 588, in tutto, gli spazi sportivi per la pratica delle varie discipline, con in testa bocce (226 spazi), calcio (86 spazi) e tennis (46 spazi).

Lo Sport si conferma un grande motore di sviluppo sociale ed economico, con il Piemonte al 2° posto della classifica nazionale per il turismo legato ai grandi eventi sportivi, dopo l'Emilia Romagna.

I dati presentati da Sviluppo Piemonte Turismo, mostrano l'impatto del turismo sportivo sul territorio: a livello nazionale, tra praticanti e spettatori, il settore muove un valore commerciale di oltre 6 miliardi di euro e nel 2007 ha coinvolto 2,8 milioni di italiani.

In Piemonte nel 2007 i viaggi sportivi sono stati 1 milione 233mila: il 55,6% è venuto nella nostra regione per praticare sport e il 44,4% per assistere ad un evento o come accompagnatore.

In testa alle motivazioni che spingono a scegliere il Piemonte ci sono gli sport inver-

nali, del ghiaccio e la montagna (42%), a cui seguono il baseball (20,5%), il ciclismo (13,3%) e la scherma (13,1%).

Indicativo il fatto che tra i turisti maschi in fascia d'età 50-70 anni il ciclismo sia la disciplina prediletta mentre le giovani donne tra 14 e 24 anni si spostano per assistere al pattinaggio su ghiaccio.

Dai grandi eventi alla dimensione etica e universale della pratica sportiva, come diritto per tutti i cittadini, con la presentazione ufficiale, durante la Conferenza Regionale, della "Carta Etica dello Sport piemontese". Non solo un elenco di giuste raccomandazioni, ma un documento che solleciti buone pratiche da parte di tutti i soggetti che possono contribuire a diffondere una corretta cultura dello sport: le istituzioni pubbliche, il mondo della sanità, della scuola, dell'Università, il mondo della comunicazione, l'impresa e naturalmente il sistema sportivo.

La stesura della Carta è stata curata dal Comitato Scientifico "Etica e Sport", di cui fanno parte grandi atleti dello sport, di oggi e di ieri, come Stefania Belmondo, Livio Berruti, Maurizio Damilano e Mario Armano, ma anche il giudice sportivo Maurizio Laudi, che coordina il Comitato insieme a Pierpaolo Maza di TOP, l'arbitro Alfredo Trentalange e, ancora, giornalisti ed esponenti del mondo sportivo. Presenti, anche, personaggi noti del nostro territorio come il prof. Mauro Salizzoni, Paola Piola, figlia del grande bomber piemontese, Laura Zegna e Mariella Enoc per il mondo dell'impresa.

Sottoscrivere la Carta Etica per lo Sport significa scegliere di diventare protagonisti di un cambiamento possibile.

Volley giovanile Sporting

## U16 Makhymo - Nitida espugna Alessandria

**UNDER 16**  
**4 Valli Alessandria** 1  
**Makhymo-Nitida** 3

**Alessandria.** Le biancorosse concludono con una bella vittoria, il match contro il 4 Valli Alessandria: per le ragazze di coach Varano si tratta di una doppia soddisfazione perché oltre ad espugnare il campo della capolista con una prestazione convincente, la squadra, mostrando affiatamento e coesione, ha concesso al tecnico la possibilità di utilizzare l'intero roster a disposizione. Partita lineare, con le acquisi che si impongono 25/19 nel primo set e chiudono il secondo con una netta superiorità 25/16.

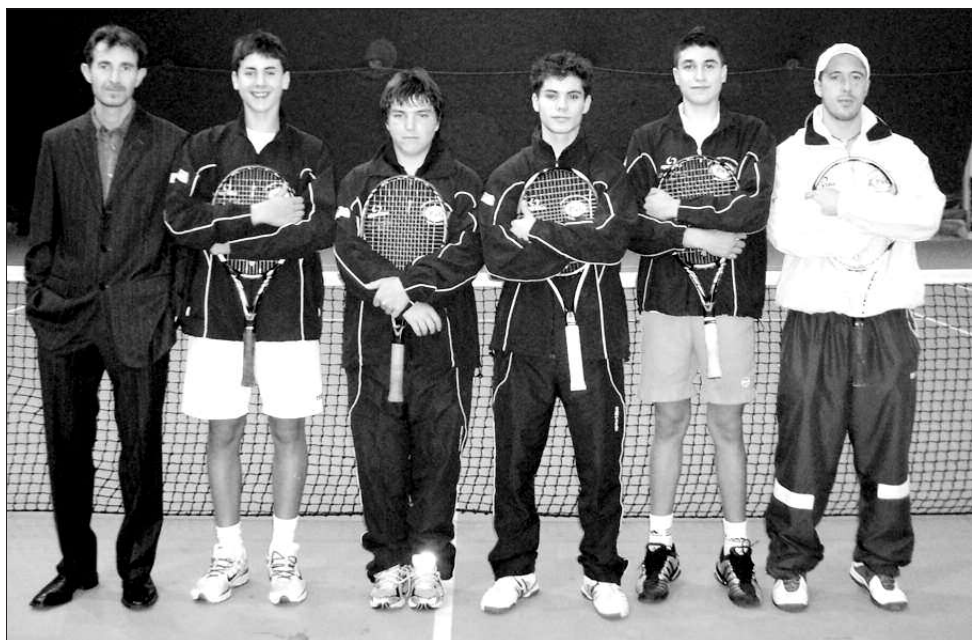
Nel terzo parziale le alessandrine si ricordano di occupare il primo posto in classifica e sfoderano una reazione d'orgoglio che, al termine di un parziale vissuto sul filo dell'equilibrio, consente loro di riaprire la partita 26/24. Ancora tanto equilibrio nel quarto set, dove le squadre lottano punto a punto, ma stavolta il colpo di coda è delle acquisi, che ottengono il 27/25 che vale la conquista dell'intera posta in palio.

**Under 16 Makhymo-Nitida:** Giordano, Corsico, Garino, De Alessandri, Pettinati, Cresta, Pesce, Bernengo, Ivaldi, Grua. **M.Pr.**

## Calcio Promozione Piemonte

La Calamandrane si rinforza. Sono stati, infatti, ingaggiati gli attaccanti Salvatore De Rosa, ex di Acqui, e Iari Lovati, classe '90, ex del Castellazzo.

CON L'ABBONAMENTO  
**L'ANCORA**  
PER UN ANNO  
A CASA TUA  
Campagna abbonamenti 2009



Tennisti acquisi.



Atleti de La Bocchia Acqui.



Una fase della partita Acqui-Genova.



Rally: Francalanci e Bobo Benazzo.



Il pubblico dell'Acqui Calcio allo stadio Ottolenghi.



Piazza Italia gremita durante la presentazione del 12° "Summer Volley".

## Un anno di...

È facile avere sulla pelle sensazioni di quella che è l'attività più praticata scrivendo di sport anche se su di un giornale locale.

Viviamo in Italia e lo capisce anche chi non se ne occupa direttamente. Un marziano, sceso per un giorno in qualunque angolo della penisola, Val Bormida compresa, direbbe calcio. Il calcio ci sommerge, ci fagocita, lo troviamo condito in tutte le salse. Soprattutto quello di Juve, Inter, Milan..., non dell'Acqui, del Bistagno, della Calamandrane, del Sassello, de La Sogente... dove ai protagonisti parli come al compagno di scuola, di lavoro o ad un amico.

Calcio che poi è uguale all'altro perché, e forse mi sbaglio, ma non ne sono sicuro, buona parte dei tifosi soprattutto certi ultras che frequentano gli stadi, se vedessero giocare Acqui e che so, la Cairese, con le maglie di Juve e Inter probabilmente ci metterebbero un po' a capire che è roba da dilettanti. Non tanto: novanta più recupero.

Comunque Acqui e l'acquese non si discostano da quelle che sono le abitudini tricolori.

Tutti vogliono giocare a calcio. In un paese come Bistagno, 1800 abitanti, ci sono un campo, due società e non so quante squadre tra giovanili e altro; roba da Wikipedia.

Acqui ha fatto la sua parte ospitando il ritiro di squadre importanti: il Genoa che ha

portato la piazza sulle pagine di tanti giornali sportivi e non ed ha dato i suoi frutti senza costare cifre iperboliche; la Pro Patria che ha un feeling con Acqui e da diversi anni si prepara per il campionato in quel di Mombarone. Forse Acqui porta bene; il Genoa va bene in serie A, la Pro Patria lotta per salire in B.

Tutta questa tiritera per arrivare al punto. In un anno abbiamo scritto tanto di calcio, allineandoci alla media generale, ma credo che l'Acqui sia stata capace di aprire, e conservare, spazi per tutti gli altri sport. Ci siamo dedicati a tutto lo scibile sportivo. Datecene atto. Abbiamo dato il giusto spazio a tutti, giovani e meno giovani. Abbiamo scritto di squadre e di singoli che fanno parte di squadre, di squadre maschili e femminili, Di tutti gli sport praticati sulla terra ferma. Ci siamo persi lo sci, ma non per colpa nostra. Una volta c'era anche quello, ai tempi dell'indimenticato Giovanni "Nani" Zunino, quando le squadre del CAI erano capaci di vincere, sulla pista di Festiona in provincia di Cuneo, gare del campionato regionale di fondo. Bei tempi. Ci hanno persino messo in condizione di scrivere di sport nautici, per "colpa" di quell'inaffondabile Nani Bracco che non vuol saperne di restare ormeggiato alle sue colline e continua a navigare per mari e oceani.

La prima cosa della quale

mi ero imposto di parlare è il rugby. Sissignori, L'Acqui ha ripreso a scrivere di rugby. Cronache di tanti anni fa, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, sino agli anni Sessanta per quell'Acqui che era di tanti giovani, volenterosi; acquisi come il professor Gianni Bellati, Nani Martini, Beppe Benazzo che tutti conoscevano come "Carnerot", Fittabile, Pisapia, Righi, Rognà, e ancora "Nani" Zunino che scoprirà il suo eclettismo sugli sci. Fittabile e Bellati vestirono la maglia della nazionale in una sfida con la Francia giocata all'Ottolenghi.

Tra gli sport di squadra la palla ovale è quella che utilizza il maggior numero di giocatori, quindici, quindi è attività difficile da gestire e, anche, da mantenere. Inoltre, non gode, ancora, anche se le cose sono decisamente migliorate rispetto al passato, delle attenzioni che hanno altri sport anche molto meno spettacolari.

Da una squadra di quindici ad un single, cioè uno che gioca da solo. Edoardo Eremin, cassinese che sino al 31 dicembre 2008 è ancora un giocatore del Tennis Club Mombarone ed è il potenziale successore di Cristiano Caratti. Eremin, classe 1993, abita a Cassine, si allena a Genova e Mombarone, ma è nel mirino dei circoli più importanti del tennis italiano ed è già nel giro della nazionale giovanile, ed è quotato a livello mondiale nelle classifiche ITF.



Nuoto: una squadra della Rari Nantes Acqui Terme.



Ciclisti del Pedale Acquese.

## avvenimenti sportivi

Ma non è il caso di fare graduatorie e classifiche anche se è bello scrivere che l'Acqui Calcio 1911, quindi la società sportiva più vecchia della città, è sul gradino più alto del podio ed ha le qualità per rimanerci; è bello scrivere che l'accademia pugilistica acquese "G. Balza" - altra società con una anzianità sportiva da albo d'oro - ha portato alcuni suoi atleti ai vertici del pugilato piemontese in attesa di conquistare quel titolo italiano dilettanti che manca dai tempi di Franco Musso, Orma, Dino Biato, anni Sessanta (per carità non parliamo di medaglie d'oro alle Olimpiadi, di Musso è difficile trovarne un altro), ed è stato sfiorato da Mirko Biato, Antonio Tagliagamini e Daniele De Sarno nell'ultimo decennio.

Il 2008 ha visto quasi definitivamente dileguarsi la pallapugno, un tempo competitorice con il calcio nel pretendere le pagine più importanti, oggi spinta ai margini, ad occupare "buchi" nonostante abbia ancora, in certi paesi, il privilegio d'essere considerata lo sport più importante, ma solo per essere l'unico praticando in quella piazza.

Due società le ha il volley che nel 2008 ha cercato di minare la leadership del calcio nell'interesse degli sportivi acquesi. Lo ha fatto, soprattutto, con le squadre femminili e con due filosofie diverse. Le ragazze dello Sporting di Claudio Valnegri, un presidente che si è fatto le ossa nel mondo del football, hanno riconquistato la serie C, categoria assai più consona alla tradizione pallavolistica acquese; sul fronte opposto, al G.S. Acqui di Claudio Ivaldi si è puntato su di una squadra giovane alla cui guida tecnica è stata chiamata Monica Tripiedi, gloria della pallavolo acquese e titolare in diverse squadre di serie A.

Quando a fine anno arriva il momento dei bilanci, ci si para davanti lo sport più praticato al mondo (da qualche miliardo di cinesi) e quello che ha portato l'unico scudetto tricolore (pallapugno a parte) ai piedi della Bollente. Che dire: l'anno solare 2008 restituisce la città al badminton di vertice.

La società del professor Cardini, dopo l'ottimo campionato nel 2007-08, è stata inserita tra le eccellenze sportive regionali e ha quindi potuto usufruire degli aiuti istituzionali riservati alle società insignite di questa prerogativa. Una svolta importante, che ha consentito di rafforzare la squadra col ritorno di Memoli e Ding-Hui e con l'arrivo del

forte olandese Denis Lens, con un solo obiettivo: riportare lo scudetto sotto la Bollente. Sul piano individuale, anno magico per Marco Mondavio, che si è laureato campione italiano di singolo, superando Traina. Acqui non vantava un campione di specialità dal 2002.

Ritorniamo per un attimo al calcio. L'acquese ha iscritto ai vari campionati FIGC tre nuove squadre: il Bistagno Valle Bormida, lo Strevi e il Sexadium. Fanno piacere, in particolare, i ritorni alla Categoria di piazzate come Sezzadio e Strevi, dove in tempi recenti il calcio aveva festeggiato promozioni e traguardi di diverso spessore ma similare importanza (da una parte la storica promozione in Seconda, una decina di anni fa, dall'altra, in tempi più recenti, la disputa di due campionati di Promozione).

Per lo stesso motivo, fa piacere la resurrezione sportiva della Pro Molare, squadra dal grande passato che sembra avviata al ritorno in Prima Categoria.

Nota dolente dell'anno, ed è una nota molto pesante, è la scomparsa del glorioso Cassine, che dopo 71 anni di storia non si iscrive al campionato. Formalmente, la squadra non si è mai sciolta, ma appare desolante vedere una piazza di simile storia e potenzialità ridursi così male. La speranza è che il 2009 porti al ritorno dei grigioblu. Magari grazie a nuovi dirigenti, maggiormente in sintonia con il glorioso passato del club.

Gli sport dei mesi meno freddi, come il ciclismo, per esempio, hanno avuto il loro spazio; la parte del leone l'ha fatta una società d'antico lignaggio come il Pedale Acquese che ha invaso le strade del nord Italia con il tradizionale gialloverde, ma anche altri, dal gruppo "Ricci" a "La Bicicletteria" hanno portato su altre strade il nome di Acqui. Dalle due alle quattro ruote. I rally sono la passione motoristica degli acquesi. C'è una lunga lista di piloti, molti dei quali "fai da te", che non t'aspetti. Ad ogni rally di coppa Italia o assimilati almeno una decina di auto hanno al volante driver d'estrazione acquese. La loro guida spirituale è Bobo Benazzo, uno che va talmente forte che la Subaru gli ha affidato il collaudo delle vetture che finiscono in mano a piloti come Xavier Pons tanto per gradire.

Saltiamo di palo in frasca. Lo sanno gli acquesi che siamo tra i primi, anzi, forse siamo proprio i primi, in Italia, nel

nuoto di salvamento? Il merito è della Rari Nantes del presidente Silvana Frè. I nostri quando vanno ai campionati italiani mietono allora e, nel gruppo, c'è chi è in lista d'attesa per la nazionale.

Ci manca qualcosa. Sissignori quest'anno ci siamo giocati il basket. L'Ancora, sulle pagine dello sport acquese, ha raccontato, a suo tempo, le imprese della Protoromantica e del Ricre (chi se li ricorda?), poi del Tacchella, dell'Acqui basket, sino allo scorso anno del Villa Scati di Edo Gatti. Il 2008 è l'anno più triste; i "giganti" hanno dovuto traslocare altrove per fare centro.

Continuiamo a saltare (di palo in frasca) e scendiamo raso terra, là dove scorrono le bocce, in via Cassarogna, un bocciodromo che è tra più attrezzati della provincia dove ci sono centinaia di soci e decine e decine di giocatori. A proposito, proprio "La Bocca Acqui" continua ad essere la società sportiva con il maggior numero di soci. Ne ha tanti anche il golf che ha cambiato pelle e mantenuto alcuni punti di riferimento grazie ai quali ha vissuto un 2008 tranquillo e sereno.

Si fa talmente tanto sport nell'acquese e dintorni che di pagine gliene dedichiamo mediamente otto, nei momenti di punta qualcuna in più. Calcio, volley, tennis, tennistavolo, rugby, golf, ciclismo, nuoto, pallapugno, auto, moto e poi il podismo.

Lo abbiamo lasciato per ultimo perché continua a stupirci. È uno sport da amanti della fatica, delle tribolazioni, della poca gloria, della sofferenza, ma è quello che nel 2008 ha messo in piedi più eventi, ha avuto più contatti e disputato più gare.

Sono numeri incredibili quelli che hanno confezionato i podisti ed i maratoneti acquesi. Ata ed Acquirunners sono le società di riferimento, in tutto hanno più di duecento iscritti, e crescono come se ci fosse ogni anno una semina; l'Ata cura anche altre branche dell'atletica ed ha un suo settore giovanile.

Nell'acquese sono state organizzate sessanta corse tra trofeo Comunità Montana e Challenge Acquese; altrettante in Provincia ed a molte c'erano i nostri che poi hanno partecipato alle maratone di Parigi, New York, Berlino, Praga ed a tutte le più importanti italiane. In pratica, loro hanno corso tutti i giorni dell'anno, noi scritti di loro tutte le settimane.



La squadra giovanile dell'Acqui Rugby.



La squadra dell'Acqui Rugby.



willy guala Podismo: atleti in attesa del segnale di partenza per una gara podistica.



Alcuni atleti e allenatori dell'accademia pugilistica "G. Balza".



1960 - Balza, il dottor Milano e Franco Musso.



Badminton: Ding-Hui in azione.



Badminton: Marco Mondavio, campione italiano di singolo.

Acquirunners

## Un anno di corse, di chilometri di maratone e di esordi



**Acqui Terme.** Il 2008 è stato per l'associazione sportiva dilettantistica Acquirunners il primo anno ufficiale di corse, anche se nasce alcuni anni fa e corre con i suoi atleti all'interno dell'ATA il Germoglio con la quale è collegata per il settore giovanile e continua la collaborazione anche nell'organizzazione di eventi sportivi. La società appena nata è stata carica d'impegni e solo grazie alla gran disponibilità dei dirigenti, al lavoro di segreteria e dei soci, ed alcuni sponsor, è stato possibile dare un buon supporto ai quasi cento atleti iscritti.

Tornando all'"anno di corse" che sta finendo, è possibile fare i primi bilanci di una stagione che ha visto quasi cento atleti partecipare a tutte le varie e possibili discipline della corsa, e sport come il Triathlon che contemplano la corsa come parte integrante. Nominarli tutti sarebbe impossibile e sicuramente dovremmo segnalare solo quelli che si sono imposti nelle gare o hanno riportato risultati di rilievo nelle varie corse. Più importante è segnalare che molti si sono cimentati in questo sport per la prima volta ed hanno partecipato alle competizioni, a volte solo per il gusto di esserci, senza la pretesa di classifica o di cronometro. L'hanno fatto come tutti indossando la divisa ufficiale dell'Acquirunners, orgogliosi di non correre soli o non solo per se stessi, ma dimostrando l'appartenenza ad una "squadra". E in questo senso che vanno raccontate le imprese degli atleti acquisi che in quest'anno d'esordio hanno scalato le classifiche del campionato provinciale della Federazione atletica leggera (Fidal) ottenendo da subito il quarto posto sia nella classifica di società a punti per squadre, sia in quella per presenze: quarti nell'individuale e per società nelle circa settanta gare disputate nell'alessandrino; senza nulla togliere ai successi individuali di nostri atleti che hanno riportato la vittoria nelle classifiche finali di categoria e molti "campioni provinciali" nelle diverse discipline sportive che vanno dalle gare in pista, al cross, fino alla maratona (mezza maratona).

Andando per ordine l'anno era cominciato con la gara d'esordio al "Cross del Sirenetto" seguita poi dal "Cross Country Villa Scati" rispettivamente gare del Challenge Acquese e del Trofeo Comunità Montana Suol d'Aleramo: anche qui sembra giusto segnalare che gli atleti di Acquirunners hanno sempre dimostrato una presenza numerosa e costante dimostrando affezione per le cinquanta e più gare che hanno



composto i trofei, che praticamente hanno costituito la spina dorsale del Campionato provinciale stesso. Sono cronaca di ieri le premiazioni di molti atleti acquisi nelle classifiche finali nelle varie categorie, avvenute nel corso della cerimonia di chiusura dei Trofei Comunità Montana e Challenge.

Lo spirito di squadra ha raggiunto grande intensità nel corso della "24 per un'ora" gara disputata in pista ad Asti in primavera e che consisteva in una staffetta dove ogni atleta correva un'ora passando un ideale testimone all'atleta successivo; questo per un giorno intero, comprese le ore più dure della notte. Qui l'Acquirunners si è classificata 12ª su 30 e più squadre, sfiorando per pochi metri il 10º posto che era stato tradizionalmente ottenuto in un paio di edizioni quando era stato disputato assieme agli Atleti dell'ATA. Quest'anno è stato anche un anno di maratone, e come è stato di recente raccontato, undici acquisi hanno fatto il loro esordio nei 42 km e 195 metri della maratona. Acquirunners come è tradizione li ha premiati con la maglietta di Finisher e c'è già chi l'ha prenotata per l'anno prossimo...

Bisogna ricordare che gli atleti che hanno corso nell'anno una maratona sono molti, e alcuni di loro hanno corse anche quattro maratone in un anno. Salsomaggiore, Piacenza, Roma, Torino, Parma, Marengo, Carpi, Venezia, Milano, Firenze, Sanremo e all'estero Praga, Parigi, Berlino, New York: in ognuna di queste città gli atleti hanno portato le loro "canotte" e Acquirunners all'arrivo sempre e ben figurando in attesa di essere imitati da altri. Molti si sono cimentati nella mezza maratona (21km e 97 metri) da Ceriale alla Stramilano, passando per Nizza (F) e Briançon (F) fino a Novi, Varazze e Sanremo, dimenticandone sicuramente molte. Alcuni si sono distinti nelle gare corte e veloci (circuiti cittadini dalla Bo-

classic, DeeJayTen e le varie "Stra-cittadine" Alessandria, Acqui ecc..) altri in gare di montagna, di resistenza o gare a tappe come Traslaval. Quest'anno è stato anche l'anno del Trail Running, gare dove lo sterzato e il dislivello tra partenza e arrivo fanno da padroni e dove la corsa a volte si fa difficile e si confonde con l'arrampicata! Anche qui Acquirunners si è distinta non solo per la presenza di atleti e atlete che hanno ben figurato ma anche nell'organizzazione di alcuni eventi assieme a Jonathan Sport come il "Trail Dei Gorrei" gara di 20 km circa che quest'anno, visto il successo di gradimento e partecipazione, è stata allungata a 25km nonostante il dislivello rimanga impegnativo.

Ricordiamo l'organizzazione con l'ATA del "Miglio su Strada ad Acqui" (1609 metri da C.so Italia a Corso Bagni e ritorno) e l'Acqui Classic Run circuito cittadino in notturna entrambi organizzati in collaborazione con "Acqui Run" (fornitore di abbigliamento sportivo) e che stanno preparando per il 2009 le loro seconde edizioni.

Come anticipato gli atleti acquisi hanno partecipato a gare di Triathlon sprint e medi dove la corsa si fa dopo aver nuotato e pedalato diversi km fino a disputare, alcuni di loro, l'"Ironman" di Roth (D) dove la maratona conclude la gara dopo 3,5 km di nuoto e 180 km di bici! Continua la collaborazione con la Virtus che ha promesso di far partecipare ad alcune gare di spicco i triatleti iscritti anche ad Acquirunners, inserendole nei loro programmi di allenamento; si parla anche di atleti di vertice in odore di Olimpiade.

L'augurio che facciamo a tutti i podisti acquisi, e non, è di correre il prossimo anno tutti i chilometri possibili senza perdere di vista il divertimento che deve essere alla base di ogni attività, e che gli sforzi degli allenamenti siano premiati dalle emozioni che solo chi corre può dire di aver provato.

Regolamento CE 479/2008, domande entro il 15 gennaio

## Contributi per ristrutturazione e riconversione dei vigneti



**Acqui Terme.** La superficie a vigneto piemontese supera i 45.000 ettari di cui 40.000 circa producono vini a denominazione di origine.

La presenza di impianti obsoleti, per materiali e concezioni, motiva l'attivazione di una misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Il programma nazionale di sostegno per la viticoltura, inviato alla Commissione dell'Unione Europea il 30 giugno 2008, è entrato in applicazione il 30 settembre 2008 e prevede di attivare fin dalla campagna 2008/2009, tra le altre, la misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di cui all'art. 11 del regolamento (CE) n. 479/2008.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con decreto dell'8 agosto 2008 (G. U. del 23 settembre 2008) specifica le disposizioni nazionali di attuazione, stabilisce che ciascuna Regione definisca le proprie disposizioni applicative ed assegna i finanziamenti; alla Regione Piemonte assegna euro 4.898.127,52 da destinare alla misura di riconversione e ristrutturazione dei vigneti nella campagna 2008/2009.

Approvate il 1 dicembre le disposizioni attuative della Regione e definite in data 5 dicembre le istruzioni applicative dell'AGEA (organismo pagatore) è stato emanato il bando per la presentazione delle domande dal Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

La misura si applica sull'intero territorio regionale in cui è possibile produrre vini a denominazione di origine al fine di aumentare la superficie iscritta ed ottenere un incremento qualitativo delle produzioni.

Possono beneficiare della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti: imprenditori agricoli singoli ed associati; cooperative agricole; società di persone e di capitali esercenti attività agricole.

Le domande dovranno essere predisposte e presentate, utilizzando la procedura informatizzata di compilazione predisposta dalla Regione Piemonte nell'ambito del SIAP accessibile attraverso la sezione Sistema Piemonte all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/agri/index.htm>

La presentazione di una domanda di contributo comporta la costituzione di un fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.) e l'iscrizione dell'azienda agricola all'Anagrafe agricola del Piemonte.

I termini di presentazione sono:

- entro le ore 17 del 15 gennaio 2009, per via telematica;
- entro le ore 12 del 20 gennaio 2009 tali domande dovranno essere presentate agli Uffici delle Amministrazioni Provinciali competenti per ter-

### L'entità dei contributi in base agli interventi

Il regime di sostegno relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti previsto dal Reg. (CE) n. 479/2008 può essere erogato soltanto nella forma di compensazione dei produttori per le perdite di reddito (fino al 100%) conseguenti alla esecuzione della misura e nella forma di contributo ai costi di ristrutturazione dei vigneti (fino al 50 %).

Il quadro dei costi riportato dalle disposizioni regionali attuative, prevede per ogni ettaro euro: 2.200 per estirpazione; 24.900 per reimpianto; 5.200 per mancato reddito 1 anno; 37.600 per estirpazione, reimpianto e mancato reddito; 8.000 per sovrainnesto; 8.400 per trasformazione delle forme di allevamento; 9.400 per modifiche delle strutture di sostegno.

Sono previste le seguenti tipologie per azione (tra parentesi contributo forfetario massimo ad ettaro):

- A - Riconversione varietale:
  - A1 - estirpazione e reimpianto di una diversa varietà di vite sulla stessa superficie o su superficie diversa (estirpo 600; mancato reddito 600; impianto 8.000; totale euro 9.200);
  - A2 - reimpianto di una diversa varietà di vite utilizzando un diritto in portafoglio o acquisito mediante trasferimento (euro 8.000)
  - A3 - reimpianto anticipato di una diversa varietà di vite (euro 8.000);
  - A4 - sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto d'impianto e in buono stato vegetativo di età massima di 20 anni (mancato reddito 300; sovrainnesto 2.900; totale euro 3.200)

- B - Ristrutturazione:
  - B1 - estirpazione e reimpianto del vigneto con la stessa varietà di vite: con diversa collocazione in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico o senza diversa collocazione ma con modifiche del sistema di coltivazione (estirpo 600; mancato reddito 600; impianto 8.000, totale euro 9.200);
  - B2 - reimpianto con diritto in portafoglio o acquisto mediante trasferimento, mantenendo la stessa varietà di vite (euro 8.000);
  - B3 - reimpianto anticipato mantenendo la stessa varietà di vite: in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, esposizione, clima o con modifiche al sistema di coltivazione (euro 8.000).

La modifica del sistema di coltivazione della vite (azione B1 e B3) deve riguardare almeno una delle seguenti caratteristiche tecniche: forma di allevamento; forma di potatura; densità di impianto (non inferiore al 10 %) anche con modifiche al sesto di impianto; riorientamento della disposizione dei filari.

- C - Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti:
  - C1 - trasformazione delle forme di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni a controspalliera assurgente guyot, cordone speronato (mancato reddito 300; impianto 3.500; totale 3.800);
  - C2 - modifiche delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente (sostituzione migliorativa completa dei pali, fili e accessori euro 4.700). Non è ammissibile a contributo l'ordinaria manutenzione (sostituzione parziale).

Per i vigneti in zone di montagna, con altitudine media superiore ai 500 metri o terrazzati o ciglionati i costi aumentano del 30%.

ritorio anche in forma cartacea (stampa SIAP).

La domanda dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento;
- copia della dichiarazione vitivinicola 2007-2008;
- dichiarazione di assenso del proprietario o comproprietario (per i vigneti condotti in affitto o comproprietà), copia del codice fiscale e documento di riconoscimento dello stesso;
- copia delle visure o dei certificati catastali, mappa catastale o planimetria delle particelle (solo per le azioni C.1 e C.2 miglioramento tecniche di gestione).

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi a:

Provincia di Alessandria - Direzione Agricoltura - Via Dei Guasco 1 - Dr. Daniele Malinverni n.tel. 0131-304465; e-mail: Daniele.malinverni@provincia.alessandria.it

Provincia di Asti - Servizio Provinciale Agricoltura - piazza San Martino 11 -D.ssa Daniela Minerdo - tel. 0141-433532; e-mail: minerdo@provincia.asti.it

Provincia di Cuneo - Ufficio Zona di Alba -Via Quintino Sel-la 12 - Dr. Giovanni Viglione tel. 0173-615666; e-mail: viglione\_giovanni@provincia.cuneo.it

Provincia di Cuneo -Settore Agricoltura - Dr.Giampiero Ruffino tel. 0171 445759; e-mail: ruffino\_giampiero@provincia.cuneo.it

Le Province provvedono al ricevimento delle domande e

ne accertano la ricevibilità. Provvedono altresì alla verifica dell'ammissibilità delle domande ed alla relativa approvazione provvisoria.

Le domande presentate e risultate approvate andranno a costituire una graduatoria regionale, che terrà conto delle seguenti priorità:

- azienda che non ha presentato domanda di estirpazione a premio ai sensi del reg.479/08: punti 20;
- azienda con vigneti in zona montana, con altitudine media superiore a m. 500 o terrazzati o ciglionati: punti 10;
- aziende che applicano tecniche biologiche: punti 5;
- aziende che applicano tecniche di produzione integrata: punti 5;
- aziende che non hanno mai beneficiato di aiuti alla ristrutturazione e riconversione vigneti a decorrere della campagna 2000-2001: punti 5;
- agricoltore agricolo professionale (IAP) di età inferiore a 40 anni: punti 15
- imprenditore agricolo professionale (IAP) donna: punti 11;
- imprenditore agricolo professionale (IAP): punti 10;
- trasformazione del sistema di allevamento da vegetazione non assurgente in una controspalliera: punti 15;
- riconversione varietale per sovrainnesto: punti 5.

A parità di punteggio verrà data la precedenza al richiedente più giovane.

Salvatore Ferreri

Presentato dal sindaco e dalla Giunta

## Il bilancio del 2009 entrate e spese correnti

**Ovada.** Presentato lunedì 15 dicembre, nelle cantine di Palazzo Delfino, il bilancio comunale di previsione per il 2009.

Presenti, tra gli altri, il sindaco Andrea Oddone e l'assessore al Bilancio Franco Caneva, oltre ad altri membri della Giunta e consiglieri comunali.

Nonostante l'anno di difficoltà che si prevede, sia dal punto di vista contabile che per il rispetto del patto di stabilità, il Bilancio di previsione 2009 si presenta "solido".

Le spese correnti obbligatorie (personale, utenze e manutenzioni) sono lievitato di poco. Mentre le spese non indispensabili sono state contratte, per pareggiare con le entrate ridotte ed i tagli effettuati dallo Stato.

Di conseguenza il 2009 sarà un anno difficile, considerata anche la crisi mondiale di cui risentono tutti.

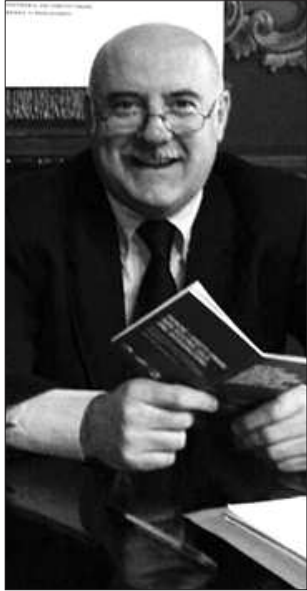
Però, è stato precisato dal Sindaco e dall'assessore competente, "il Comune tenderà a mantenere il suo equilibrio finanziario, senza aumenti di tasse e di tariffe, e garantendo i servizi sinora erogati."

In questa situazione generale, gli investimenti sono il settore che subirà la maggior penalizzazione. Ci si augura ora che l'Europa riveda il patto di stabilità, lasciando incrementare gli sviluppi delle infrastrutture.

Considerata la prossima scadenza elettorale amministrativa, fissata per giugno, si auspica che la nuova Giunta possa amministrare con la dovuta tranquillità e con l'oculazione con cui ogni buona Amministrazione sa di dover distinguersi.

In questo senso il Bilancio previsionale 2009 si presenta "adeguato" alla realtà locale contingente e consono ai limiti imposti dalle disposizioni della legge Finanziaria.

Ecco la bozza del Bilancio 2009 per l'entrata. Entrate tributarie, 4 milioni e 930.897 euro di cui 2 milioni e 875.897 di imposte; 2.020mila di tasse (Tosap, Tarsu) e 35mila di tri-



Il sindaco Andrea Oddone.

buti speciali (affissioni). Entrate da trasferimenti correnti: 2 milioni e 551.546 euro di cui 2 milioni e 124.686 per trasferimenti dallo Stato; 292.295 per trasferimenti dalla Regione e 134.565 per trasferimenti da altri enti.

Le entrate extra tributarie ammontano a 1 milione e 286.900 euro. Le entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di credito assommano a 1 milione e 262.873 euro.

La spesa corrente. Il totale delle spese correnti ammonta a 8 milioni e 615.478 euro.

Ecco il dettaglio: 3 milioni 086.351 per i servizi generali. 26mila euro per la giustizia; 830.734 per la Polizia Municipale. 445.767 euro per l'istruzione; 443.712 per la cultura ed i beni culturali; 271.663 euro per il settore sportivo e ricreativo. 72.500 euro per interventi in campo turistico, 553.606 euro per la viabilità e la circolazione; 2 milioni e 014.383 euro per la gestione del territorio e l'ambiente.

796.982 euro per il settore sociale, 73.800 euro per interventi in campo economico.

E. S.

Un libro sull'esperienza di Maurizio Mortara

## "L'Ovadese dell'Anno" torna in Afghanistan

**Ovada.** Maurizio Mortara, premiato lunedì 22 dicembre al Comunale con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 2008, riparte tra poco per l'Afghanistan.

Infatti il tecnico radiologo dell'Ospedale Civile lavorerà per altri quattro mesi in quel lontano Paese martoriato dalla guerra negli ospedali di Emergency, l'associazione umanitaria internazionale, fondata da Gino Strada, che cura le vittime di guerra.

Dice Mortara: "Ritorno per una promessa fatta agli afgani e per lo sviluppo di una scuola di radiologia nella parte meridionale del Paese, a Lashkar-gah, 200 km. ancora a sud di Kandahar, dove c'è il fronte della guerra. E' la zona del Paese più offesa sia dai talebani, che dagli alleati che danno la caccia alla guerriglia."

E sta uscendo anche un libro sull'esperienza vissuta dal tecnico radiologo di Ovada. Si chiama "Dall'altra parte delle stelle" e se ne sta interessando anche la Provincia con l'assessore Rita Rossa. I proventi derivanti dal libro andranno tutti a favore di Emergency.

Continua Mortara: "Il libro racconta la vita ed il lavoro di chi è con Emergency. E' la storia della guerra afgana che dura da 30 anni e della distruzione di un popolo che nessuno racconta mai per intero."

Per Mortara la cosa più bella "è vedere i bambini afgani che camminano di nuovo nei vialetti degli ospedali (tre in tutto) di Emergency, dopo essere



Maurizio Mortara

saltati sulle mine antiuomo. "E questa è una fortuna, non un sacrificio" - precisa il radiologo ovadese - perché i mesi trascorsi laggiù sono un qualcosa che tu dai ma in cambio ricevi molto di più di quanto hai dato. Ti arricchisci sicuramente come persona perché le cose fatte con il cuore pagano sempre di più di ogni altra. Non te le porta via nessuno e ti rimangono per sempre."

Maurizio Mortara riparte tra pochi giorni per l'Afghanistan "non per rifare l'eroe" ma per fare qualcosa ed aiutare chi ne ha bisogno, a partire dalle vittime di una guerra con cui non hanno niente a che spartire.

Cosa c'entrano infatti i bambini con la guerra? Saltano in aria sulle tante mine ancora disseminate nel sottosuolo afgano perché hanno avuto la sfortuna di essere nati in un posto "al di là delle stelle".

E. S.

Dalla Cantina dell'Alto Monferrato a Roma

## Il Papa e il Vaticano brindano col Dolcetto

**Lerma.** Quest'anno, a Natale e nelle feste, Papa Benedetto XVI ed il Vaticano festeggiano anche col vino della zona di Ovada.

Infatti dal Centro di vinificazione lermese della Cantina Alto Monferrato Ovadese sono state mandate a Roma ben 3800 bottiglie di Dolcetto d'Ovada e di Cortese. Entrambi vini doc. I prodotti monferrini diverranno in parte strena natalizia per i dipendenti del Vaticano e soprattutto per la cena della notte del 24 dicembre. Una gran bella vetrina per mettersi in mostra, per le 40 aziende dell'ex Comunità Montana Alta Val Lemme-Alto Ovadese.

Come precisa Anna Maria Alemanni, presidente della Cantina Alto Monferrato e del Consorzio tutela Dolcetto d'Ovada, le bottiglie sono

state acquistate dall'amministrazione del Patrimonio Apostolico della Città del Vaticano. Un bel riconoscimento davvero, ed un'opportunità unica, per i produttori del Dolcetto e del Cortese. La Cantina dell'Alto Monferrato Ovadese quest'anno ha raggiunto la ragguardevole produzione di 60 mila bottiglie e c'è ovviamente soddisfazione per il lavoro svolto ed i riconoscimenti che arrivano, anche da Roma.

Ed il rapporto con Città del Vaticano potrebbe continuare ed anche ampliarsi. Infatti alla Cantina aspettano gennaio per avere la conferma della vendita dei loro vini anche allo spaccio interno del Vaticano.

Sarebbe un'ulteriore buonissima occasione per far conoscere i vini monferrini ai romani.

## Strana cosa la neve...

**Ovada.** Ci scrive Raffaella Leva.

"Strana cosa la neve per chi è nata e vissuta a Genova. Poi un giorno arrivi ad Ovada e inizi a pensare che forse sia strana anche qui.

O che sia strana tu che avevi sempre pensato che alcune zone, avvezze a certe condizioni climatiche, fossero organizzate in maniera adeguata.

In effetti, la pulizia delle strade lascia molto a desiderare. Mi sorge spontanea una domanda: ma se puliscono e rendono lido il centro per la Fiera e se io abito nella zona di via Firenze (dove la neve non viene rimossa neppure dai marciapiedi), come posso andare in Fiera camminando senza rischiare di essere investita da un'auto?

Non credo ci sia una risposta. Credo sia meglio stare a casa, in attesa del disgelo o sperare che piova.

Strana cosa davvero la neve."

## Chiuso il guado del Gnocchetto

**Ovada.** Chiuso la scorsa settimana il guado sulla Stura, con un nastro biancorosso ed un cartello che dice "Strada priva di protezioni laterali. Pericolo di allagamento per le piene. Si declinano responsabilità."

Il provvedimento di chiusura del guado, quasi coperto dalla neve, è stato preso dalla Polizia Municipale per motivi precauzionali, anche se è proprietà privata. Infatti la sbarra che, abbassata, ne impedisce il transito per il maltempo, era bloccata dalla tanta neve caduta recentemente e dal conseguente ghiaccio.

Per ora quindi i dipendenti dell'autogrill e delle stazioni di servizio autostradali Stura Est ed Ovest devono passare da Belforte-Pian Carpeneto oppure usano l'autostrada sino al casello di Masone. Intanto la Procura di Alessandria, dopo la morte di Peter De Roma ed Enzo Pronesti, i due giovani ovadesi travolti dallo Stura la notte del 30 novembre, ha aperto un'inchiesta contro ignoti, per accertare eventuali responsabilità.

Si vuole cioè capire se l'accesso a quel guado avveniva, ed avviene, secondo le norme della sicurezza.

## Le Sante Messe di mezzanotte

**Ovada.** Mercoledì 24 veglia di Natale nelle Chiese di N.S. Assunta e San Paolo alle ore 23.30, in attesa della S. Messa di mezzanotte.

Le altre Messe della notte di Natale: al Gnocchetto alle ore 21; Ospedale e frazione Grillano alle ore 22; Costa alle ore 22,30 (la serata sarà anticipata dalla fiaccolata alle ore 21,30, organizzata dalla Saoms e Pro Loco Costa e Leonessa con partenza da via Palermo); Parrocchia, S. Paolo, Scolopi, Cappuccini, Passioniste e S. Lorenzo alle ore 24.

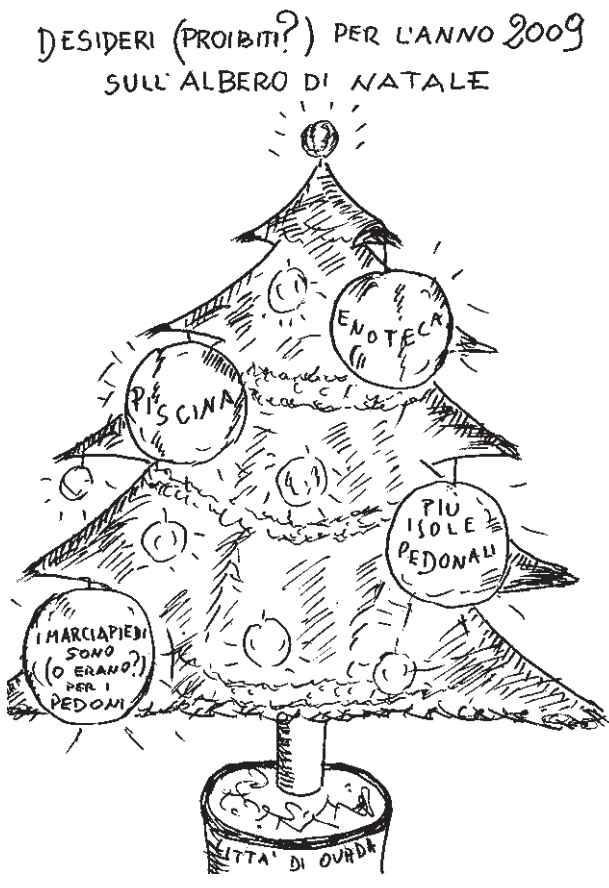
## Taccuino di Ovada

**Edicole:** Corso Saracco, corso Libertà, piazza Assunta.  
**Farmacia:** Frascara - piazza Assunta, 18 - tel. 0143-80341.  
**S. Messe. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA

bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429  
Recapito postale: Via Siri 6

## La vignetta di Franco



## Delibere di Giunta comunale

**Ovada.** Con un decreto del 24 novembre la Giunta Comunale ha provveduto alla nomina del Conservatore del Museo Paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio. E' il dott. Piero Damarco di Torino, che riceverà sino alla fine del 2009 un compenso di 4.400 euro. Con un altro decreto della stessa seduta, la Giunta comunale ha stanziato la somma di 30 mila euro, a sostegno dell'attività di Jov@net di piazza Cereseto. Il periodo si riferisce all'anno di attività dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2009. Il Comune ha aderito al progetto Jovanet, approvato dal Consorzio dei Servizi Sociali.

## Serata benefica per Federico

**Ovada.** Si è svolto mercoledì 17 dicembre al Cine Teatro comunale, un concerto musicale per "Un aiuto per Federico", il bambino friulano ricoverato al Gaslini ed in attesa di volare negli U.S.A. per un delicatissimo intervento chirurgico al cervello.

Hanno partecipato: Giulia Ottonello (di "Amici" di Canale 5); Geremia e gli Amici (canzoni di F.De Andrè); Utopia (canzoni dei Nomadi) e Zazza.

L'incasso della serata è totalmente devoluti per le cure del piccolo Federico.

## Assegno alle famiglie con tre figli minori

**Ovada.** E' possibile presentare richiesta per la concessione dell'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori, in riferimento al 2008.

L'assegno è concesso a nuclei familiari residenti nel Comune di Ovada che: siano composti da cittadini italiani o comunitari con tre o più figli, tutti di età inferiore ai 18 anni; che si trovino in determinate condizioni economiche accertate utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) previsto dal decreto legislativo 109/1998 e s.m.i.

La domanda deve essere presentata inderogabilmente entro il 31 gennaio 2009.

Per maggiori informazioni, ritiro della modulistica e consegna delle domande, rivolgersi allo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune, via Torino n. 69 (piano primo), tel. 0143/836217, con il seguente orario: lunedì e mercoledì 15/17.15; martedì e giovedì 8.40/12.15.

Il bando e la modulistica sono disponibili anche sul sito internet comunale [www.comune.ovada.al.it](http://www.comune.ovada.al.it) alla voce "Istruzione e P.S.A."

Sulla dichiarazione dei diritti umani

## Un'agenda in tasca a tutti gli studenti

**Ovada.** Il 10 dicembre 1948 l'assemblea generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione universale dei diritti umani, consapevole che il riconoscimento della dignità inerente a tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

Il disconoscimento e il disprezzo dei diritti umani hanno portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità, come la guerra e l'indifferenza alle sofferenze di interi popoli. E che l'avvento di un mondo in cui gli esseri umani godano della libertà di parola e di credo e della libertà dal timore e dal bisogno è stato proclamato come la più alta aspirazione dell'uomo.

Il 2008 è stato proclamato anno dei diritti umani dall'ONU per la ricorrenza del 60° anniversario, proprio perché si ritiene che la Carta della Dichiarazione sia oggi più attuale che mai, e che siamo ancora lontani dalla sua completa attuazione.

In tutti i Paesi del mondo in questa occasione si organizzano manifestazioni, tavole rotonde, dibattiti, per tenere sempre viva l'attenzione e per far sì che questa Carta faccia sempre più parte della cultura delle nuove generazioni chiamate a non commettere più gli errori del passato.

Il Comune di Ovada, città che vuole farsi promotrice della difesa dei diritti umani, per celebrare il 60° anniversario della Dichiarazione, ha distribuito a tutti gli studenti delle scuole superiori di primo e di secondo grado un'agenda che riporta il testo della Dichiarazione e della Costituzione della Repubblica Italiana.

La stessa agenda sarà distribuita a tutti gli insegnanti della scuola Primaria,

con un poster da appendere in classe. Una "Dichiarazione in ogni tasca" è il titolo della campagna promossa dagli Enti Locali per la pace.

Il 10 dicembre, le agendine e i poster sono stati distribuiti dall'assessore alla Pace Sabrina Caneva alle scuole Primarie e alla Media "Pertini".

Martedì 15, il Sindaco Andrea Oddone ha consegnato le agendine agli studenti dell'Istituto Superiore "Barletti" e del Santa Caterina - Madri Pie.

"Un'iniziativa concreta che vuole assumere un significato importante in questo duplice anniversario - dice Oddone. "Il 10 dicembre 1948 l'ONU ha adottato la Dichiarazione universale dei diritti umani; un documento di straordinaria importanza che parla della dignità e del valore di ogni persona e definisce con parole chiare e semplici i nostri diritti.

Il 1° gennaio dello stesso anno era entrata in vigore la nostra Costituzione, un altro prezioso documento che riconosce i fondamentali diritti della persona e fissa i valori e le regole della nostra democrazia".

"L'iniziativa è rivolta ai giovani perché dietro ciascuno di questi articoli ci sono proprio tutti quei giovani che hanno lottato e spesso pagato con la vita l'impegno contro la guerra, la dittatura, l'oppressione, per la libertà, la giustizia e la democrazia", aggiunge l'assessore alla Pace, Sabrina Caneva. "Ognuno di noi ha un ruolo importante da svolgere per ottenere il riconoscimento e il rispetto di tutti i diritti umani per tutti."

Dunque un'agenda per tutti con Dichiarazione e Costituzione per conoscere, comprendere, imparare e soprattutto promuovere e difendere i diritti umani. Per vincere la violenza e l'indifferenza.

L'Accademia Urbense lo prepara per il 2009

## Il secondo volume sulla diga di Molare

**Ovada.** I collaboratori dell'Accademia Urbense di piazza Cereseto hanno in programma il secondo libro riguardante la Diga di Molare e il tragico evento accaduto il 13 agosto 1935.

Dopo il notevolissimo successo del primo libro sulla tragedia della diga di Ortiglieto, gli studiosi dell'Accademia Urbense hanno pensato infatti alla stesura di un secondo volume da terminare entro il 2009. Questa iniziativa è stata incentivata anche dall'occasione della vincita di mille euro al concorso letterario di Cremolino dell'estate scorsa, dove il libro sulla Diga di Molare "13 agosto 1935", ha ottenuto il primo posto.

I vari collaboratori dell'Accademia (tra cui Giacomo Gastaldo, Paolo Bavazzano ed il presidente Sandro Laguzzi) sono in possesso anche di numerose foto inedite sul tragico crollo della diga, da utilizzare appunto per la realizzazione del secondo volume sull'argomento.

Si sono messi in contatto quindi con il prof. Butera del Politecnico di Torino, che fornirà all'Accademia il testo occorrente per la stesura del secondo libro sul fatto. L'intenzione è quella di coinvolgere, il più possibile, lo stesso gruppo che ha così bene operato per la stesura del primo libro. Per cui è già stato contattato il geologo Vittorio Bonaria di Molare, ed anche l'ing. Paolo Albertelli dovrebbe essere nuovamente della partita.

Il secondo volume sulla Diga di Molare conterrà anche un documento inedito di Marie Ighina Minuto. Le foto della collezione Volonnino sono selezionate ed impaginate da Giacomo Gastaldo. Paolo Bavazzano ed Alessandro Laguzzi cureranno poi alcune parti del volume, consistente in tutto in circa 180 pagine.

Con questo secondo lavoro, i membri dell'Accademia intendono ampliare il discorso sulla Diga fatto nel primo libro, ed aggiungere dettagli ed ulteriori informazioni e fotografie.

Oratorio di San Giovanni Battista

## L'albo d'onore della Confraternita



**Ovada.** Nella foto il gruppo dei portatori delle casse lignee dell'Oratorio di San Giovanni Battista, riuniti in un simpatico convivio in un noto locale del centro storico. Nonostante delle defezioni causa il maltempo, i numerosi portatori presenti hanno costituito l'Albo d'onore della Confraternita di San Giovanni Battista, con tutti i nomi.

## Consulenza e assistenza legale per i consumatori

**Ovada.** L'A.d.o.c., (associazione difesa ed orientamento dei consumatori) apre in città lo sportello di ascolto, consulenza ed assistenza legale gratuita per tutti i consumatori.

Il servizio verrà rivolto presso la Uil, in via Sant'Antonio 18, tutti i sabati dalle ore 9 alle 12. I cittadini saranno assistiti da consulenti legali dell'associazione riguardo a problematiche inerenti a: orientamento, attività legale, diritto alla persona, diritto sanitario, commercio, immobili, aziende di servizio, servizi finanziari, assicurazioni, servizi telefonici, carte esattoriali, turismo e viaggi, attività di servizio, diritto di recesso, violazioni e ingiunzioni, contratti.

L'associazione, già presente sul territorio alessandrino, "ha deciso di portare i propri servizi a favore del consumatore anche sul territorio ovadese per far fronte alle continue richieste di aiuto che pervengono da parte degli abitanti", riguardo le problematiche sopra elencate.

## Concerto del Coro Alpino

**San Cristoforo.** La Parrocchia e il locale Gruppo Alpini organizzano, per sabato 3 gennaio alle ore 21, il Concerto del Coro Alpino Monte Cervino A.N.A., sezione Valle d'Aosta. Ingresso libero. Le offerte saranno devolute all'associazione "Vela" di Ovada.

## Concerto di Capodanno

**Ovada.** Si svolgerà venerdì 2 gennaio 2009 il Concerto di Capodanno, al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, alle ore 21. Esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Asti, organizzazione dell'assessorato comunale alla Cultura.

L'inform@zione come tema per gli studenti

## Partito il concorso della Croce Verde

**Ovada.** E l'XI Concorso sul Volontariato "inform@zione" promosso dalla Croce Verde per l'anno scolastico in corso ha mosso il primo passo.

Il sodalizio ha infatti distribuito gratuitamente i libri "Nina, Stefano ed il meraviglioso mondo del soccorso sanitario" alle Scuole Primarie che hanno aderito all'iniziativa. Un totale di 695 volumi di cui 275 sono stati assegnati alle Primarie di Ovada e 420 a quelle della zona.

Oltre alla città infatti sono stati distribuiti nei plessi scolastici di Tagliolo, Trisobbio, Rocca Grimalda, Cremolino, Casinelle, Molare, Silvano, Castelletto e Mornese.

Inoltre un significativo numero di volumi sono stati destinati a quei gruppi giovanili di Ovada e della zona che parteciperanno al progetto nella "sezione fuori concorso", lo scorso anno vinta dal Gruppo Scout Ovada I.

Si tratta di un volume dalle dimensioni ridotte, formato da 47 pagine più alcune appen-

dici, edito dal Comitato regionale piemontese dell'Anpas, col patrocinio dell'Ufficio Scolastico regionale e dell'assessorato alla tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte che spiega, in modo non traumatico, come viene attivata e si sviluppa la catena del soccorso sanitario in Piemonte.

E' un manuale di educazione sanitaria ideato per i più piccoli che, accostando lo studio allo svago, avvicina a tematiche sociali importanti quali la salute, il volontariato e la solidarietà.

I testi e le illustrazioni, spiega l'assessore regionale alla Salute Eleonora Artesio nella prefazione del libro, "guideranno i ragazzi nella conoscenza di basilari pratiche di primo soccorso e li indirizzeranno verso un percorso che li renderà cittadini consapevoli e partecipi nella società di domani".

Proprio l'obiettivo che vuole raggiungere il concorso della Croce Verde.

Le ricette di Bruna

## Voul au vent e asparagi, riso e finocchi alle noci

**Voul au vent agli asparagi**

Lessare un mazzo di asparagi in poca acqua salata.

Nel frattempo preparare una besciamella: versare in una ciotola un pezzo di burro, mezzo litro di latte, mettere sul fuoco e incorporare lentamente tre cucchiaini di farina, sempre mescolando e cuocere per 6/7 minuti.

Unire una manciata di parmigiano grattugiato, amalgamare bene.

Tritare qualche asparago e unirli alla crema. Comprare 12 vaul au vent già pronti, distribuirli in un piatto da portata.

Riempirli con la crema, unire gli asparagi rimasti tagliati a pezzi.

**Riso alle noci**

Tagliare a fettine sottilissime una cipolla, farla imbiondire in un tegame con un cucchiaino di olio extravergine e un pezzetto di burro.

Aggiungere 4 carciofi puliti in precedenza e tagliati a listelle, lavati con acqua e limone.

Lasciare cuocere lentamente, bagnando con un bicchierino di vino bianco secco.

Dopo una decina di minuti aggiungere 300 grammi di riso, farlo cuocere aggiungendo poco alla volta del brodo vegetale.

Da parte sguisciare e tritare una ventina di noci. Metterle in una ciotola, con due cucchiaini di mascarpone, una manciata di parmigiano grattugiato.

Amalgamare bene il tutto, aggiungere un pizzico di prezzemolo tritato, sale e pepe.

Versare nel tegame con il riso, spegnere e lasciare riposare un minuto prima di servire.

**Finocchi alle noci**

Lessare tre finocchi in acqua per 15 minuti. Colarli e adagiarli in un tegame da forno precedentemente unto con un po' di burro.

Tritare 15 gherigli di noce e versarli sui finocchi. Aggiungere 100 grammi di fontina tagliata a pezzetti, una manciata di formaggio grattugiato, sale, pepe e un po' di noce moscata.

Accendere il forno a 180° ed infornare per 20 minuti. Servire caldissimo.

Buon appetito!

## Decreti dirigenziali comunali

- Fornitura materiale per l'edilizia.

Con un decreto del dirigente dell'Ufficio tecnico comunale ing. Chiappone, la ditta Ravera Fortunato di Ravera Giovanni Paolo è stata liquidata con euro 1.601, per la fornitura di materiale per edilizia ed occorrente per la manutenzione ordinaria di edifici comunali, strade, cimiteri, ecc. Il periodo di riferimento è da maggio 2008 ad aprile 2009, come terza liquidazione di fatture. L'impegno di spesa complessivo ammonta a 9.490 euro.

- Servizio carrozzeria per automezzi comunali.

Con un decreto del dirigente Chiappone, la ditta Autocarrozzeria l'artigiana di Domino e Rosselli di via Roccagrimalda, è stata liquidata con 4.440,49 euro per la manutenzione ordinaria e straordinaria alla carrozzeria delle auto e dei mezzi comunali. Fatture liquidate per il periodo 1 ottobre

2007 - 30 settembre 2008.

- Concerto di Natale

Con un decreto del dirigente dott. Giorgio Tallone è stata liquidata alla ditta Elci di viale Rimembranza la somma di 750 euro per la fornitura di servizi necessari alla realizzazione del saggio musicale del 22 dicembre. La somma suddetta per sostenere il trasporto di attrezzature e strumenti musicali dalla Scuola di musica "A. Rebora" di via San Paolo al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, per l'allestimento del palco, amplificazione audio ed assistenza tecnica.

Mercatino dell'antiquariato.

Con un decreto del dirigente Tallone del 4 dicembre è stata liquidata alla Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato la somma di 4.628,56 euro per l'organizzazione e la gestione del mercatino dell'antiquariato e dell'usato del 15 agosto, 5 ottobre e 1 novembre.

## Compensi ai docenti musicali

**Ovada.** Con un decreto del 4 dicembre del dirigente comunale Giorgio Tallone, sono stati liquidati ai docenti della scuola di musica A. Rebora i compensi relativi al periodo da settembre a novembre 2008. Per i docenti Boccalini, Crocco, Fabbri, Ferrando, Gambula, Margaritella, Matulich, Murchio, Parodi, Ponte, Rossi e Turchetto, sono stati spesi complessivamente 17.388 euro, per un totale di 966 ore di insegnamento musicale.

Un abbonamento a **L'ANCORA** costa sempre 43 euro...

Campagna abbonamenti 2009

Aperto in via S. Paolo mercoledì, sabato e festivi

## Il presepe valdostano della S.S. Annunziata



**Ovada.** Presepe artistico alla Confraternita dell'Annunziata. Dal 2006 ha ripreso la tradizione di allestire una rappresentazione della Natività nell'Oratorio di via S. Paolo.

Fin dall'inizio l'aspirazione del Rettore dott. Aschero e dei confratelli è stata quella di rinnovare ogni anno i gruppi presepiali nella convinzione che la diversa provenienza dei presepi e la conseguente capacità di rappresentare realtà sociali e geografiche diverse potessero permettere, pur rimanendo nel solco della tradizione classica della sacra rappresentazione, di mostrare i diversi volti di un'umanità che stupisce di fronte al miracolo dell'Incarnazione e accoglie con emozione il Redentore.

L'anno scorso il presepe proveniva da Ortisei. Era in legno scolpito, riccamente decorato. Per il 2008 si è mantenuta la tradizione del presepe in legno scolpito, proveniente dalla Val d'Aosta. Chi visita l'Oratorio si trova di fronte a statuette in legno che vengono dalla bottega d'artista di Giuseppe Binel, che vive e lavora a Donnaz. Pur preferendo il legno a ogni altro materiale, Giuseppe Binel, per realizzare le sue opere, lavora anche la pietra, fa fusioni in bronzo, argento e acciaio. La sua straordinaria capacità di lavorare il legno come fosse materia facilmente plasmabile la si nota in questo presepe dove personaggi e vicende della sua terra diventano protagonisti di un fatto straordinario. Gli umili pastori, i contadini, gli artigiani valdostani sono gli attori di una sacra

rappresentazione, in cui le figure escono fuori energicamente. Binel è artista che si colloca nella tradizione della scultura valdostana che privilegia il ritorno alle radici e la proposta dei valori della tradizione contadina. Valori che si fondano sul rispetto dell'uomo e della natura e sono fondamento di una civiltà in cui il lavoro e la fatica sono prezzo quotidiano.

Il presepe della Confraternita comprende il gruppo della Natività scolpito in unico tronco in cui sono sbalzati la figura della Madonna con accanto il Bambino, San Giuseppe e l'asinello. Immagine fortemente evocativa, nella sua semplicità, dell'evento prodigioso che si è compiuto nella notte santa.

In un altro ceppo, preso nella sua interezza, sono scolpiti un pastore con un secchio e un asinello che porta nelle sacche da soma due pecorelle. Sono immagini di un mondo trascorso ma sempre attuale.

La naturalità del materiale delle statuine ha ispirato i confratelli ad usare nella costruzione del basamento e dei fondali solo elementi naturali, cioè tronchi di legno sezionati come sostegno, cartone ondulato e carta per base e fondali. Tra i confratelli che si sono adoperati per la realizzazione l'arch. Aldo Scorza e Gino Nervi meritano un rilievo particolare per l'opera prestata.

Con questo spirito l'Oratorio è aperto ai visitatori nei giorni delle feste natalizie per la visita al Presepe: mercoledì e sabato, ore 9/12. Giorni festivi, ore 15/18.

Per il torneo Policoop

## Torneo di bocce alla "Santino Marchelli"

**Ovada.** E' iniziato la scorsa settimana sui campi della "Santino Marchelli" il classico torneo di bocce natalizio.

In palio il trofeo Policoop: sedici le squadre, divise in due gironi in base alla categoria di appartenenza dei giocatori.

Nel girone alto a otto punti, la quadretta è formata da un giocatore di serie B, due di C ed uno di D, oppure quattro di C; nel girone a sei punti, due di serie C e due di D.

Nel girone A giocano Cementi Marchelli, Costa, Bocciofila Acqui, Bocciofila Novese, Carozzeria De Filippi Genova, Familiare Alessandria e S. Michele. Nel girone B Carozzeria Coinova, Costa, Vallestrada, Rossiglione, Capriate-

se, Arenzano, Ceramiche Sonaglio.

Si gioca dalle ore 21 da lunedì a giovedì.

La Cementi Marchelli annovera Luca Piccardo, Paolo Repetto, Bruno De Lorenzi e Germano Leveratto; nella Autocarrozzeria De Filippi, Francesco Martini, Giacomo Olivieri, Massimo Gatti e Angelo De Filippi.

La Saoms Costa è formata dal presidente Gianni Vignolo, Davide Stevani, Michelino Pescio e Paolo Saladino. Roberto Borsari, Paolo Esposti, Pietro Marengo e Roberto Moroni giocano nella Bocciofila Novese. Paolo Marchelli gioca per la Bocciofila Acqui.

Nel ricordo di Tino

## È mancata Giustina Cassone in Boccaccio

**Ovada.** "È la fede in Cristo che ci rende capaci di carità, è la vita di Cristo che ci rivela la carità e ci fa vivi, attivi e fecondi di carità".

Queste parole della venerata Madeleine Delbrel ci appaiono le più adatte per delineare l'immagine della nostra Giustina, che ha concluso il suo cammino terreno lo scorso 10 dicembre, lasciando il ricordo di una vita spesa al servizio della famiglia degli anziani e dei bisognosi.

Un servizio prestato in umiltà e in silenzio, nel quotidiano richiamo al sacrificio, a riprova dei veri valori del vivere cristiano.

Pur dopo un grave incidente sulla strada di parecchi anni addietro, Giustina si era ripresa e, senza indugi, aveva proseguito la sua assidua opera a sostegno dei familiari e del prossimo.

Il diletto marito Battista e i figli Rocchino, Rosangela, Paola e Gabriella con le loro famiglie possono dire con quanta pazienza, dolcezza e disponibilità Giustina si sia dedicata ad improntare ogni suo giorno a quell'amore profondo che solo

il messaggio cristiano sa trasmettere.

Tutte le mattine Giustina, accompagnata dal suo Battista, si recava alla Messa nella Chiesa dei Cappuccini e in questa costante frequenza al rito eucaristico trovava l'energia gratificante che rafforzava la sua fede e la sua carità.

Le esequie celebrate da don Giorgio, insieme con altri sacerdoti e rinviate dal canto e dalle preghiere di un immenso stuolo di partecipanti, si sono concluse al cimitero di Grillano.

E là fra il biancore della neve appena caduta, i cognato Paolo, con parole toccanti, ha voluto commemorare Giustina dicendo come il suo trapasso fosse giunto inaspettato per gli altri, ma non per lei che da tempo vi era già preparata.

È importante, a questo punto, saper fermare il nostro pensiero su esempi di vita come questo e confrontarli con quell'amore-carità che Gesù ci insegna e che ci aiuta ad oltrepassare la barriera dell'egoismo e dall'alto dei cieli la nostra carissima Giustina continuerà a ricordarci. (Tino)

Nell'indoor femminile di serie A di tamburello

## "Paolo Campora" seconda in Coppa Italia

**Ovada.** Brillante piazza d'onore per la "Paolo Campora" nella Coppa Italia indoor femminile di serie A di tamburello.

Al Palazzetto dello Sport di Lignano Sabbiadoro le ragazze allenate dal tecnico Pinuccio Malaspina, sfoderando una notevole prestazione, hanno sfiorato il successo pieno.

Infatti le gemelle Luana e Chiara Parodi, Ilaria Ratto e Sara Scappolan sono state battute solo dal Sabbionara per 7-13.

In precedenza le ovadesi avevano battuto prima il Santa Giusta di Oristano per 13-6 e quindi il Ragusa per 13-7, senza Luana vittima di uno

strappo. Coppa Italia dunque al Sabbionara, che ha collezionato tre vittorie consecutive, superando così tutte le rivali.

Questa classifica finale di Coppa Italia rispecchia l'andamento delle qualificazioni, quando anche allora, a San Paolo d'Argon, il Sabbionara, battendo proprio le ovadesi, aveva conquistato il primo posto.

Belle comunque le prestazioni, in terra veneta, della "Paolo Campora", con due vittorie ed una sola sconfitta.

E grossa soddisfazione per l'allenatore Malaspina, coadiuvato da Massimo Rinaldi.

Per la festa di Sant'Ambrogio

## Molaresi in gita a Milano



**Ovada.** Molaresi in gita a Milano in occasione della festa di Sant'Ambrogio e per la fiera degli Obei Obei.

Al Museo del Ciclismo di Novi

## Premiati i ciclisti del G.C. "A. Negrini"



**Ovada.** Al Museo del Ciclismo di Novi Ligure premiazioni dei gruppi ciclistici giovanili provinciali. Presente anche il G.C. "A. Negrini" di Molare del presidente Enzo Esposito e del direttore sportivo Gabriele Garrone. Sono stati premiati Daniele Canepa, Michele Gneg, Cecilia Barisione, Stefano Peruzzo, Stefano Gaggero, Gabriel Sica e Fabio Isola per l'attività e l'impegno del 2008. Presenti alla cerimonia il presidente regionale Marchegiani, quello provinciale Cioccolo e molte autorità locali.

## Rappresentanti di Ovada e zona allo sciopero generale

**Ovada.** La zona di Ovada ha partecipato alla manifestazione alessandria per lo sciopero generale indetto dalla Cgil. Ben rappresentata da due pullman di lavoratori delle fabbriche in sciopero, una folta rappresentanza del commercio e della scuola.

Un terzo pullman era pieno di pensionati.

## Giovanissimi del Tennis Park Ovada primi ad Alessandria

**Ovada.** I giovanissimi del Tennis Park Ovada sugli scudi al Memorial Gaglione di Alessandria.

Partite sui campi della Canottieri Tanaro, assai tirate e combattute, quelle del campionato provinciale under 12 misto. La squadra ovadese batte per 2-1 i rivali del Circolo Dipendenti Casca di Risparmio.

Inizia il doppio vincente (6-3, 6-0) formato da Luca Turco e Filippo Donghi; poi gli alessandrini pareggiano i conti, con la sconfitta di Giulia Vitale.

Decisivo il singolare maschile, dove Turco la spunta su Ciriello per 6-4, 6-2, conquistando così la vittoria finale per il Tennis Park Ovada, i cui giovanissimi tennisti sono allenati da Leopoldo Barzi.

## Kart: team A.G.O. protagonista al Memorial "E. Moroni"

**Ovada.** Il Memorial "E. Moroni" di Rozzano ha concluso la stagione kartistica del team A.G.O. con la conquista del secondo posto.

La competizione, arricchita dalla presenza di speranze del motorismo nazionale, si è svolta in due manches.

In gara 1 "VRM track Sistem" e Team A.G.O. giungono al traguardo nell'ordine. Gara 2 percorsa in senso antiorario ed ancora una volta VRM e A.G.O. primo e secondo, dopo aver rimontato tutti i concorrenti.

Il team ovadese, con Giordano Bacchi e Roberto Di Domenico si è avvalso di Michela Cupella al posto di Silvio Di Domenico ed ha meritato un brillante posto d'onore.

## Le tante iniziative dell'Oratorio di Molare

**Molare.** Prossimi appuntamenti all'Oratorio, dopo la conclusione di "Un albero per Molare" e premiazione de concorso per l'addobbo degli abeti esposti sul sagrato della Parrocchia. Gli addobbi sono stati opera degli alunni della scuola dell'Infanzia, Elementare e Media.

Venerdì 2 gennaio 2009, al Teatro Splendor di Ovada, alle ore 21, recita delle mamme dell'Oratorio e presentazione del musical: "Sono in vena di farti gli auguri".

Lunedì 5 gennaio, nel salone della Parrocchia, Tombola della befana ed estrazione dei premi della lotteria parrocchiale.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Importante evento culturale

## Consegnato il premio scultura in ferro



**Masone.** Si è svolta nel migliore dei modi, la mattina di venerdì 12 dicembre presso la magnifica sede della Regione Liguria in piazza De Ferrari a Genova, la cerimonia di premiazione della prima edizione del "Premio Internazionale di Scultura in Ferro". A fare gli onori di casa è stato l'assessore regionale alla Cultura Fabio Mochio che, col sindaco Livio Ravera, ha presentato con parole d'alto elogio questa iniziativa tanto più lodevole, ed originale, perché realizzata da un piccolo centro come Masone.

Il critico Claudio Cerritelli ha invece proposto le motivazioni artistiche alla base del premio, rilevando in particolare come esso sia stato volutamente dedicato "ai giovani scultori in ferro", già affermati protagonisti che si sono impegnati con interessanti risultati nel difficile "tema" proposto: ideare un'installazione permanente in una piazza "che non è una piazza, con lo sfondo del bosco e del fiume", raccordando il centro antico superiore con quello moderno, richiamando l'antica tradizione metalurgica secolare, tipica della nostra valle.

Tutti i bozzetti rimarranno al Comune di Masone che per l'occasione ha edito uno splendido catalogo che li descrive e presenta.

Il maestro Eugenio Carmi

si è detto molto soddisfatto dell'incontro con Masone e l'idea del monumento in ferro, che rappresenta l'attenzione dell'amministrazione comunale verso la cittadinanza, cui offre "arte pubblica" fruibile nel tempo, come accade di osservare nelle grandi città europee o americane.

L'architetto Giulio Masoni ha proseguito sullo stesso tema affermando che, anche in città grandi e ricche come Genova, che pure ha avuto nel recente passato importanti, estemporanei momenti celebrativi dedicati all'arte ed alla scultura contemporanea, il massimo sforzo delle amministrazioni in materia sia impernato sul vituperato "arredo urbano".

Il rappresentante della società ILVA-Riva Fire quindi ha consegnato al vincitore, Valerio Anceschi, il "Premio Internazionale di Giovane Scultura in Ferro - Premio ILVA" consistente in cinquemila euro e la realizzazione dell'opera "La porta dell'officina", la prossima primavera presso lo stabilimento della società masonese "Francesco Baretto".

Gli altri sponsor, AM.TER., p.b.g srl, Banca CARIGE, e COOP Liguria, sono stati ringraziati dalla coordinatrice Luisa Giacobbe, che ha dato lettura del verbale della giuria con la motivazione ufficiale del premio.

Una breve storia

## Quando si è iniziato a festeggiare Natale?

**Campo Ligure.** Ma quando si è cominciato a festeggiare il Natale? La risposta appare ovvia: dopo la nascita di Cristo.

Non è così invece. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi, ci conducono alle lontane celebrazioni connesse al solstizio d'inverno, che cade il 22 dicembre: da allora le giornate tornano ad allungarsi, il sole riprende apparentemente a viaggiare più in alto nel cielo annunciando il prossimo rifiorire della terra.

I nostri antenati vedevano in questo processo naturale la vittoria del Dio Sole, il suo trionfo sulle forze del gelo e dell'oscurità.

Natale, in latino, vuol proprio dire "giorno della nascita".

Era un giorno festeggiasimo presso tutte le antiche civiltà, da quelle mediterranee a quelle nordiche.

Al settentrione ovviamente in misura maggiore, date le condizioni climatiche.

Nei paesi scandinavi il solstizio d'inverno coincideva con la nascita di Frej, il figlio di Odino e di Fregga.

Tanto avveniva anche con le altre divinità solari del Mediterraneo, da Horus, figlio del Dio egiziano Osiride, al greco Dionisio.

La tradizione vuole che perfino Buddha abbia visto la luce nel solstizio invernale.

Nell'Italia pre-romana si festeggiava Mitra, Dionisio dopo gli influssi ellenici, con i famosi Saturnali, un periodo di festeggiamenti che andava dal 21 dicembre alla fine dell'anno.

Dopo l'avvento del cristianesimo, le antiche feste pagane continuarono ad esercitare il loro fascino e la cosa non mancò di preoccupare i primi Padri della Chiesa.

Fu così che la nascita di Gesù, ricordata dapprima il 6 gennaio, venne spostata, intorno al 4° secolo della nostra era, al 25 dicembre.

Ma come mai al 25 e non al 22, la data del solstizio d'inverno?

Perché nel frattempo era entrato in vigore un nuovo calendario, quello elaborato nel 46 A.C. da Giulio Cesare.

Durante le festività

## Presepi e mostre al museo Tubino



**Masone.** Sabato 20 dicembre alle ore 16 presso la sala dell'ex convento agostiniano del XVI secolo, sede del museo civico Andrea Tubino, recentemente restaurato, è stato aperto aperto, come ormai consuetudine, il grande presepe meccanizzato.

La scenografia tende a far scoprire al visitatore quello che era Masone intorno agli anni 1930.

Le animazioni ed i movimenti meccanizzati riportano alla memoria i vecchi mestieri e le vecchie usanze.

La fucina, il maglio, i boscaioli, i contadini, i falegnami ed il fumo dei camini animano la rappresentazione.

Ci sarà, naturalmente, da vedere qualche parte nuova che inserita nel contesto, ormai tradizionale del presepe, porterà nuovi stupori al visitatore.

Inoltre sarà visitabile la sala del presepe barocco, vero e proprio patrimonio artistico locale.

Una sala questa che ogni anno si arricchisce di dona-

zioni e che, ormai, si può dire sia la sala della storia del presepe dall'epoca barocca a quella attuale.

Un'importante mostra dei pittori Stefano Visora e Anna Marchelli, una collettiva artistica degli ospiti della R.S.A. SKIPPER di Masone e la mostra storica dedicata al Barone Giulio Podestà saranno le iniziative collaterali che il visitatore potrà fruire nell'occasione della visita al presepe.

Al termine dell'inaugurazione sono stati offerti panettone e spumante a tutti gli intervenuti.

Orari di visita: dal 20 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009 tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30

Dal 7 gennaio al 31 gennaio /2009 sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30

Possibilità di visite infrasettimanali contattando il numero telefonico 010 926210 o cell. 347 1496802

Per qualsiasi altra informazione o chiarimento gli interessati possono contattare Gianni Ottonello 347 1496802.

Concerto di fisarmonica e violino

## Campi e Mazzola un duo unico



**Masone.** Serata "Tanghi e passioni tzigane" ad altissimo livello, venerdì 12 dicembre presso la sala del Consiglio Comunale, con i concertisti Gianluca Campi alla fisarmonica e Roberto Mazzola al violino. Ancora una volta la proposta dell'Accademia Faurè, nell'ambito della seconda rassegna "Musica etnica... e dintorni" ha superato le più rosee aspettative portando a Masone due veri virtuosi di un genere musicale molto coinvolgente. Il pubblico ha gradito molto il concerto applaudendo calorosamente la pirotecnica esibizione del fisarmonicista e dell'ispirato violinista.

Al Bennet di Novi Ligure

## Il presepe e l'arte di Stefano Visora

**Masone.** L'Associazione amici Museo di Masone è stata invitata, da una società che organizza eventi nei grandi centri commerciali, ad allestire presso il Bennet di Novi Ligure la principale coreografia per le festività natalizie.

I volontari hanno perciò realizzato il grande presepe, in uno spazio di circa dodici metri quadrati, che propone scorci del paese di Masone quali la fedele ricostruzione del Santuario Mariano della Cappelletta e di via Brignole Sale, con il caratteristico arco del 1600. La natività è ambientata nei fondi di un'antica ferriera.

Numerosi movimenti meccanici rendono ancor più interessante la rappresentazione, spettacolare inoltre la cornice del presepe. Il pittore masonese, e volontario dell'associazione, Stefano Visora oltre a curare la realizzazione dei

gruppi scenografici del presepe, ha allestito le due vetrine laterali che fanno da cornice al presepe con due alberi di Natale illuminati, i pacchi promozionali di tutti i negozi del centro, ed il materiale illustrativo del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone, più alcune opere dello stesso Visora.

Infine un grande pannello, alto oltre due metri, riporta in bella evidenza come il Comune di Masone abbia sostenuto l'Associazione Amici Museo che ha realizzato l'allestimento, invitando tutti a visitare il grande presepe meccanizzato presso il Museo Civico "Andrea Tubino" stesso.

L'originale operazione promozionale è quindi perfettamente riuscita, ed i masonesi che si recheranno a Novi Ligure potranno apprezzarla ed orgogliosamente sentirsi rappresentati dai valenti artisti compaesani.

Dalla giunta comunale

## I contributi alle associazioni

**Campo Ligure.** Come ormai consolidata tradizione, alla fine dell'anno, l'amministrazione comunale eroga una serie di contributi alle associazioni sportive, sociali, ricreative, culturali, che svolgono attività di socializzazione e solidarietà in questo comune. Per il 2008 l'elenco, comprensivo di importo è:

Contributi ordinari: Casa Don Bosco euro 260,00; VOPARK pallavolo euro 260,00; Tennis Club euro 260,00; Gruppo ciclistico "Valle Stura" euro 260,00; Società Pallavolo Valle Stura euro 260,00; Associazione Pescatori Sportivi euro 260,00; Associazione Nazionale Combattenti euro 260,00; Gruppo Alpini euro 260,00; P.G.S. Arca pat-

tinaggio euro 260,00; A.N.P.I. sez. Campo Ligure euro 260,00; OFTAL gruppo Campo Ligure euro 260,00; Società Ginnica Valle Stura euro 260,00; Martial Art Club associazione sportiva euro 260,00; Associazione Pro Loco euro 520,00; Ex allievi scuole Maria Ausiliatrice euro 260,00; Corale "Don Lorenzo leoncini" euro 260,00; C.R.I. comitato locale di Campo Ligure euro 520,00.

Contributi straordinari: Casa Don Bosco, per organizzazione "estate ragazzi" euro 500,00; Calciatori Valle Stura, per attività giovanile euro 150,00; Associazione le "Valli del Latte" per inserimento nel sito internet dell'associazione euro 300,00.

**L'ANCORA**  
Rinnova l'abbonamento per il 2009  
al prezzo dell'anno scorso

**L'ANCORA**  
Campagna abbonamenti 2009  
per un anno a casa tua



Raggiunto tra il Comune di Cairo Montenotte e la Ligure Piemontese

## Il 2008 si chiude con un accordo sulla discarica "La Filippa"



**Cairo Montenotte.** La Ligure Piemontese Laterizi avrebbe dunque preso in considerazione le richieste degli ambientalisti e sono così venute a cadere le condizioni per il ricorso al Consiglio di Stato da parte del Comune di Cairo.

L'azienda ha accettato di completare lo sfruttamento del sito entro i dieci anni dall'apertura e ha anche dichiarato che non ha intenzione di sfruttare il sito per il trattamento dei rifiuti.

L'amministratore della LPL Vaccari si è detto inoltre disponibile a ricevere dal Comune di Cairo la frazione secca della raccolta differenziata effettuata sul territorio comunale a prezzi agevolati purché il materiale sversato risulti compatibile con le caratteristiche della discarica e le prescrizioni autorizzative.

Si è dissociata dalla scelta del Sindaco Briano la consigliera Ida Germano, presidente del Consiglio Comunale, che aveva già preso le distanze dal gruppo consigliere della Maggioranza fondando - il giorno stesso delle sue elezioni a presidente - il gruppo della "Rosa Bianca Unione Democratici di Centro" in seno al consiglio comunale cairese.

Ida Germano aveva polemizzato nell'ultimo Consiglio Comunale con l'assessore all'Ambiente Ermanno Goso proprio sulla questione della discarica La Filippa sostenendo l'opportunità da parte del Comune di continuare a fare opposizione all'impianto facendo ricorso al Consiglio di Stato contro l'autorizzazione di inizio anno 2008 all'esercizio della stessa.

I tempi redazionali non ci consentono di seguire gli sviluppi della vicenda: con il primo numero dell'anno 2009 saremo in grado di aggiornare i nostri lettori sugli esiti "politico-amministrativi" conseguenti allo strappo della Coccino.

Resta il fatto che è sempre molto complesso il discorso che ha come tema i problemi di carattere ambientale. Il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, a fronte dei recenti accadimenti che hanno visto Berlusconi vittorioso a Bruxelles, ha affermato che le multe imposte a fronte di infrazioni di carattere ambientale sarebbero semplicemente una sorta di licenza di inquinare a pagamento e forse ha ragione.

Più discutibile la sua affermazione secondo cui questi problemi saranno risolti in quanto sta crescendo una sensibilità maggiore al problema.

A parte gli ambientalisti di professione, ci sono poi quelli che sono contro tutto e contro tutti e non sembra che ci sia in genere una così grande attenzione riguardo all'ambiente.

Quelle che noi stessi abbia-



L'accesso alla discarica "La Filippa" della Lpl.

mo appena chiamato associazioni ambientaliste in verità hanno spesso delle connotazioni un po' troppo particolaristiche per essere definite tali. In pratica si tratta di comitati che si battono solamente, e non formuliamo giudizi di merito, contro quella determinata discarica in quella determinata zona del territorio comunale.

Ben sappiamo quanti problemi di questo genere ci siano e ben più gravi, persino nell'ambito del comune di Cairo. Il caso italiana Coke è emblematico. E intanto i residenti di Bragno, fortemente penalizzati dai gas e dalle polveri provenienti dallo stabilimento, sono comunque un altro comitato che si batte per il proprio sito, ignorando la discarica della Filippa.

Anche questi ultimi è difficile chiamarli ambientalisti... Sono semplicemente cittadini giustamente preoccupati nell'immediato per la loro salute.

E poi, pensando che spesso si accusano gli ambientalisti di molte delle sciagure che si abbattano sul nostro paese, ci sia lecito dubitare un poco dell'ottimismo del ministro così fiducioso nella vocazione ambientalista del popolo italiano.

Tuttavia il percorso verso una più matura consapevolezza dei danni enormi prodotti dall'inquinamento è lento, irto di difficoltà, ma non impossibile.

Un altro tassello per comporre questo gigantesco è complicato puzzle è rappresentato proprio dalle affermazioni del ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo che il 16 dicembre scorso durante una intervista a Canale 5 aveva detto: «Mi batterò in Parlamento perché venga ripristinata la misura sulla detrazione degli interventi negli edifici privati per il risparmio energetico perché comunque questo deve essere un obiettivo di tutti: quello di contribuire ad un risparmio energetico e di inquinare meno». I vantaggi economici derivanti da determinati

comportamenti possono contribuire, poco a poco, ad una maggiore attenzione verso questi problemi.

Pertanto, tornando alla questione Filippa, positiva a questo proposito ci pare la costituzione di un comitato di controllo partecipato da Comune e Associazioni perché gli impegni assunti dalla Ligure Piemontese Laterizi siano mantenuti.

Far chiudere un'azienda ci sembra francamente non proponibile, controllare che tutto funzioni al meglio ci pare decisamente doveroso.

E non solo per quel che riguarda la discarica della Filippa ma per tutte quelle situazioni che possono far sorgere il dubbio che ci possano essere fenomeni di inquinamento ambientale.

Un passo dopo l'altro forse si sta formando una coscienza ambientalista: un nuovo atteggiamento che la Ligure Piemontese Laterizi ha incoraggiato anche modificando i marchi della LPL e de La Filippa.

Dal 2009 i marchi LPL Spa e La Filippa saranno ambedue solo blu e verdi, in omaggio alla tradizione aziendale ed alle nuove attività in campo ambientale che, come precisato nella didascalia del nuovo marchio, riguardano uno "smaltimento sostenibile" dei rifiuti.

L'innovazione dei marchi è stata comunicata nel corso della tradizionale cena di fine anno in cui proprietà, dirigenza e maestranze dell'azienda cairese, una quarantina di persone, si sono scambiati gli auguri di buone feste natalizie. RCM

La "fiera" degli accordi riprenderà il 15 gennaio 2009

## Il 2008: uno spreco di programmi per il rilancio della Ferrania

**Cairo Montenotte.** Abbiamo preso una citazione giornalistica a caso tra le tante risalente ad un anno fa, giorno più giorno meno: «Sarà deciso il prossimo incontro a Roma il 5 dicembre (del 2007 - ndr) con il Ministro Pierluigi Bersani, tuttavia da parte di istituzioni e sindacati c'è comune intento di arrivare ad un nuovo accordo di programma per Ferrania».

E' quanto è emerso nell'incontro di questo pomeriggio in Regione, dove si sta mettendo a punto un nuovo documento da sottoporre al vaglio del Ministero.

I sindacati non nascondono la difficoltà della situazione e sperano che una soluzione positiva per il rilancio dell'azienda e della Val Bormida potrà arrivare dal vertice del 5 dicembre» (lvg.it del 28/11/07).

E' passato più di un anno e da allora sono cambiate un mucchio di cose, compreso il governo della Repubblica, ma sembra che nulla sia cambiato in questa fiera degli accordi di programma che continuano a moltiplicarsi senza che si arrivi a qualcosa di concreto.

Quello che è stato scritto dai giornali 13 mesi or sono potrebbe, cambiando ovviamente il nome dei ministri e sottosegretari, essere riscritto tale e quale.

L'11 dicembre scorso, come sappiamo, ha avuto luogo un vertice in Prefettura alla presenza del direttore della Segreteria Tecnica del ministro dello Sviluppo Claudio Scajola; c'erano i sindacati, Bilotti, la Regione, l'Unione Industriale, il sindaco di Cairo, Fulvio Briano, e naturalmente l'azienda.

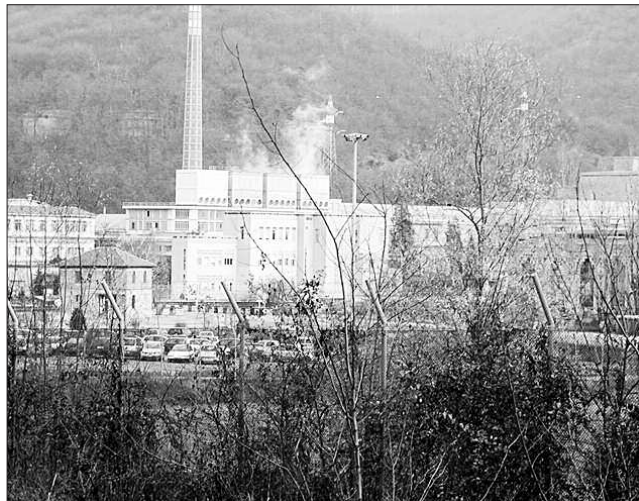
Questo incontro avrebbe avuto come scopo quello di verificare la possibilità di concretizzare le varie iniziative in programma con particolare attenzione al settore fotovoltaico con una ricaduta occupazionale che vedrebbe ricollocati a 380 lavoratori dei 446 che sono attualmente in forza alla Ferrania Technologies.

Ma in pratica tutto si è risolto con un nulla di fatto con la proprietà della Ferrania che ha lanciato una specie di ultimatum dichiarando che se non ci sarà l'accordo si sentirà in diritto di non ricapitalizzare.

La questione è ora rimandata al 15 gennaio in quanto non si riesce a trovare una soluzione al problema occupazionale che è il principale se non unico motivo di scontro di tutta questa intricata trattativa.

E a questo proposito è difficile fare previsioni in positivo proprio perché è da anni che questa storia sta andando avanti con accordi e disaccordi che si alternano a ritmo incessante senza che si sia riusciti a concretizzare alcunché.

C'è poi da considerare che la crisi che sta attraversando come un uragano tutto il mondo occidentale è improbabile che risparmi qualche centinaio di operai di uno stabilimento che sta boccheggiando ormai



da troppo tempo.

Proprio in questi giorni la Confindustria ha dichiarato impietosamente che ci sarà il licenziamento di ben 600.000 lavoratori. Alla FIAT di Torino sarebbero 5.000.

La recessione ormai è alle porte anzi ha già fatto il suo ingresso solenne con tutto il suo bagaglio di difficoltà reali tutt'altro che facili da superare.

E' purtroppo tristemente attuale quanto leggevamo, il 14 settembre scorso, sul sito della sezione carcaese di Rifondazione: «Che la vicenda Ferrania fosse una bomba ad

orologeria era evidente sino dal 1996, anno dello spin-off di 3M».

Che tale questione avrebbe intrapreso una via senza ritorno era altrettanto evidente in tutti i passaggi societari che si sono susseguiti in questi anni.

Nonostante le grancasse e le ostentazioni di grandi progetti e programmi, la realtà ha smentito nei fatti tutti coloro i quali andavano vaneggiando sorti magnifiche e progressive legate ad accordi di programma e piani industriali che si sono rivelati vuoti e inconsistenti». PDP

### Arte, Forma e Gesto: mostra natalizia di ceramiche al Palazzo di Città

**Cairo Montenotte** - Dal 20 dicembre 2008 fino all'11 gennaio 2009 il Palazzo di Città di piazza Della Vittoria ospita la mostra "Arte, Forma, Gesto - Opere in ceramica" degli artisti Giorgio Moiso, Roberto Gaiezza, Sandro Lorenzini, Carlos Carlè, Ylli Plaka e Carlo Sipsz.

La mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 17 alle 19 nei giorni feriali e festivi; nei giorni di festa osserverà anche un'apertura mattutina dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Le opere di Gaiezza, Lorenzini, Moiso, Plaka e Sipsz sono state eseguite presso il laboratorio PiralArte S.r.l. di Albisola Superiore.

In sede è disponibile il catalogo a cura dell'organizzatore della mostra Francesco Dufour.

### TACCUINO DI CAIRO M.TTE

**FARMACIE**  
Festivo 27, 28 dicembre 2008 e 1, 2 gennaio 2009: ore 9 - 12,30 e 16; Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo; Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, Via Roma Cairo fino al 2 gennaio 2009; Farmacia di Altare dal 3 al 9 gennaio 2009.

**DISTRIBUTORI CARBURANTE**  
Domenica 28/12: AGIP - Corso Italia e ESSO - Corso Marconi, Cairo. Giovedì 1/1: Oil via Colla, Tamoil via Gramsci Ferrania. Domenica 4/1: Tamoil, via Sanguinetti, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo. Martedì 6/1: Api, Rocchetta; Liguria Gas, via della Resistenza, Cairo.

**Chiusura pomeridiana infrasettimanale: martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo.

**Arte \_ Forma \_ Gesto**  
Opere in Ceramica  
Inaugurazione Sabato 20 Dicembre 2008 ore 17,30  
Catalogo e mostra a cura di Francesco Dufour

La mostra sarà aperta dal 20 Dicembre 2008 all' 11 Gennaio 2009  
Feriali 17,00 / 19,00 Festivi e Prefestivi 10,30 / 12,30 - 17,00 / 19,00  
Palazzo di Città - CAIRO MONTENOTTE (SV)

Le Opere di Gaiezza, Lorenzini, Moiso, Plaka e Sipsz sono state eseguite presso PiralArte S.r.l. di Albisola Sup. (SV)

## L'ANCORA

PUOI ABBONARTI OVUNQUE

- nelle città
- nei paesi
- nelle campagne

Campagna abbonamenti 2009

Con 24 pagine per ricordare il 90° dell'Ana

## È curato dal carcarese Bertino il calendario storico "Alpino"

**Carcare** - Progettato e curato dal carcarese Luigi Bertino, Consigliere Nazionale dell'A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini), e pubblicato da "L. Editrice s.r.l." di Savona, è in distribuzione il primo Calendario storico degli Alpini, che nasce in concomitanza con il 90° anniversario dell'Associazione, sorta nel 1919, l'anno dopo la fine della prima Guerra Mondiale.

L'elegante calendario di 24 pagine in grande formato, su cartoncino riciclabile, tutto a colori, ripercorre - soprattutto attraverso le immagini - la storia dell'ANA, ne illustra le finalità e le iniziative principali, quali il Centro Studi di Milano, il diffusissimo periodico "L'Alpino", il sito (www.ana.it), nonché gli impegni di solidarietà e volontariato che caratterizzano da sempre gli Alpini.

"Per non dimenticare" è "il nostro imperativo categorico e la nostra missione", spiega in apertura il Presidente nazionale Corrado Perona, che prosegue: "In tutti questi anni si sono evolute le forme, i metodi utilizzati per mantenere il culto della memoria, ma la sostanza è rimasta inalterata: ricordare i Caduti, il loro spirito, il loro sacrificio, il senso del dovere, lo stile di vita e la lezione di tenacia e di amore che ci è stata lasciata in eredità."

Alla luce del motto "Onorare i morti aiutando i vivi", infatti, gli Alpini ogni anno, senza clamore, realizzano innumerevoli iniziative a favore di chi ne ha bisogno e importanti opere utili alla comunità.

Lo scorso anno, ad esempio, sono stati devoluti a favore di bisognosi o di enti benefici in tutto il mondo oltre sei milioni di Euro e gli Alpini hanno offerto volontariamente 1.568.225



Luigi Bertino, Consigliere Nazionale dell'A.N.A., e il frontespizio del calendario



ore di lavoro a scopo benefico (equivalenti a circa 40 milioni di Euro), come documenta il Libro Verde della Solidarietà alpina.

Una bella sezione del Calendario A.N.A. 2009, poi, illustra gli impegni della Protezione Civile: un vero e proprio fiore all'occhiello dell'Associazione Alpini, impegnata in Italia e all'estero con il suo ospedale da campo e i vari cantieri di lavoro.

Non si dimentichi che la Protezione Civile nazionale è nata proprio dell'esempio di solidarietà ed organizzazione dato dagli Alpini nel 1976 nel Friuli colpito dal terremoto.

Foto storiche documentano poi le grandiose Adunate Nazionali (giunte all'82a edizione), le attività di cori e fanfare o grandi personaggi come il venerabile Don Carlo Gnocchi, Cappellano Alpino sul Fronte Russo.

Il calendario può essere richiesto alle Sezioni e ai Gruppi degli Alpini, presenti in tutta

Italia (con 82 Sezioni e oltre 4500 Gruppi), ed anche all'estero, con Sezioni in Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Perù, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Uruguay, Venezuela.

Oppure si può richiedere direttamente il calendario a "L. Editrice s.r.l." di Via dei Mille, 22r a Savona (tel. 019 821363 - 333 4189360 e-mail: l.editrice@libero.it; www.l-editrice.it).

La pubblicazione ha subito riscosso il favore degli Alpini ed ha suscitato grande interesse tanto che stanno arrivando prenotazioni del Calendario storico da Alpini e "amici" da ogni parte d'Italia e del mondo nonché da parte di collezionisti e appassionati.

Una copia del Calendario viene inviata da parte del Consiglio direttivo nazionale dell'Associazione nazionale Alpini a tutte le Sezioni e ai 4500 Gruppi Alpini in Italia e all'estero.

## Lo "Star Cairo" premiato al Galà dei Diamanti '08



**Cairo Montenotte**. Sotto i riflettori del Galà dei Diamanti sono stati premiati i protagonisti della stagione 2008 della Federazione Italiana Baseball Softball.

Dalle squadre promosse alle categorie superiori, ai vincitori dei titoli assoluti di campione italiano, ai migliori giocatori, allenatori ed arbitri della stagione appena terminata.

L'unica rappresentante della Liguria è stata la squadra della Valbormida che dopo aver dominato il proprio girone della serie B di Softball ha raggiunto la promozione alla serie A2 Nazionale superando la concorrenza delle rappresentanti della Lombardia, del Veneto del Lazio e della Sicilia.

Un grande riconoscimento per il risultato raggiunto, che premia il serio lavoro svolto dalla soc. guidata dal presidente Breviglieri che inoltre quest'anno ha avuto 3 atlete convocate nelle Nazionali Giovanili ed una delle proprie atlete ammesse alla Accademia Del Softball presso il Centro di Preparazione Olimpica del CONI di Tirrenia.

Con la castagnata e polentata in piazza

## Fine d'anno benefico per gli alpini di Cairo



**Cairo Montenotte**. Domenica 7 e Lunedì 8 dicembre in Piazza Della Vittoria si è svolta con successo la grande castagnata organizzata dal gruppo Alpini Cairese. Sono state cotte ben 10 quintali di caldarroste innaffiate da una bella dose di buon vin brulé. Il ricavato della due giorni, pari a 1.000 Euro, sarà devoluto in beneficenza all'asilo infantile Mons. Bertolotti. Anche sabato 20 dicembre, con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, il gruppo Alpini cairese è stato nuovamente protagonista della "polentata": la fumante ed immensa polenta cotta e "girata" in piazza è stata, nel pomeriggio, servita gratuitamente con gustosi contorni alla cittadinanza. La manifestazione è stata allietata dal concerto della corale Alpina Montagne Verdi di Calizzano che si è esibita, con la consueta maestria, in canti alpini e natalizi.

## La befana degli animali

**Savona** - Martedì 6 Gennaio 2009, dalle 8 alle 19 a Savona, nell'isola pedonale all'incrocio tra Via Paleocapa e Corso Italia, si svolgerà la diciannovesima "Befana degli Animali", organizzata dai Volontari della Protezione Animali.

L'iniziativa, divenuta ormai una tradizione nel cuore di moltissimi savonesi, ha lo scopo di raccogliere cibo per i numerosi animali, cani e gatti, che l'ENPA e gli Animalisti savonesi difendono giornalmente dai pericoli di un ambiente ostile.

Le persone interessate potranno portare il loro "regalo" per i cani ed i gatti, sotto forma di pasta, riso, scatole di carne, crocchette ed ogni altro genere di alimenti per animali, oppure consegnare offerte in danaro, che saranno impiegate per l'ulteriore acquisto di alimenti.

Si potrà anche avere, con una piccola offerta, uno dei calendari dell'ENPA, in favore dei rifugi di Cadibona, Leca d'Albenga e Finale Ligure.

Il cibo per gatti che verrà raccolto sarà consegnato, fino ad esaurimento, ai "gattari" ed alle "gattare" della provincia.

Il cibo per cani andrà invece al rifugio ENPA di Cadibona, dove ogni giorno gli 80 ospiti mangiano 150 chilogrammi di zuppa di pasta, carne, legumi ed ortaggi.

50 anni fa divenne vescovo di Troia

## L'incontro di Alda con mons. Piroto

**Cairo Montenotte**. Due settimane fa avevamo ricordato la figura di Mons. Antonio Piroto di cui ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario del suo ingresso nella diocesi di Troia e Bovino di cui fu l'ultimo vescovo. Le sue grandi doti di pastore e la sua vivace intelligenza erano tali che nel 1958 era stato addirittura chiamato a rimettere in sesto il seminario regionale di Bologna fortemente disastroso sotto tutti i punti di vista dagli eventi bellici.

Rinunciò all'episcopato per motivi di età nel dicembre 1974 e si ritirò nella casa di riposo di Altare da lui fondata dove morì il 19 gennaio 1982, lasciando solo il denaro necessario, per il trasporto della sua salma da Altare a Troia: «Sono povero come quando ero giovane con la mia famiglia» ebbe a dire un giorno; la sua salma fu traslata a Troia il 22 gennaio 1982, nel 1984 le sue spoglie furono traslate nella Cattedrale.

La sue grandi capacità si coniugavano con una naturale modestia nonostante i suoi stretti rapporti con due papi, Giovanni Paolo I e Giovanni Paolo II. Il 25 maggio 1987, Papa Wojtyła, mentre era in pellegrinaggio apostolico nella Capitanata in Puglia, fece tappa a Troia dove si fermò a pregare sulla tomba del suo caris-

simo amico. Forse questo insigne personaggio cairese è poco conosciuto proprio nella sua patria di origine e le informazioni al suo riguardo si riducono ad una scarna aneddotica.

E' Alda Oddone ha raccontarci un'esperienza personale: «Mi trovavo a Costalupara, frazione di Deigo, luogo natale dei miei genitori, era un giorno degli anni 60 e sentivo gli adulti che dicevano "U riva u Vescuv, u riva u Vescuv!" e con altri bambini lo aspettavo anch'io! Era venuto a far visita alla sua cugina Adriana, la mamma di Mons. Piroto era sorella di suo padre. Ricordo che abbiamo gridato: "W il Vescovo!" in risposta ci ha elargito un caldo sorriso e saluto, non ricordo cosa ci disse, forse ci ha anche benedetti, ma so che eravamo contenti per averlo incontrato. Alcuni suoi parenti di mia conoscenza vivono ancora a Cairo, Deigo e ad Amelia (Terni)».

Su Mons. Piroto sta per essere scritto un libro. Sarebbe molto utile che chi lo ha conosciuto desse il suo contributo facendo recapitare la sua testimonianza a Suor Adalgisa Isola - Scuola Materna San Benedetto - Piazza Giovanni XXIII - 71029 Troia (FG), o ad Alda Oddone -Via Cav. Vitt. Veneto 1/6 - 17014 Cairo Montenotte; email: aldina.oddone@libero.it.

Sono terminati gli interventi iniziati nel 2004

## Il comitato di Sant'Anna ringrazia per il restauro



**Cairo Montenotte**. Il Comitato dei Festeggiamenti di Sant'Anna rende noto che sono stati ultimati i lavori di restauro nella Chiesa, riguardanti: il tetto, l'interno e successivi affreschi di Gianni Pascoli.

Questi interventi erano iniziati nel 2004 e sono terminati nel 2008.

Il comitato coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato con il lavoro e le offerte durante le feste campestri, in particolare gli abitanti della zona, i commercianti, la Pro Loco e chi ha da-



to in prestito le infrastrutture della cucina.

Infine i componenti del comitato estendono a tutti i cairese un sentito augurio di Buone feste natalizie e di un buon anno 2009.

## Il 19 dicembre si è votato a Carcare per il Consiglio dei Giovani

**Carcare** - Venerdì 19 dicembre si è votato a Carcare per il rinnovo del Consiglio Giovanile, organismo di partecipazione dei giovani espressamente previsto dallo Statuto Comunale.

Il seggio elettorale è stato allestito presso la Biblioteca A. G. Barrili; le operazioni di voto sono iniziate alle 16 e terminate alle 20. Avevano diritto al voto i ragazzi tra i 14 e i 18 anni.

Alle ore 22 sono stati proclamati gli eletti scelti nella lista dei candidati:

Alice Becco, Matteo Bozzone, Pietro Ciappellano, Simone Colletta, Marco Dematteis, Beatrice Demicheli, Micaela Fico, Chiara Franchelli, Edoardo Gandolfo, Federico Laganà, Marco Romero e Marta Sereno.

Tra i candidati, solo due su dodici erano consiglieri uscenti; 6 candidati hanno 16 anni, 5 candidati ne hanno 15, 1 ne ha 14.

"Sia l'età che la partecipazione sono segni evidenti che le attività svolte nelle due precedenti edizioni hanno saputo coinvolgere i ragazzi e interessarli - commenta l'assessore alla partecipazione, Furio Mocco - Un ringraziamento a nome di tutta l'amministrazione va tutti i ragazzi che hanno creduto e credono in questo progetto e ai loro genitori".

**cartoplast**  
CAIRESE s.a.s

*Augura Buone Feste*

**Carta - Cancelleria**  
**Forniture per enti uffici e ditte**

Ingresso

**SAN GIUSEPPE di CAIRO**  
**Corso Marconi, 260/c**

Dettaglio

**Corso Martiri della Libertà, 25**  
**Tel. 019 510127**

Osteggiata in Regione per l'impatto ambientale

## È malvista dai Verdi della Liguria la bretella Carcare - Predosa

**Cairo Montenotte.** Il 24 maggio scorso, Claudio Burlando, presente al convegno che si era svolto a Cairo per iniziativa del Lions Club, aveva dichiarato che entro l'anno avrebbe potuto mettersi in moto l'iter per la realizzazione della bretella Carcare - Predosa.

E così il famoso progetto, che dovrebbe agevolare i collegamenti stradali tra Piemonte e Liguria, era ufficialmente ritornato nell'agenda dei politici dopo un considerevole periodo di letargo.

Di quest'opera, che costituirebbe il secondo esempio in Italia di autostrada regionale, si è parlato il 3 dicembre scorso nel convegno "Il progetto territoriale Savona - Cuneo" che si è tenuto nel Palazzo Comunale di Millesimo.

Erano presenti il presidente dell'Autorità Portuale di Savona, Rino Canavese, l'assessore regionale ligure Carlo Ruggeri, il presidente di IPS Roberto Grignolo e il vice presi-

dente Ennio Rossi, il vice sindaco di Savona, Paolo Cavaglia, il consigliere regionale piemontese Giorgio Ferraris.

Lo stesso Rino Canavese ha giudicato positivamente questo incontro che ha visto la disponibilità dei sindaci valbormidesi nel valutare i pro e i contro di questo grande piano strategico che vede la Valbormida inserita nel sistema della Fondazione SLALA, che si occupa della logistica del nord ovest d'Italia, con lo scopo di coordinare, promuovere ed ottimizzare gli investimenti infrastrutturali, realizzare attività di marketing territoriale e sviluppare le funzioni di Autorità per la Logistica.

In gioco sarebbero le potenzialità logistiche delle aree retroportuali che verrebbero fortemente potenziate da questa nuova importante infrastruttura. Il convegno si è dunque risolto essenzialmente in un confronto tra l'autorità portuale e i sindaci dell'entroterra direttamente interessati a questo progetto.

Peraltro la fondazione Slala è sostenuta, tra gli altri, dal Comune di Cairo Montenotte, che certamente si trova in una posizione strategica per quel che riguarda i collegamenti tra la riviera e l'entroterra.

Ma il percorso per addivenire ad una effettiva realizzazio-

ne di questa infrastruttura non è certo scevro da ostacoli. Nel mese di febbraio di quest'anno si era concluso lo studio di fattibilità e già erano sorte le prime difficoltà. Il consigliere dei Verdi Carlo Vasconi aveva ribadito l'opposizione sua e del movimento in quanto il progetto non avrebbe potuto ottenere la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Impatto Ambientale favorevoli.

Secondo il rappresentate dei Verdi in Regione con molto meno spesa si potrebbe rendere più moderna la rete stradale e al tempo stesso rilanciare il trasporto, sia merci sia passeggeri, attraverso la linea ferroviaria Alberga Garesio e portava l'esempio del presidente francese Sarkozy che ha cancellato ogni ipotesi di infrastruttura autostradale e favore del trasporto su rotaia.

Peraltro non tutti i Comuni all'epoca erano d'accordo, e non solo in Liguria. I dibattiti e le proteste sono state innumerevoli. La situazione potrebbe essere nel frattempo cambiata ma non è presumibile che tutti improvvisamente, al di là e al di qua del confine regionale, si dichiarino favorevoli per cui potrebbe esserci ancora molta strada da fare (in senso metaforico) per convincere i riluttanti.

SDV

Pubblichiamo una precisazione del presidente della Co.Mu.Val

## Sarà un circolo e non una moschea l'associazione dei musulmani a Cairo

**Cairo M.te** - Ci Scrive il sig. Chams Eddine Lahcen, Presidente della CO.MU.VAL. (Comunità Musulmana Valbormida) in merito alla costruenda "moschea" di Cairo Montenotte:

"Come presidente della Co.Mu.Val. mi preme fare alcune precisazioni in merito alla nascita della Moschea a Cairo che alcune persone stanno strumentalizzando, abusando della estrema sensibilità popolare riguardo alcuni argomenti che - nel particolare momento contingente dell'Italia in generale e della Valbormida nello specifico, col rischio di recessione economica per le note vicende di Alitalia a livello nazionale, di Ferrania e A P a Cairo - fanno presa sui cittadini ignari del fatto che dietro la cattiva informazione che alcune fazioni politiche distribuiscono settimanalmente a Cairo, si nasconde una campagna elettorale, iniziata con molto anticipo, per favorire nella corsa alla Provincia un loro candidato (vedere articoli sui quotidiani di domenica 30 Novembre, nella pagina di Savona).

Voglio precisare che a Cairo non verrà costruita alcuna Moschea, nessuna struttura con minareti, pronta ad accogliere migliaia di persone provenienti da chissà dove - come è sta-

to detto in mala fede - bensì prenderemo in affitto un normale appartamento di un centinaio di mq in periferia, per accogliere la sede della neonata "Associazione Culturale CO.MU.VAL." regolarmente costituita.

Con mio grande rammarico, debbo sottolineare che qualcuno - che tanto brandisce la richiesta di Referendum - dimentica che la Costituzione Italiana, di cui ricorre quest'anno il 60° anniversario, riconosce la libertà di culto; che il Papa promuove e ha promosso e sicuramente promuoverà convegni tra cattolici e il mondo musulmano (e chi vi scrive spera profondamente che i cittadini Cairesi siano di ispirazione cattolica).

Nella sede del circolo verranno promossi inoltre incontri culturali tra le famiglie musulmane o con persone appartenenti ad altre associazioni lo-

cali che vogliono con noi instaurare un rapporto di reciproco scambio di culture, di tradizioni e di riflessioni.

Le famiglie che hanno deciso di fondare questa associazione sono famiglie musulmane che ormai i Cairesi hanno adottato da tempo: c'è tra noi chi è qui a Cairo da vent'anni, chi da dieci, chi da meno, ed è comunque innegabile la loro presenza nelle attività produttive e culturali in Italia. A Cairo in particolare molti di noi, ben conosciuti dalla comunità Cairesi, sono a volte clienti, a volte proprietari, a volte operatori in vari settori del commercio, dell'artigianato, del terziario.

Quindi, non esiste alcuna conseguenza deleteria per la città di Cairo con l'apertura del centro culturale CO.MU.VAL., bensì un segnale di integrazione sociale, di sviluppo civile tra i popoli, di dialogo e di convivenza.

**Le notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport**

All'Asl 2 del Savonese

## Esperienza d'avanguardia sugli errori trasfusionali

**Savona.** L'11 dicembre, nel corso di una conferenza stampa, sono stati presentati gli esiti di una esperienza d'avanguardia, in cui l'equipe del Centro Trasfusionale dell'Ospedale San Paolo ha avuto un ruolo propositivo, attivo, costruttivo.

Il risultato di questa esperienza è stata la realizzazione di un sistema di controllo e tracciabilità delle sacche di sangue basato sulla tecnologia RFid (Radio Frequency Identification - identificazione tramite l'utilizzo della radio frequenza).

Il problema della sicurezza nelle procedure in uso nei reparti e nelle strutture ospedaliere è ovviamente di grande attualità, sia a livello nazionale che mondiale.

In particolare, si tende sempre più a cercare di identificare e utilizzare tecnologie di ultima generazione che, in supporto ed aggiunta alle procedure esistenti, garantiscano un maggior controllo volto ad evitare un sempre possibile errore umano.

Dai sistemi di emovigilanza attivi in alcuni paesi emerge che le reazioni avverse dovute ad errori trasfusionali rappresentano circa il 70% di tutti gli eventi avversi e, tra queste, circa il 20% sono reazioni trasfusionali da incompatibilità ABO.

Questa tipologia di incidente, quasi esclusivamente dovuto a errore umano, pur se da ricondursi a carenze di tipo organizzativo e gestionale, può determinare l'insorgenza del danno più grave legato alla trasfusione: la reazione emolitica acuta da incompatibilità ABO, poten-

zialmente fatale (10% di decessi).

E' nel luglio 2007 che la Struttura Complessa Immunematologia e Medicina Trasfusionale, diretta dal dott. Andrea Tomasini, da sempre molto attento all'argomento della sicurezza trasfusionale, ha deciso di partecipare ad un progetto sperimentale, primo ed al momento unico in Liguria e con poche analogie su scala nazionale ed europea.

Obiettivo del progetto, nato in risposta ad un bando emesso dal Parco Scientifico Tecnologico della Liguria, era quello di arrivare all'implementazione di una tecnologia utile a diminuire le possibilità di errore nelle trasfusioni di sangue.

Questo sistema non sostituisce tuttavia le procedure già in uso nel Centro Trasfusionale, né quelle già attive presso alcune strutture degenziali, basate su materiale cartaceo ed etichette con codici a barre, ma complementare ad esse, e mantiene una gestione indipendente rispetto a quello che è il contesto operativo preesistente.

La tecnologia RFID, oltre a caratteristiche di durata e versatilità ben maggiori, rispetto a sistemi che utilizzano supporti cartacei, consente, in qualsiasi momento, la scrittura o riscrittura di dati sugli identificativi che accompagnano gli oggetti o le persone da monitorare, permettendo quindi un ulteriore controllo ben più efficace, volto sia ad evitare l'errore, sia a fornire informazioni di tipo epidemiologico, sia in materia di emovigilanza.

Letto da un operatore prima della consegna

## Il telegramma arriva anche per telefono

**Cairo Montenotte.** Il servizio è attivo dal 5 dicembre scorso. I cittadini di Savona e provincia, quindi anche i cairesi, possono richiedere il servizio di Poste Italiane che consente la lettura telefonica del testo di un telegramma al destinatario, prima del suo effettivo recapito attraverso il portale.

Inviando infatti un telegramma tramite il numero 186 da telefonia fissa o il 49186 da cellulare TIM, è possibile chiedere che il testo venga anticipato telefonicamente al destinatario. Per usufruire del servizio accessorio basta fornire all'operatore del Call Center di Poste Italiane il numero di telefono (fisso o mobile) del destinatario. Entro due ore dall'accettazione della richiesta, l'operatore tenterà tre volte di contattare il destinatario. Il testo del telegramma viene anticipato esclusivamente al destinatario, previo il suo consenso alla lettura. La telefonata per l'anticipazione viene registrata da Poste, per avere traccia del consenso al trattamento dei dati fornito dal destinatario.

Nella copia del telegramma inviata tramite Posta Prioritaria al mittente, vengono indicati tra l'altro: l'esito e l'ora dell'anticipazione ed i costi. Il servizio può essere richiesto tramite 186 (49186 da cellulare TIM), 7 giorni su 7 (compresi i festivi), 24 ore su 24.

La telefonata al destinatario per l'anticipazione del testo viene effettuata dal Call Center dalle 8 alle 20 dello stesso giorno feriale della richiesta, se questa è stata effettuata entro le ore 18. Per le richieste oltre tale orario, l'anticipazione verrà effettuata dalle ore 8 alle ore 20 del primo giorno feriale suc-

cessivo. Il telegramma sarà poi recapitato al destinatario secondo i tempi di consegna previsti dalla Carta della Qualità.

Il telegramma, anche nell'epoca di Internet e della posta elettronica, continua ad essere un importante strumento di comunicazione. Le occasioni per inviare un telegramma sono tante e interessano i principali eventi della vita: matrimoni, nascite, compleanni, lauree oppure comunicazioni ufficiali, incarichi di lavoro, convocazioni formali e qualsiasi fatto che abbia bisogno di essere certificato ufficialmente. Poste Italiane, infatti, conserva il testo del telegramma, completo di mittente, destinatario, data e ora di partenza.

## La storia dei mulini ad acqua in alta Val Bormida negli ultimi undici secoli

**Carcare.** L'Assessorato alla Cultura del Comune di Carcare ha presentato un'interessante pubblicazione dal titolo "I mulini ad acqua nella storia e in alta Val Bormida (secoli X-XX)" di Fausto Bagnus, edito dalla I.E.E. Editoriale Europea.

L'incontro ha avuto luogo sabato scorso, 29 novembre, nell'aula magna del liceo Calasanzio, con la partecipazione del professor Davide Arecco, dell'Università di Genova, e di Giovanni Ghiglione, dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea di Genova.



**Non aspettare la Befana**  
rinnova subito l'abbonamento a  
**L'ANCORA**  
Campagna abbonamenti 2009

## LAVORO

**Tornitore contr. num.** Azienda Valle Bormida cerca n. 1 tornitore a controllo numerico per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, esperienza tra 2 e 5 anni, patente B. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1908. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**Apprendista segretaria.** Azienda cerca n. 1 apprendista segretaria per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: diploma, età min 18 max 26, patente B, auto propria, ottima conoscenza informatica. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1885. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Addette mensa.** Azienda di ristorazione cerca n. 2 addette mensa per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: obbligo scolastico, età min 18. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riservato iscritti prima classe liste collocamento da oltre 24 mesi. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1884. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Collaboratrice domestica.** Famiglia di Carcare cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, esperienza preferibile, età minima 40 anni. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1883. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Impiegato/o Contabile.** Azienda di Savona cerca n. 1 impiegato/a contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale o laurea in economia, età min. 24 anni max 40, patente B, esperienza necessaria, buone conoscenze informatiche e inglese, auto propria. Sede di Lavoro: Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1882. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operaio generico.** Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 1 operaio generico per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 22 max 45, esperienza minima. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1807. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Operai.** Azienda della Valle Bormida cerca n. 2 operai per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 22 max 50, esperienza preferibile, patente B, auto propria. Sede di Lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1804. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Addetto consegne domicilio.** Pizzeria al taglio della Valbormida cerca n. 1 addetto consegne a domicilio per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, patente B. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1790. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

## Danni del maltempo all'agricoltura e viabilità

**Canelli.** Le intense precipitazioni di neve e pioggia che hanno interessato il Sud Astigiano dalle prime ore di martedì 9 dicembre a martedì notte 16 dicembre hanno causato ingenti danni soprattutto alle attività produttive agricole, alle aree rurali, alle cantine della zona. E questo è dovuto "al reticolo dei fossi e dei canali di scolo che in molte zone hanno causato esondazioni e provocato numerose frane", spiega l'Assessore provinciale all'Agricoltura Fulvio Brusa.



In particolare, le esondazioni, nelle nostre zone, sono dovute all'intensa pioggia e allo scioglimento della neve che hanno ingrossato i rii minori tra cui: il Nizza a San Marzano Oliveto, il Sernella a Nizza, il canale San Marzano tra Castagnole e Costigliole, il torrente Tigione a Montegrosso, il rio Trionzo a Canelli, il rio Benna a Moncalvo, il torrente Versa, con sporadiche evacuazioni di abitazioni, allagamenti di stabilimenti, cantine e diffusa interruzione della viabilità sia stradale che ferroviaria.

Per il trasporto su rotaia sono state interrotte le linee ferroviarie Asti-Casale, Asti-Chivasso e Asti-Acqui.

Grossa ed intelligente operazione da parte di Provincia, Aipo e Comune di Nizza, è avvenuta, lunedì 15 dicembre, sul rio Nizza, all'altezza del bivio per San Marzano, con il taglio del guado che, diversamente, avrebbe potuto fare da tappo al deflusso delle acque che si erano pericolosamente

ingrossate, a causa dello scioglimento della neve, nelle piane del Salere, tra Moasca e Agliano Terme.

I numerosi smottamenti hanno poi causato allagamenti e cedimenti della sede stradale sulla Canelli - Cassinasco, la Bubbio - Cassinasco, Cassinasco-Loazzolo, Cassinasco-Calamandran, Mombercelli - Nizza, nel comune di San Marzano Oliveto, sulla Moasca - Opezzina, Moasca-San Marzano, sulla Cessole-Tatorba, sulla Cessole-Monastero Bormida...

Innumerevoli le frane: a Rocchetta Palafea, Loazzolo, Castel Boglione, San Marzano, Moasca, Calosso, Montegrosso, Mombercelli, Bubbio, Sessame, Cassinasco, Calamandran, Vesime, Cessole, Vinchio, Vaglio...

Nel Comune di Canelli la Protezione civile ("non hanno dormito per tre notti", dice il Sindaco) ha dovuto intervenire in diverse località: sulla Canel-

li S. Antonio all'altezza della casa di Rizzola dove si è formata una frana ampia e complessa (si parla di un intervento di cinque o sei mesi), in regione Piancanelli da dove la famiglia Gandolfo è stata costretta a sgomberare, sulla Canelli - Cassinasco, nelle regioni dei Merlini, di Fello (due frane), Cavolpi, Aie, Monforte, Pratorotondo...

"Stiamo facendo un'analisi dettagliata dei numerosi e complessi danni - dice il Sindaco Piergiuseppe Dus - Invieremo il tutto al Prefetto per chiedere lo stato di calamità. Intanto gli operai del Comune stanno ricoprendo, con catrame freddo, i numerosi buchi sulle strade comunali, causati anche dallo spargimento del sale. Il Belbo ha tenuto grazie al fatto che in altura (Rocaverrano Mombarcaro, Feisoglio, Niella, Cravanzana, Bossolasco) ha nevicato"

Martedì, 16 dicembre, a Torino, la vicepresidente del Con-

siglio regionale Mariangela Cotto e la consigliera regionale Angela Motta sono intervenute, nel corso dell'assemblea a palazzo Lascaris: "L'Astigiano, come molte altre zone del Piemonte, è in ginocchio. Oltre a chiedere lo stato di calamità, la Regione deve intervenire con urgenza a favore dei Comuni e della Provincia e, se necessario, chiedere anche l'aiuto di altre Regioni... La Provincia di Asti è una delle zone più colpite dalle precipitazioni atmosferiche..."

Secondo Motta e Cotto "lo stato di calamità è il primo passo per fare in modo che i danni che stanno subendo i privati, le imprese e gli enti colpiti possano beneficiare di risarcimenti. Il Piemonte però non deve farsi condizionare dalla sua tradizionale "timidezza sabauda": oltre allo stato di calamità, deve fare il possibile per evitare conseguenze peggiori e chiedere anche soccorso alle altre Regioni".

### Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra giovedì 25 dicembre 2008 e venerdì 2 gennaio 2009.

**Farmacie di turno (servizio notturno):** giovedì 25 dicembre 2008, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; venerdì 26 dicembre 2008, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; sabato 27 dicembre 2008, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; domenica 28 dicembre, Sacco, via Alfieri 69, Canelli; lunedì 29 dicembre, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; martedì 30 dicembre, Bielli, via XX Settembre 1, Canelli; mercoledì, 31 dicembre 2008, Do-va, via Corsi 44, Nizza.

**Prima accoglienza** (in piazza

Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

**"Cerchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

**Giovedì 8 gennaio 2009**, ore 15, alla sede Cri di via dei Prati, "Unitre - La politica industriale di Olivetti e Agnelli" (rel. De Paolini Giuseppe).

**Venerdì 9 gennaio**, ore 21, al teatro Balbo, spettacolo di cabaret, "Katia e Valeria - A 50 ci arriviamo"

**Martedì 13 gennaio**, ore 20, all'Alberghiera di Agliano "Chef Danilo Angè del ristorante Paradiso di Milano".

### È di Loazzolo il miglior spumante piemontese

**Canelli.** Il miglior spumante piemontese in commercio quest'anno, secondo il "Gambero rosso", una delle più autorevoli guide, che assegna i "tre bicchieri", è il "Giuseppe Galliano Brut 2004" dell'azienda Borgo Maragliano di Loazzolo. Prodotto con uve Pinot nero e Chardonnay ha ottenuto il punteggio di 88/100.

I degustatori del "Gambero rosso" hanno assegnato 339 "Tre bicchieri" ad altrettanti vini italiani di eccellenza di cui 71 al Piemonte, che risulta essere di gran lunga la prima regione italiana.

Sette i premiati della provincia astigiana: la *Spinetta* dei fratelli Rivetti a Castagnole con due premi: il Barbaresco Starder 2005 e Mondo rosso Pin 2006; *Braida Giacomo Bologna* di Rocchetta Tanaro con la Barbera d'Asti Bricco della Bigotta 2006; *Antiche Cantine Brema* ad Incisa Scapaccino con una Barbera d'Asti superiore 'Nizza' 2006; *Franco Maria Martinetti* con la Barbera d'Asti superiore Montruc 2006; *Michele Chiarlo* a Calamandran con il Barolo Connubi 2006; i *fratelli Coppo* a Canelli con il Piemonte Chardonnay Monteriole 2005.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

### Al 'Circolino' mostra Azione Cattolica resta aperta sino a Natale



**Canelli.** Nel "Circolino", della parrocchia di San Tommaso, lunedì 8 dicembre, è stata inaugurata la mostra sulla storia dell'Azione Cattolica. A tagliare il nastro il parroco, don Claudio e un emozionato Cav. Renato Branda, per tanti anni del primo dopo-guerra, responsabile della Gioventù di Azione Cattolica. L'occasione è stata offerta dalla celebrazione, a livello nazionale, dei 140 di questa Associazione, una delle più antiche nel panorama ecclesiale.

La mostra, in maniera agile, raccoglie la storia dal 1919, (anno della fondazione), fino al 1950 dell'AC diocesana (curata da Vittorio Rapetti) e quella dell'AC parrocchiale di S. Tommaso. E' stata curata con passione e cura da Luigino Cavallero, che ha raccolto tutte le informazioni direttamente da documenti dell'epoca e dalle pagine del Bollettino parrocchiale.

Accanto è esposta l'interessante e più recente mostra dell'Associazione parrocchiale del S. Cuore, preparata da Rosanna Penna, che ha messo in parallelo la vita della parrocchia e quella dell'AC.

L'originalità della mostra sta



nell'essere "aperta": i visitatori troveranno infatti diverse foto dell'epoca nelle quali potranno ritrovarsi ed indicare liberamente se vi sono altre persone conosciute. Alla fine le indicazioni saranno raccolte per permettere una documentazione più precisa dei personaggi ritratti sulle fotografie.

I primi visitatori si sono già coinvolti in maniera gioiosa, raccontando fatti e aneddoti dell'epoca, che potranno arricchire la raccolta di testimonianze.

La mostra resterà aperta, fino a Natale.

### Unitalsi, una domenica insieme

**Canelli.** Domenica 14 dicembre si è svolto il tradizionale pranzo natalizio cucinato e servito dai volontari del Gruppo Unitalsi Canelli. Dopo la s. messa delle ore 11, celebrata da don Barletta, nella chiesa di S. Tommaso, a cui ha preso parte anche il Gruppo degli Alpini Canelli, il pranzo, alla Foresteria Bosca, per una sessantina di ospiti, con gli invitanti piatti caldi quali il co-techino e le lenticchie, i tipici ravioli piemontesi, l'ottimo zabajone, il classico pandoro, i vini prelibati e il caffè. "A tutti gli Unitalsiani, ai preziosi collaboratori e agli amici - si raccomanda la segretaria Antonella Scavino - un augurio di cuore con una preghiera speciale alla Madonna di Lourdes. Buon Natale!"

### Cabaret e comicità al Balbo

**Canelli.** Venerdì 9 gennaio 2009, al Teatro Balbo, sarà proposto, il quarto spettacolo della stagione teatrale invernale teatrale e musicale curata da *Tempo Vivo*, "A 50 ci arriviamo" cabaret con Katia Follesa e Valeria Graci dalla comicità originale e fresca. Nato artisticamente nel 2001 al Laboratorio Scaldasole di Milano, il duo, dopo una lunga gavetta fatta di studi teatrali e laboratori, approda alla televisione nel 2004 contemporaneamente con "Colorado Caffè" su Italia Uno, "Sformat" su RaiDue e "Comedy Lab" su Mtv. L'anno successivo fanno parte del cast di "Zelig Off" e Zelig Circus su Canale 5 in versione "collegiali", studentesse indiscipline che passano il tempo sui banchi di scuola giocando a "nomi cose e città". Nel 2006 sono la vera rivelazione di Zelig Circus nei panni di due stralunate aspiranti Miss Italia. L'edizione 2007 di "Zelig" dal Teatro degli Arcimboldi di Milano, le vede protagoniste, insieme ad un Claudio Bisio in parrucca, nell'irriverente parodia di "Uomini e Donne". Allo spettacolo, adatto ad un pubblico vario e di ogni età, seguirà, come di consueto, il dopoteatro.

La vendita dei biglietti sarà effettuata la sera dello spettacolo, dalle ore 20. Info: Ass. Musicale Tempo Vivo tel. 0141 590064 - www.tempovivo.it



### Alle terze della U. Bosca il premio regionale sulla parità

**Canelli.** Gli alunni delle classi terze della scuola U. Bosca sono i vincitori dell'edizione 2007-08 del concorso indetto dalla Regione Piemonte sul tema "Parità: la scuola fa la differenza" a cui hanno partecipato con il CD "Il bruco cantastorie" elaborato con le insegnanti Marisa Casale, Rosanna Penna e Franca Testore, nel corso dell'anno scolastico 2006-07 quando frequentavano la classe prima. Il premio consiste in una serie di libri che affrontano la tematica delle pari opportunità. Il lavoro premiato è pubblicato sul sito [www.meltinglab.it](http://www.meltinglab.it) (attività nelle scuole/intercultura scuola primaria).

Questa la motivazione del premio espressa dalla giuria: «Vincitore del Concorso "Parità: la scuola fa la differenza", Regione Piemonte 2007-2008:

Dopo aver letto l'articolo 3 della costituzione e memorizzato i concetti chiave, i bambini delle due prime di Canelli hanno preso in esame due testi letterari e un audiovisivo: "Il



bacio" di Didier Levy, "Sembra questo, sembra quello" di Maria Enrica Agostinelli e "Dumbo" di Walt Disney. Le opere trasmettono strumenti per imparare a riconoscere la diver-

sità come valore positivo e arricchente, si gioca con le apparenze, i difetti e le differenti modalità di comunicazione. L'elaborato è una divertente presentazione del lavoro svolto

in classe, integrato dalle esperienze ed impressioni dirette dei bambini. I disegni, i pensieri e i giochi inventati mostrano chiaramente l'elaborazione dei concetti trasmessi».

## Saggio di Natale all'Alberghiera



**Agliano.** Simpatica serata alla scuola alberghiera, in regione San Rocco, in occasione del tradizionale saggio natalizio, svoltosi martedì 16 dicembre.

A fare gli onori di casa, il presidente Dino Aluffi e la direttrice dell'Agenzia di Formazione Professionale (176 allievi), Lucia Barbarino, da 35 anni alla guida della scuola.

Professionali e cortesi gli allievi di cucina e di sala hanno preparato e servito pietanze dagli ingredienti prevalentemente stagionali (come tapinambour, cardi, castagne, cachi, ecc.) e locali ma anche della vicina Liguria (merluzzo, pe-

sce spada, mazzancolla), abbinati a pregiati vini locali. Gli chef Massimo Camurati e Paolo Ghi hanno ricevuto il caldo plauso dei convitati per una serata enogastronomica da ricordare.

La direttrice Lucia Barbarino, dopo aver ribadito i valori su cui si fonda la scuola - territorio, cultura e tradizioni - ha presentato l'ospite d'onore, il langarolo Piercarlo Grimaldi, docente di Etnologia all'Università del Piemonte Orientale (premio Scanno 2007 per la sezione Tradizioni Popolari), e il suo libro su Cossano Belbo, da lui dedicato al sindaco Giuseppe Tosa, scomparso un anno fa.

## Festa dei coscritti 1948



**I diciannove baldi coscritti: Maria Rivetti, Giancarlo Riso, Roberto Canaparo, Enza Laiolo, Ezio Rossi, Rosa Mamone, Renato Giovine, Alberto Romagnolo, Giuseppe Bilella, Enzo Ceruti, Lalla Negro, Maurizia Cane, Marcella Lorè, Meuccio Demaria, Michele Pavia, Pierino Ghi-ga, Mariuccia Capello, Giuseppe Fedele e Mariella Gallina.**

**Canelli.** Nonostante una giornata piovosa, domenica 14 dicembre, i coscritti 1948 di Canelli si sono ritrovati per festeggiare i primi sessant'anni.

La giornata, iniziata con la S. Messa nella Parrocchia San Leonardo di Villanuova, officiata dal Don Carlo Bottero, anche lui coscritto, è continuata con uno stuzzicante pranzo presso

il Ristorante Fons Salutis di Agliano Terme.

Un momento di festa che ha permesso di rivedere tanti amici che non si incontravano più da anni.

A fine giornata, tra brindisi e saluti, la promessa di ritrovarsi al più presto per tenere sempre viva questa simpatica tradizione conviviale.

## In 28 hanno festeggiato i settanta

**Canelli.** Settant'anni, ben portati! Quelli del 1938, in partenza risultavano 155, 79 femmine e 66 maschi

A festeggiare i quattordici lustri, domenica 16 novembre, in gran bella mostra, erano in ventotto.

Hanno cominciato partecipando ad una Messa in San Tommaso e facendo una visita al cimitero (a ricordare, in particolare, Renzo Penengo e Teresio Mogliotti), per poi finire la giornata al ristorante Grappolo d'oro, non senza pensare anche alle benemerite associazioni canellesi, con copiose offerte: parrocchia San Tommaso, Donatori di Sangue Fidas, Cri, Astro, Aido...

Con tanta voglia di continuare a star bene e ridere, nonostante tutto!



## Contro polvere e miasmi rinasce il Comitato del 'Dente'

**Canelli.** "Sono tre anni che respiriamo polvere e, d'estate, non riusciamo a stendere la biancheria o a tenere le finestre aperte", è il grido di dolore che sentiamo ripetere da Vincenzo Amerio, portavoce del rinato comitato di borgo Dente.

"Il Comitato, tre anni fa, era riuscito a farsi rispettare in occasione degli espropri - prosegue Amerio - Ora dobbiamo far conoscere non solo la drammatica situazione dei camion che transitano lungo i quattro chilometri del terrapieno che costeggia la cassa di laminazione sul Belbo

(con relativi enormi polveroni), ma anche quella dei miasmi che arrivano dallo stabilimento dei polli e dal depuratore di S. Stefano Belbo".

Le preoccupazioni del Comitato, che vorrebbe venisse subito solidificato il terrapieno, sono giustificate dal fatto che dovrebbe partire il progetto di una terza cassa di espansione, a monte delle due appena inaugurate, ma non ancora ultimate del tutto.

Il Comitato si riunirà ufficialmente, nella sede della Coldiretti di via Cassinasco, martedì 13 gennaio.

## Rally-Ronde 'Colli del Monferrato - Moscato di Canelli'

**Canelli.** Il Rally Sprint 'Città di Canelli', ormai arrivato alla sua decima edizione, con il prossimo anno assumerà in anteprima a nuovo vigore trasformandosi da 'Sprint' a 'Ronde'. Ovvero la prova si svolgerà, a fine febbraio 2009, su una distanza minima di dieci chilometri e massima di quindici da ripetersi quattro volte, due al mattino e due al pomeriggio. Gli organizzatori (Motor Sport Moncalvo, Pro Loco di Canelli, Assessorati allo Sport e Promozione Territorio) stanno intensificando la preparazione.

Un'altra novità consiste nel fatto che nella giornata del sabato sfileranno, tra veline e ragazze immagine, in un circuito cittadino, auto di alta competizione con trecento cavalli di potenza che alla domenica parteciperanno alla gara.

## Concorso musicale "Sulle note dell'Aido" al Gazebo

**Canelli.** "Sulle note dell'Aido" è l'intelligente concorso di musica organizzato dal Gruppo comunale dell'Aido di Canelli. Si svolgerà in tre serate di gennaio, nella sala del Gazebo, in viale Risorgimento a Canelli: giovedì e venerdì 15 e 16 gennaio per le selezioni, e venerdì 23 gennaio, per le finali.

"Le iscrizioni - ci aggiorna Fabio Arossa - che ci sono pervenute dalle scuole di canto di Canelli, Terzo e Calamandrana hanno già superato la quarantina. Sette saranno i premiati e i primi due, con ogni probabilità, parteciperanno al Festival di Saint Vincent".

"Scopo dell'iniziativa - telefona il presidente Giancarlo Marmo - è quello di ricordare a tutti che Aido vuol dire 'Una vita per la vita' e che i giovani, divertendosi, possono crescere ed essere degli ottimi diffusori del messaggio".

## Alla BIT Records di Canelli il disco di platino per il remix dell'ultimo singolo di Vasco Rossi

**Canelli.** La casa discografica BIT Records (www.bitrecords.it) di Canelli ha ricevuto presso la sede di Radio DeeJay direttamente dal direttore Linus il disco di platino per il remix dell'ultimo singolo di Vasco Rossi "Gioca con me".

A ricevere il premio Mauro Vai, fondatore e responsabile della BIT Records e Gianluca Fagone, musicista e producer musicale.

Mauro Vai da anni conosciuto nel territorio piemontese per le sue trasmissioni radiofoniche (attualmente conduce su Radio Vega il programma VayPod dove intreccia nuove sonorità musicali legate al mondo della dance music, interagendo con gli ascoltatori tramite le nuove tecnologie), le serate in discoteca (resident in tutti i maggiori club del Piemonte: 113, XI, Peppodoro, Fabrik, Gazebo e attualmente resident il venerdì e il sabato al Pirates Cove di Moncalvo) e per le produzioni musicali ripetutamente nelle classifiche di gran parte d'Europa.

Oltre ad aver vinto il disco di platino per il remix di Vasco Rossi, negli ultimi anni Mauro Vai e la BIT Records sono emersi per aver prodotto l'ultimo singolo di Billy More (vincitrice di un

Festival Bar e oltre 7 milioni di copie vendute al mondo), aver prodotto il singolo "Senti che pezza" del rapper Piotta, il singolo My fire, cantato e scritto da Ronnie Jones, aver musicato i dvd della Juventus e, a maggio 2008, per aver pubblicato il nuovo lavoro del grande autore astigiano Danilo Amerio.

In 5 anni dalla nascita la casa discografica BIT Records, è riuscita a ritagliarsi uno spazio importante nel complicato mondo della musica, riuscendo ad essere una delle etichette più forti nel campo della musica digitale e a lavorare all'estero con importanti major come la Universal e la Emi.

Inoltre nell'ultimo anno è riuscita a portare in edicola la compilation Dancing Day Time (arrivata al decimo volume) e a produrre la compilation Gamepad dal programma radiofonico di m2o (network radiofonico della famiglia di Radio DeeJay).

Inoltre insieme ad Ondesferiche ha acquisito i diritti per l'Italia del gruppo londinese The Young Punx, candidati ai Grammy americani come migliore album dance del 2008, la premiazione avverrà nel febbraio 2009.



**FORNITURE  
TERMOTECNICHE  
INDUSTRIALI  
E SANITARIE**

**Riscaldamento  
Arredo bagno  
Energie rinnovabili  
Condizionamento**

*La Fars ringrazia  
tutta la clientela  
per la preferenza*

*accordatale e augura  
buon Natale  
e felice  
anno nuovo*

**ACQUI TERME**  
Stradale Savona, 7  
Tel. 0144 313948  
Fax 0144 313949

**CANELLI**  
Reg. Testore, 50  
Tel. 0141 824744  
Fax 0141 822859

**ASTI**  
Via Perroncito, 12  
Tel. 0141 470334  
Fax 0141 271637



Ceduto Basano e Navarra

## Mini rivoluzione nel Canelli Calcio

**Canelli.** Continuano le rivoluzioni in casa del Canelli calcio. Dopo l'addio a Kean e Marra nelle scorse settimane altri tre addii alla maglia bianco azzurra. Senza dubbio il più clamoroso e forse inaspettato è quello dell'estremo difensore Michele Basano il portiere che fino a qualche domenica fa a difeso la porta degli spumantieri si è accasato al Carmagnola. Il suo posto è stato preso da Davide Ferrato 22 anni che già in estate aveva fatto una parte della preparazione con il Canelli. Sono partiti anche Mario Navarra per la prima categoria del Real Atletico di Torino dove ha una maggior possibilità di giocare come voleva il giocatore stesso ed al Canelli era utilizzato senza

continuità. Anche per Daniele Conti si prospetta un passaggio agli aleramici della Moncalvese in Promozione.

Sul fronte arrivi è stato prorogato il contratto fine a fine stagione per l'attaccante Tiziano Spartera ed anche il brasiliano Barbosa rimarrà fino a giugno. Dal Casale è stato prelevato il centrocampista diciannovenne Bussi ex scuola Toro

Vedremo se questa mini rivoluzione darà quella sferzata giusta allo spogliatoio Canellese per rilanciare la squadra di mister gatta e del presidentissimo Gianfranco Gibelli che, senza dubbio, non merita i bassi fondi della classifica per quella piazza e quel pubblico che Canelli ha sempre rappresentato. **Ma.Fe.**

## Ristrutturata la chiesetta di San Sebastiano a Cassinasco

**Cassinasco.** Sotto il rettorato di Renzo Robba, nel mese ottobre, sono terminati i lavori di ristrutturazione della bella chiesetta di San Sebastiano, all'ingresso del paese di Cassinasco. Alla tinteggiatura della facciata e della parte esterna ha provveduto Renzo Robba, mentre a quella interna ci ha pensato Piercarlo Deferro. "Sento il bisogno di ringraziare - si raccomanda il rettore - Piercarlo Deferro, Giovanni Filippetti per il contributo e Gianni Ghione per la consulenza tecnica".



## Associazione Spil in formato natalizio



**Canelli.** Durante tre fine settimana di dicembre, (7-8, 13-14 e 20-21), le 7 donne dell'associazione Spil, in supporto alla Protezione Civile della Comunità collinare 'Tra Langhe e Monferrato', hanno svolto, nel centro di Canelli, accompagnate da Babbo Natale, una bella opera di riscaldamento dell'atmosfera natalizia, con la distribuzione di caramelle, cioccolata calda e cestini di frutta fresca.

## Il Tennis Acli supera 3-0 il 'Mezzaluna' di Villanova

**Canelli.** Sabato 13 dicembre si è svolta la quinta giornata del Campionato a Squadre Invernale maschile di tennis riservato alla 4ª categoria. Il T.C. Acli Canelli ha incontrato sul proprio campo la squadra del "Mezzaluna Polisportiva" di Villanova d'Asti. I canellesi si sono imposti perentoriamente con il punteggio di 3-0: Martini (Cat. 4.1) ha battuto Rezzin (4.5) 6-0, 6-0; nel singolare successivo anche Ciriotti (4.2) ha superato agevolmente Aimone (4.5) per 6-0, 6-1. Nel doppio la coppia Porta-Martini si è imposta su Aimone-Arena per 6-0, 6-0. A gennaio la squadra canellese giocherà a Novi Ligure contro il Nuovo Circolo Ilva il recupero della 4ª giornata (rinviata per maltempo), incontro determinante per il passaggio al tabellone regionale.

## Serena Salvetti ingegnere per l'ambiente a pieni voti

**Canelli.** A pieni voti, mercoledì 10 dicembre, Serena Salvetti, nel giorno del suo 25º compleanno, ha conseguito al Politecnico di Torino, la laurea specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio con la tesi "Aspetti di igiene del lavoro in cantieri in sotterraneo: problematiche associate all'utilizzo di mezzi Diesel e soluzioni di gestione". Per qualche mese Serena continuerà a collaborare con il Politecnico e a vagliare le varie offerte di lavoro che le sono già pervenute.



## Scambio di auguri alla cantina Pianbello



**Canelli.** Veramente in tanti, amici, conoscenti e clienti, domenica sera, 7 dicembre, allo scambio degli auguri nella nuova e bella sala di rappresentanza della Cantina Pianbello, ai confini tra Loazzolo e Canelli, con incantevole vista sulla Valle Belbo, recentemente innevata. A fare gli onori di casa i due fratelli Pietro e Mario Cirio. Quest'ultimo, reduce dalla competizione "Rally d'inverno" di Moncalvo che lo ha visto protagonista al secondo posto. Una serata allietata da melodie vecchie e nuove che hanno accompagnato il gustoso aperitivo-cena con i vini pregiati della Casa e dalla riproduzione di un video con le immagini delle carabolesche imprese di Mario e dell'intensa attività dell'azienda vinicola Pianbello.

## FI e AN di Canelli verso il PDL

**Canelli.** Giancarlo Benedetti, coordinatore provinciale e comunale di FI, nei due fine settimana del 13/14 e del 20/21 dicembre, all'ingresso del Centro commerciale 'Il Castello' ha provveduto a raccogliere le firme per l'elezione dei delegati alla prima assemblea congressuale nazionale del Pdl (FI e AN). Fra i 122 delegati della Circostrizione Piemonte 2, si leggono alcuni nomi conosciuti in zona: Andreetta Gabriele, Galvagno Marco, Marmo Roberto, Quaglia Angela, Rasero Maurizio, Serra Franca, Valle Rosanna. Il responsabile Giancarlo Benedetti



ha dovuto spiegare ai firmatari il motivo della fusione di FI - An. Nei primi due giorni, malgrado il mal tempo, che ha impedito di piazzare un altro gazebo in piazza Cavour, le firme raccolte hanno superato le duecento.

## Gianni e Mina Filippetti e la tradizione culinaria di Natale



**Canelli.** Giovanni e Mina Filippetti, gestori del ristorante, "La casa nel bosco" di Cassinasco, vincitori del concorso televisivo "Prava del cuoco", ben accompagnati da Beppe Orsini, hanno tenuto, giovedì 11 dicembre, nella sede Cri di via dei Prati, un incontro agli iscritti dell'Unite di Canelli. Giovanni ha parlato della tradizioni culinarie del Natale e Mina ha illustrato un menu natalizio tipico della nostra zona. Vivo è stato l'interesse dimostrato dai presenti.

## Gita sociale Fidas a Roma

**Canelli.** Il Gruppo Donatori di Sanguine di Canelli organizza per il 15-16-17-18 maggio 2009 una gita per partecipare al raduno nazionale di Roma con il seguente programma:

**Venerdì 15 maggio**

Partenza da Canelli, percorso autostradale via Genova, Sarzana, sosta in autogrill per la colazione con sorpresa. Proseguimento del viaggio alla volta di Orbetello, pranzo in tipico ristorante toscano. Continuazione del viaggio alla volta di Roma per la visita alle Fosse Ardeatine ed alla Basilica di San Paolo Fuori le Mura. Trasferimento in hotel, 4 stelle cena e notte.

**Sabato 17 maggio**

Prima colazione a buffet in hotel, ore 9 incontro con guida ed intera giornata dedicate alla visita della Roma Panoramica e Imperiale. Pranzo in ristorante. Rientro in hotel, cena in famoso e tipico locale in centro a Roma con musica, notte in hotel 4 stelle.

**Domenica 18 maggio**

Prima colazione a buffet e mattinata a disposizione per la partecipazione al Raduno Nazionale Fidas. Pranzo in ristorante. Ore 15 incontro con la guida e tour delle Basiliche (San Pietro, Santa Maria Maggiore e San Giovanni in Laterano). Rientro in hotel 4 stelle, cena e notte.

**Lunedì 19 maggio**

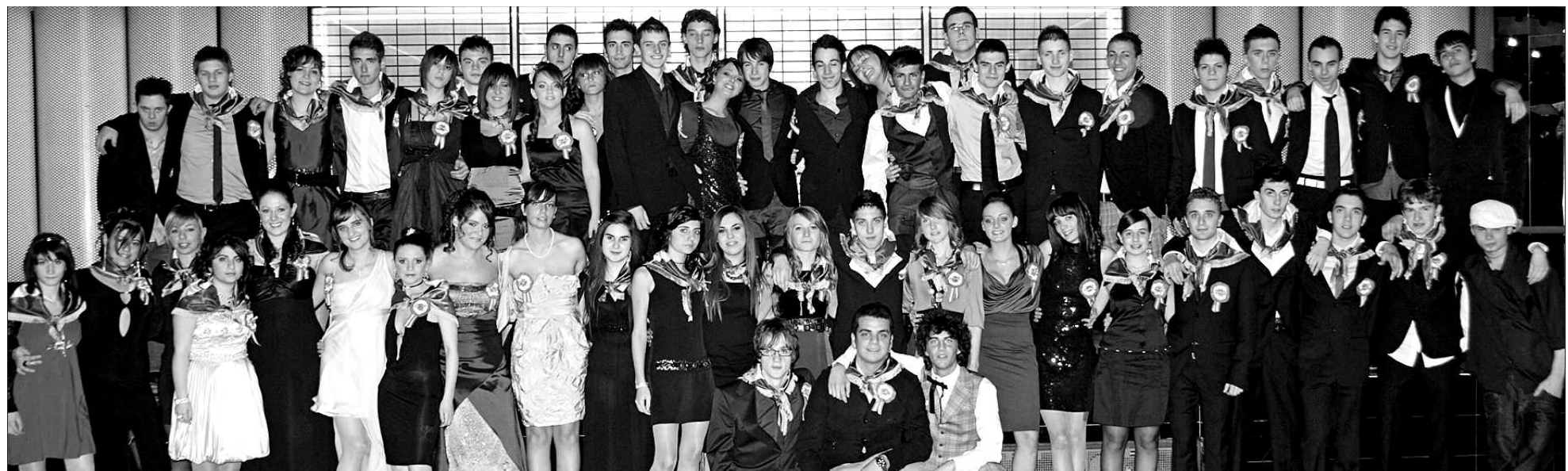
Prima colazione a buffet in hotel partenza alla volta della zona dei castelli Romani, incontro con guida e mattinata dedicata alla visita di Frascati, Marino, Albano Laziale, Castelgandolfo etc. Grande pranzo in tipico ristorante. Nel tardo pomeriggio partenza per il rientro a Canelli previsto nella serata.

**Il viaggio comprende:** Viaggio di A/R in pullman G.T. Bus a disposizione in rispetto alla vigente normativa sulle ore di guida del conducente Trattamento di n. 2 mezza pensioni + 1 pernottamento e prime colazioni in hotel 4 stelle. Le bevande acqua e vino ai pasti, La cena tipica con musica, Tutti i pranzi. Il servizio di guida locale per la visita a Roma e lunedì mattina sui castelli Romani; la sistemazione in camera singola supplemento euro 30,00 per persona a notte.

La quota di partecipazione è fissata in euro 510,00 a testa.

Prenotazioni e informazioni: presso la sede Fidas di Via Robino 131 il giovedì sera dalle 21 alle 22,30 oppure telefonando al presidente Amilcare Ferro 0141 831349. Posti limitati a 50 partecipanti Prenotazioni versando l'acconto di euro 200,00. I posti verranno assegnati in base all'ordine di prenotazione.

## Buona strada ai ragazzi del 1990



**Canelli.** Erano in 56 i ragazzi del 1990 (86 all'ufficio anagrafe di cui 41 femmine e 45 maschi), i diciottenni, che venerdì 5 dicembre, hanno fatto, almeno ufficialmente, il loro ingresso nella banda

degli adulti, perdendo così la prerogativa di chiamarsi 'immaturo'. Dopo la cena preparatoria al ristorante Grappolo d'oro, di qualche giorno prima, consumato l'aperitivo al Road Runner di corso

Libertà, la sera di 5 dicembre hanno raggiunto, in pullman gran turismo Geloso, il Palladium di Acqui Terme dove hanno 'vegliato' sino all'albeggiare per poi andare a fare una puntatina per la

colazione al mare di Alassio e ritornare a salutare gli amici a scuola e sul lavoro, a Canelli, non prima dell'omaggio, da parte dei maschi alle femmine, di una bella rosa rossa. Buona strada!

## UN BOUQUET VINCENTE

IL VINO BIANCO DOLCE BOUQUET,  
 PRODOTTO DALLA CANTINA SOCIALE DI CANELLI,  
 HA AVUTO IL PESTIGIOSO RICONOSCIMENTO  
 "MUNDUS VINI", PREMIO ASSEGNATO  
 NELL'AMBITO DELL'OMONIMO  
 CONCORSO ENOLOGICO  
 INTERNAZIONALE  
 A CUI PARTECIPANO OGNI ANNO  
 OLTRE CINQUEMILA VINI DA  
 TUTTO IL MONDO.  
 IL SUCCESSO DI BOUQUET  
 CONFERMA LA QUALITÀ DEI VINI  
 DELLA CANTINA CANELLESE  
 I CUI PRIMI ATTI COSTITUTIVI  
 RISALGONO A UN SECOLO FA  
 E CHE ANCORA OGGI HA NEL  
 MOSCATO D'ASTI DOCG  
 "BRICCO SANT'ANTONIO"  
 LA SUA PUNTA DI DIAMANTE.



### BRICCO SANT'ANTONIO MOSCATO D'ASTI D.O.C.G.

**Vitigno :** Moscato Bianco, coltivato sulla collina di S. Antonio che domina la città di Canelli.

**Colore:** paglierino dorato.

**Sapore:** dolce, aromatico con bouquet caratteristico di uva matura appena colta; leggermente pétillant.

**Profumo:** fragrante dell'uva d'origine.

**Gradazione:** 5,5 %

*Servire fresco in coppa. Vino unico per fragranza e piacevolezza, è ideale con pasticceria secca e con i dessert più raffinati. servire a 8 - 10 ° C.*



**CANTINA SOCIALE DI CANELLI SRL, VIA L. BOSCA, 30 - 14053 - CANELLI (ASTI)**  
 TEL: +39.0141.823347, FAX: +39.0141.831828, MAIL: INFO@CANTINACANELLI.IT, COMMERCIALE@CANTINACANELLI.IT,  
 WWW.CANTINACANELLI.IT.

Una probante prova con le ultime piogge

## Le opere di prevenzione hanno funzionato bene

**Nizza Monferrato.** In queste ultime settimane la "macchina comunale" è stata messa dura prova a causa delle particolari condizioni atmosferiche che si sono via via succedute.

Si è incominciato a fine novembre con una copiosa nevicata (oltre 40 centimetri in città e forse qualcosa in più sulle colline intorno a Nizza) che ha costretto i mezzi ad un surplus di lavoro per liberare le strade e quello che è più grave sotto il peso della neve molti rami degli alberi sono caduti e, per evitare ulteriori pericoli, si è dovuto procedere ad una sfondata degli alberi dei viali, intervento che è durato oltre una settimana.

Quando le cose sembravano essersi sistemate, ecco nuovamente la neve: quindi nuova lavoro, nuovi disagi, nuove grane...straordinarie da risolvere.

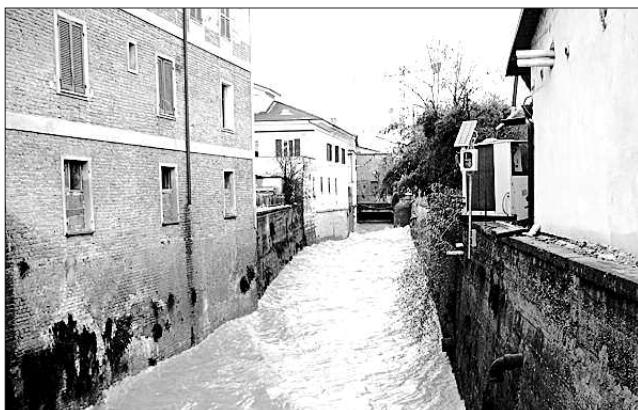
Come se non bastasse, l'arrivo della pioggia (copiosa e per tre giorni) che se da una parte è servita a far sciogliere il manto di neve, dall'altra ha fatto ingrossare i corsi d'acqua ed i nicosi ne sanno qualcosa perché da sempre hanno avuto ed hanno da fare con il torrente Belbo ed il rio Nizza che spesso hanno messo in ginocchio la città. Le perturbazioni erano comunque state previste dal servizio meteorologico della Regione Piemonte per cui addetti ai lavori e cittadini erano stati allertati per prendere precauzioni e misure necessarie per affrontare quest'emergenza. Dobbiamo innanzi tutto osservare che in questo particolare frangente le misure di prevenzione e gli interventi del dopo alluvione (sia la cassa di laminazione in zona ponteverde/San Marzano ed il sifone sotto il torrente Belbo) hanno permesso il regolare deflusso delle acque: la bocca tarata della cassa di espansione ha regolato la quantità d'acqua che si riversava nel Nizza (circa 45 mc. al minuto), mentre il sifone ha convogliato le acque del Nizza sotto il Belbo (quando il suo livello si è alzato) per sfociare più avanti in zona Bosola.

La situazione è stata comunque sempre monitorata e controllata sia a vista sia con le quattro telecamere in funzione: sulla cassa di espansione, sul ponte della ferrovia sul Belbo in via Valle S. Giovanni, sull'entrata del sifone e sullo sbocco, più a valle, della Nizza nel Belbo.

Il vice sindaco ed assessore Sergio Perazzo con sindaco ed assessori ha seguito personalmente (ha perso qualche notte di sonno) l'evolversi della situazione, in collaborazione con i volontari della Protezione civile, la nuova associazione "Proteggere insieme Nizza" che ha così avuto il battesimo sul campo (molti di loro non hanno dormito per qualche notte) con una presenza costante, prima ancora dell'inaugurazione ufficiale (rimandata per la neve), il personale comunale (Ufficio tecnico e operai), unitamente agli altri enti interessati, Provincia di Asti e Aipo. Fin dal pomeriggio di domenica 14. era presente, sulla cassa di espansione, per l'Aipo, l'ing. Carlo Condorelli. Tutta la zona sembrava essere un lago (da S. Marzano fino a Costigliole) formatosi a causa della pioggia (ne sono caduti 110 mm.) e della neve che si stava sciogliendo. Diverse le frane sulle strade collinari segnalate



Albero caduto a causa della neve.



Il rio Nizza in mezzo alle case.



Il rio Nizza nei pressi di piazza Marconi.

causate dagli smottamenti del terreno.

Causa movimenti franosi è interrotta la circolazione in strada Annunziata tra l'incontro strada Cremosina a intersezione strada Vaglio Serra. In strada Vecchia d'Asti, sono state sistemate (inviata dalla Protezione civile regionale) delle paratie mobili gonfiabili per la messa in sicurezza di una casa.

Mercoledì 17, in Provincia, i responsabili dei Comuni hanno fatto il punto della situazione. Un pò tutti hanno sollevato il problema delle frane per cui nei prossimi giorni, tempo permettendo, si procederà ad una valutazione più accurata dei danni sulle strade comunali, interpoderali e sulla rete idrografica e si studieranno gli interventi dopo aver capito come reagirà il territorio a quest'ulti-

mo evento atmosferico.

L'assessore Perazzo coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che in questi giorni hanno permesso con il loro impegno di far fronte a questa situazione e superare questa emergenza: dai dipendenti del Comune, Ufficio tecnico ed operai, alla Provincia di Asti; dall'Aipo alla Protezione civile "Proteggere insieme Nizza" che mai come in questa circostanza ha fatto onore al nome scelto, per finire a tutti coloro che in qualche modo hanno offerto la loro collaborazione.

Il vice sindaco, poi, su una nostra specifica domanda di commento sugli interventi del dopo alluvione, ci tiene a dire che "Queste sono opere che servono a ridurre i rischi anche se, in condizioni estreme, non li eliminano completamente".

F.V.

## Aperitivo del lardo sotto il Campanon

**Nizza Monferrato.** I cittadini niciesi sono chiamati, venerdì 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, all'"Aperitivo del lardo" sotto il Campanon per ricordare a tutti come i loro avi seppero reagire contro la sopraffazione chiamando a raccolta in piazza del Comune al richiamo del suono del Campanon per ribellarsi contro i soprusi.

L'appuntamento quindi alle ore 12 in piazza del Municipio al suono dei rintocchi del Campanon e poi aperitivo per tutti a base di lardo, spumante e Barbera, offerto dalla Pro loco e dall'Amministrazione comunale.

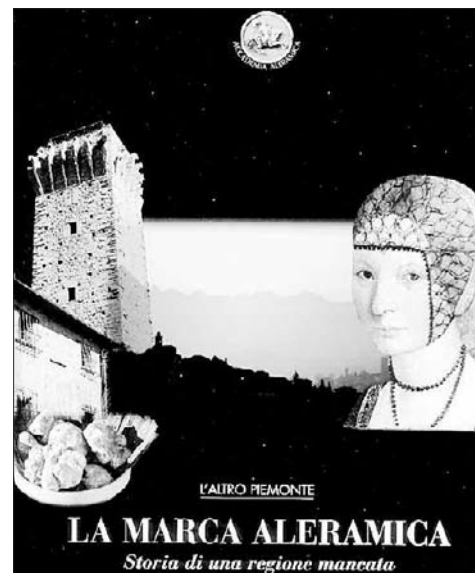
Storie e attrattive di una regione mancata

## Un libro racconta la Marca Aleramica

**Nizza Monferrato.** Risale a poco tempo fa la cronaca, su queste pagine, di una conferenza dedicata al passato delle nostre colline, comprese nel più ampio affresco della storia della dinastia regnante capeggiata dal mitico Aleramo che al Monferrato vuole la leggenda abbia dato addirittura il nome. La così definita Marca Aleramica era un territorio decisamente vasto, i cui confini hanno cambiato spesso posizione nel corso della storia, ma che alla sua massima estensione andava dalla provincia di Torino fino a Savona, comprendendo le città di Acqui Terme, Nizza, Casale e molti centri minori. Una vera e propria regione mancata, un Piemonte "non sabauda", in quanto solo in epoca tarda annesso ai territori della dinastia Savoia, che secondo gli studiosi dell'Accademia Aleramica può farsi oggi anche veicolo di promozione turistica, attraverso una storia i cui protagonisti, e non è un'esagerazione, sono stati di portata europea. Ad approfondire le vicende di questa ampia fetta del territorio regionale ed extraregionale giunge il libro curato da Raoul Molinari, La Marca Aleramica - storia di una regione mancata, edito da Umberto Soletti Editore.

Si tratta di un pregiato volume cartonato, ricco di immagini a colori, che approfondisce gli aspetti storici offrendo al contempo una panoramica, quasi un inventario, delle ricchezze paesaggistiche e architettoniche del territorio, in vista della loro potenzialità di attrarre visitatori. L'intero volume è a colori e ricchissimo dal punto di vista di fotografie e diagrammi, come gli alberi genealogici che riassumono a colpo d'occhio le complesse dinastie monferrine. Proprio da queste ultime prende il via il primo capitolo, scritto dallo storico Roberto Maestri, intitolato Gli Aleramici: sviluppo dinastico ed aree di influenza. Il primo aleramico a essere citato in un documento storico del 1111 è Ranieri; già questa prima parte della dinastia vanta personaggi di rilievo, divenuti regnanti in altre aree tra cui Tessalonica, le Due Sicilie e persino, nel caso di Corrado I, di Gerusalemme, di cui divenne sovrano dopo aver difeso la città dalle armate di Saladino. Era comune che l'avvicendamento dei poteri oppure i matrimoni combinati facessero subentrare una famiglia alla precedente: nel caso del Monferrato, dopo gli Aleramici vennero i Paleologi, infine i Gonzaga, fino all'assegnazione nel 1713, con il trattato di Utrecht, dell'intero territorio ai Savoia.

Il testo esplora queste famiglie e le diramazioni che diedero luogo ad altre dinastie, dai Marchesi del Vasto a quelli di Saluzzo, il tutto puntualizzato da carte geografiche. Il secondo capitolo, a cura di Umberto Soletti, si dedica in



La copertina del libro.

maniera più discorsiva a un percorso lungo le strade della storia, tra itinerari del commercio, edifici religiosi e le cittadine maggiori. A titolo di utile riepilogo, possiamo trovare il repertorio dei principali edifici d'interesse artistico, divisi per provincia e località, sotto forma di un puntuale indice a cura di Roberto Maestri.

Con il terzo capitolo si passa alla modernità: Claudio Martinotti, autore di questa parte dal titolo Le aree protette e le risorse ambientali, traccia un esauriente e ricco dal punto visivo quadro di parchi e riserve, riportando dettagli geografici, ambientali e tecnici su ciascuna delle oasi monferrine di natura. Il quarto capitolo conclude infine il volume trattando i prodotti storici della Marca, in un attento e dettagliato censimento dei prodotti più celebri a cura di Eliseo Fava, che sceglie da un elenco potenzialmente infinito tutte le specialità fortemente caratterizzanti del territorio e dedica a ciascuna una breve spiegazione. Il libro, di grandi dimensioni, è composto da oltre centoquaranta pagine, e può essere una piacevole lettura sia per chi vuole scoprire le meraviglie del monferrato, sia chi già vi vive e vuole cogliere l'occasione per scoprire ciò che sta a pochi passi da lui eppure, magari, non conosce.

Fulvio Gatti

Con i colleghi piemontesi

## Militi della Croce Verde al corso di guida sicura

**Nizza Monferrato.** L'Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze) Piemonte (con il finanziamento regionale nell'ambito del programma di sicurezza stradale) ha organizzato nelle settimane scorse un corso di "guida sicura" riservato agli operatori del Pronto intervento, perché, come è possibile immaginare, l'ambulanza è un veicolo di soccorso che necessita più di ogni altro di una guida sicura e particolare. I conducenti spesso si trovano in condizioni di emergenza e di alta responsabilità dovendo affrontare i rischi della strada ed arrivare nel più breve tempo possibile.

Il corso si è svolto presso il MotorOasi Piemonte di Susa dove era stato preparato un percorso simulando le diverse situazioni di difficoltà e pericolo: la scarsa aderenza, ottenuta mediante un'apposita resina che permette un coefficiente di attrito pari a quello della neve pestata; ostacoli creati da muri d'acqua improvvisi; strada in pendenza per comprendere la diversa dinamica del veicolo in discesa; situazione di testa coda con l'utilizzo di una piattaforma idraulica che permette il corretto modo di affrontarla. Inoltre test per misurare tempi di reazione ed esperimenti per misurare l'efficacia delle cinture



L'ambulanza della Croce Verde di Nizza al corso di Guida sicura.

re di sicurezza.

Anche alcuni volontari della Croce Verde di Nizza hanno preso parte a questo corso "di specializzazione" ed hanno potuto cimentarsi con le diverse situazioni dando prova di abilità e ottima preparazione.

La Croce Verde di Nizza può contare su 249 iscritti. Nell'ultimo anno sono stati circa ottomila i servizi effettuati, suddivisi fra 118, prestazioni con le Aziende sanitarie locali, servizi d'istituto, servizio a privati, per un totale di quasi 400.000 Km. Il parco automezzi è composto da 14 ambulanze, 2 au-

tomezzi per il trasporto disabili, 5 mezzi per trasporti socio sanitari.

Il Comitato Regionale del Piemonte dell'Anpas raggruppa 82 associazioni di volontariato, 8.637 volontari, 11.179 soci, 329 dipendenti, 185 ragazze e ragazzi in servizio civile; hanno a disposizione 403 autoambulanze, 91 automezzi per il trasporto disabili, 186 automezzi per il trasporto di persone e di protezione civile; i servizi svolti sono un totale di 370 mila per una percorrenza complessiva di oltre 12 milioni di chilometri.



Dalla redazione nicese de L'Ancora

## Auguri di buon Natale e felice anno nuovo



**Nizza Monferrato.** Come ogni anno ci sentiamo in dovere di inviare a tutti i nostri affezionati lettori i migliori auguri di un "Felice Natale" uniti a quelli di un "Buon 2009" che sia foriero di serenità e pace in famiglia e nel mondo. Per fare questi auguri abbiamo scelto l'immagine del "presepe" preparato dai ragazzi del Centro diurno "Liberamente" con la lavorazione di materiale di recupero. Questo presepe è stato sistemato nell'entrata del Palazzo Comunale di Nizza e tutti hanno la possibilità di ammirarlo e di apprezzarlo. Ai nostri lettori l'invito a continuare a seguirci con assiduità ed attenzione, mentre da parte di tutta la redazione l'impegno a svolgere con coscienza il compito di informazione e di cronaca. La redazione de L'Ancora è in via Pio Corsi 25 a Nizza Monferrato; è aperta: il venerdì dalle ore 10,15 alle ore 11,30; il lunedì ore 9-12 e 14-17; oppure su appuntamento contattando il numero di cellulare: 328 3284176.

### Taccuino di Nizza

#### DISTRIBUTORI

**Giovedì 25 dicembre 2008:** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *Agip, Corso Asti; Eridis, Strada Canelli, Sig. Capati. Venerdì 26 dicembre 2008: IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi. Domenica 28 dicembre 2008: Tamoil, Via M. Tacca, Sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.* Per l'anno nuovo, non sono stati ancora definiti i turni per cambiamento normativa. Usufruire del servizio automatico.

#### FARMACIE

##### Turno diurno (fino ore 20,30)

*Farmacia Gai Cavallo, il 25 dicembre 2008; Farmacia S. Rocco, il 26-27-28 dicembre 2008; Farmacia Baldi, il 29-31-31 dicembre 2008 - 1 gennaio 2009; Farmacia Gai Cavallo, il 2-3-4 gennaio 2009; Farmacia Dova, il 5-6-7-8 gennaio 2009.*

##### Turno notturno (20,30-8,30)

*Giovedì 25 dicembre 2008: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Venerdì 26 dicembre 2008: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Sabato 27 dicembre 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Domenica 28 dicembre 2008: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Lunedì 29 dicembre 2008: Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Martedì 30 dicembre 2008: Farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Mercoledì 31 dicembre 2008: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Giovedì 1 gennaio 2009: Farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Venerdì 2 gennaio 2009: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Sabato 3 gennaio 2009: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Domenica 4 gennaio 2009: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; Lunedì 5 gennaio 2009: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Martedì 6 gennaio 2009: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; Mercoledì 7 gennaio 2009: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; Giovedì 8 gennaio 2009: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.*

#### EDICOLE

Chiuse il 25-26 dicembre 2008; 1 gennaio 2009.

#### NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza M. 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza M. (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (nr. verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico-nr. verde 800-262590 - tel. 0141 720517 (da lun. a ven., 9-12,30/mar. e gio., 15-17) - fax 0141 720533 - urp@comune.nizza.at.it; Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - tel. 0141 727516. Sab. e dom.: 10-13/15-18.

## Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di buon onomastico a coloro che si chiamano: Stefano, Vincenza, Giovanni (apostolo), Fabiola, Tommaso, Eugenio, Ruggero, Silvestro, Melania, Maria, Sigismondo, Basilio, Gregorio, Genoveffa, Ermete, Elisabetta, Amelia, Simeone, Edoardo, Raimondo, Luciano, Severino, Massimo, Lorenzo.

Per contattare il referente di zona: **Franco Vacchina**  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

A cura dell'associazione Amici Ca.Ri.

## Sfilata di moda a casa Rosbella



**Nizza Monferrato.** L'Associazione Amici Ca.Ri. che si fa carico dell'animazione degli anziani ospiti delle Case di riposo ha dedicato nei giorni scorsi una giornata agli ospiti di "Casa Mia Rosbella" a Nizza Monferrato, intrattenendoli con una sfilata di moda "retro". Inutile evidenziare il grande successo avuto ed il grande divertimento portato da questa particolare esibizione.

Con i volontari dell'Associazione Amici Ca.Ri. hanno collaborato alla sfilata: l'assistente Iolanda Melis in passerella in abito da sposa; le ospiti Rosa Crapa, Zaira Ramello, Beatrice Corviello, nelle vesti di

madrine in abito da cerimonia, affiancate dalla "bailia" Rosema Beccio. La "maestrina dalla penna rossa", interpretata dalla simpatica e vulcanica Patrizia Porcellana (la trascinatrice di Amici Ca.Ri.) si è cimentata nell'interrogazione di elementi di storia e geografia a due "studenti" impersonati da Andrea Scisci e Nella Fogliotti.

L'immancabile foto ricordo (che pubblichiamo) è di Anna Clemente.

Martedì 30 dicembre per gli ospiti di Casa Rosbella grande Festa degli auguri con un brindisi bene augurante per l'anno vecchio e per salutare l'arrivo imminente del nuovo anno.

Anche il concerto di capodanno ad Asti

## Concerti per le festività dell'orchestra sinfonica

**Asti.** L'Orchestra sinfonica di Asti ha programmato per le prossime "feste" una serie di esibizioni musicali.

Il primo appuntamento, per augurare a tutti i partecipanti, un "Buon Natale", era per lunedì 22 dicembre presso l'Ospedale "Cardinal Massaia" di Asti. Ha presentato un programma di colonne sonore e brani natalizi. Un repertorio con musiche frizzanti e divertenti per rallegrare una serata serena e piacevole per coloro che in questo momento vivono, per la malattia, una situazione di sofferenza.

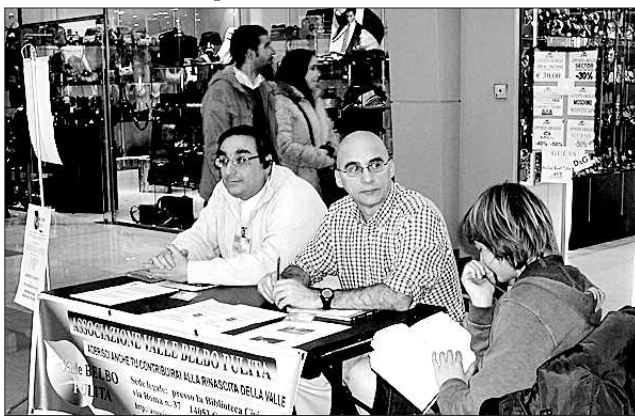
L'Orchestra Sinfonica Astigiana, diretta dal maestro Silvano Pasini, proporrà poi, *giovedì 1° gennaio 2009, ore 17,30, un concerto d'eccezione per salutare e dare il benvenuto al nuovo anno, presso il Teatro Alfieri di Asti, con i valzer di Strauss nella tipica tradizione del Capodanno. Uno spettacolo inedito per la città di Asti.*

Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Lo stesso concerto sarà replicato, *venerdì 2 gennaio 2009, ore 21, presso il Teatro di Ovada.*

Il totale raggiunge le 600 unità

## Valle Belbo pulita raccolti nuovi soci



I soci Emanuele Bosca e Massimo Branda (con prole) al banchetto delle adesioni.

**Nizza Monferrato.** Sono una sessantina le adesioni all'Associazione Valle Belbo Pulita raccolte presso il supermercato "Il Gigante" al Centro commerciale "La Fornace", domenica 14 dicembre 2008. Gli iscritti con questi ultimi arrivi raggiungono un totale di 600 adesioni. L'associazione si prefigge la salvaguardia ed il recupero delle acque del Torrente Belbo. Ampia soddisfazione è stata espressa dal presidente del neonato ente, Gian Carlo Ghignone e dai volontari che durante tutta la giornata si sono alternati a raccogliere le iscrizioni e, nel medesimo tempo, a spiegare le finalità dell'Associazione.

Difficoltà di viabilità in zona

## Frana interrompe strada per Vaglio



**Vaglio Serra.** Il maltempo di questi giorni ha regalato alcune brutte sorprese agli abitanti delle colline sopra Nizza, in direzione Asti.

La più grave è una frana che interrompe la provinciale che porta sia al centro storico di Vaglio Serra che, proseguendo, a Vinchio, Mombercelli, Montegrosso fino al capoluogo di provincia. È accaduto nel breve rettilineo dopo i tornanti che salgono dalla Val Sernella e poco prima del cartello che indica l'ingresso nel territorio vagliese.

Già tra lunedì 14 e domenica 15 il tratto di strada aveva avuto un lieve cedimento laterale, e come misura cautelativa vi era stata messa una rete di protezione; solo il preludio della fossa che nella notte tra lunedì e martedì ha divorato praticamente lo spazio dell'intera corsia di destra, pur se per pochi metri di lunghezza, rendendo inagibile la strada. Ne è stata data segnalazione nella primissima mattinata del 16 e la strada è stata chiusa. Ora per chi da quelle parti vuole andare verso Nizza, la strada migliore è quella della Val Sarmassa, scendendo dalla collina in direzione della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio e svoltando a destra per Incisa; da lì sarà possibile arrivare a Nizza.

La strada della Sarmassa è piuttosto stretta, più un sentiero di campagna da attraversare in bici che una provinciale, quindi consigliamo di guidare con prudenza e mantenere ve-

locità ridotta, perché a ogni incontro con un'auto nella direzione opposta (e sono tante) potrebbe essere necessario fermarsi a lato della carreggiata.

Chi ha mezzi fuoristrada potrebbe essere tentato di scendere in Sernella tramite la "Muntò" oppure Strada Praiotti, ma la prima è di difficile percorribilità, solo in parte asfaltata, mentre la seconda è a sua volta chiusa per frana.

Tutte le altre piccole frane in territorio nicese sono state risolte tempestivamente dalla Protezione Civile, ma in generale la mobilità in Valle Belbo è gravemente compromessa, e nella speranza che il maltempo sia concluso restano comunque parecchi lavori di riparazione da fare prima che tutto torni alla regolarità.

Segnaliamo ancora un paio di strade chiuse: a Vaglio Serra non si può accedere in via Saborello, a causa di alcuni alberi caduti. Anche il centro di Vinchio è inagibile, causa frana, ma per muoversi in direzione Mombercelli è sufficiente passare dall'adiacente collina di Noche. La facciata di un edificio storico nel centro di Mombaruzzo è crollata, facendo alcuni danni a un'auto di passaggio e ferendo lievemente il conducente; ora via Roma è chiusa ma gli altri percorsi sono agibili. Consigliamo pazienza e comprensione per tutti i rallentamenti che possono capitare lungo le strade, in fondo, come si dice, siamo tutti sulla stessa barca. **F.G.**

Per i residenti nicesi

## Soggiorno marino per ultra sessantenni

**Nizza Monferrato.** L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato organizza, come in ogni inverno, un *soggiorno marino invernale* riservato agli anziani residenti nicesi, oltre il 60° anno.

Dal 26 gennaio 2009 al 9 febbraio 2009 si potrà trascorrere un soggiorno presso l'Hotel Villa Miranda di Varazze. La struttura in oggetto è situata a pochi passi dal mare, nel centro storico, comodo a tutti i servizi, offre le migliori garanzie per una vacanza serena e gradevole in un clima mite e temperato.

Possono partecipare coloro che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età e siano residenti nel comune.

Chi volesse partecipare potrà ritirare la domanda di adesione presso l'Ufficio politiche sociali del Comune oppure presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, in piazza del Municipio (piano terra).

Il modulo di partecipazione dovrà essere inoltrato o consegnato presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune (tel. 0141 720521) entro, e non oltre, il - 12 gennaio 2009.

**Non aspettare la Befana**  
rinnova subito  
l'abbonamento a  
**L'ANCORA**  
Campagna abbonamenti 2009

Alla scuola primaria Rossignoli di Nizza Monferrato

## Le fiabe lette ai bambini nell'ambito del Progetto Biblioteca

**Nizza Monferrato.** È terminato lunedì 15 dicembre scorso il 1° ciclo di letture ad alta voce (3 incontri riservati alle classi prime, seconde, e terze) dedicate ai bambini dai 5 agli 8 anni condotte, nell'ambito del Progetto Biblioteca, da alcuni insegnanti che hanno "prestato" la loro voce nella lettura di fiabe, in orario extra scolastico presso la Scuola Primaria Rossignoli di Nizza Monferrato.

L'iniziativa si propone di educare alle emozioni e favorire l'instaurarsi di relazioni positive, far sognare ad occhi aperti, amare la lettura e spegnere un po' dei consueti rumori che affollano il quotidiano dei bambini di oggi.

Le fiabe esercitano su di loro un fascino antico ma sempre nuovo e gli ascoltatori - numerosissimi - le hanno apprezzate, come un dono in anticipo del prossimo Natale ed hanno partecipato con un ascolto attento ed interessato.



Un gruppo di bambini della classe prima.

Al termine non è mancato anche un piccolo spuntino, con grande gioia dei bambini, con i "dolcetti" offerti dalla ditta Ferrero di Alba, che generosamente ogni anno, sensibile all'attività per i bambini, omaggia la scuola dei suoi prodotti, per le occasio-

ni festose della Biblioteca.

Il progetto della "lettura delle fiabe" continuerà nel nuovo anno 2009, sempre di lunedì, dalle 16,30 alle 17,30 come da calendario. Le date verranno anticipatamente comunicate attraverso la bacheca della scuola.

Il punto sul rendimento

## Le pagelle dei giallorossi positive con voti eccellenti

**Nizza Monferrato.** A questo punto della stagione, mancano solo 3 partite al termine del girone di andata. Riteniamo opportuno valutare il rendimento dei giocatori giallorossi in rosa.

**Garbero: 8.** L'uomo ragno si conferma portiere assai affidabile, forte sulle palle basse, nelle uscite e quando c'è da fare il miracolo garantisce punti pesanti anche in Eccellenza;

**Casalone: 7.** Sostituisce Garbero in tre occasioni; nelle due gare casalinghe dimostra una notevole sicurezza nonostante la giovane età, classe 90; a Castellazzo sente un po' la pressione della gara e non appare impeccabile; futuro assicurato;

**Rizzo: 8.5.** Il migliore dopo 12 gare; veniva da una stagione di inattività ma sfoggia fior di prestazioni che ne fanno il migliore, sino ad ora, come rendimento;

**Balestrieri: 7/8.** Giocatore double face; pilastro della difesa, invalicabile da centrale; nelle ultime partite viene schierato anche da centrocampista centrale e da esterno di difesa; multi uso;

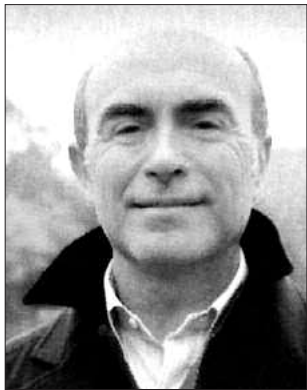
**Capriello: 7++.** Nella prima uscita stagionale vede subito il rosso; poi dimostra di essere uno dei centrali più forti della categoria; arcigno e rude il giusto;

**Scaglione P: 7+.** Giovane classe 91, passa dagli allievi regionali all'Eccellenza; non soffre il cambiamento repentino e anzi il suo rendimento è assai costante tanto da venire quasi sempre schierato;

**Buccioli: 7.5.** Tessitore, orologiaio, maratoneta; schierato davanti alla difesa torna ad essere un signor giocatore, rigenerato dopo l'abulica stagione passata a Bra;

**Ferraris: 6.5.** E' l'ultimo colpo di mercato; disputa solo una gara contro il Bra ma già dimostra di essere entrato nel clima giallorosso; il suo acquisto garantisce affidabilità per il prosieguo della stagione;

**Donalisio: 6+.** Dopo il grave infortunio alla caviglia che lo



Il presidente Giancarlo Caligaris.

penalizza, assai viene schierato solo in un'occasione da titolare contro il Chisola e dimostra di poter dire la sua nonostante la concorrenza non manchi nel suo ruolo;

**Meda: 8-.** La sua partenza è stata sparata; due reti nella gara inaugurale contro il Fossano, una rete da cineteca alla seconda, in trasferta, a Saluzzo; giocatore riacquistato visto l'impossibilità di utilizzo, per infortunio, nella stagione passata nel girone di ritorno;

**Dattino: 8.5.** A Nizza si è trovato subito a suo agio, dopo l'addio all'Asti; imprevedibile sulla fascia, realizza anche quattro reti, non poche per un esterno; da segnalare il gol dell'ex contro l'Asti e la staffilata da tre punti su punizione contro il Pinerolo;

**Lovisolio: 7/8.** Da qualità e quantità al mezzo al campo; quando non gioca si sente; vero pilastro del centrocampo giallorosso;

**Pandolfo: 6/7.** Utilizzato da titolare solo in due gare (Fossano e Chisola) dimostrando di poter essere molto più di una semplice alternativa;

**Barison: 6++.** Schierato con il contagocce nelle prime gare; a Cervere gioca 50 minuti in maniera positiva; utile per il futuro;

**Scaglione D: 6++.** Quando



L'allenatore Fabio Amandola.

viene schierato dimostra di saper portare il suo mattoncino alla causa; il tempo (class 91) per migliorarlo c'è...

**Rosso: 7.** Realizza il gol che decide il derby con l'Asti; per il resto campionato discreto;

**Alberti: 7++.** Nel modulo giallorosso ad una punta con il trequartista alle spalle fatica ad entrare nell'undici standard, ma quando gioca dimostra che può mettere in difficoltà il mister nelle scelte;

**Ivaldi: 7/8.** Giocate sopraffine e di alta classe;

**Coltella: 6++.** Parte bene poi l'infortunio nella gara contro la Cheraschese lo mette per parecchio ai box; rientrato solo nell'ultima gara casalinga contro il Bra;

**Monasteri: s.v.** Disputa solo 5' minuti nella vittoria interna contro il Chisola;

**Greco Ferlisi: 8.5.** Realizza 8 reti; ottimo bottino dopo appena 12 giornate di campionato e dimostra di saper fare gol a grappoli anche in Eccellenza;

**Amandola: Voto 10.** Da dividere con il preparatore atletico Redento, quello dei portieri, Ghiraldelli e con la società, per lo stupendo e meritissimo ed insperato secondo posto in classifica.

La Nicese non è più una sorpresa.

Elio Merlino

L'incontro dei soci Wineland

## Convivio di fine anno e bilancio delle attività

**Nizza Monferrato.** Giunti a fine anno è consuetudine per ogni sodalizio, società, associazione, fare un bilancio dell'attività svolta e così è anche per l'Associazione Wineland che con il fondamentale sostegno economico dei partner: Banca Popolare di Novara, Comune di Nizza Monferrato, Fondazione BPN per il Territorio, Sideuro e Sportika, si è impegnata in attività benefiche, oltre alla promozione del territorio, e del sostegno allo sport giovanile.

Il 2008 ha visto la Wineland protagonista nelle diverse iniziative:

**Gennaio:** acquisto di palloni e materiale sportivo per la Scuola Media "C.A. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato nell'ambito del concorso "Dalla Pallapugno al Fronton";

**Marzo:** acquisto di tute per la squadra Esordienti '96 del Centro Minibasket di Nizza Monferrato;

**Aprile:** fornitura di divise di gioco e borse alla squadra di pallapugno leggera della Monferrina Nizza;

consegna del Premio Piatto d'Oro al cestista Sasha Djordjevic. Nell'occasione la Wineland ha offerto la cena di gala.

**Maggio:** sponsorizzazione delle trasferte in minibus a Biella e Torino della squadra di Basket 3 della Scuola Media "C.A. Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato;

contributo alla Direzione Didattica di Nizza Monferrato per l'acquisto di Personal Computer per la Scuola Elementare "E. Rossignoli" nell'ambito della "Festa dello Sport";

sponsorizzazione del concorso Barberart assicurando l'acquisto della seconda opera classificata da utilizzare in seguito per finalità benefiche;

consegna del premio Vineae Cultor, evento legato alla cultura del territorio, con la consegna al calciatore Igor Protti di 217 bottiglie di Barbera d'Asti (una per ogni goal segnato in carriera) provenienti dai filari ricevuti in adozione dai produttori Cascina Lana di Antonino Baldizzone, Eredi Chiappone Armando, Fratelli Bianco e Clemente Guasti. Alla manifestazione hanno partecipato anche i campioni dello sport Sasha Djordjevic, Paolo Monelli, Giuseppe Pallavicini e Claudio Sala. Al termine della cerimonia di premiazione la cena di gala offerta dalla Wineland.

**Settembre:** appuntamento con il cuore si vince, una giornata di sport e solidarietà: i tifosi di Inter, Juventus, Milan e Torino si sono sfidati in un quadrangolare di calcio il cui ricavato è stato devoluto a scopo benefico. La vittoria sul campo è andata alla squadra dei tifosi del Milan, ma la vera vincitrice è stata la solidarietà: sono stati raccolti oltre 1.500 euro, donati alla P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato.

**Ottobre:** consegna del Premio Piatto d'Oro a: Sideuro (Solidarietà), Pallacanestro Cantù (Sport) e al Presidente della Lega Società Pallacanestro Serie A, Francesco Corrado (Personaggio Wineland).

Per il prossimo 2009 sono state apportate importanti novità. L'Associazione Wineland continuerà nel sostegno a progetti benefici ed alla consegna del Piatto d'oro alle diverse personalità, mentre tutta l'attività sportiva verrà gestita ed entrerà nella neo nata società Sporting Club Monferrato con la creazione nel



Premiazione della Pallacanestro Cantù.



Premiazione di Igor Protti.



Una tavolata.



Al tavolo dei giovani.

suo interno della Sezione Calcio che comprenderà anche il Calcio a 5 ed il Calcio a 7 con squadre che parteciperanno a tornei e campionati organizzati dal C.S.I. e dalla X-Five.

Nel 2009 il tradizionale incontro di calcio benefico (un punto fermo dell'attività della Wineland), "Con il cuore si vince", verrà organizzato dallo Sporting Club Monferrato e si svolgerà nel mese di Giugno. L'incasso sarà sempre devoluto alla P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato.

Questo in sintesi il bilancio 2009.

I soci della Wineland, presenti anche un bel gruppo di ragazzini, si sono ritrovati tutti, mercoledì 17 dicembre, per il

tradizionale incontro conviviale di fine anno. E' stata l'occasione per far conoscere a tutti, con la distribuzione di un comunicato, l'attività svolta e nel medesimo tempo scambiarsi i tradizionali auguri di "Buon Natale" e "Felice Anno Nuovo" con l'impegno a sostenere anche nel 2009 l'attività della Wineland per raggiungere gli scopi prefissi: solidarietà, promozione del territorio ed attività giovanile.

Ricordiamo ancora che il Consiglio della Wineland è così composto:

Dr. Piero Mancuso (presidente onorario); Dr. Giuseppe Baldino (presidente); Alessandro Domanda e Aldo Conzatti (vice presidenti); Giovanni Lagana (segretario).

**Cinema**

**ACQUI TERME**

ARISTON (0144 322885), fino a lun. 29 dicembre: **Madagascar 2** (orario: feriali 20.30-22.30; festivi 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 29 dic. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), fino a lun. 29 dicembre: **Il cosmo sul comò** (orario: feriali 20-22.30; festivi 16-18-20-22.30; lun. 29 dic. 21.30).

**NIZZA MONFERRATO**

LUX (0141 702788), da mer. 24 a ven. 26 dicembre: **Come Dio comanda** (orario: mer. 20.15-22.30; festivi 16-18-20.15-22.30). Da sab. 27 dicembre a mar. 6 gennaio: **The spirit** (orario: sabato 27, martedì 30 dic. venerdì 2 sabato 3 e lunedì 5 gen. ore 20.15-22.30; lunedì 29 mercoledì 31 dic. ore 21; domenica e festivi 16-18-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), fino al 6 gennaio: **Il cosmo sul comò** (orario: mercoledì 24 sabato 27 martedì 30 dic. venerdì 2 sabato 3 e lunedì 5 gen. ore 20.15-22.30; lunedì 29 mercoledì 31 dic. ore 21; domenica e festivi 16-18-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, fino a lun. 29 dicembre: **Madagascar 2** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); **Sala Aurora**, fino a lun. 29 dicembre: **Come un uragano** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18.15-20.30-22.30); **Sala Regina**, fino a lun. 29 dicembre: **Natale a Rio** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.45-20-22.30).

**OVADA**

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), fino a lun. 29 dicembre: **Madagascar 2** (orario: feriali 20-22.15; mercoledì 24 sabato 27 dic. e festivi 16-18-20-22.15).

TEATRO SPLENDOR - fino a lun. 29 dicembre: **Natale a Rio** (orario: feriali 20-22.15; da mercoledì 24 a domenica 28 dic. 16-18-20-22.15).

**La casa e la legge**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*Per motivi di studio vivo in un appartamento assieme ad altri due coetanei. Essendo studenti abbiamo un contratto di un solo anno. Da subito abbiamo verificato una scarsa pulizia dell'immobile, ma anche, purtroppo, la cucina a gas difettosa, un impianto di riscaldamento mal funzionante, nonché una fastidiosa perdita d'acqua dal lavabo del bagno. Nonostante nostri continui solleciti telefonici, sia al proprietario, che all'agenzia che ha curato la stipulazione del contratto d'affitto, non abbiamo avuto risposte. Infatti entrambi, diverse volte, nonostante la promessa che i guasti sarebbero stati riparati nel giro di pochi giorni, sembravano successivamente "dimenticarsi" dei nostri problemi. Come dobbiamo comportarci?*

La consegna dell'immobile in buono stato di manutenzione è una delle obbligazioni principali a carico del proprietario.

Quindi al momento della consegna, l'immobile che è stato affittato deve essere in uno stato tale da poter assicurare all'inquilino un utilizzo dello stesso alle condizioni indicate prima della stipula del contratto.

Queste condizioni devono, comunque essere mantenute per tutta la durata del contratto. Infatti, il proprietario ha anche l'obbligo di mantenere l'immobile affittato in stato da servire all'uso convenuto. Quindi l'affittuario, non potrà pretendere la-

vorì di trasformazione, se non precedentemente pattuiti, ma sarà un suo diritto pretendere dal proprietario che l'immobile sia nelle condizioni da poterne usufruire secondo i requisiti indicati dal proprietario prima della stipula del contratto.

Ricordando il precedente obbligo di manutenzione, il proprietario è tenuto ad eseguire le riparazioni (eccettuare quelle di piccola manutenzione e di minimo impegno economico), qualunque sia la causa che ha determinato il guasto.

Questa è un'obbligazione di "fare", nel senso che il proprietario è tenuto ad eseguire direttamente e a proprie spese tutte quelle opere che sono necessarie a mantenere l'immobile nello stato conforme agli accordi intervenuti.

Qualora il proprietario non provveda alla riparazione, pur essendone stato tempestivamente avvisato dall'inquilino, questi potrà chiedere la risoluzione del contratto o, in alternativa, l'adempimento dell'obbligo, salvo il risarcimento del danno.

Qualora le riparazioni siano urgenti, l'inquilino potrà eseguirle direttamente salvo chiedere successivo rimborso delle spese sostenute. Importante, però, è che l'inquilino ne dia avviso al proprietario, prima dell'inizio dei lavori.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

**Week end al cinema**

**IL COSMO SUL COMÒ** di M. Cesena con Aldo, Giovanni e Giacomo, A. Finocchiaro, V. Cabello.

Il trio comico milanese Aldo, Giovanni e Giacomo lanciano la sfida ai botteghini per le festività natalizie con il loro quinto film; un gioco di parole sin dal titolo che ci conduce in un caleidoscopio di avventure e gag nei quattro episodi che compongono i cento minuti di durata della pellicola. A tirare le file delle vicende, un maestro orientale che sparge fra i suoi adepti massime di saggezza spicciola, "aiutato" da un nodoso bambù.

Dopo l'esperienza del teatro al cinema con "Anplagghe", il gruppo milanese riprende la strada che tanto successo aveva loro garantito con "Tre uomini e una gamba", "Chiedimi se sono felice" e "Tu la conosci Laura". Indispensabili e nuove le presenze femminili che per l'occasione sono Angela Finocchiaro e la presentatrice Victoria Cabello.

**NATALE A RIO** (Italia 2008) di

N. Parenti con C. De Sica, F. De Luigi, M. Ghini, M. Hunziker.

Inutile ribadire un concetto già più volte riprodotto, perché "Natale a Rio" si candida come il principe delle feste al botteghino; ai soliti ingrediente capaci di attrarre il pubblico natalizio, si accompagna lo sdoganamento definito della critica per Cristian De Sica - presente in libreria anche con una divertente autobiografia. Non cambia il cast rispetto allo scorso anno, confermata la coppia De Luigi-Hunziker con il nuovo ingresso di Massimo Ghini. Gli equivoci che innescano le vicende partono da un frainteso fra Fabio e Linda, ragazza di cui è segretamente innamorato, che per errore gli recapita una e-mail di invito per trascorrere le vacanze in Brasile. Presentatosi in aeroporto Fabio si trova la centro di un triangolo con Linda ed il suo amante segreto. A far loro compagnia una doppia vacanza padri-figli all'insaputa gli uni degli altri con incontro - scontro sulle spiagge di copacabana.

**Luminarie**

**Acqui Terme.** Per partecipare alle spese destinate all'illuminazione natalizia delle principali vie cittadine al fine di creare un clima ed atmosfera particolarmente suggestivi per i cittadini e per i turisti, l'amministrazione comunale ha determinato di corrispondere all'Enel, agenzia di Alessandria, la somma di 9 mila 348 euro relativamente al periodo compreso dal 6 dicembre al 6 gennaio.

Le zone interessate sono le vie Garibaldi, Marconi, Carducci, Mazzini, Ghione, Battisti, Amendola, Cardinal Raimondi, XX Settembre e Acquedotto Romano. Quindi piazza Italia e piazza San Guido, corso Bagni.

**Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

**n. 1 - ingegnere civile**, cod. 16929; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; progettazione, supervisione e sviluppo di impianti fotovoltaici quale direttore esecutivo; negoziazione con partner, clienti e autorità; preparazione e valutazione procedure gare d'appalto; disponibile a trasferimenti; richiesta esperienza e interesse per energie rinnovabili; titolo di studio ingegneria civile; lingua inglese, tedesco, italiano; conoscenza informatica word, excel, ac-

cess; sede del lavoro: Piemonte, richiesta disponibilità per tutta l'Italia; inviare lettera e curriculum in inglese o in tedesco al: a.schnelhardt@meridian-energy.de - oppure per posta: Meridian Neue Energien Gmbh Attn. Anka Schnelhardt - Schutzenstrasse 2-98527 SUHL - Germany. Scadenza: 15 gennaio 2009. Per informazioni: Centro per l'impiego di Alessandria (0131 303359, 0131 303361).

**n. 1 - barista**, cod. 16916; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, dalle 14 alle 22 (chiusura lunedì); età minima 18, patente B, autotreno; richiesta minima esperienza in età di apprendistato (18/24 anni); Acqui

Terme; Sassello;

**n. 1 - add. ai servizi di pulizia**, cod. 16907; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 12, orario part time, mattino dalle 6 alle 11 dal lunedì al venerdì; età minima 20, massima 40, patente B; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

*Pranzo sociale della sezione provinciale*

**Unione nazionale Ufficiali in congedo**

**Acqui Terme.** Domenica 30 novembre, nell'ambito delle attività associative per l'anno che sta per concludersi, a Castellazzo Bormida, si è tenuto il pranzo sociale della Sezione provinciale dell'U.N.U.C.I. - Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, con sede in Alessandria, in via Oberdan 3/a.

Alla manifestazione, oltre a numerosi iscritti e accompagnatori, erano presenti il Ten. Maurizio Comm. Villavecchia, Presidente della Sezione, il vice-Presidente Magg. Mario Gr. Uff. Scianca, i consiglieri S. Ten. Maurizio Cav. Massara, addetto stampa, Gen. Franco Gr. Uff. Fasella, il Cap. Guido Leoncino e il sig. Alfredo Baiardi, della categoria Amici della Sezione. Inoltre hanno dato lustro alla giornata il Gen. Alberto Rossi, il Gen. Stefano Reynaudi, Padre Tarcisio Tagliabue, Direttore della Congregazione dei Passionisti e il dott. Domenico Ravetti, sindaco Comune di Castellazzo Bormida.

Tema del momento conviviale, oltre i consueti auguri per le prossime feste natalizie, la relazione del Presidente della sezione sulle attività svolte dagli Ufficiali in Congedo e in Riserva delle Forze Armate e sul programma di massima che la Sezione alessandrina promuoverà il prossimo anno.

Tra i principali impegni già pianificati segnaliamo l'annuale esercitazione di tiro che si terrà il 24 maggio 2009 presso il Tiro a Segno Nazionale di Novi Ligure e l'impegnativa esercitazione di "pattuglia", programmata per il 6 giugno 2009 nei pressi di Acqui Terme con l'assistenza



della locale sezione dell'Associazione Nazionale Alpini.

L'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia (U.N.U.C.I.) è l'associazione degli Ufficiali che sono appartenuti, con qualsiasi grado, alle Forze Armate ed ai Corpi Armati dello Stato e che intendono mantenersi utili per meglio servire lo Stato in ogni tempo.

L'U.N.U.C.I. è stata costituita con decreto 9 dicembre 1926 n. 2352, convertito il 12 febbraio 1938 nella legge n. 261.

Oltre a tutelare il prestigio degli Ufficiali in congedo e a promuovere la coesione fra i soci e i vincoli con gli ufficiali in servizio, fondamentali scopi dell'Unione sono l'aggiornamento e la preparazione degli iscritti, curandone la cultura, l'addestramento, l'attività fisica e sportiva.

L'U.N.U.C.I. è parte integrante dell'organizzazione internazionale C.I.O.R.-C.I.O.M.R. (Confederazione Internazionale degli Ufficiali della Riserva) sotto egida della N.A.T.O.

Oltre gli Ufficiali in congedo dell'Esercito, della Marina, del-

l'Aeronautica, dei Corpi Militari della Croce Rossa Italiana e del Sovrano Ordine Militare di Malta e il corpo dei Cappellani Militari del ruolo ausiliario e della riserva ne possono far parte, in qualità di "Amici", i familiari degli Ufficiali e coloro che condividono valori e finalità dell'Associazione.

**Sollecito**

**Acqui Terme.** Un sollecito di pagamento al Comune di Acqui Terme dall'Anit, associazione fra i comuni di Acqui Terme, Bagni di Lucca ed altri costituiti per la difesa dei diritti storici delle città già sedi di case da gioco. Pare che il mancato pagamento sollecitato dall'Anit per il 2007 e 2008 relativamente alle quote associative sia dovuto esclusivamente alla mancata ricezione degli avvisi relativi alla scadenza dei termini di versamento, che l'Anit è solito inviare al Comune. Quindi l'amministrazione comunale ha deliberato di perfezionare le quote associative non pagate.

**L'ANCORA**

due mila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: A. Pastorino.

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2008).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Diffusioni Grafiche s.p.a. - Villanova Monferrato.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Membro FISC - Associato USPI - Marchio GIP (Giornali Identità Piemonte).

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

**MERCAT'ANCORA**

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome.....cognome.....

tel. ....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

# GALASSIA

www.ipergalassia.it

**UN RISPARMIO MAI VISTO**

**Da lunedì 29 Dicembre a sabato 10 Gennaio**

# PREZZI SENZA RIVALI



€ **0,69**

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO  
POLENGHI - LT. 1



€ **3,29**

OLIO DI OLIVA  
DELICATO DANTE- LT. 1



€ **339,00**

NOTEBOOK HP PROCESSORE CELERON

**VINCE LA CONVENIENZA**

**ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre  
(p.za Maggiorino Ferraris)**